

able.

DD Small 9000D

I

**ATTUATORE
ELETTROMECCANICO PER
PORTE BASCULANTI.
CENTRALE DIGITALE
INCORPORATA**

E

**MOTOR DE TECHO
ELECTROMECÁNICO PARA
PUERTAS BASCULANTES.
CUADRO DIGITAL
INCORPORADO**

GB

**ELECTROMECHANICAL
ACTUATOR FOR
COUNTERWEIGHT BALANCED
DOORS. BUILT-IN DIGITAL
CONTROL UNIT**

D

**ELEKTROMECHANISCHES
STELLGLIED 230V / 120V FÜR
SCHWENKTÜRE.
DIGITALSTEUERUNG EINGEBAUT**

F

**OPERATEUR
ELECTROMECHANIQUE POUR
PORTES BASCULANTES.
ARMOIRE DE COMMANDE
DIGITALE INTEGRE**

NL

**ELEKTROMECHANISCHE
ACTUATOR 230V / 120V VOOR
KANTELPOORTEN.
INGEBOUWDE
DIGITALE STUURCENTRALE**

INDICE

1 - AVVERTENZE IMPORTANTI	2
1.1 - VERIFICHE PRELIMINARI E IDENTIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI UTILIZZO.....	3
1.2 - SMALTIMENTO	4
1.3 - DICHIARAZIONE UE DI CONFORMITÀ.....	4
2 - CARATTERISTICHE TECNICHE	5
3 - SCHEMA DI INSTALLAZIONE	6
4 - INSTALLAZIONE DEL MOTORE	7
5 - REGOLAZIONE DEI FINECORSI	9
6 - SBLOCCO DALL'INTERNO	10
7 - SBLOCCO DALL'ESTERNO	10
8 - CENTRALE DI COMANDO	11
8.1 - ALIMENTAZIONE	11
8.2 - LUCI DI CORTESIA.....	11
8.3 - LUCE INTEGRATA.....	11
8.4 - LAMPADA SPIA (WARNING LIGHT)	12
8.5 - FOTOCELLULE.....	12
8.6 - DISPOSITIVI DI SICUREZZA.....	12
8.7 - INGRESSO DI ATTIVAZIONE	13
8.8 - SECONDO INGRESSO DI ATTIVAZIONE.....	13
8.9 - RICEVITORE AD INNESTO.....	13
8.10 - ANTENNA ESTERNA.....	13
8.11 - COLLEGAMENTI ELETTRICI.....	14
9 - PANNELLO DI CONTROLLO.....	15
9.1 - USO DEI TASTI PER LA PROGRAMMAZIONE.....	15
10 - ACCESSO ALLE IMPOSTAZIONI DELLA CENTRALE.....	16
11 - UTILIZZO DELLE CAMME DI FINECORSI.....	16
12 - CONFIGURAZIONE VELOCE.....	16
13 - CARICAMENTO DEI PARAMETRI DI DEFAULT	17
14 - AUTOAPPRENDIMENTO DEI TEMPI DI LAVORO	17
15 - FUNZIONAMENTO A UOMO PRESENTE D'EMERGENZA	18
16 - LETTURA DEL CONTATORE DI CICLI E DELLA MEMORIA EVENTI.....	18
17 - PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE DI COMANDO	20
18 - ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO	25

1 - AVVERTENZE IMPORTANTI



E' necessario leggere tutte le istruzioni prima di procedere all'installazione in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione.

L'AUTOMAZIONE DEVE ESSERE REALIZZATA IN CONFORMITÀ ALLE VIGENTI NORMATIVE EUROPEE:

EN 60204-1, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- L'installatore deve provvedere all'installazione di un dispositivo (es. interruttore magnetotermico omologato) che assicuri il sezionamento onnipolare del sistema dalla rete di alimentazione. La normativa richiede una separazione dei contatti di almeno 3 mm in ciascun polo (EN 60335-1).
- L'installazione richiede competenze in campo elettrico e meccanico; deve essere eseguita solamente da personale qualificato in grado di rilasciare la dichiarazione di conformità di tipo A sull'installazione completa (Direttiva macchine 2006/42/CE).
- Anche l'impianto elettrico a monte dell'automazione deve rispondere alle vigenti normative ed essere eseguito a regola d'arte. V2 S.p.A. non si assume nessuna responsabilità nel caso in cui l'impianto a monte non risponda alle vigenti normative e sia eseguito a regola d'arte.
- La regolazione della forza di spinta della porta e della sensibilità agli ostacoli deve essere misurata con apposito strumento e regolata in accordo ai valori massimi ammessi dalla normativa EN 12453.
- Tale prova e misurazione sulla forza può essere eseguita solo da personale specializzato. Rilevando un ostacolo la porta dovrà arrestare ed invertire il moto (completamente o anche solo parzialmente, secondo le impostazioni effettuate sulla logica di comando).
Se la porta non scorre sulla corsa richiesta o se non inverte il moto rilevando un ostacolo, bisognerà ripetere la regolazione della sensibilità agli ostacoli. Successivamente ripetere la prova.
Se anche dopo le correzioni effettuate la porta non arresta e non inverte il modo come invece richiesto dalla normativa, non potrà continuare a funzionare automaticamente.
- È vietato l'utilizzo dell'attuatore in ambienti polverosi e atmosfere saline o esplosive.
- Per salvaguardare l'incolumità delle persone è d'importanza vitale rispettare tutte le istruzioni
- Conservare con cura questo manuale di istruzioni
- Non permettere ai bambini di giocare con la porta motorizzata. Tenere il trasmettitore lontano dalla portata dei bambini!
- Gli attuatori elettromeccanici non sono destinati ad essere utilizzati da persone (bambini compresi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o con mancanza di esperienza e conoscenza, a meno che non siano sorvegliate o siano state istruite sull'uso dell'attuatore da una persona responsabile della loro sicurezza.
- Il livello di pressione acustica dell'emissione ponderata A è inferiore a 70 dB(A)
- La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza
- Prima degli interventi sull'impianto (manutenzione, pulizia), disconnettere sempre il prodotto dalla rete di alimentazione ed eventuali batterie tampone

- Mettere in funzione la porta solo quando tutta l'area è in vista. Assicurarsi che la zona di movimento della porta, potenzialmente pericolosa, sia sgombra di ostacoli o persone.
- Non utilizzare l'operatore dopo aver riscontrato la necessità di riparazioni o lavori di regolazione, perché un guasto dell'impianto o una porta sbilanciata possono causare lesioni.
- Informare tutte le persone che utilizzano la porta motorizzata sulle modalità di comando corrette ed affidabili.
- Controllare frequentemente l'installazione, in particolare cavi, molle e parti meccaniche per segni di usura, danneggiamento o sbilanciamento.
- La spina deve essere facilmente raggiungibile dopo l'installazione
- I dati di targa del prodotto sono riportati sull'etichetta applicata in prossimità della morsettiera per i collegamenti
- Eventuali dispositivi di comando applicati in postazione fissa (quali pulsanti e simili), devono essere installate nel campo visivo della porta ad un'altezza di almeno 1,5m da terra. Montare gli accessori assolutamente lontano dalla portata dei bambini!
- La porta automatica potrebbe funzionare in modo imprevisto, pertanto non consentire a nulla di rimanere sul percorso della porta.
- La segnaletica relativa ai pericoli residui quali lo schiacciamento, deve essere affissa su un punto ben visibile o in prossimità del pulsante in postazione fissa.
- Una volta al mese deve essere verificato che l'invertitore di marcia funzioni, posizionare un ostacolo alto 50mm sul pavimento e verificare che l'automatismo inverta il movimento dopo la collisione
- Durante la manovra di sgancio della porta porre attenzione ad eventuali movimenti inaspettati dovuti al mancato bilanciamento dei pesi

V2 si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al prodotto senza preavviso; inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone o cose dovuti ad un uso improprio o ad un'errata installazione.

1.1 - VERIFICHE PRELIMINARI E IDENTIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI UTILIZZO

Si ricorda che l'automatismo non sopperisce a difetti causati da una sbagliata installazione, o da una cattiva manutenzione, quindi, prima di procedere all'installazione verificare che la struttura sia idonea e conforme alle norme vigenti e, se del caso, apportare tutte le modifiche strutturali volte alla realizzazione dei franchi di sicurezza ed alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e verificare che:

- La porta possa essere automatizzabile (verificare la documentazione della porta). Inoltre verificare che la struttura della stessa sia solida e adatta ad essere automatizzata.
- La porta sia dotata di sistemi anticaduta (indipendenti dal sistema di sospensione).
- La porta sia funzionale e sicura.
- La porta si deve aprire e chiudere liberamente senza nessun punto di attrito.
- La porta deve essere adeguatamente bilanciata sia prima che dopo l'automatizzazione: fermando la porta in qualsiasi posizione non deve muoversi; eventualmente provvedere ad una regolazione delle molle o dei contrappesi.
- Eseguire il fissaggio del motore in modo stabile utilizzando materiali adeguati.
- Effettuare se necessario, il calcolo strutturale e allegarlo al fascicolo tecnico.
- È consigliabile installare il motoriduttore in corrispondenza del centro della porta, al massimo è consentito lo scostamento laterale di 100 mm necessario per installare l'archetto accessorio 162504 (vedi paragrafo 10 pag.7).
- Nel caso in cui la porta sia basculante verificare che la distanza minima tra il binario e la porta non sia inferiore a 20 mm.

Attenzione: Il livello minimo di sicurezza dipende dal tipo di utilizzo; fare riferimento al seguente schema:

	TIPOLOGIA DI UTILIZZO DELLA CHIUSURA		
TIPOLOGIA DEI COMANDI DI ATTIVAZIONE	GRUPPO 1 Persone informate uso in area privata)	GRUPPO 2 Persone informate (uso in area pubblica)	GRUPPO 3 Persone informate (uso illimitato)
Comando a uomo presente	A	B	Non è possibile
Comando a distanza e chiusura in vista (es. infrarosso)	C oppure E	C oppure E	C e D oppure E
Comando a distanza e chiusura non in vista (es. onde radio)	C oppure E	C e D oppure E	C e D oppure E
Comando automatico (es. comando di chiusura temporizzata)	C e D oppure E	C e D oppure E	C e D oppure E

GRUPPO 1 - Solo un limitato numero di persone è autorizzato all'uso, e la chiusura non è in un'area pubblica. Un esempio di questo tipo sono i cancelli all'interno delle aziende, i cui fruitori sono solo i dipendenti o una parte di loro i quali sono stati adeguatamente informati.

GRUPPO 2 - Solo un limitato numero di persone è autorizzato all'uso, ma in questo caso la chiusura è in un'area pubblica. Un esempio può essere un cancello aziendale che accede alla pubblica via, e che può essere utilizzato solo dai dipendenti.

GRUPPO 3 - Qualsiasi persona può utilizzare la chiusura automatizzata, che quindi è situata sul suolo pubblico. Ad esempio la porta di accesso di un supermercato o di un ufficio, o di un ospedale.

PROTEZIONE A - La chiusura viene attivata tramite un pulsante di comando con la persona presente, cioè ad azione mantenuta.

PROTEZIONE B - La chiusura viene attivata tramite un comando con la persona presente, attraverso un selettore a chiave o simile, per impedirne l'utilizzo a persone non autorizzate.

PROTEZIONE C - Limitazione delle forze dell'anta della porta o cancello. Cioè la forza di impatto deve rientrare in una curva stabilita dalla normativa, nel caso il cancello colpisca un ostacolo.

PROTEZIONE D - Dispositivi, come le fotocellule, atte a rilevare la presenza di persone od ostacoli. Possono essere attivi su un solo lato o su entrambi i lati della porta o cancello.

PROTEZIONE E - Dispositivi sensibili, come le pedane o le barriere immateriali, atti a rilevare la presenza di una persona, ed installati in modo che questa non possa in alcun modo essere urtata dall'anta in movimento. Questi dispositivi devono essere attivi in tutta la "zona pericolosa" del cancello. Per "zona pericolosa" la Direttiva Macchine intende una qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona.

L'analisi dei rischi deve prendere in considerazione tutte le zone pericolose dell'automazione che dovranno essere opportunamente protette e segnalate.

Applicare in una zona visibile una targa con dati identificativi della porta o del cancello motorizzato.

L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento automatico, apertura di emergenza della porta o cancello motorizzati, alla manutenzione e consegnarle all'utilizzatore.



1.2 - SMALTIMENTO

Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questo prodotto, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato. Questo prodotto è costituito da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati, altri devono essere smaltiti. Informatevi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento previsti dai regolamenti vigenti nel vostro territorio, per questa categoria di prodotto.

Attenzione! – Alcune parti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana. Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici. Eseguire quindi la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, oppure riconsegnare il prodotto al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.

Attenzione! – i regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questo prodotto.

1.3 - DICHIARAZIONE UE DI CONFORMITÀ E DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE DI QUASI MACCHINA

Dichiarazione in accordo alle Direttive: 2014/35/UE (LVD); 2014/30/UE (EMC); 2006/42/CE (MD) ALLEGATO II, PARTE B

Il fabbricante (*) V2 S.p.A., con sede in
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italia

Dichiara sotto la propria responsabilità che: l'automatismo
modello:

DD SMALL 9000D

Descrizione: Attuatore elettromeccanico per porte di garage

- è destinato ad essere incorporato in una porta di garage per costituire una macchina ai sensi della Direttiva 2006/42/CE.
Tale macchina non potrà essere messa in servizio prima di essere dichiarata conforme alle disposizioni della direttiva 2006/42/CE (Allegato II-A)
- è conforme ai requisiti essenziali applicabili delle Direttive:
Direttiva Macchine 2006/42/CE (Allegato I, Capitolo 1)
Direttiva bassa tensione 2014/35/UE
Direttiva compatibilità elettromagnetica 2014/30/UE
Direttiva ROHS-3 2015/863/UE

La documentazione tecnica è a disposizione dell'autorità competente su motivata richiesta presso:
V2 S.p.A., Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italia

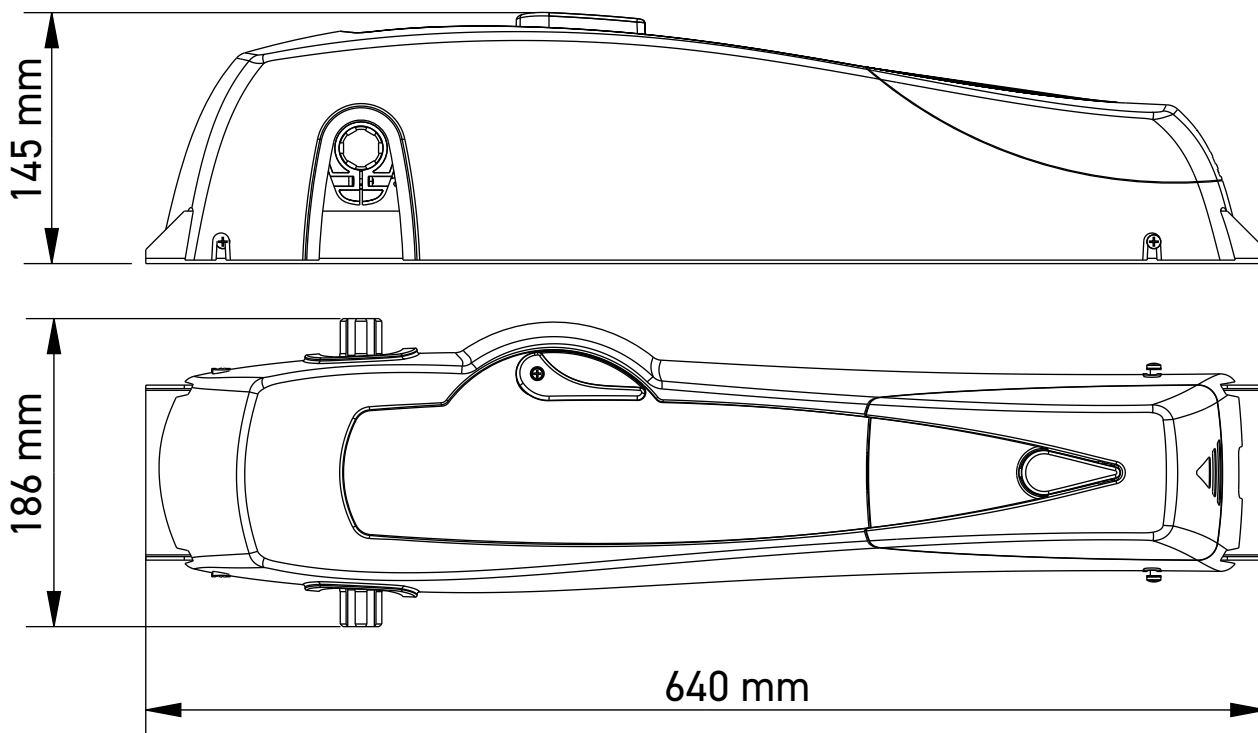
La persona autorizzata a firmare la presente dichiarazione di incorporazione e a fornire la documentazione tecnica:

Roberto Rossi

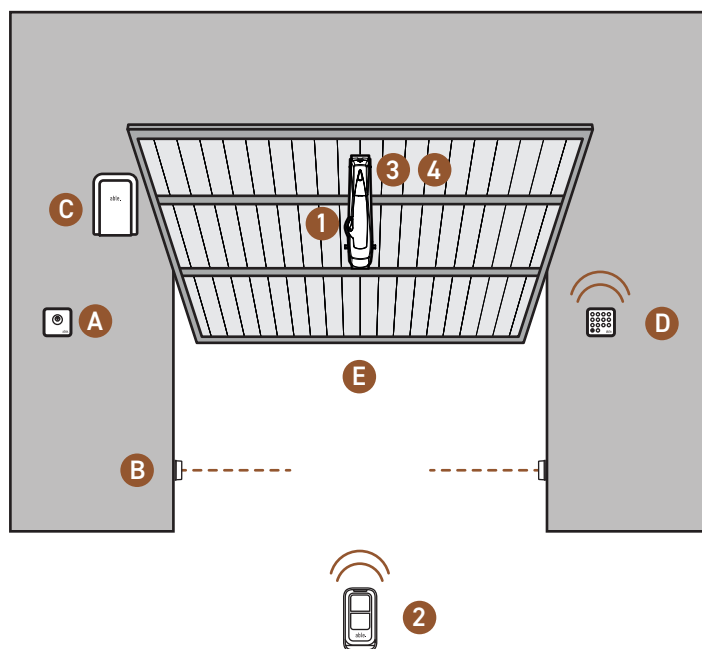
Rappresentante legale di V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2024

2 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione (Vca - Hz)	230-50
Assorbimento a pieno carico (A)	2,5
Potenza elettrica massima (W)	575
Carico max accessori alimentati (W)	3
Consumo in modalità attesa stand-by (W)	<0,5
Velocità motore (giri/min.)	1,6
Condensatore (µF)	8
Ciclo di lavoro (cicli/ora)	36
Peso (kg)	9
Superficie massima della porta (m²)	9
Classe di protezione (IP)	20
Temperatura di esercizio (C°)	-20 ÷ +50
Fusibile di protezione	F-5A-L 250V



3 - SCHEMA DI INSTALLAZIONE



COMPONENTI

- 1** Motore
- 2** Trasmettitore
- 3** Centrale di comando
- 4** Modulo ricevitore

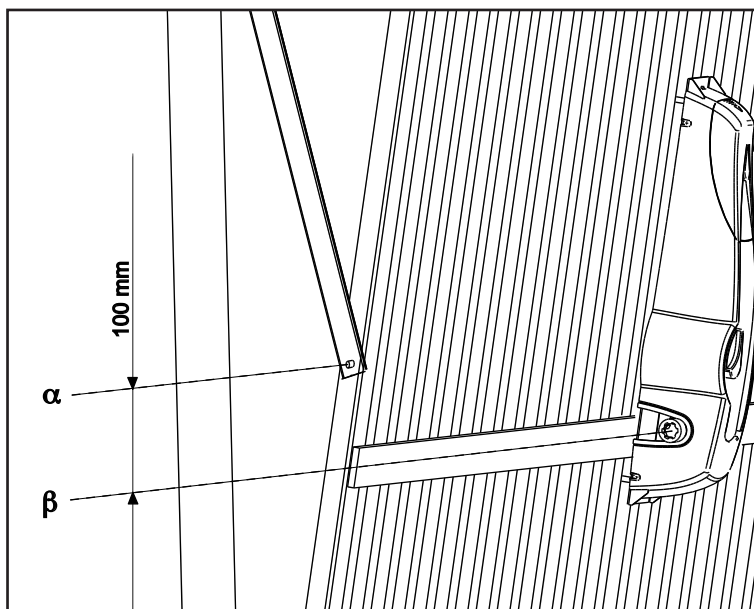
ACCESSORI AGGIUNTIVI

- A** Selettore chiave
- B** Fotocellula
- C** Lampeggiante
- D** Selettore digitale via radio
- E** Coste di sicurezza

LUNGHEZZA DEL CAVO	< 10 metri	da 10 a 20 metri	da 20 a 30 metri
Alimentazione 230V	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 2,5 mm ²
Fotocellule (TX)	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Fotocellule (RX)	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²
Selettore chiave	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Costa di sicurezza	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Lampeggiante	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²
Antenna (integrata nel lampeggiante)	RG174	RG174	RG174

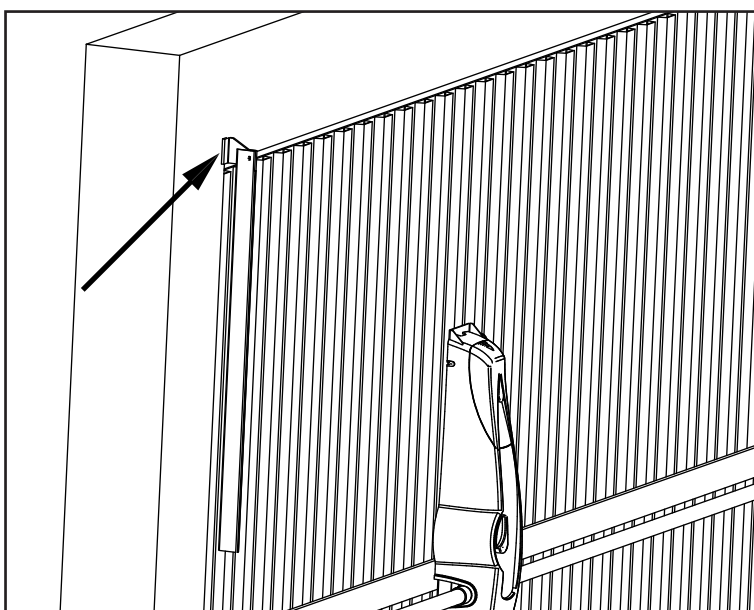
4 - INSTALLAZIONE DEL MOTORE

1. Individuare l'asse braccio porta α e determinare un nuovo asse β (asse di rotazione dell'albero di torsione dell'attuatore), parallelo ad α , posizionato a 100 mm più in basso
2. Posizionare l'attuatore nel centro della porta basculante e determinare i punti di fissaggio del longherone.
3. Separare il motoriduttore dal longherone svitando i due bulloni, fissare il longherone alla porta e rimontare il motoriduttore

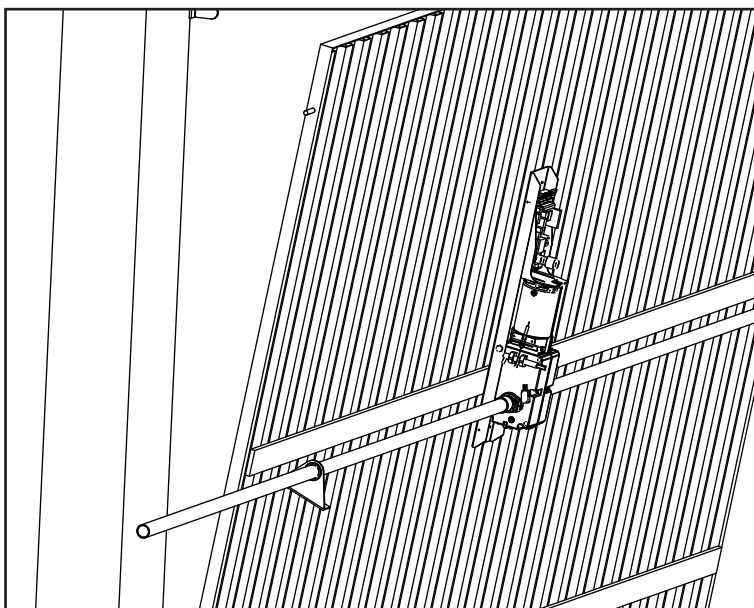


4. Fissare la staffa di ancoraggio (cod. 162405) del braccio telescopico sul traverso superiore della porta o a muro
5. Fissare il braccio telescopico sulla staffa di ancoraggio tramite gli appositi perni e seeger

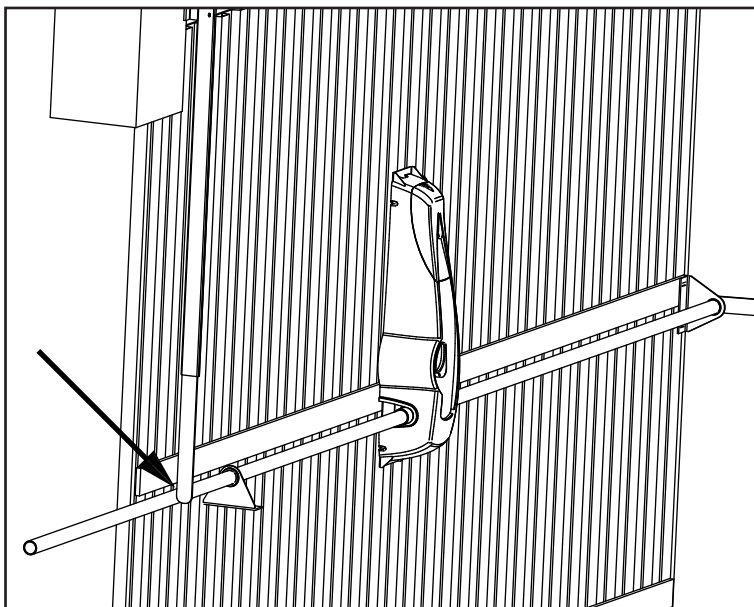
⚠ ATTENZIONE: il braccio telescopico deve essere montato in modo da passare tra il montante e il braccio della porta senza nessun punto di attrito.
Nel caso in cui non sia possibile per mancanza di spazio utilizzare gli appositi bracci curvi.



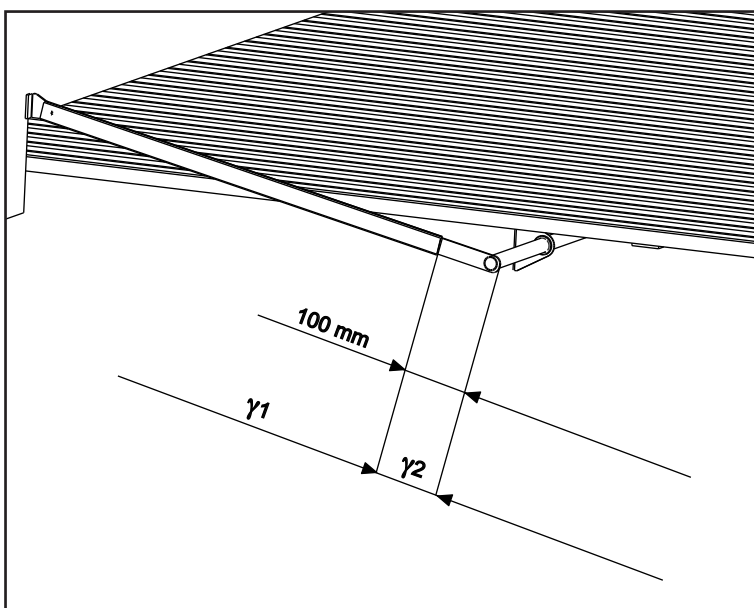
6. Inserire il tubo di trasmissione con bussola nell'albero del motore e inserire la staffa con l'apposita boccola in plastica (cod. 162406) nell'altra estremità del tubo.



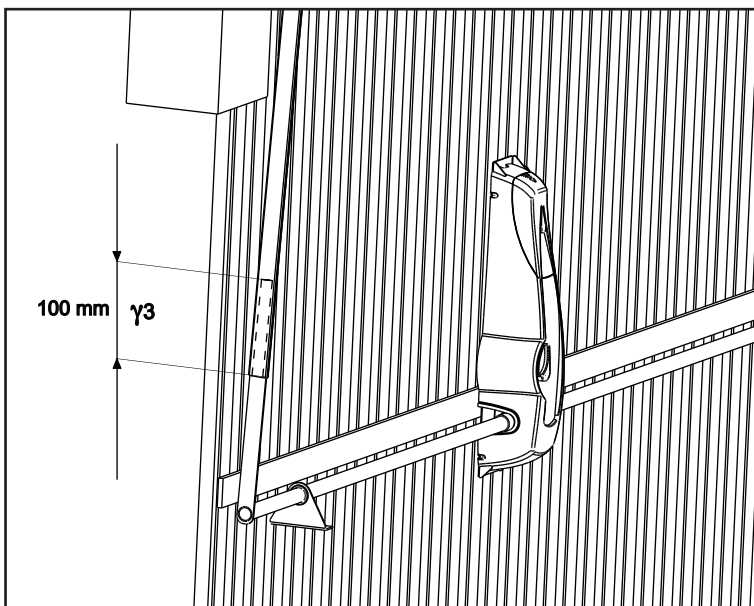
7. Verificare che il tubo sia in posizione perfettamente orizzontale e perpendicolare al braccio telescopico, quindi tagliare la parte di tubo in eccesso.



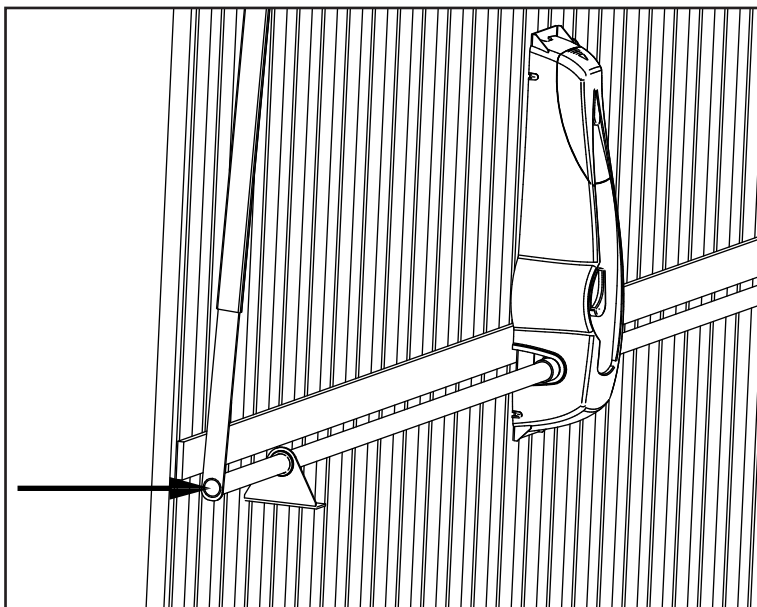
8. Portare la porta in posizione di massima apertura e tagliare la parte superiore γ_1 del braccio telescopico in modo tale che la parte inferiore γ_2 sporga di 100 mm dalla parte superiore



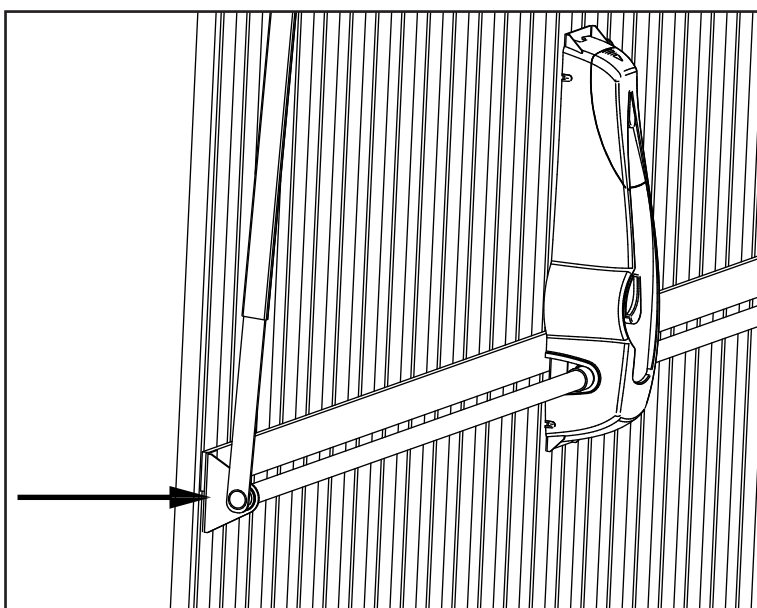
9. Riportare la porta in posizione di chiusura e tagliare la parte inferiore del braccio telescopico in modo che la parte interna γ_3 sia di 100 mm.



10. Mantenendo la porta in posizione di chiusura saldare la base del tubo all'estremità libera della parte inferiore γ2 del braccio telescopico
11. Inserire e fissare definitivamente il braccio telescopico sulla staffa di ancoraggio fissando i perni con i seeger in dotazione



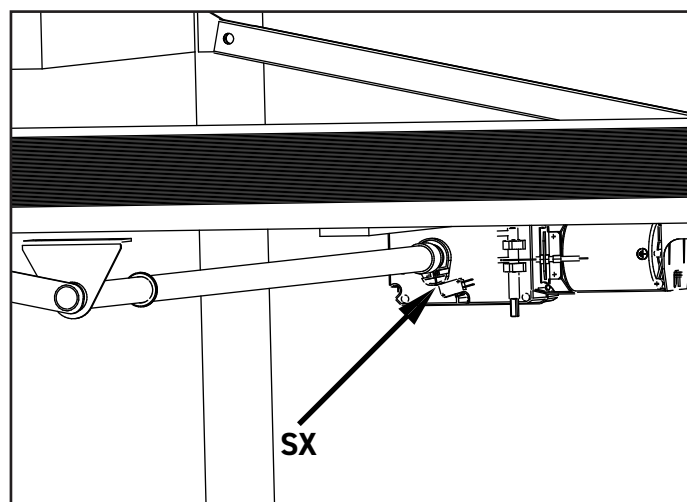
12. Fissare la staffa , inserita precedentemente nel tubo, alla porta basculante.
13. Ripetere le operazioni descritte nei punti 3 ÷ 11 per l'altro lato della porta.
14. Sbloccare il motoriduttore e verificare che le manovre di apertura e chiusura della porta basculante risultino di facile esecuzione. In caso contrario riequilibrare la porta aumentando i contrappesi.



5 - REGOLAZIONE DEI FINECORSI

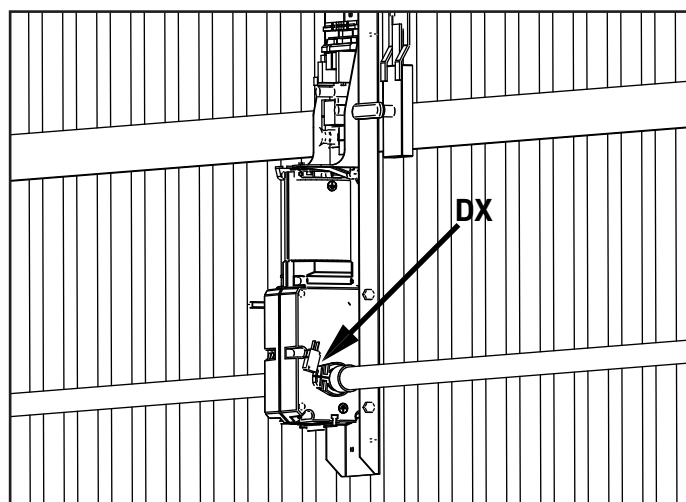
Finecorsa di apertura

Portare la porta basculante a circa 50 mm dalla massima apertura e regolare la camma di sinistra (SX) fino a far inserire il microinterruttore. Fissare la camma chiudendo la vite.



Finecorsa di chiusura

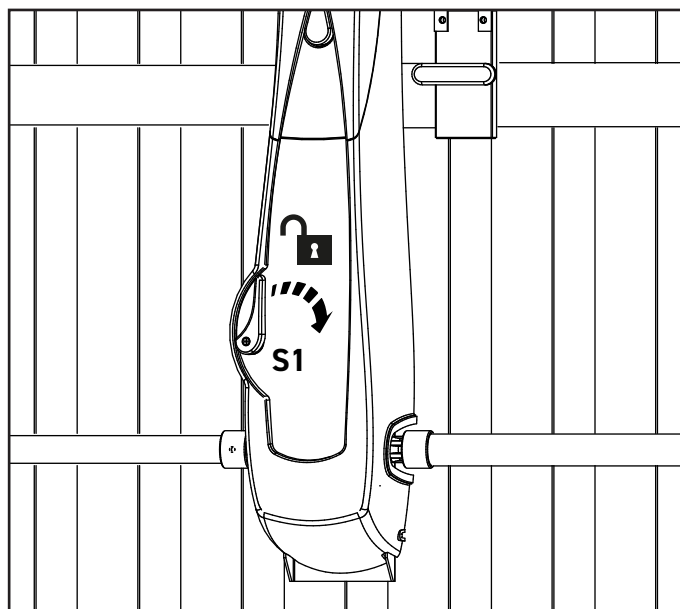
Portare la porta basculante in posizione di chiusura e regolare la camma di destra (DX) fino a far inserire il microinterruttore. Fissare la camma chiudendo la vite.



6 - SBLOCCO DALL'INTERNO

Per sbloccare l'automazione dall'interno ruotare verso il basso la leva di sblocco **S1**.

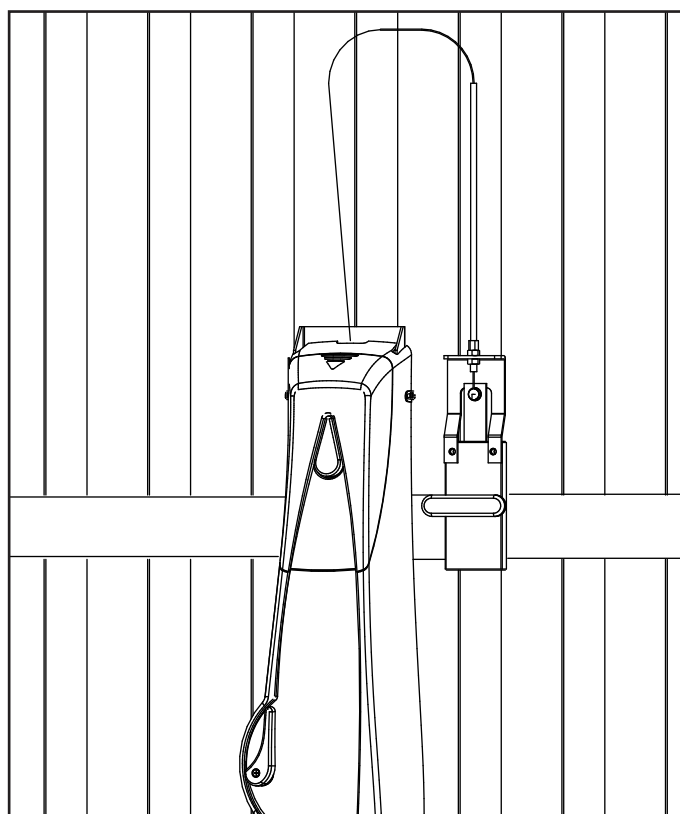
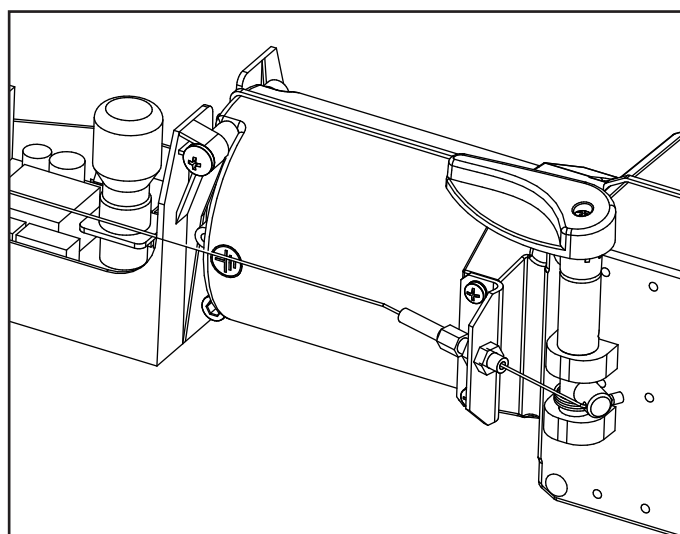
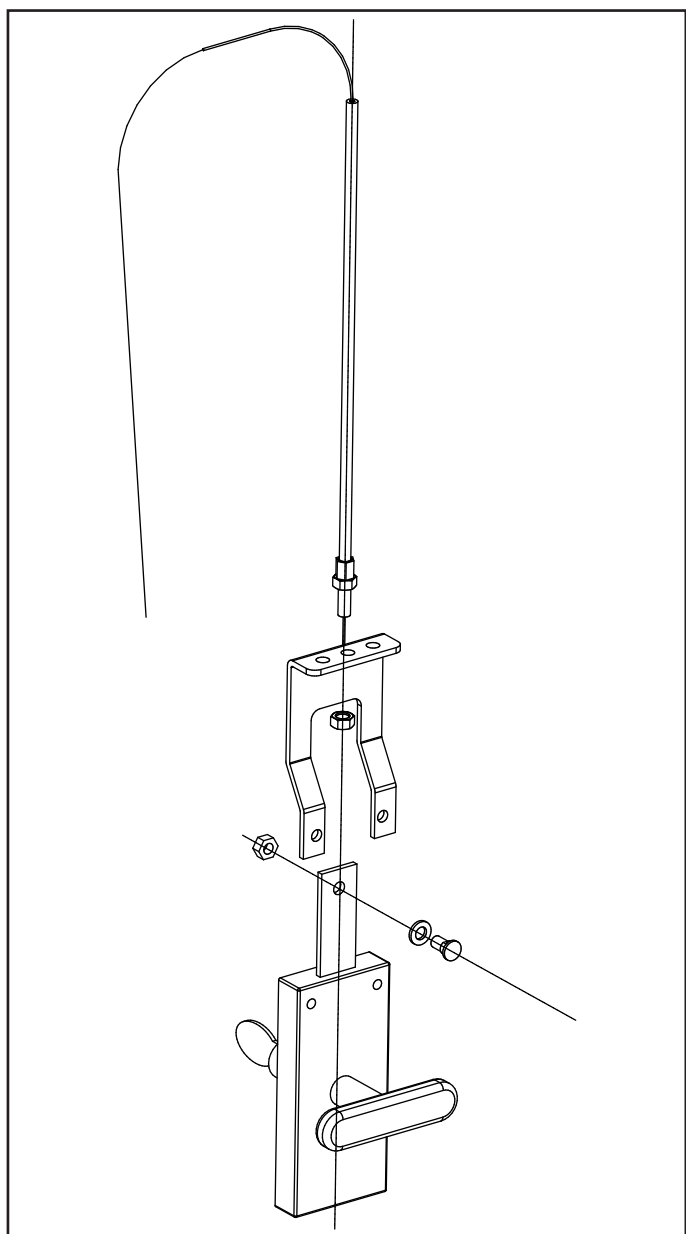
Per ripristinare l'automazione riportare la leva **S1** nella posizione di partenza.



7 - SBLOCCO DALL'ESTERNO

Per sbloccare l'automazione dall'esterno è necessario installare l'apposito kit di sblocco (cod. 162403).

Montare i vari componenti come rappresentato nelle figure.



8 - CENTRALE DI COMANDO

La KB11 è dotata di un display il quale permette, oltre che una facile programmazione, il costante monitoraggio dello stato degli ingressi; inoltre la struttura a menù permette una semplice impostazione dei tempi di lavoro e delle logiche di funzionamento.

Nel rispetto delle normative europee in materia di sicurezza elettrica e compatibilità elettromagnetica (EN 60335-1, EN 50081-1 e EN 50082-1) è caratterizzata dal completo isolamento elettrico tra la parte di circuito digitale e quella di potenza.

Altre caratteristiche:

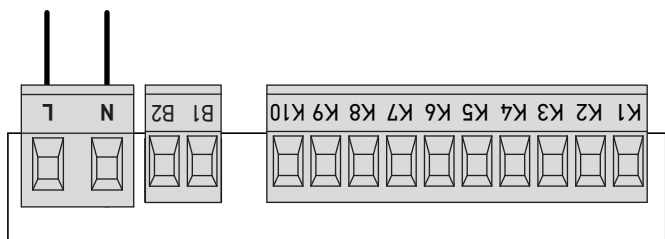
- Controllo automatico per la commutazione dei relè a correnti nulle.
- Regolazione della potenza con parzializzazione d'onda.
- Rilevamento degli ostacoli mediante monitoraggio della tensione nei condensatori di spunto.
- Apprendimento automatico dei tempi di lavoro.
- Ingressi dedicati per finecorsa.
- Test dei dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste e triac) prima di ogni apertura.
- Disattivazione degli ingressi di sicurezza tramite menu di configurazione: non occorre ponticellare i morsetti relativi alla sicurezza non installata, è sufficiente disabilitare la funzione dal relativo menu.
- Possibilità di bloccare la programmazione della centrale tramite la chiave opzionale CL512K.

⚠ ATTENZIONE: L'installazione della centrale, dei dispositivi di sicurezza e degli accessori deve essere eseguita con l'alimentazione scollegata.

8.1 - ALIMENTAZIONE

La centrale deve essere alimentata da una linea elettrica a 230V - 50Hz, protetta con interruttore magnetotermico differenziale conforme alle normative di legge.

Collegare i cavi di alimentazione ai morsetti **L** e **N** della centrale KB11.

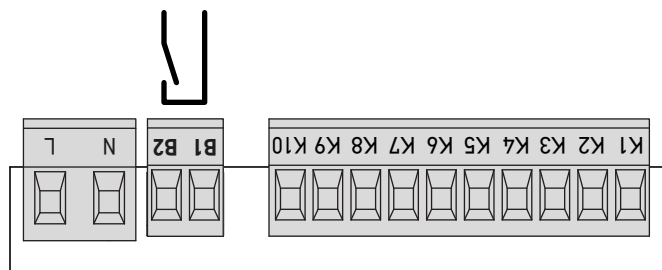


8.2 - LUCI DI CORTESIA

Grazie all'uscita COURTESY LIGHT la centrale KB11 permette il collegamento di un utilizzatore (ad esempio la luce di cortesia o le luci da giardino), che viene comandato in modo automatico o tramite azionamento dall'apposito tasto trasmettitore.

L'uscita COURTESY LIGHT consiste in un semplice contatto N.A. e non fornisce nessun tipo di alimentazione.

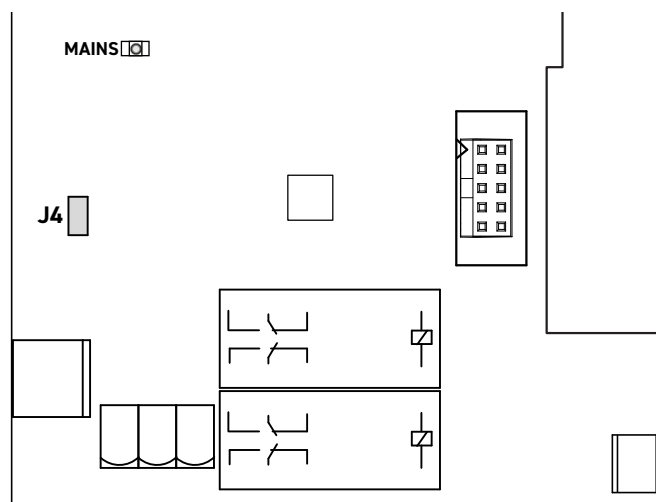
Collegare i cavi ai morsetti **B1** e **B2**.



8.3 - LUCE INTEGRATA

L'attuatore dispone di una luce a led integrata nella centrale di comando per illuminare il varco durante la manovra. La luce si accende quando la porta è in movimento e rimane accesa dopo l'arresto per un tempo impostabile (parametro **r.LUC**).

La luce è sempre spenta durante la programmazione dei menu della centrale, per evitare fastidio all'operatore. Se non si desidera avere la luce integrata, è possibile eliminare il ponticello **J4** indicato nella figura.



⚠ ATTENZIONE: la luce integrata è collegata all'alimentazione 230V: non toccare mai né i circuiti di alimentazione del led né il ponticello quando la centrale è collegata alla rete elettrica. Prima di estrarre o inserire il ponticello la centrale deve rigorosamente essere scollegata dalla rete elettrica.

8.4 - LAMPADA SPIA (WARNING LIGHT)

Grazie all'uscita WARNING LIGHT la centrale KB11 permette di monitorare in tempo reale lo stato della porta, il tipo di lampeggio indica le quattro condizioni possibili:

FERMA: luce spenta

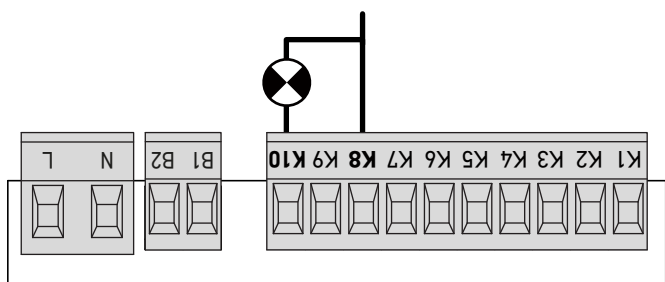
PAUSA: la luce è sempre accesa

APERTURA: la luce lampeggia lentamente (2Hz)

CHIUSURA: la luce lampeggia velocemente (4Hz)

L'uscita prevede il collegamento di una lampadina 24V. Il carico massimo deve essere compreso nei 3W disponibili per gli accessori.

Collegare i cavi ai morsetti **K10 (+)** e **K8 (-)**.



8.5 - FOTOCELLULE

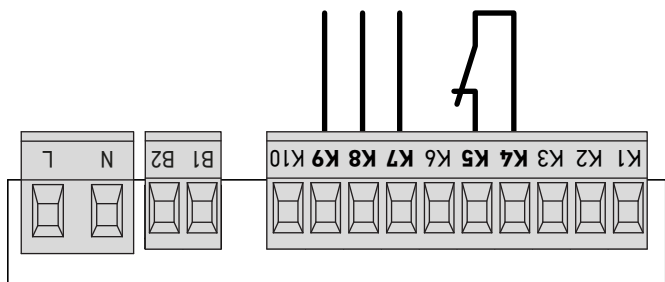
La centrale KB11 fornisce un'alimentazione a 24VDC per le fotocellule. I morsetti di alimentazione sono protetti dal sistema di protezione dell'alimentatore switching che interrompe la corrente in caso di sovraccarico.

Le fotocellule sono attive solo durante la fase di chiusura e a richiesta a porta ferma. In caso di intervento la centrale riapre immediatamente la porta, senza attendere il disimpegno.

- Collegare i cavi di alimentazione dei trasmettitori delle fotocellule tra i morsetti **K9 (+)** e **K8 (-)** della centrale.
- Collegare i cavi di alimentazione dei ricevitori delle fotocellule tra i morsetti **K7 (+)** e **K8 (-)** della centrale.
- Collegare l'uscita dei ricevitori delle fotocellule tra i morsetti **K4** e **K5** della centrale. Usare le uscite con contatto normalmente chiuso.

⚠ ATTENZIONE:

- Se vengono installate più coppie di fotocellule le loro uscite devono essere collegate in serie.
- Se vengono installate delle fotocellule a riflessione, l'alimentazione deve essere collegata ai morsetti **K9** e **K8** della centrale per effettuare il test di funzionamento.



8.6 - DISPOSITIVI DI SICUREZZA

La centrale KB11 è dotata di un ingresso per gestire dispositivi di sicurezza come pulsante di STOP o costa di sicurezza.

Collegare i cavi del dispositivo di sicurezza tra i morsetti **K1** e **K4** della centrale.

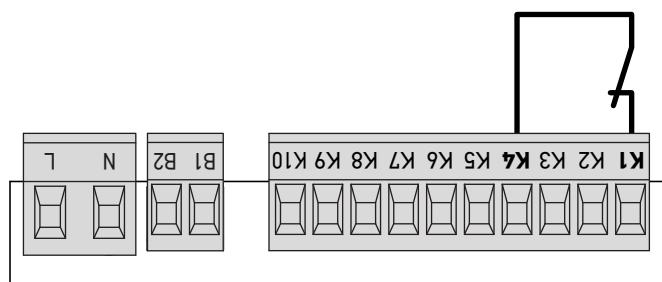
Il comportamento della centrale in caso di intervento del dispositivo di sicurezza dipende da come è impostato il parametro **SIC**:

no: il dispositivo di sicurezza viene ignorato

Stop: il dispositivo di sicurezza deve avere un contatto normalmente chiuso; se il contatto si apre, la porta si ferma immediatamente. Se il dispositivo di sicurezza interviene mentre la porta è aperta, viene sempre disabilitata la funzione di richiusura automatica; per richiudere la porta occorre dare un comando di start (se la funzione di start in pausa è disabilitata, viene temporaneamente riabilitata per consentire lo sblocco della porta). Se si utilizzano più dispositivi che generano lo stop, le uscite devono essere collegate in serie.

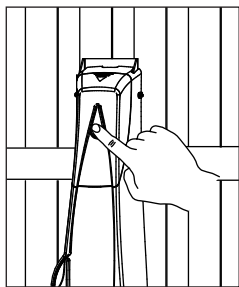
EDGE: predisposizione per una costa di sicurezza a gomma conduttiva con resistenza nominale 8,2 kohm, per la prevenzione dello schiacciamento o cesoiamento sul lato interno della porta. Se la costa viene schiacciata durante la chiusura, la porta si riapre completamente. Se si utilizzano più coste a gomma conduttiva, le uscite devono essere collegate in cascata e solo l'ultima deve essere terminata sulla resistenza nominale.

Ed.AP: predisposizione per una costa di sicurezza come nel caso precedente, per la prevenzione dello schiacciamento sul lato esterno della porta. Se la costa viene schiacciata durante l'apertura, la porta arretra per 3 secondi e poi si ferma; se viene schiacciata durante la chiusura, la porta si ferma immediatamente.

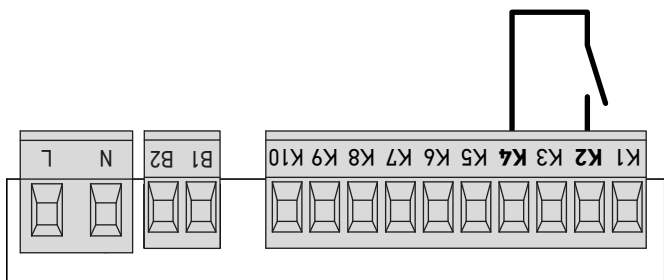


8.7 - INGRESSO DI ATTIVAZIONE

La centrale KB11 dispone di un ingresso di attivazione con contatto N.A. attivabile tramite il pulsante presente sul coperchio del motore o tramite un trasmettitore (il pulsante deve essere memorizzato sul canale 1 del ricevitore MRx).



Per collegare un pulsante esterno utilizzare i morsetti **K2** e **K4**.



8.8 - SECONDO INGRESSO DI ATTIVAZIONE

La centrale KB11 dispone di un secondo ingresso di attivazione con contatto N.A., il cui funzionamento dipende dall'impostazione del parametro **SEtE**:

no, SEtAn: l'ingresso viene ignorato

orol: la chiusura del contatto non provoca l'apertura della porta, ma può essere usata per mantenere la porta aperta se l'apertura è stata comandata dall'ingresso START o tramite telecomando.

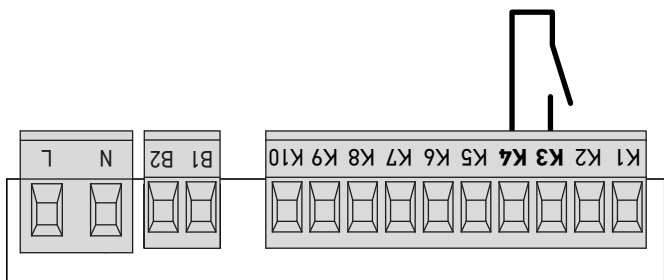
dMRA, RP.Ch: l'ingresso è usato per comandare la chiusura (il morsetto start comanda sempre l'apertura).

SE.Pr: il morsetto è usato per un dispositivo di rilevamento della presenza; la chiusura del contatto provoca l'apertura della porta, e il conteggio del tempo per la richiusura automatica viene sospeso finché il contatto non si richiude.

SE.Fi: il morsetto è usato per un allarme incendio; il funzionamento è analogo all'impostazione **SE.Pr**, ma la chiusura automatica viene definitivamente disabilitata e la porta deve essere chiusa con un comando esplicito, una volta richiuso il contatto.

In.ou: l'ingresso ha la stessa funzione dell'ingresso di start, ma se sull'interfaccia ADI è collegato un dispositivo che tiene conto della direzione di passaggio (semaforo) il morsetto **K2** abilita il passaggio in entrata e il morsetto **K3** abilita il passaggio in uscita.

Per collegare un pulsante esterno, utilizzare i morsetti **K3** e **K4**.



8.9 - RICEVITORE AD INNESTO

La centrale KB11 è predisposta per l'innesco di un ricevitore della serie MR con architettura super-eterodina ad elevata sensibilità.

ATTENZIONE: Prima di eseguire le seguenti operazioni disalimentare la centrale di comando. Porre la massima attenzione al verso di innesto dei moduli estraibili.

Il modulo ricevitore MR ha a disposizione 4 canali ad ognuno dei quali è associato un comando della centrale:

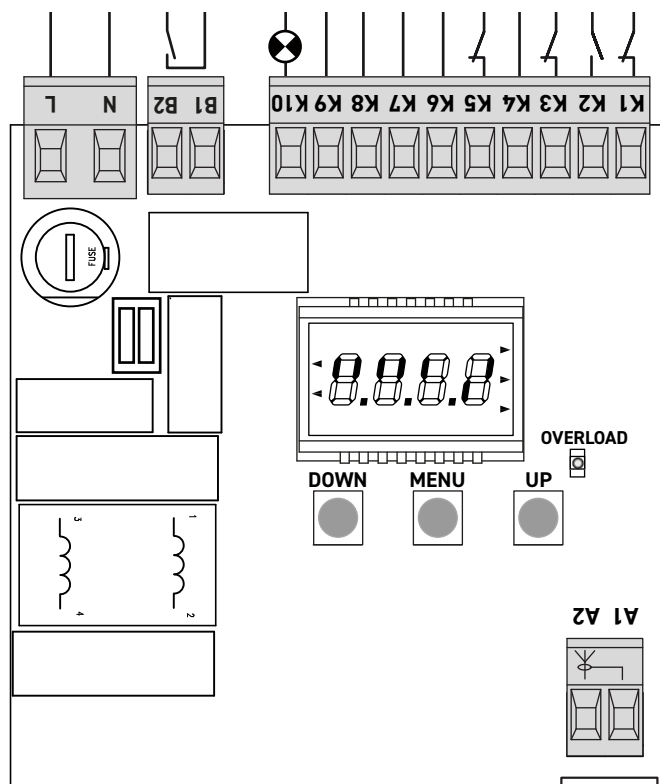
- CANALE 1 → START
- CANALE 2 → CHIUSURA / ACCESSO IN USCITA
- CANALE 3 → STOP
- CANALE 4 → LUCI DI CORTESIA

NOTA: Per la programmazione dei 4 canali e delle logiche di funzionamento leggere attentamente le istruzioni allegate al ricevitore MR.

8.10 - ANTENNA ESTERNA

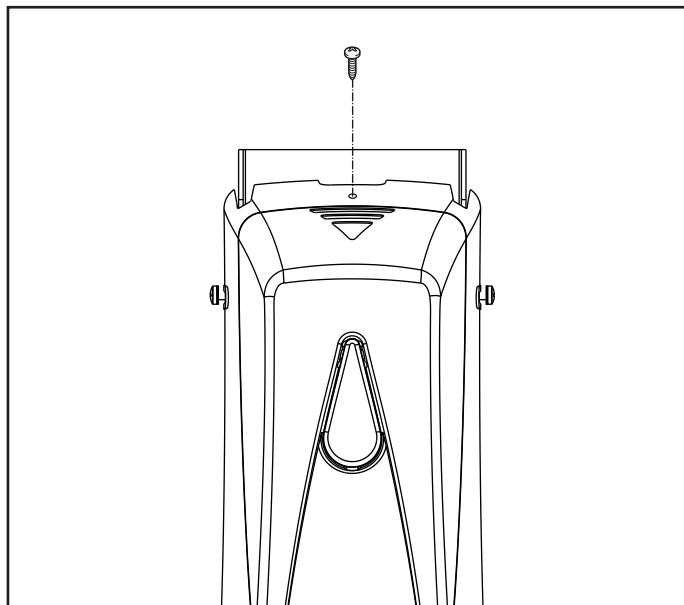
Si consiglia di utilizzare l'antenna esterna modello ANS433 per garantire la massima portata radio.

Collegare il polo caldo dell'antenna al morsetto **A2** della centrale e la calza al morsetto **A1**.

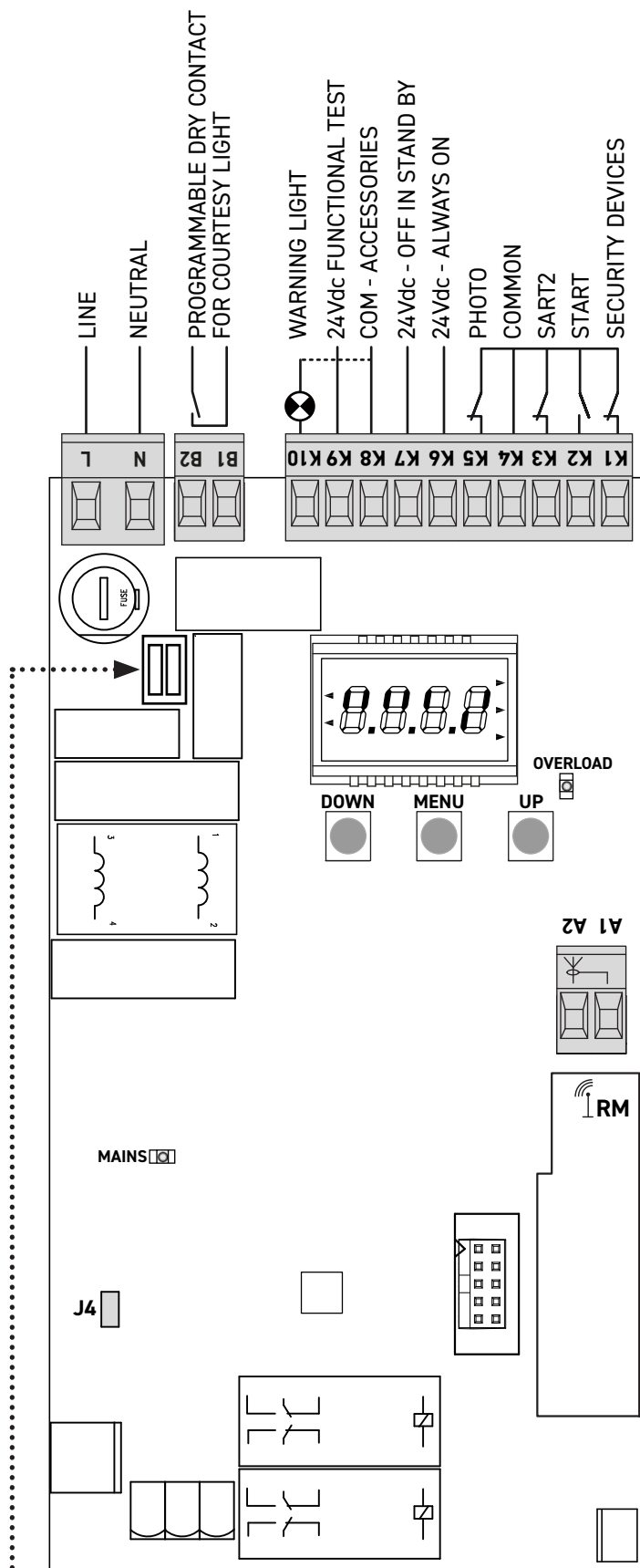


8.11 - COLLEGAMENTI ELETTRICI

Per accedere al vano collegamenti è necessario svitare la vite indicata in figura e quindi rimuovere il coperchio



A1	Schermatura antenna
A2	Centrale antenna
K1	Costa di sicurezza costa a gomma resistiva Comando STOP N.C.
K2	Comando di apertura per il collegamento di dispositivi tradizionali con contatto N.A.
K3	Secondo comando di attivazione
K4	Comune (-)
K5	Fotocellula. Contatto N.C.
K6 - K8	Alimentazione 24Vdc per dispositivi di attivazione disponibile anche quando la centrale di comando è in stand-by
K7 - K8	Uscita alimentazione 24Vdc per fotocellule ed altri accessori
K9 - K8	Alimentazione TX fotocellule per Test funzionale
K10 - K8	Warning light
B1 - B2	Contatto secco per uscita luci di cortesia
L	Fase alimentazione
N	Neutro alimentazione
F1	F5A
MAINS	Segnala che la centrale è alimentata
OVERLOAD	Segnala un sovraccarico sull'alimentazione
J4	Ponticello per isolare la luce integrata

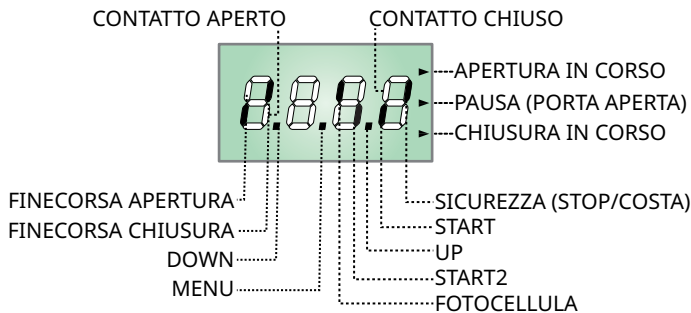


⚠ Per collegare a terra il motore è sufficiente collegare la terra dell'impianto al morsetto di terra della centrale. Utilizzare il faston in dotazione

9 - PANNELLO DI CONTROLLO

Quando viene attivata l'alimentazione, la centrale verifica il corretto funzionamento del display accendendo tutti i segmenti per 1,5 sec. **8.8.8.8.**
Nei successivi 1,5 sec. viene visualizzata la versione del firmware, ad esempio **Pr 2.0.**

Al termine di questo test viene visualizzato il pannello di controllo:



Il pannello di controllo indica lo stato fisico dei contatti alla morsettiera e dei tasti di programmazione: se è acceso il segmento verticale in alto, il contatto è chiuso; se è acceso il segmento verticale in basso, il contatto è aperto (il disegno sopra illustra il caso in cui gli ingressi START, STOP, FOTO, FCA e FCC e sono stati collegati correttamente con la porta chiusa).

NOTA: quando la centrale è in stand-by, lo stato degli ingressi è indefinito e non viene visualizzato sul display. Al suo posto compare la scritta St.by.

NOTA: se viene utilizzato un modulo ADI sul display potrebbero comparire altri segmenti, consultare il paragrafo dedicato "INTERFACCIA ADI"

I punti tra le cifre del display indicano lo stato dei pulsanti di programmazione: quando si preme un tasto il relativo punto si accende.

Le frecce a destra del display indicano lo stato della porta:

- La freccia più in alto si accende quando la porta è in fase di apertura. Se lampeggia indica che l'apertura è stata causata dall'intervento di un dispositivo di sicurezza (costa o rilevatore di ostacoli).
- La freccia centrale indica che la porta è in pausa. Se lampeggia significa che è attivo il conteggio del tempo per la chiusura automatica.
- La freccia più in basso si accende quando la porta è in fase di chiusura. Se lampeggia indica che la chiusura è stata causata dall'intervento di un dispositivo di sicurezza (costa o rilevatore di ostacoli).

9.1 - USO DEI TASTI PER LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione delle funzioni e dei tempi della centrale viene eseguita tramite un apposito menù di configurazione, accessibile ed esplorabile tramite i 3 tasti **UP - DOWN - MENU** posizionati sotto al display della centrale.

ATTENZIONE: Al di fuori del menu di configurazione, premendo il tasto DOWN si attiva il comando START.

Esistono tre tipologie di voci di menu:

- Menu di funzione
- Menu di tempo
- Menu di valore

Impostazione dei menu di funzione

I menu di funzione permettono di scegliere una funzione tra un gruppo di possibili opzioni. Quando si entra in un menu di funzione viene visualizzata l'opzione attualmente attiva; mediante i tasti **UP** e **DOWN** è possibile scorrere le opzioni disponibili.

Premendo il tasto **MENU** si attiva l'opzione visualizzata e si ritorna al menu di configurazione.

Impostazione dei menu di tempo

I menu di tempo permettono di impostare la durata di una funzione. Quando si entra in un menu di tempo viene visualizzato il valore attualmente impostato.

- Ogni pressione del tasto **UP** fa aumentare il tempo impostato e ogni pressione del tasto **DOWN** lo fa diminuire.
- Tenendo premuto il tasto **UP** si può aumentare velocemente il valore di tempo, fino a raggiungere il massimo previsto per questa voce.
- Analogamente tenendo premuto il tasto **DOWN** si può diminuire velocemente il tempo fino a raggiungere il valore **0.0"**
- In alcuni casi l'impostazione del valore **0** equivale alla disabilitazione della funzione: in questo caso invece del valore **0** viene visualizzato **no**.
- Premendo il tasto **MENU** si conferma il valore visualizzato e si ritorna al menu di configurazione.

Impostazione dei menu di valore

I menu di valore sono analoghi ai menu di tempo, ma il valore impostato è un numero qualsiasi.

Tenendo premuto il tasto **UP** o il tasto **DOWN** il valore aumenta o diminuisce lentamente.

Premendo il tasto **MENU** si conferma il valore visualizzato e si ritorna al menu di configurazione.

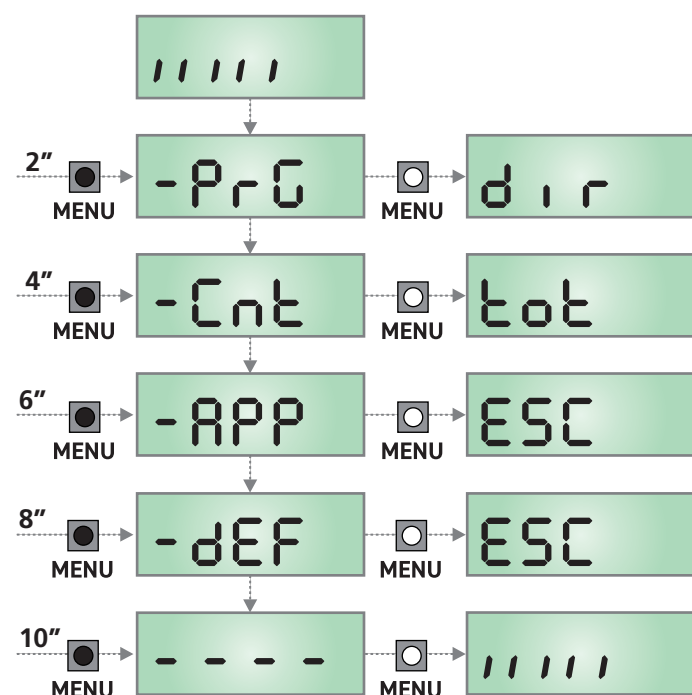
Nelle prossime pagine sono rappresentati i menù di programmazione principali della centrale.
Per muoversi dentro questi menù è necessario utilizzare i 3 tasti **UP**, **DOWN** e **MENU** secondo le indicazioni di questa tabella:

	Premere e rilasciare il tasto MENU
	Mantenere la pressione sul tasto MENU per 2 secondi
	Rilasciare il tasto MENU
	Premere e rilasciare il tasto UP
	Premere e rilasciare il tasto DOWN

10 - ACCESSO ALLE IMPOSTAZIONI DELLA CENTRALE

1. Tenere premuto il tasto **MENU** fino a quando il display visualizza il menù desiderato
2. Rilasciare il tasto **MENU**: il display visualizza la prima voce del sottomenù
 - **PrG** Programmazione della centrale (capitolo 17)
 - **Cnt** Contatore di cicli (capitolo 16)
 - **APP** Autoapprendimento dei tempi di lavoro (capitolo 14)
 - **DEF** Caricamento dei parametri di default (capitolo 13)

⚠ ATTENZIONE: se non si effettua alcuna operazione per più di un minuto la centrale esce dalla modalità di programmazione senza salvare le impostazioni e le modifiche effettuate vengono perse.



11 - UTILIZZO DELLE CAMME DI FINECORSO

In base all'impostazione del parametro **FC.En** la centrale usa una procedura diversa per rilevare la fine della corsa della porta e reagisce diversamente al rilevamento dell'ostacolo.

no: gli ingressi di finecorsa vengono ignorati e durante l'autoapprendimento la corsa viene rilevata usando il sensore di ostacolo. Nel funzionamento normale, il motore viene azionato per il tempo misurato durante l'autoapprendimento, e la velocità viene ridotta quando al completamento della manovra manca il tempo impostato come **t.r.AP** o **t.r.Ch**. Se prima che inizi il rallentamento viene rilevato un ostacolo, il movimento della porta viene invertito (per 3 secondi se l'ostacolo è stato rilevato durante l'apertura, fino all'apertura completa se l'ostacolo è stato rilevato durante la chiusura). Se la manovra precedente non è stata completata (intervento di una sicurezza o sensore ostacolo), la durata dell'apertura o della chiusura viene aumentata del tempo impostato nel parametro **ASM**. Se i tempi **t.r.AP** e **t.r.Ch** sono nulli, non avviene il rallentamento e l'ostacolo viene considerato finecorsa in qualunque momento venga rilevato.

Stop: le camme devono essere regolate per intervenire esattamente quando la porta è completamente aperta o chiusa; durante l'apprendimento la corsa viene rilevata usando i finecorsa e l'intervento del sensore di ostacolo viene considerato un errore. Nel funzionamento normale la centrale usa il tempo rilevato durante l'apprendimento per ridurre la velocità quando presume che manchi il tempo **t.r.AP** o **t.r.Ch**, ma la manovra continua fino all'intervento del fine corsa, anche se il tempo fosse superiore a quello atteso. L'intervento del sensore di ostacolo provoca sempre l'inversione, come descritto nel paragrafo precedente.

near: le camme devono essere regolate per intervenire quando la porta è vicina alla posizione di completa apertura o chiusura; durante l'apprendimento la corsa effettiva viene rilevata usando il sensore di ostacolo. Nel funzionamento normale la centrale comanda la porta a velocità piena finché non interviene il finecorsa, e quindi a velocità ridotta per il tempo impostato come **t.r.AP** o **t.r.Ch**. L'intervento del sensore di ostacolo prima del passaggio sul finecorsa provoca l'inversione come descritto nei paragrafi precedenti. Se i tempi **t.r.AP** o **t.r.Ch** sono nulli, il motore non rallenta al passaggio sul finecorsa, ma continua a velocità normale fino all'intervento del sensore di ostacolo (porta in battuta).

Nota: per evitare che il motore sforzando sulla battuta rimanga inchiodato impedendo l'eventuale sblocco manuale, è possibile richiedere una breve inversione al termine della corsa usando il parametro **r.LR**.

12 - CONFIGURAZIONE VELOCE

In questo paragrafo viene illustrata una procedura veloce per configurare la centrale e metterla immediatamente in opera.

Si consiglia di seguire inizialmente queste istruzioni, per verificare velocemente il corretto funzionamento della centrale, del motore e degli accessori, e successivamente modificare la configurazione se qualche parametro non fosse soddisfacente.

Per la posizione delle voci all'interno del menu e per le opzioni disponibili per ciascuna voce, fare riferimento al paragrafo "Configurazione della centrale".

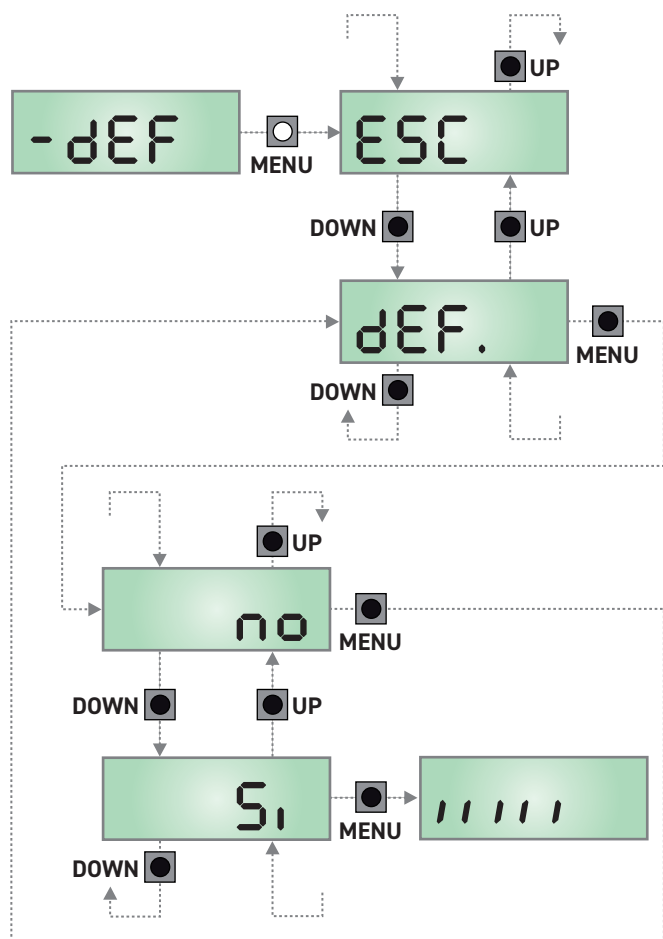
1. Richiamare la configurazione di default (capitolo 13).
2. Impostare le voci **Foto**, **SiC** e **FC.En** in base alle sicurezze installate sulla porta.
3. Avviare il ciclo di autoapprendimento (capitolo 14).
4. Verificare il corretto funzionamento dell'automazione e se necessario modificare la configurazione dei parametri desiderati.

13 - CARICAMENTO DEI PARAMETRI DI DEFAULT

In caso di necessità, è possibile riportare tutti i parametri al loro valore standard o di default (vedere la tabella riassuntiva finale).

⚠ ATTENZIONE: Questa procedura comporta la perdita di tutti i parametri personalizzati.

1. Mantenere premuto il tasto **MENU** fino a quando il display visualizza **-dEF**
2. Rilasciare il tasto **MENU**: il display visualizza **ESC** (premere il tasto **MENU** solo se si desidera uscire da questo menù)
3. Premere il tasto **DOWN**: il display visualizza **dEF.**
4. Premere il tasto **MENU**: il display visualizza **no**
5. Premere il tasto **DOWN**: il display visualizza **S_i**
6. Premere il tasto **MENU**: tutti i parametri vengono riscritti con il loro valore di default (vedi capitolo 17), la centrale esce dalla programmazione e il display visualizza il pannello di controllo.



14 - AUTOAPPRENDIMENTO DEI TEMPI DI LAVORO

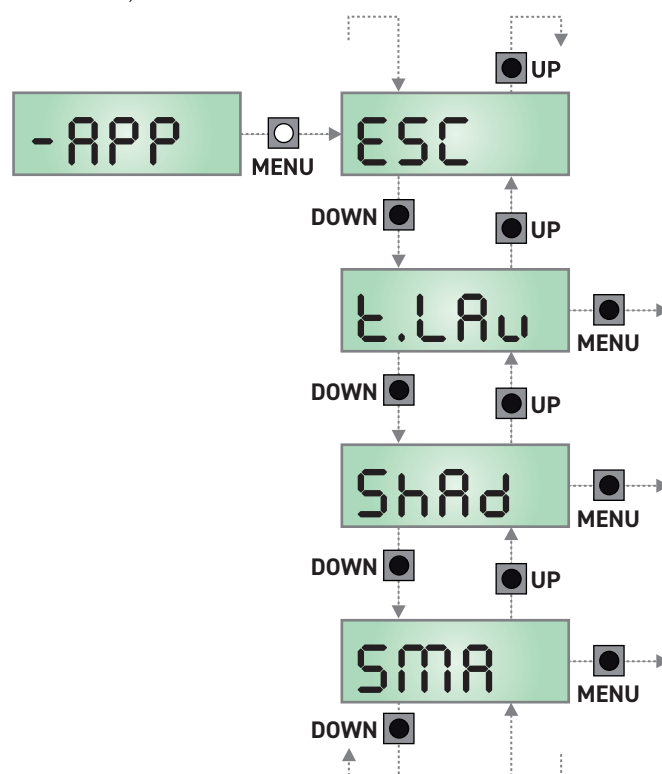
Questo menù permette di apprendere in modo automatico la durata della manovra di apertura e chiusura della porta. Nel caso in cui durante la corsa la porta passasse davanti alla fotocellula, interrompendone il fascio, è anche possibile stabilire una zona d'ombra entro la quale l'attivazione della fotocellula non ha effetto sulla manovra; i due tipi di apprendimento possono essere eseguiti in modo indipendente, oppure in sequenza.

Nota: se si esegue l'apprendimento della zona d'ombra, questa funzione viene automaticamente abilitata, anche se il parametro **ShAd** non era stato precedentemente impostato.

ATTENZIONE: per eseguire la procedura di apprendimento automatico è necessario disabilitare l'interfaccia ADI tramite il menù **ADI**. Se ci sono delle sicurezze che vengono controllate tramite il modulo ADI durante la fase di apprendimento non saranno attive.

ATTENZIONE: prima di procedere assicurarsi di aver regolato correttamente le camme dei finecorsa e impostato la modalità di funzionamento desiderata (capitolo 11).

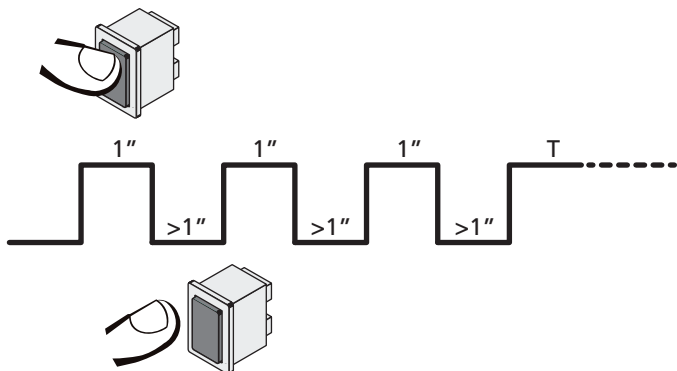
1. Mantenere premuto il tasto **MENU** fino a quando il display non visualizza **-APP**
2. Rilasciare il tasto **MENU**: il display visualizza **ESC** (premere il tasto **MENU** solo se si desidera abbandonare la procedura).
3. Usando i tasti **UP** e **DOWN**, selezionare il tipo di autoapprendimento desiderato: **E.LAu** per apprendere la durata della manovra, **ShAd** per regolare la zona d'ombra della fotocellula, **SMA** per eseguire entrambi gli apprendimenti.
4. Premere il tasto **MENU** per avviare il ciclo di autoapprendimento: il display visualizza il pannello di controllo e inizia la procedura impostata (nel caso si sia selezionato **SMA**, la centrale eseguirà due cicli di apertura/chiusura).



15 - FUNZIONAMENTO A UOMO PRESENTE D'EMERGENZA

Questo modo di funzionamento può essere usato per muovere il cancello in modo Uomo Presente nel caso di un eventuale malfunzionamento di fotocellule, coste, finecorsa.

Per attivare la funzione è necessario inviare un comando di START per 3 volte (i comandi devono durare almeno 1 secondo; la pausa tra i comandi deve durare almeno 1 secondo).



Il quarto comando di START attiva il cancello in modalità UOMO PRESENTE; per muovere il cancello mantenere attivo il comando di START per tutta la durata della manovra (tempo T). La funzione si disattiva automaticamente dopo 10 secondi di inattività del cancello.

NOTA: se il parametro $SErE$ è impostato come $SEAn$, il comando Start (da morsetti o da telecomando) fa muovere il cancello alternativamente in apertura e in chiusura (diversamente dal normale modo a Uomo Presente).

16 - LETTURA DEL CONTATORE DI CICLI E DELLA MEMORIA EVENTI

La centrale KB11 tiene il conto dei cicli di apertura del cancello completati e, se richiesto, segnala la necessità di manutenzione dopo un numero prefissato di manovre. Inoltre registra gli eventi che si sono verificati durante il funzionamento, associando ad ognuno un codice e la data/ora in cui si è verificato; queste informazioni devono essere comunicate al servizio di assistenza in caso di problemi.

ATTENZIONE: l'informazione data/ora corretta di un evento viene memorizzata solo se alla centrale viene fornita l'informazione da un dispositivo dotato di orologio, come l'interfaccia WiFi.

Sono disponibili tre contatori:

- Totalizzatore non azzerabile dei cicli di apertura completati (opzione tot della voce Cnt)
- Contatore a scalare dei cicli che mancano al prossimo intervento di manutenzione (opzione $SEru$ della voce Cnt).
Quando il contatore dei cicli mancanti al prossimo intervento di manutenzione arriva a zero, la centrale segnala la richiesta di manutenzione mediante un prelampeggio supplementare di 5 secondi. La segnalazione viene ripetuta all'inizio di ogni ciclo di apertura, finché l'installatore non accede al menu di lettura e impostazione del contatore, programmando eventualmente il numero di cicli dopo il quale sarà nuovamente richiesta la manutenzione. Se non viene impostato un nuovo valore (cioè il contatore viene lasciato a zero), la funzione di segnalazione della richiesta di manutenzione è disabilitata e la segnalazione non viene più ripetuta.
- Contatore degli eventi (opzione $EuEn$)

Lo schema che segue illustra la procedura per leggere il totalizzatore, leggere il numero di cicli mancanti al prossimo intervento di manutenzione e programmare il numero di cicli mancanti al prossimo intervento di manutenzione (nell'esempio la centrale ha completato 12451 cicli e mancano 1300 cicli al prossimo intervento); il codice dell'ultimo evento registrato è 176, e si è verificato alle 14.14.19 del 20 agosto.

L'area 1 rappresenta la lettura del conteggio totale di cicli completati: con i tasti **UP** e **DOWN** è possibile alternare la visualizzazione delle migliaia o delle unità.

L'area 2 rappresenta la lettura del numero di cicli mancanti al prossimo intervento di manutenzione: il valore è arrotondato alle centinaia.

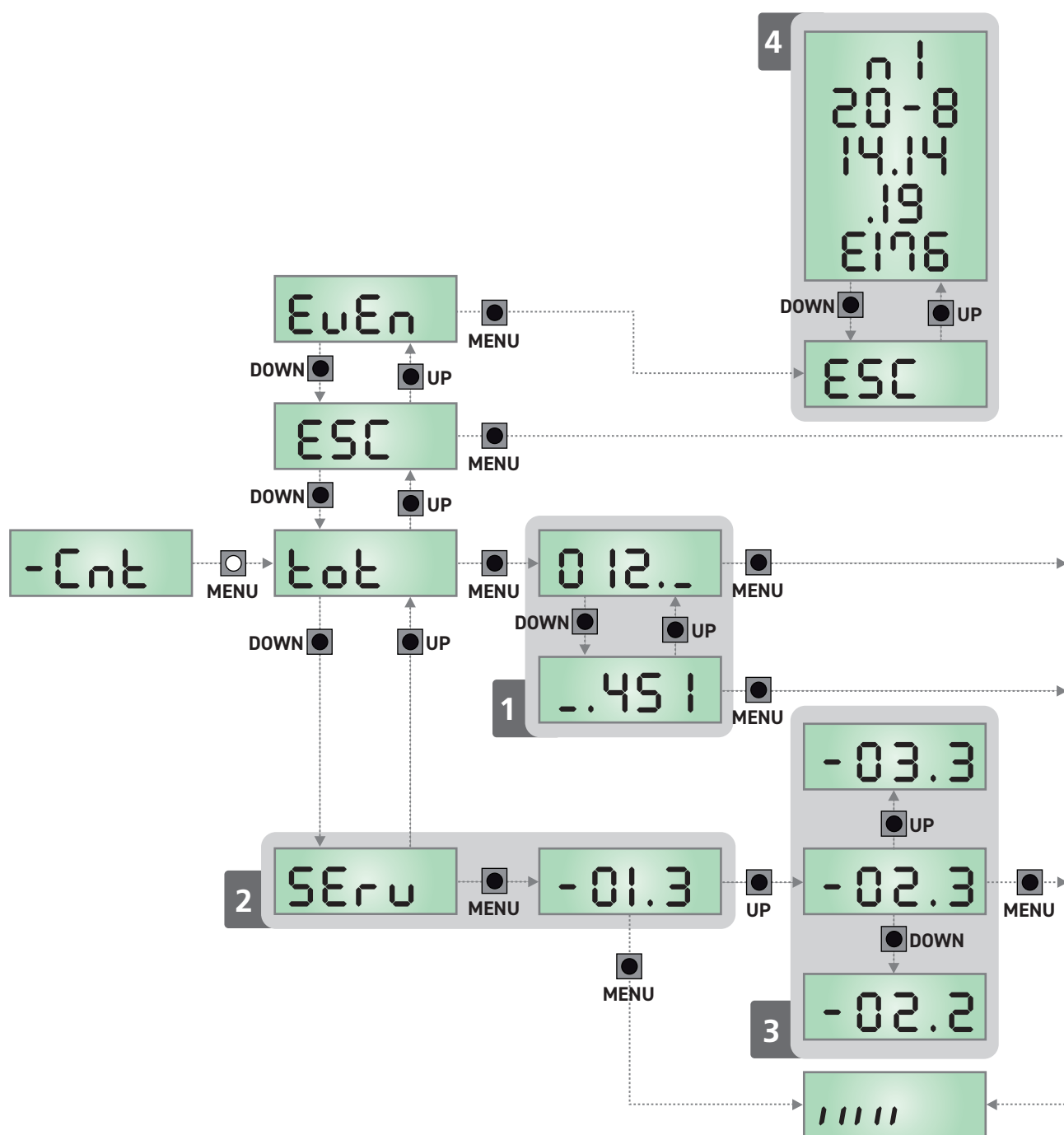
L'area 3 rappresenta l'impostazione di quest'ultimo contatore: alla prima pressione del tasto **UP** e **DOWN** il valore attuale del contatore viene arrotondato alle migliaia, ogni pressione successiva fa aumentare l'impostazione di 1000 unità o diminuire di 100. Il conteggio precedentemente visualizzato viene perduto.

L'area 4 rappresenta la lettura della memoria eventi.
 Il primo dato è un indice che permette di identificare l'evento:
n 1 è l'ultimo evento registrato, **n 2** è il precedente e così via.
 Gli altri dati vengono visualizzati automaticamente in
 successione e riportano l'informazione data/ora (ciascun dato
 rimane visualizzato per un secondo circa, se si vuole fermare
 temporaneamente la visualizzazione tenere premuto il tasto
 MENU); l'ultimo dato visualizzato è il codice dell'evento (in
 alcuni casi dopo il codice evento viene visualizzato un dato
 supplementare), poi la sequenza ricomincia dall'indice.

I dati vengono visualizzati per 1 minuto dopo di cui il display
 ritorna alla visualizzazione normale.

Tutti gli eventi con il loro significato sono visualizzabili nella
 tabella disponibile al seguente link

TABELLA EVENTI



17 - PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE DI COMANDO

Il menu di programmazione **-PrG** consiste in una lista di voci configurabili; la sigla che compare sul display indica la voce attualmente selezionata. Premendo il tasto **DOWN** si passa alla voce successiva; premendo il tasto **UP** si ritorna alla voce precedente.

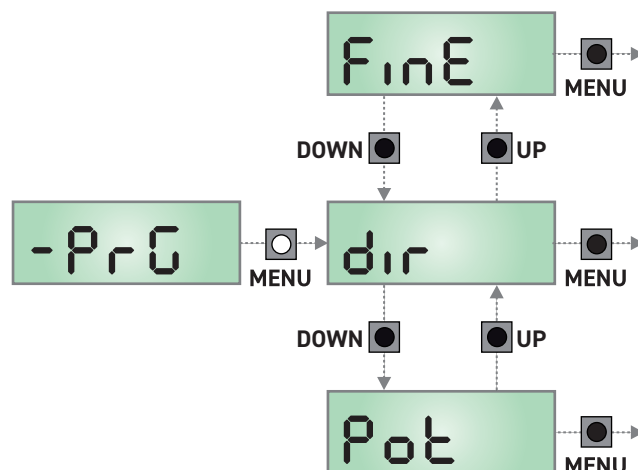
Premendo il tasto **MENU** si visualizza il valore attuale della voce selezionata e si può eventualmente modificarlo.

L'ultima voce di menu (**FinE**) permette di memorizzare le modifiche effettuate e tornare al funzionamento normale della centrale. Per non perdere la propria configurazione è obbligatorio uscire dalla modalità di programmazione attraverso questa voce del menu.

⚠ ATTENZIONE: se non si effettua alcuna operazione per più di un minuto la centrale esce dalla modalità di programmazione senza salvare le impostazioni e le modifiche effettuate vengono perse.

Tenendo premuto i tasti **UP** e **DOWN** le voci del menu di configurazione scorrono velocemente, finché non viene visualizzata la voce **FinE**.

In questo modo può essere raggiunta velocemente la fine della lista.



PARAMETRO	VALORE	DESCRIZIONE	DEFAULT
dir		Direzione motore	dJL
	nor	Direzione di rotazione del motore normale per porte garage tradizionali	
	rEu	Inverte la direzione di rotazione del motore	
t.PCh		Prelampeggio in chiusura	3.5"
	0 - 1.00'	Prima di chiudere la porta la luce di cortesia integrata lampeggia per il tempo impostato (da 0 a 1 minuto)	
Pot		Potenza motore	51
	30 - 100	Il valore visualizzato rappresenta la percentuale rispetto alla massima potenza del motore	
SPun		Spunto Quando la porta è ferma e si appresta ad entrare in movimento, viene contrastata dall'inerzia iniziale, di conseguenza se la porta è molto pesante c'è il rischio che non si muova. Se viene attivata la funzione SPUNTO, per i primi 2 secondi di movimento la centrale ignora il valore Pot e comanda il motore alla massima potenza per vincere l'inerzia della porta.	no
	no	Funzione disabilitata	
	51	Funzione abilitata	
rAm		Rampa di avviamento	3
	0 - 6	Per non sollecitare eccessivamente il motore, a inizio movimento la potenza viene incrementata gradualmente, fino a raggiungere il valore impostato o il 100% se lo spunto è abilitato. Maggiore è il valore impostato, più lunga è la durata della rampa, cioè più tempo è necessario per raggiungere il valore di potenza nominale	
SEnS		Sensore di ostacoli	5
	0 - 10	Questo menù permette la regolazione della sensibilità del sensore che rileva la presenza di ostacolo al movimento della porta. Se si imposta no , l'ostacolo non viene rilevato.	

PARAMETRO	VALORE	DESCRIZIONE	DEFAULT
ℓ.r.AP		Tempo di rallentamento in apertura	10.0"
	no	Funzione disabilitata	
	0,5" - 1'00	Durata della fase rallentata alla fine della manovra di apertura (vedere capitolo 11)	
ℓ.r.Ch		Tempo di rallentamento in chiusura	10.0"
	no	Funzione disabilitata	
	0,5" - 1'00	Durata della fase rallentata alla fine della manovra di chiusura (vedere capitolo 11)	
SE.AP		Start in apertura Questo menù permette di stabilire il comportamento della centrale se viene ricevuto un comando di Start durante la fase di apertura	PAUS
	PAUS	La porta si ferma ed entra in pausa	
	Chiu	La porta inizia immediatamente a richiudersi	
	no	La porta continua ad aprirsi (il comando viene ignorato)	
SE.Ch		Start in chiusura Questo menù permette di stabilire il comportamento della centrale se viene ricevuto un comando di Start durante la fase di chiusura	StoP
	StoP	La porta si ferma e il ciclo viene considerato concluso	
	APER	La porta si riapre	
SE.PA		Start in pausa	Chiu
	PAUS	Il conteggio del tempo di pausa viene reinizializzato	
	Chiu	La porta inizia a richiudersi	
	no	Il comando viene ignorato	
Ch.AU		Chiusura automatica	no
	no	Funzione disabilitata	
	0.5" - 20.0'	La porta richiude dopo il tempo impostato	
Ch.ℓr		Chiusura dopo il transito Nel funzionamento automatico, ogni volta che interviene una fotocellula durante la pausa, il conteggio del tempo di pausa ricomincia dal valore impostato in questo menù. Analogamente, se la fotocellula interviene durante l'apertura, viene immediatamente caricato questo tempo come tempo di pausa. Questa funzione permette di avere una rapida chiusura dopo il transito attraverso la porta, per cui solitamente si utilizza un tempo inferiore a Ch.AU	no
	no	Funzione disabilitata	
	0.5" - 20.0'	Il cancello richiude dopo il tempo impostato (tempo impostabile da 0,5" a 20.0')	
PA.ℓr		Pausa dopo il transito Per rendere minimo il tempo in cui la porta rimane aperta, è possibile fare in modo che la porta in apertura si fermi non appena viene rilevato il passaggio davanti alle fotocellule. Se abilitato il funzionamento automatico, come tempo di pausa viene caricato il valore Ch.ℓr .	
	no	Funzione disabilitata	
	Si	Funzione abilitata	

PARAMETRO	VALORE	DESCRIZIONE	DEFAULT
LUC ₁		Luci di cortesia Questo menu permette di impostare il funzionamento delle luci di cortesia in modo automatico durante l'apertura della porta.	E.LUC
	CICL	Luci accese per tutta la durata del ciclo più un tempo impostabile da 0 a 20.0'	
	E.LUC	Accensione con il comando di attivazione, per un tempo impostabile da 0 a 20.0'	
	no	Funzione disabilitata	
AUS		Canale ausiliario Questo menu permette di impostare il funzionamento del relè delle luci di cortesia tramite un telecomando memorizzato sul canale 4 del ricevitore.	Mon
	tim	Il relè rimane attivo per un tempo impostabile da 0 a 20.0'	
	bist	Il relè commuta alla ricezione di ogni comando sul canale 4	
	Mon	Il relè rimane attivo fintanto che il ricevitore rileva il segnale del telecomando	
SPiR		Impostazione uscita luci in bassa tensione	FLSh
	FLSh	Funzione lampeggiante (frequenza fissa)	
	no	Funzione disabilitata	
	W.L.	Funzione lampada spia: indica in tempo reale lo stato della porta, il tipo di lampeggio indica le quattro condizioni possibili: - PORTA CHIUSA la luce è spenta - PORTA IN PAUSA la luce è accesa fissa NOTA: se la funzione ENERGY SAVING è abilitata e la chiusura automatica non è attiva, la luce rimane spenta - PORTA IN APERTURA la luce lampeggia lentamente (2Hz) - PORTA IN CHIUSURA la luce lampeggia velocemente (4Hz)	
r.LUC		Ritardo di spegnimento della luce integrata a fine ciclo	20.0"
	0.5" - 20.0'	La luce si spegne dopo il tempo impostato	
SErE		Funzione degli ingressi di attivazione START e START2 Questo menù permette di scegliere la modalità di funzionamento degli ingressi START e START2 (vedi capitolo 4.4)	SEAn
	SEAn	Modalità standard	
	no	Gli ingressi di Start da morsettiera sono disabilitati. Gli ingressi radio funzionano secondo la modalità SEAn	
	in.oU	Un comando sull'ingresso START1 o sul CANALE 1 del ricevitore comanda l'apertura della porta e l'accensione del semaforo verde in entrata. Un comando sull'ingresso START2 o sul CANALE 2 del ricevitore comanda l'apertura della porta e l'accensione del semaforo verde in uscita	
	SE.Pr	Start + rilevatore di presenza o spira magnetica	
	SE.Fi	Start + sensore antincendio	
	AP.Ch	Modalità Apri/Chiudi	
	d.MA	Modalità Uomo Presente	
	oroL	Modalità Orologio	

PARAMETRO	VALORE	DESCRIZIONE	DEFAULT
Foto		Ingresso fotocellule Questo menù permette di abilitare l'ingresso per le fotocellule	
	no	Ingresso disabilitato (la centrale lo ignora)	
	CFCh	Ingresso abilitato in chiusura e con porta chiusa. L'intervento della fotocellula durante la chiusura causa la riapertura. L'intervento a porta chiusa inibisce l'apertura	
	Ch	Ingresso abilitato solo in chiusura. L'intervento della fotocellula durante la chiusura causa la riapertura. ATTENZIONE: se si sceglie questa opzione è necessario disabilitare il test delle fotocellule	
FEtE		Test delle fotocellule	
	no	Funzione disabilitata	no
	Si	Per garantire una maggiore sicurezza per l'utente, la centrale opera, prima dell'inizio di ogni ciclo, un test di funzionamento sulle fotocellule. Se non ci sono anomalie funzionali la porta si muove, in caso contrario rimane ferma e la luce integrata lampeggia per 5 secondi.	
ShAd		Zona d'ombra della fotocellula In alcune installazioni può succedere che la porta passi davanti alle fotocellule, interrompendone il raggio. In questo caso la porta non potrebbe completare la manovra di chiusura. Con questa funzione è possibile disabilitare temporaneamente le fotocellule, in modo da permettere il passaggio della porta. Il tragitto della porta durante il quale le fotocellule non sono attive è misurato come percentuale della corsa tra i punti 0 (porta chiusa) e 100 (porta aperta). I limiti della zona d'ombra vengono impostati automaticamente eseguendo l'apprendimento di tipo ShAd o SMR (capitolo 14); se i limiti impostati dalla procedura non vanno bene, è possibile modificarli manualmente editando i parametri i.ShA e F.ShA. ATTENZIONE: Un uso incauto di questa funzione può pregiudicare la sicurezza d'uso della porta. Si consiglia di utilizzare questa funzione solo nei casi in cui sia inevitabile il passaggio della porta davanti alle fotocellule e di impostare i limiti della zona d'ombra più stretti possibile, compatibilmente con i margini necessari per compensare le possibili diversità di velocità della porta.	no
	no	Funzione disabilitata	
	F.ShA	Posizione finale della zona d'ombra	
	i.ShA	Posizione iniziale della zona d'ombra	
SiC		Ingresso sicurezza Questo menù permette di abilitare l'ingresso per le sicurezze e di impostarne il funzionamento (capitolo 8.6)	no
	no	Ingresso disabilitato (la centrale lo ignora)	
	Stop	Ingresso abilitato per un pulsante di stop con contatto normalmente chiuso	
	EdGE	Ingresso abilitato per una costa a gomma conduttiva, attiva solo nella fase di chiusura	
	Ed.AP	Ingresso abilitato per una costa a gomma conduttiva, attiva sia in apertura che in chiusura	

PARAMETRO	VALORE	DESCRIZIONE	DEFAULT
FC.En		Ingressi finecorsa L'attuatore è dotato di due camme che azionano due microswitch per permette il rilevamento della fine della corsa della porta (capitolo 11).	no
	no	Ingressi disabilitati (la centrale li ignora)	
	Stop	Le camme indicano il punto in cui la porta si deve fermare	
	nEAR	Le camme indicano che la porta ha quasi raggiunto il punto in cui si deve fermare	
r.LA		Rilascio del motore su fermo meccanico Quando l'anta si arresta sul fermo meccanico il motore viene comandato per una frazione di secondo in direzione opposta allentando la tensione degli ingranaggi del motore	0
	0 - 10	Funzione regolabile da 0 a 10	
ASM		Antislittamento Quando la porta inverte il movimento durante la corsa, per raggiungere il finecorsa è tipicamente necessario un tempo maggiore rispetto alla durata della manovra interrotta, per compensare l'inerzia durante la fase di inversione (capitolo 11)	no
	no	Funzione disabilitata, la durata della manovra di arretramento è pari a una corsa completa	
	0.5" - 1.00'	Tempo aggiunto per compensare lo slittamento	
FinE		Fine programmazione Questo menù permette di terminare la programmazione (sia predefinita che personalizzata) salvando in memoria i dati modificati	no
	no	Non esce dal menu di programmazione	
	Si	Esce dal menu di programmazione memorizzando i parametri impostati	

18 - ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

In questo paragrafo vengono elencate alcune anomalie di funzionamento che si possono presentare, ne viene indicata la causa e la procedura per porvi rimedio.

Alcune anomalie vengono segnalate tramite un messaggio sul display, altre con delle segnalazioni tramite il lampeggiante o i led montati sulla centrale.

VISUALIZZAZIONE	DESCRIZIONE	SOLUZIONE
Il led OVERLOAD si accende	Significa che è presente un sovraccarico sull'alimentazione degli accessori.	1. Rimuovere la parte estraibile contenente i morsetti K1 - K10. 2. Eliminare la causa del sovraccarico. 3. Reinnestare la parte estraibile della morsettiera e verificare che il led non si accenda nuovamente. 4. Attendere che la centrale vada in stand-by e il led cominci a lampeggiare. 5. Al comando successivo la centrale rileverà che il sovraccarico è stato eliminato e ritornerà al funzionamento normale (led OVERLOAD spento)
Prelampeggio prolungato	Quando viene dato un comando di start la luce di cortesia lampeggia e la porta tarda ad aprirsi.	Significa che è scaduto il conteggio di cicli impostato e la centrale richiede un intervento di manutenzione
Il display visualizza Err2	Quando viene dato un comando di start la porta non si apre. Significa che è fallito il test del triac.	Prima di inviare la centrale alla V2 S.p.A. per la riparazione, assicurarsi che il motore sia correttamente collegato.
Il display visualizza Err3	Quando viene dato un comando di start la porta non si apre. Significa che è fallito il test delle fotocellule.	1. Assicurarsi che nessun ostacolo abbia interrotto il fascio delle fotocellule nel momento in cui è stato dato il comando di start 2. Assicurarsi che le fotocellule siano effettivamente installate altrimenti disabilitarle 3. Assicurarsi che la voce di menu Foto sia impostata su CF.Ch 4. Assicurarsi che le fotocellule siano alimentate e funzionanti: interrompendo il fascio si deve sentire lo scatto del relè.
Il display visualizza Err4	Quando viene dato un comando di start la porta non si apre.	Questa anomalia si può presentare quando si verifica una delle seguenti condizioni: 1. Se viene inviato un comando START con il motore sbloccato 2. Durante la fase di autoapprendimento se le camme finecorsa sono installate male interviene il finecorsa in apertura durante la chiusura o il finecorsa di chiusura durante l'apertura. 3. Durante il funzionamento normale se l'errore persiste inviare la centrale di comando a V2 S.p.A. per la riparazione.

VISUALIZZAZIONE	DESCRIZIONE	SOLUZIONE
Il display visualizza Err5	Quando viene dato un comando di start la porta non si apre. Significa che è fallito il test delle coste sensibili.	Assicurarsi che il menù relativo al test delle coste sia configurato in modo corretto. Assicurarsi che le coste abilitate da menù siano effettivamente installate.
Il display visualizza Err8	Quando si cerca di eseguire una funzione di autoapprendimento il comando viene rifiutato. Significa che l'impostazione della centrale non è compatibile con la funzione richiesta.	1. Verificare che gli ingressi di Start siano abilitati in modalità standard (menù Start impostato su Start) 2. Verificare che l'interfaccia ADI sia disabilitata (menù ADI impostato su no).
Il display visualizza Err9	Significa che la programmazione è stata bloccata con la chiave di blocco programmazione CL512K.	Per procedere con la modifica delle impostazioni è necessario inserire nel connettore interfaccia ADI la stessa chiave usata per attivare il blocco programmazione e sbloccarla.
Il display visualizza Err10	Quando viene dato un comando di start la porta non si apre. Significa che è fallito il test di funzionamento dei moduli ADI.	1. Verificare che il modulo ADI sia inserito correttamente 2. Verificare che il modulo ADI non sia danneggiato e funzioni correttamente
Il display visualizza Err13	Il circuito di autodiagnosi ha rilevato un malfunzionamento che impedisce il funzionamento sicuro dell'automazione	Contattare il servizio di assistenza tecnica V2 per inviare la centrale in riparazione
Il display visualizza Err14	Il circuito di autodiagnosi ha rilevato un errore nella tabella dei parametri di configurazione	Entrare nel menù di configurazione, verificare attentamente tutti i parametri e correggere gli eventuali errori. Se l'errore persiste contattare il servizio di assistenza tecnica V2 per inviare la centrale in riparazione
Il display visualizza Err15	Il limite del ciclo di lavoro è stato superato	La centrale tornerà a funzionare regolarmente dopo una pausa forzata. In questa situazione è possibile comunque attivare l'automazione in modalità FUNZIONAMENTO A UOMO PRESENTE D'EMERGENZA (capitolo 10)

INDEX

1 - IMPORTANT REMARKS	28
1.1 - PRELIMINARY CHECKS AND IDENTIFICATION OF THE TYPE TO BE USED	29
1.2 - DISPOSAL OF THE PRODUCT	30
1.3 - EU DECLARATION OF CONFORMITY	30
2 - TECHNICAL SPECIFICATIONS.....	31
3 - INSTALLATION LAYOUT	32
4 - INSTALLATION OF THE MOTOR.....	33
5 - ENDS OF STROKE ADJUSTMENT	35
6 - RELEASE FROM INSIDE	36
7 - RELEASE FROM OUTSIDE	36
8 - CONTROL UNIT.....	37
8.1 - POWER SUPPLY	37
8.2 - COURTESY LIGHTS.....	37
8.3 - Integrated light	37
8.4 - WARNING LIGHT	38
8.5 - PHOTOCELL.....	38
8.6 - SAFETY devices	38
8.7 - ACTIVATION INPUT	39
8.8 - SECOND ACTIVATION INPUT	39
8.9 - PLUG IN RECEIVER.....	39
8.10 - EXTERNAL AERIAL.....	39
8.11 - ELECTRICAL CONNECTIONS.....	40
9 - CONTROL PANEL	41
9.1 - USING THE PROGRAMMING KEYS.....	41
10 - ACCESS TO CONTROL UNIT SETTINGS	42
11 - USING LIMIT SWITCH CAMS.....	42
12 - QUICK SETUP	42
13 - LOADING DEFAULT PARAMETERS.....	43
14 - SELF-LEARNING OF WORKING TIMES	43
15 - EMERGENCY DEAD MAN OPERATION	44
16 - READING THE CYCLE COUNTER AND EVENT MEMORY.....	44
17 - PROGRAMMING THE CONTROL UNIT.....	46
18 - OPERATION DEFECTS.....	51

1 - IMPORTANT REMARKS



Prior to proceeding with installation, it is essential the instructions be read in full, since they contain important information regarding safety, installation, use and maintenance.

AUTOMATION MUST BE IMPLEMENTED IN COMPLIANCE WITH THE EUROPEAN REGULATIONS IN FORCE:

EN 60204-1, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- The installer must provide for a device (es. magnetothermal switch) ensuring the omnipolar sectioning of the equipment from the power supply. The standards require a separation of the contacts of at least 3 mm in each pole (EN 60335-1).
- Installation requires mechanical and electrical skills, therefore it shall be carried out by qualified personnel only, who can issue the Compliance Certificate concerning the whole installation (Machine Directive 2006/42/CE).
- It is mandatory to comply with standard EN 13241-1 and any other national provisions.
- Also the automation upstream electric system shall comply with the laws and rules in force and be carried out workmanlike. V2 S.p.A. declines any responsibility in case of automation upstream electric system not complying with the laws and rules in force and not carried out workmanlike
- The gate's thrust force and its sensitivity to obstacles shall be measured using an appropriate tool and adjusted in compliance with the maximum permitted values, provided in standard EN 12453.
- This test and measurement of force may only be performed by a professional. When hitting an obstacle the door has to stop and reverse (completely or partially, depending on the setting of the PCB).
If the gate does not slide on the requested path or if it does not change its sliding direction as soon as it detects an obstacle, you need to readjust the obstacle detection sensitivity. Then please repeat the test.
If the door after the performed corrections does not stop and reverse according to the valid norms, the door may not be operated automatically.
- The use of the actuator in dusty, saline or explosive environment is forbidden
- The opener is designed for operation in dry rooms exclusively
- For the safety and life of persons it is absolutely necessary to follow all instructions.
- Keep these instructions save for later reference
- Do not permit children to play with the automated garage door. Transmitters are to be kept safe and away from children!
- Electromechanical actuators are not intended for use by people (including children) with reduced physical, sensory or mental abilities, or with lack of experience and knowledge, unless they are supervised or have been instructed on the use of the actuator by a person responsible for their safety.
- The sound pressure level of the A-weighted emission is less than 70 dB (A)
- Cleaning and maintenance intended to be carried out by the user must not be carried out by children without supervision
- Before working on the system (maintenance, cleaning), always disconnect the product from the power supply and any buffer batteries

- Only operate the door if the entire door area is in your field of view. Always be sure, that no persons or objects are located within traveling range of the door
- Do not use the opener when service or adjustment work is required. A badly balanced door, or a faulty garage door system may cause injuries.
- Please inform all persons using the door system on how to operate it correctly and safely.
- Check often the automation, particularly the cables, springs and mechanic parts for wear and tear, damages and unbalancing.
- The plug must be at easy reach, after the installation.
- The data on the plate of the product are written on the label put next to the connection terminal board.
- Any control devices installed in fixed locations (such as buttons or similar devices) must be positioned within the field of view of the gate, at a height of at least 1.5m from the ground.
It is essential that they are mounted out of reach of children!
- The automatic door may work unexpectedly, therefore do not allow anything to remain in the path of the door.
- Affix warning signs indicating the risk of being caught in the door where they may be seen immediately or in the vicinity of the permanently mounted push button.
- Once a month, check that the reverse gear is working, place a 50mm high obstacle on the floor and check that the automatic system reverses the movement after the collision
- During the door release operation, pay attention to any unexpected movements due to the lack of weight balance

V2 has the right to modify the product without previous notice; it also declines any responsibility to damage or injury to people or things caused by improper use or wrong installation.

1.1 - PRELIMINARY CHECKS AND IDENTIFICATION OF THE TYPE TO BE USED

It should be remembered that the device does not compensate for defects caused by improper installation, or poor maintenance, thus, prior to proceeding with installation, ensure that the structure is suitable and meets current standards and, if necessary, perform any structural modifications aimed at the implementation of safety gaps and the protection or segregation of all crushing, shearing and transit zones, and verify that:

- The door must be suitable to be automated (check the door operation manual and directions). The door structure itself must be stout and appropriate to be automated.
- Check the door to be provided with anti-fall system (independent of the suspension system).
- The door must be functional and safe.
- The door must open and close easily without any friction.
- The door must be properly balanced both before and after its automation: stopping the door in any position, it must not move (carry out a balance weight adjustment, if necessary)..
- Fix the engine steadily and using suitable material.
- If necessary, make the structural calculation and enclose to the technical specification paper.
- It is advisable to install the geared motor in the centre of the door; it is permitted to move aside 100 mm to install the sliding arm accessory 162504 (see paragraph 10 page 27) .
- In case of counterbalanced door, check that the minimum distance between the track and the door must not be under 20 mm

Warning: The minimum safety level depends on the type of use; please refer to the following outline:

TYPE OF ACTIVATION COMMANDS	CLOSURE USE TYPE		
	GROUP 1 Informed people (use in private area)	GROUP 2 Informed people (use in public area)	GROUP 3 Informed people (unlimited use)
Man-present command	A	B	Not possible
Remote control and closure in view (e.g. infrared)	C or E	C or E	C and D or E
Remote control and closure not in view (e.g. radio)	C or E	C and D or E	C and D or E
Automatic control (e.g. timed closure control)	C and D or E	C and D or E	C and D or E

GROUP 1 - Only a limited number of people are authorised for use, and closure is not in a public area. Examples of this type are gates inside business premises, where the sole users are employees, or a part of them who have been suitably informed.

GROUP 2 - Only a limited number of people are authorised for use, but in this case, closure is in a public area. An example of this may be a company gate that accesses onto a public street, and which is only used by employees.

GROUP 3 - Anyone can use the automated closure, which is thus located on public land. For example the access gate to a supermarket or an office, or a hospital.

PROTECTION A - Closure is activated by means of a control button with the person present, i.e. with maintained action.

PROTECTION B - With the person present, closure is activated by a command controlled by means of a key-switch or the like, in order to prevent use by unauthorised persons.

PROTECTION C - Restricts the force of the leaf of the door or gate. I.e., in the case of the gate striking an obstacle, the impact force must fall within a curve established by the regulations.

PROTECTION D - Devices, such as photocells, capable of detecting the presence of people or obstacles. They may be active on just one side or on both sides of the door or gate.

PROTECTION E - Sensitive devices, such as footboards or immaterial barriers, capable of detecting the presence of a person, and installed in such a way that the latter cannot be struck in any way by a moving leaf or panel. These devices should be active within the entire "danger zone" of the gate. The Machinery Directive defines "Danger Zone" as any zone surrounding and/or near machinery where the presence of an exposed person constitutes a risk to the health and safety of that person.

The risk analysis should take into consideration all danger zones for the automation device, which should be appropriately protected and marked.

In a clearly visible area, apply a sign with information identifying the motorised door or gate.

The installer should provide the user with all the information relating to automatic operation, emergency opening and maintenance of the motorised door or gate.



1.2 - DISPOSAL OF THE PRODUCT

As for the installation operations, even at the end of this product's life span, the dismantling operations must be carried out by qualified experts.

This product is made up of various types of materials: some can be recycled while others need to be disposed of. Find out about the recycling or disposal systems envisaged by your local regulations for this product category.

Important! – Parts of the product could contain pollutants or hazardous substances which, if released into the environment, could cause harmful effects to the environment itself as well as to human health.

As indicated by the symbol opposite, throwing away this product as domestic waste is strictly forbidden. So dispose of it as differentiated waste, in accordance with your local regulations, or return the product to the retailer when you purchase a new equivalent product.

Important! – the local applicable regulations may envisage heavy sanctions in the event of illegal disposal of this product.

1.3 - EU DECLARATION OF CONFORMITY AND DECLARATION OF INCORPORATION OF PARTLY COMPLETED MACHINE

Declaration in accordance with Directives: 2014/35/UE (LVD); 2014/30/UE (EMC); 2006/42/CE (MD) ANNEX II, PART B

The manufacturer V2 S.p.A., headquarters in Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italy

Under its sole responsibility hereby declares that:
the partly completed machinery model(s):
DD SMALL 9000D

Description: electromechanical actuator for garage doors

- is intended to be installed on garage doors to create a machine according to the provisions of the Directive 2006/42/EC. The machinery must not be put into service until the final machinery into which it has to be incorporated has been declared in conformity with the provisions of the Directive 2006/42/EC (annex II-A).
- is compliant with the applicable essential safety requirements of the following Directives:
Machinery Directive 2006/42/EC (annex I, chapter 1)
Low Voltage Directive 2014/35/EU
Electromagnetic Compatibility Directive 2014/30/EU
Directive ROHS-3 2015/863/EU

The relevant technical documentation is available at the national authorities' request after justifiable request to:
V2 S.p.A.

Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italy

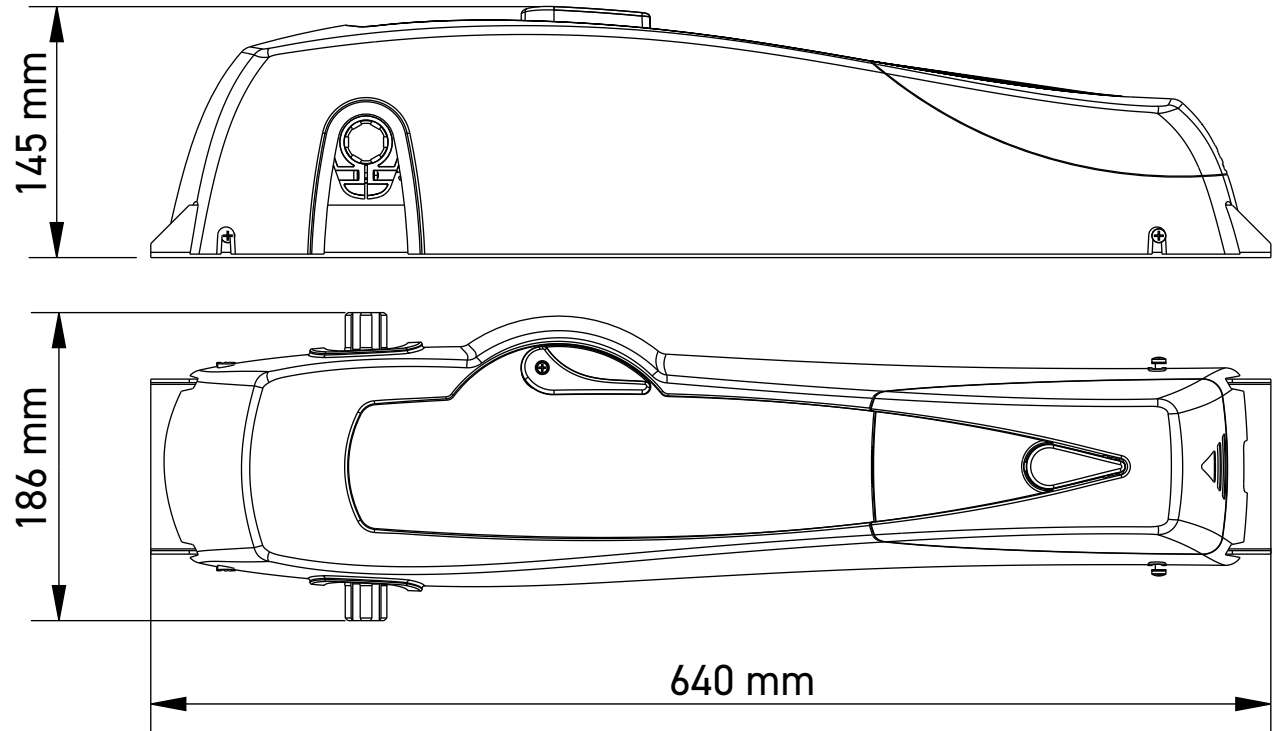
The person empowered to draw up the declaration and to provide the technical documentation:

Roberto Rossi

Legal representative of V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2024

2 - TECHNICAL SPECIFICATIONS

Power supply (Vac - Hz)	230-50
Absorption at full load (A)	2,5
Maximum electrical power (W)	575
Maximum load of powered accessories (W)	3
Consumption in standby mode (W)	<0,5
Motor speed (rpm)	1,6
Capacitor (µF)	8
Duty cycle (cycles/hour)	36
Weight (kg)	9
Maximum door surface (m²)	9
Protection class (IP)	20
Operating temperature (C°)	-20 ÷ +50
Protection fuses	F-5A-L 250V



3 - INSTALLATION LAYOUT



COMPONENTS

- 1 Motor
- 2 Transmitter
- 3 Control unit
- 4 Receiving module

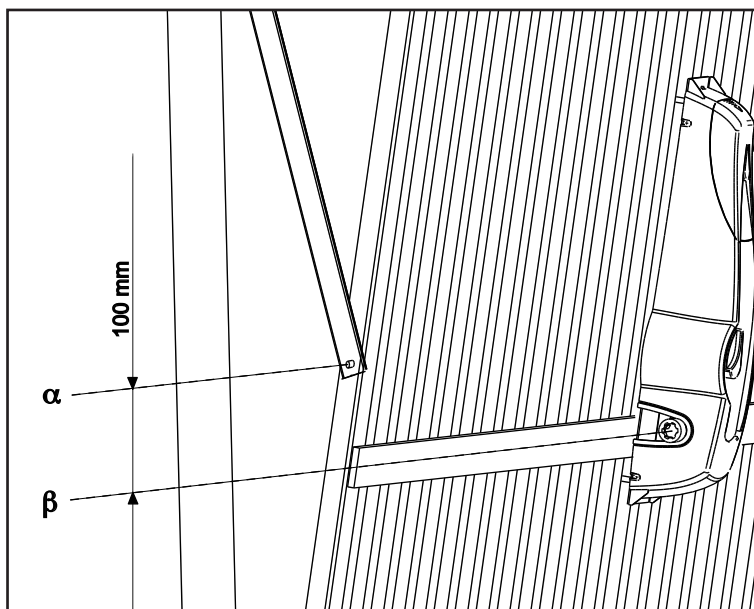
ADDITIONAL ACCESSORIES

- A Key selector
- B Photocell
- C Flashing light
- D Digital selector via radio
- E Safety edges

LENGTH OF THE CABLE	< 10 metres	from 10 to 20 metres	from 20 to 30 metres
Power supply 230V	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 2,5 mm ²
Photocells (TX)	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Photocells (RX)	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²
Key switch	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Safety edges	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Flashing light	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²
Antenna (integrated into the flashing light)	RG174	RG174	RG174

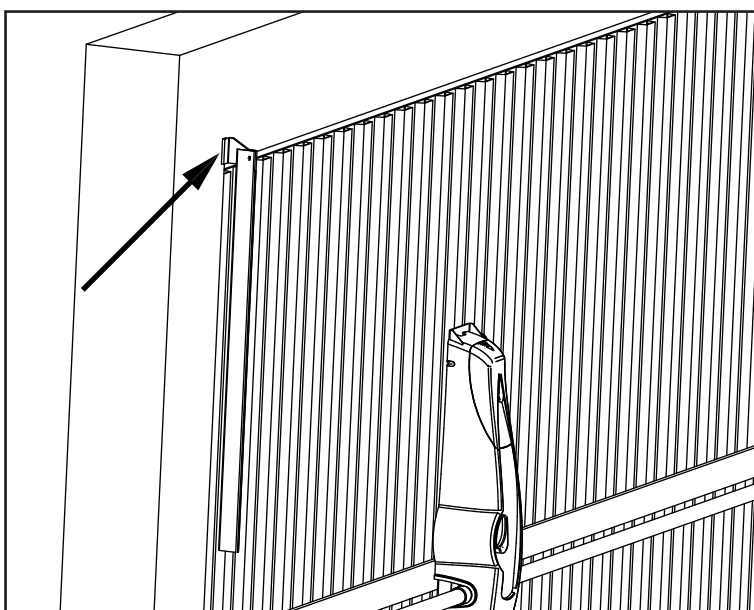
4 - INSTALLATION OF THE MOTOR

1. Identify the axis of door arm α and fix a new axis β (which will be the axis of rotation of the actuator torque shaft), parallel as to α and placed 100 mm down.
2. Place the actuator in the middle of the sliding door and fix the longitudinal member fastening points.
3. Separate the ratiomotor from the longitudinal member by unscrewing the two bolts, then fasten the longitudinal member to the door and assembly the ratiomotor again.

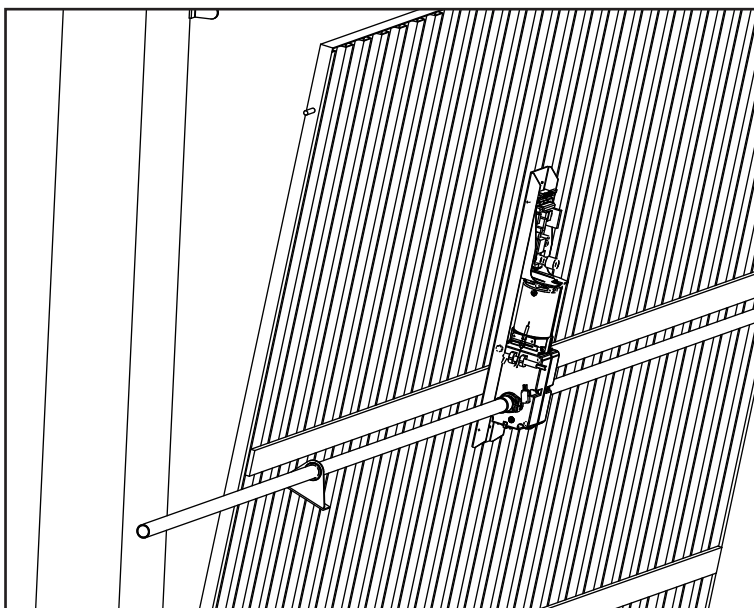


4. Fasten the anchoring bracket of the telescopic arm (code 162405) on the door upper cross member or on the wall
5. Fasten the telescopic arm on the anchoring bracket by means of the proper pins and "seeger"

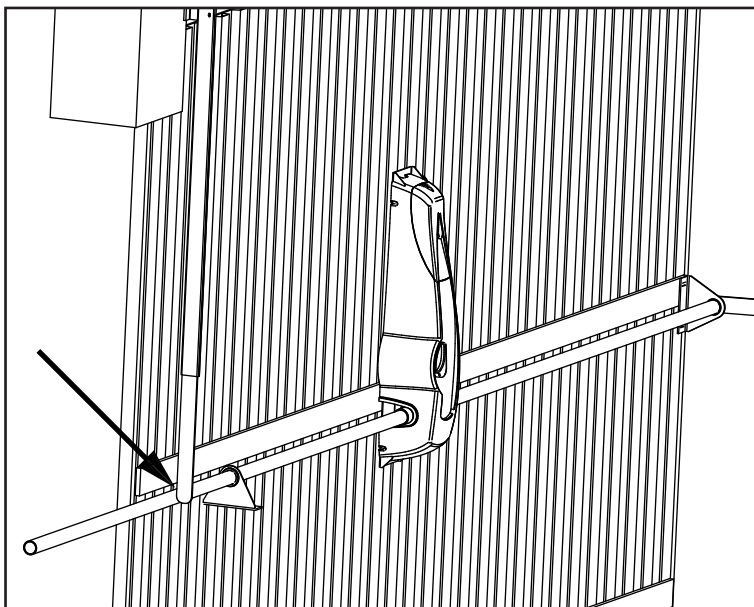
⚠ WARNING: the telescopic arm must be assembled in such a way as to pass between the door case and the door arm without any friction. In case this is not possible due to the lack of space, make use of the special curve arms



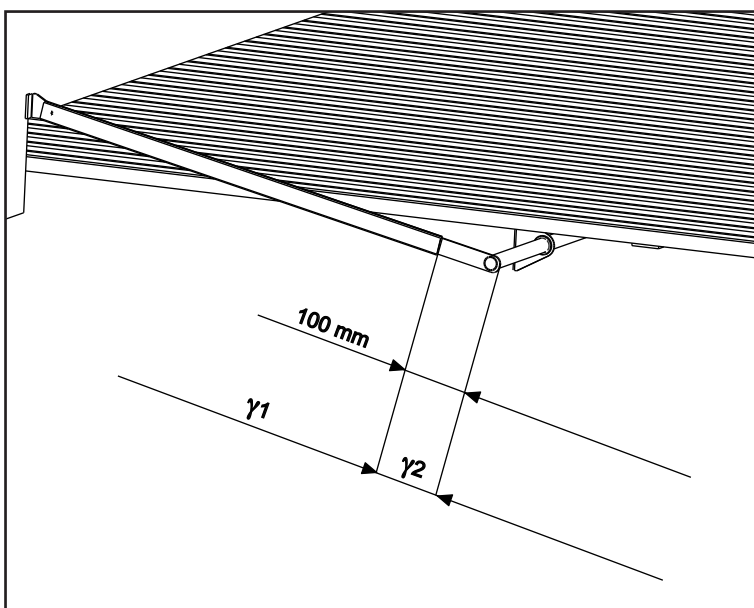
6. Enter the drive tube equipped with a bush into the drive shaft and enter the bracket by means of the special plastic bushing (code 162406) into the other tube end



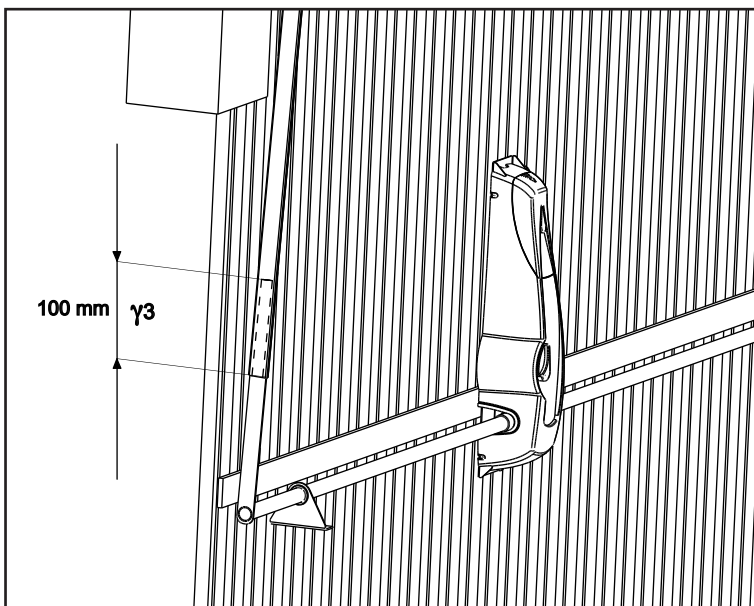
7. Check that the tube is perfectly horizontal and perpendicular as to the telescopic arm, then cut the part of exceeding tube



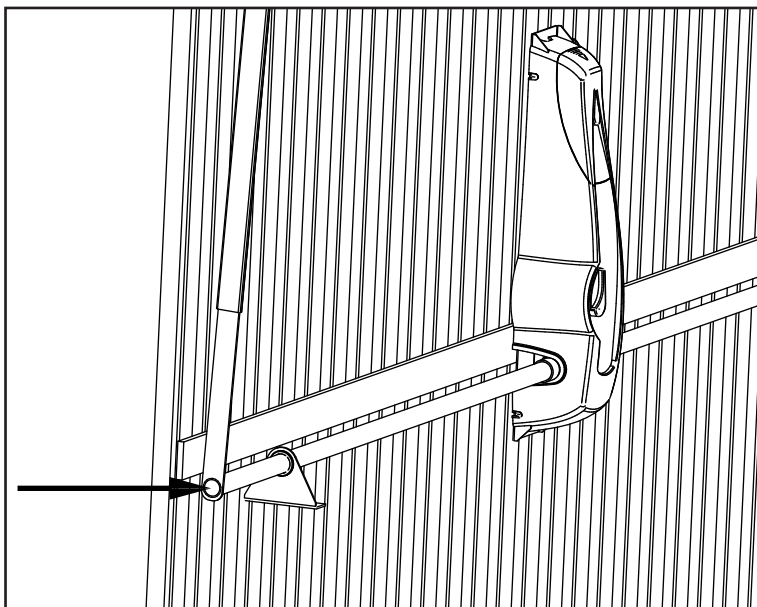
8. Drive the door to its max. opening position and cut the $\gamma 1$ upper part of the telescopic arm so that there is a $\gamma 2$ 100-mm lower part projection by the upper side



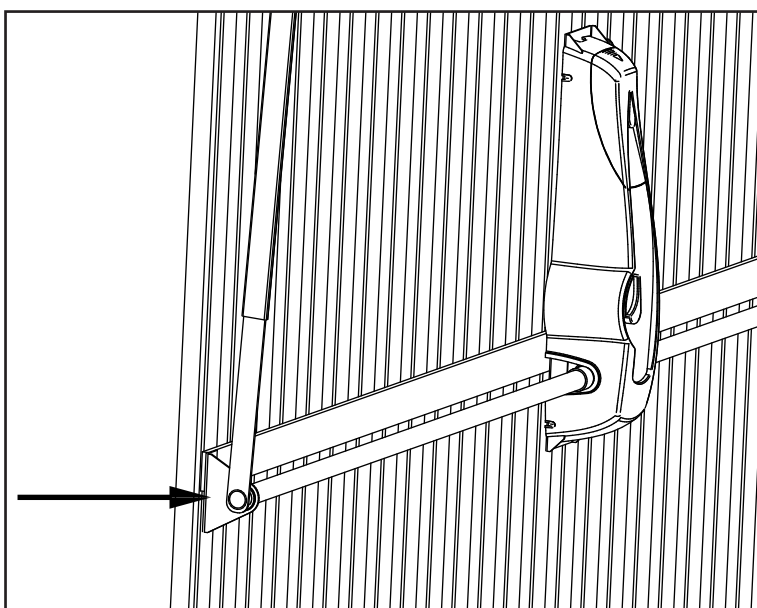
9. Drive the door to its closing position and cut the telescopic arm lower part so that the $\gamma 3$ inner part is of 100 mm



10. By keeping the door closed, weld the tube base to the $\gamma 2$ lower part free end of the telescopic arm 10.
11. Enter and finally fasten the telescopic arm on the anchoring bracket by fastening all pins by means of "seeger" supplied



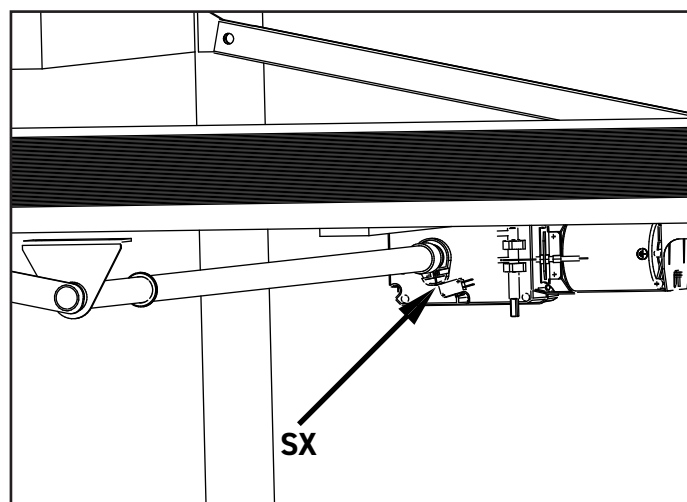
12. Fasten the bracket, which has been previously entered into the tube, to the sliding door
12. Repeat what described at points 3 ÷ 11 as for the other side of the door
13. Release the ratiomotor and check that the sliding door opening and closing operations can be easily performed. Otherwise, the door must be balanced again by increasing the balance weights.



5 - ENDS OF STROKE ADJUSTMENT

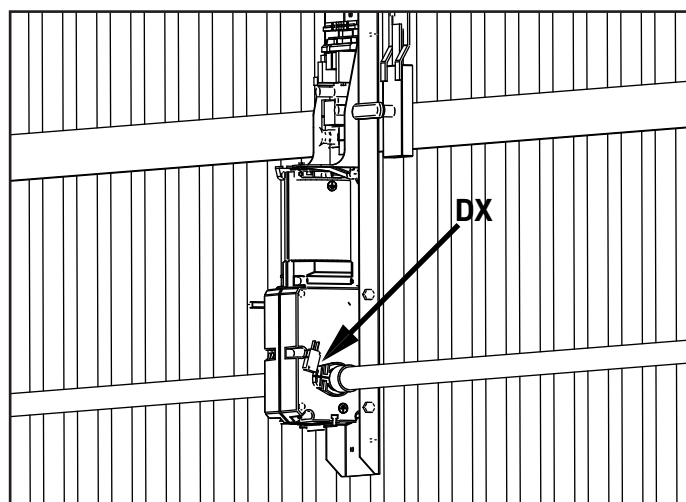
Opening end of stroke

Drive the sliding door to approx. 50 mm from its max. opening, then adjust the left cam so that the microswitch is operated. Fasten the cam by screwing it.



Closing end of stroke

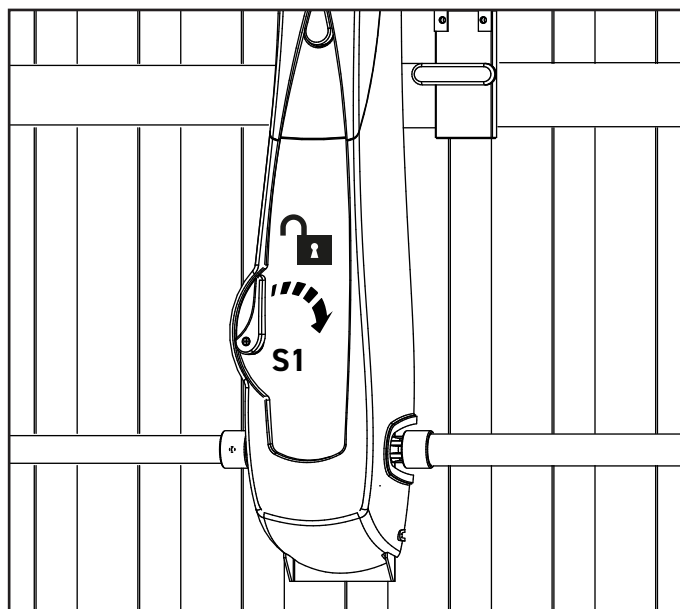
Drive the sliding door to its max. closing position and adjust the right cam so that the microswitch is operated. Fasten the cam by screwing it.



6 - RELEASE FROM INSIDE

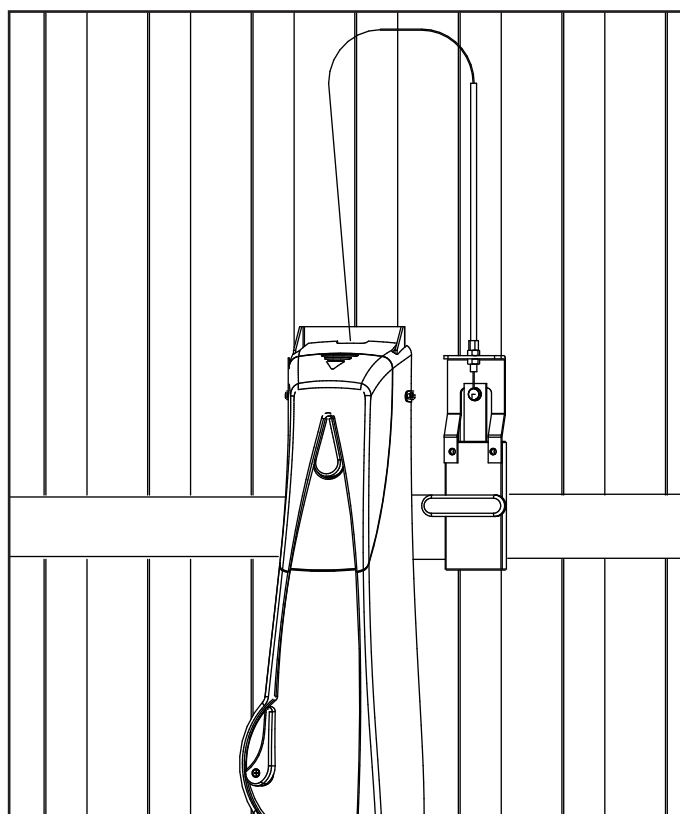
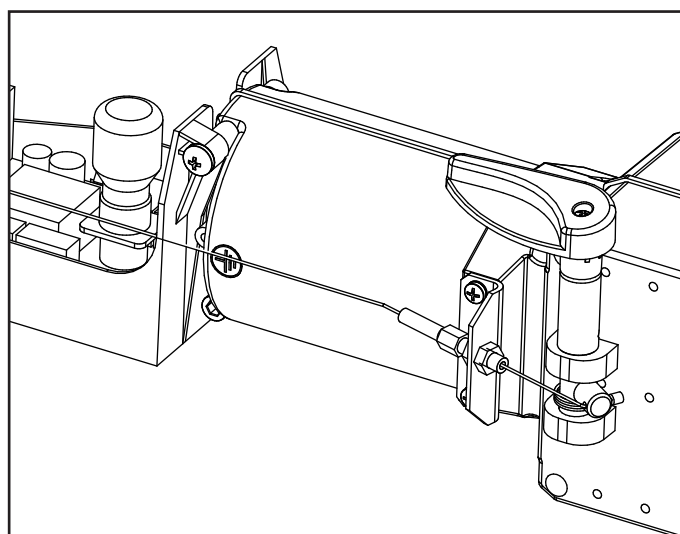
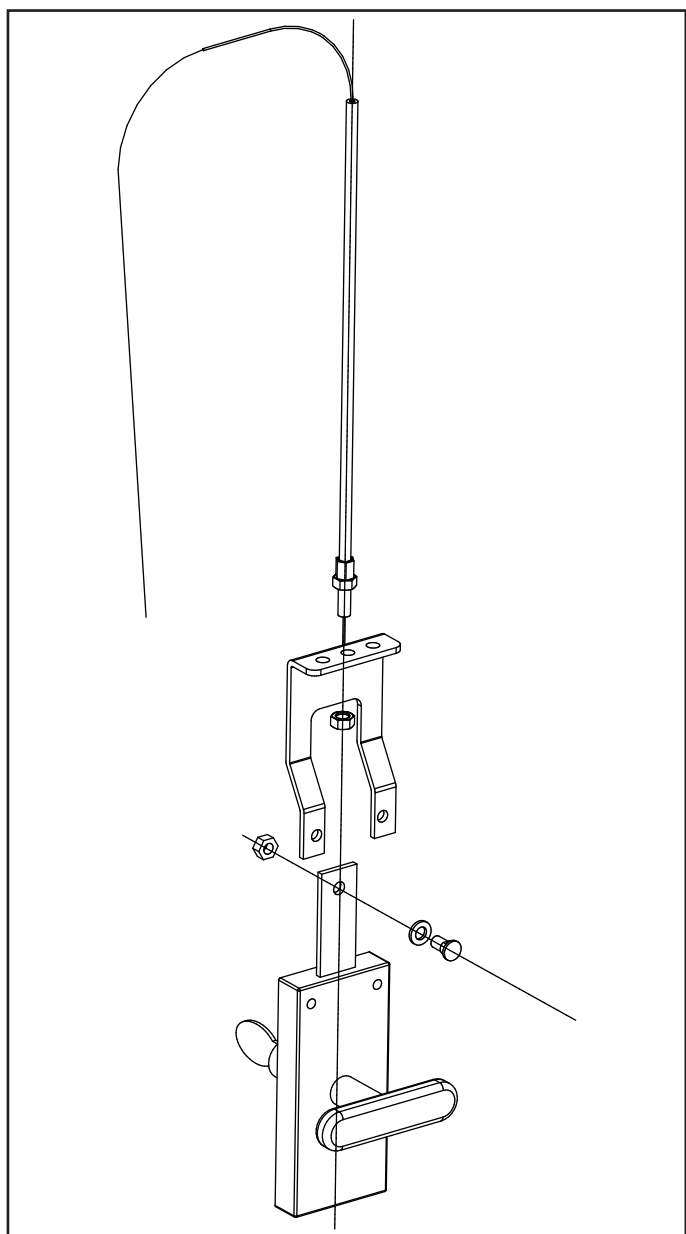
Turn downwards the **S1** release lever in order to release the automation from inside.

Turn the **S1** lever to its original position in order to reset the automation



7 - RELEASE FROM OUTSIDE

The special release kit must be installed to release the automation from outside (cod. 162403). Assembly all parts as shown in figures



8 - CONTROL UNIT

KB11 is provided with a display that, not only makes programming simple, but also allows a continuous monitoring of the input statuses; in addition, thanks to a menu structure, the working schedule and the operation logic can be set easily.

In compliance with the European standards concerning electrical safety and electromagnetic compatibility (EN 60335-1, EN 50081-1 and EN 50082-1) it has been equipped with the low voltage circuit total electric insulation (motors included) from the network voltage.

Other characteristics:

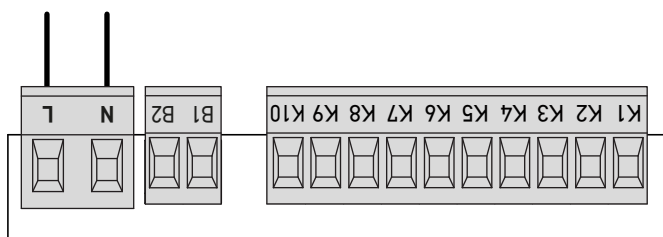
- Automatic control for the null current relay switch.
- Power adjustment with wave shutting.
- Obstacle detection by means of monitoring start condenser voltage.
- Automatic learning of the operation time.
- Specific entrances for end stops.
- Tests for safety devices (photocells, ribbons and triacs) before each opening.
- Deactivation of safety inputs through the configuration menu: no jumper is required for terminals concerning safety devices that have not been installed, yet. You will only need to disable this function from its relevant menu.
- Control unit programming can be locked through the optional CL512K key

⚠ WARNING: Installation of control unit and safety devices must be carried out with power disconnected

8.1 - POWER SUPPLY

The control unit must be fed by a 230V 50Hz electric line, protected by a differential magnetothermal switch complying with the law provisions in force.

Connect power supply cables to terminals **L** and **N** of control unit

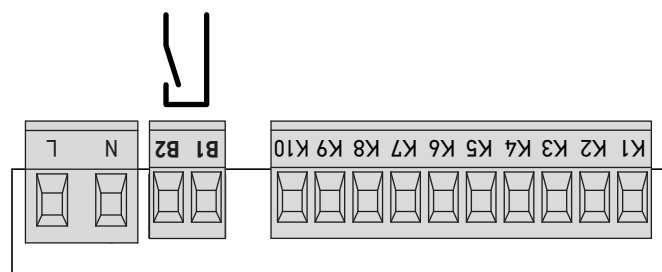


8.2 - COURTESY LIGHTS

Thanks to the output COURTESY LIGHT the control unit allows the connection of an electric appliance (e.g. courtesy light or garden lights), controlled automatically or by means of the special transmitter key.

The output COURTESY LIGHT is a simple N.O. contact with no power supply.

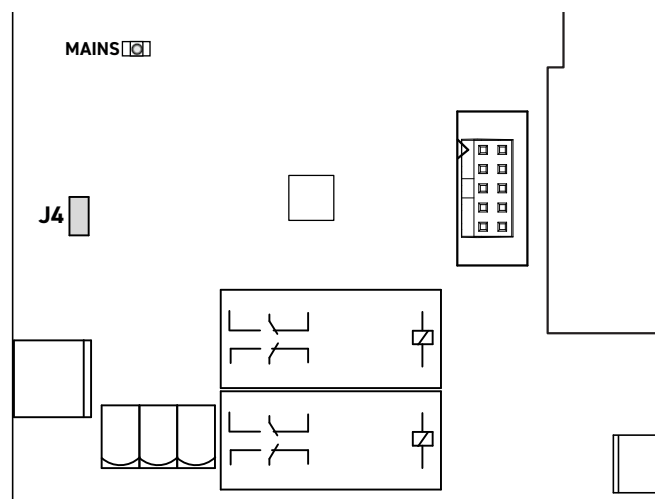
Connect the cables to terminals **B1** and **B2**.



8.3 - INTEGRATED LIGHT

The actuator has a LED light integrated into the control unit to illuminate the passage during the maneuver. The light turns on when the door is moving and remains on after stopping for a settable time (r.LUC parameter).

The light is always off during the programming of the control unit menus, to avoid inconvenience to the operator. If you do not want to have the integrated light, you can eliminate the jumper **J4** as shown in the figure.



⚠ WARNING: the integrated light is connected to the 230V power supply: never touch the LED power circuits or the jumper when the control unit is connected to the mains. Before removing or inserting the jumper, the control unit must be strictly disconnected from the mains.

8.4 - WARNING LIGHT

Thanks to the WARNING LIGHT output, the KB11 central unit allows you to monitor the state of the door in real time and the kind of flashing signal indicates the four possible conditions:

STOP: light off

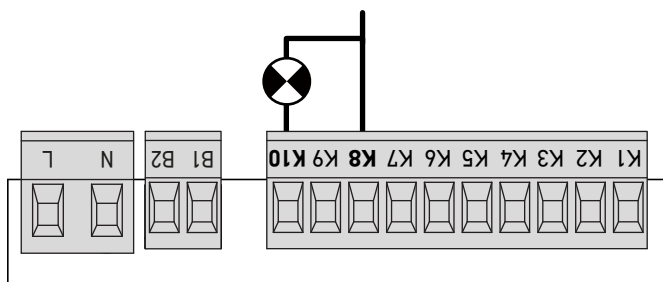
IN PAUSE: light always on

OPENING: the light flashes slowly (2 Hz)

CLOSING: the light flashes rapidly (4 Hz)

The output provides the connection of a 24V bulb. The maximum charge shall be included in the 3W at the disposal for the accessories.

Connect the cables to terminals **K10 (+)** and **K8 (-)**.



8.5 - PHOTOCELL

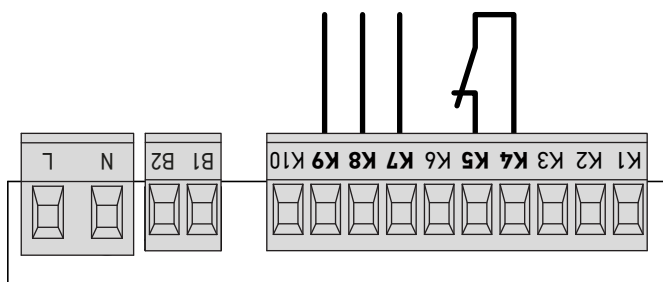
KB11 control unit supplies a 24VAC power supply to photocells and it can perform a photocell operation test before starting the door opening phase. Photocell power terminals are protected by an electronic fuse that stops current in case of overload.

The photocells are active only during the closing phase and, if required, with standstill door. In case intervention, the control unit immediately opens the door, not waiting for the release.

- Connect power supply cables of photocells transmitter between terminals **K9 (+)** and **K8 (-)** of the control unit.
- Connect power supply cables of photocells receiver between terminals **K7 (+)** and **K8 (-)** of the control unit.
- Connect receiver output between terminals **K4** and **K5** of the control unit. Use outputs having normally closed contact.

⚠ WARNING:

- if several couples of photocells are mounted, their outputs must be connected in series.
- In case of reflection photocells, power supply must be connected to terminals **K8** and **K9** of the control unit to carry out the operation test..



8.6 - SAFETY DEVICES

The KB11 control unit is equipped with an input to manage safety devices such as a STOP button or safety edge.

Connect the cables of the safety device between terminals **K1** and **K4** of the control unit.

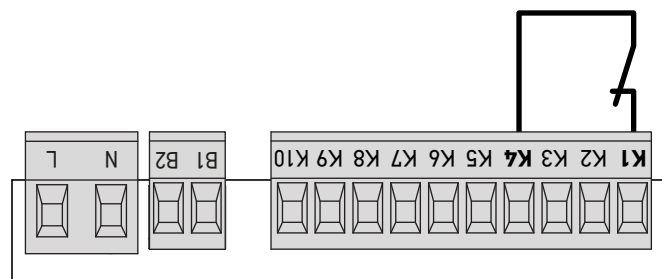
The behaviour of the control unit in the event of a safety device tripping depends on how the **SiC** parameter is set:

no: the safety device is ignored

Stop: the safety device must have a normally closed contact; if the contact opens, the door stops immediately. If the safety device intervenes while the door is open, the automatic reclosing function is always disabled; in order to reclose the door, a start command must be given (if the paused start function is disabled, it is temporarily re-enabled to allow the door to be unlocked). If several devices are used to generate the stop, the outputs must be connected in series.

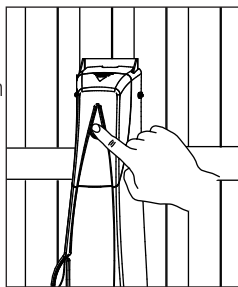
Edge: provision for a conductive rubber safety edge with a nominal resistance of 8.2 kohm to prevent crushing or shearing on the inside of the door. If the rib is crushed during closing, the door opens again completely. If several conductive rubber ribs are used, the outputs must be cascaded and only the last one must be terminated at nominal resistance.

EdgeRP: provision for a safety edge as in the previous case, to prevent crushing on the outer side of the door. If the rib is crushed during opening, the door retracts for 3 seconds and then stops; if it is crushed during closing, the door stops immediately.

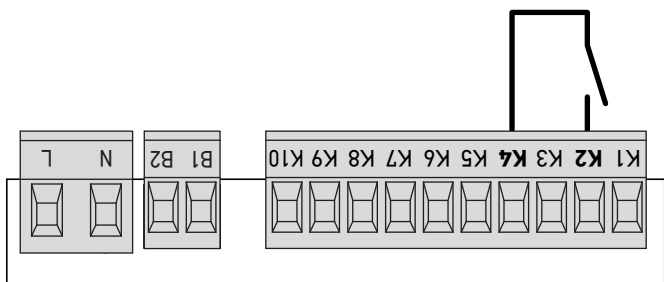


8.7 - ACTIVATION INPUT

The KB11 central unit has an activation input with N.A. contact that can be activated using the pushbutton found on the motor lid or using a transmitter (the pushbutton should be tuned to channel 1 on the MRx receiver).



Use the **K2** and **K4** clamps to connect up an external pushbutton.



8.8 - SECOND ACTIVATION INPUT

The KB11 control unit has a second activation input with N.O. contact, the operation of which depends on the setting of the **StAr** parameter:

no, StAr : the entry is ignored

orOL : closing the contact does not cause the door to open, but can be used to keep the door open if the opening has been commanded by the START input or by remote control.

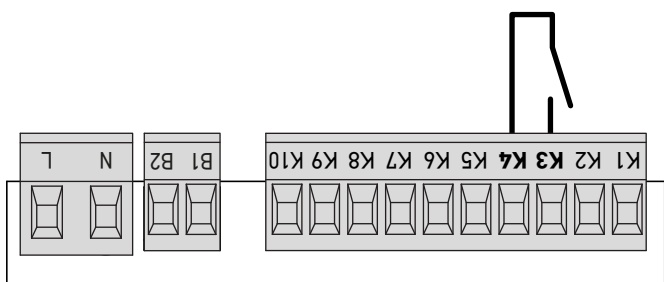
diAR, AP.Ch : the input is used to control closing (the start terminal always controls opening).

St.Pr : the terminal is used for a presence detection device; closing the contact causes the door to open, and the automatic reclosure time countdown is suspended until the contact closes again.

St.Fi : the terminal is used for a fire alarm; the operation is similar to the **St.Pr** setting, but the automatic closing is permanently disabled and the door must be closed with an explicit command, once the contact is closed again.

In Ou : The input has the same function as the start input, but if a device that takes into account the direction of passage (traffic light) is connected to the ADI interface, terminal **K2** enables the incoming passage and terminal **K3** enables the outgoing passage.

To connect an external button, use terminals **K3** and **K4**.



8.9 - PLUG IN RECEIVER

KB11 control unit is suitable for plugging in a Personal Pass MRx receiver having a high-sensitivity super-heterodyne architecture.

! mWARNING: it is necessary to turn off the control unit power before doing the operations mentioned here below. Pay attention to the way you connect the removable modules.

MRx module receiver is provided with 4 channels and each of them is suitable for a command of KB11 control unit:

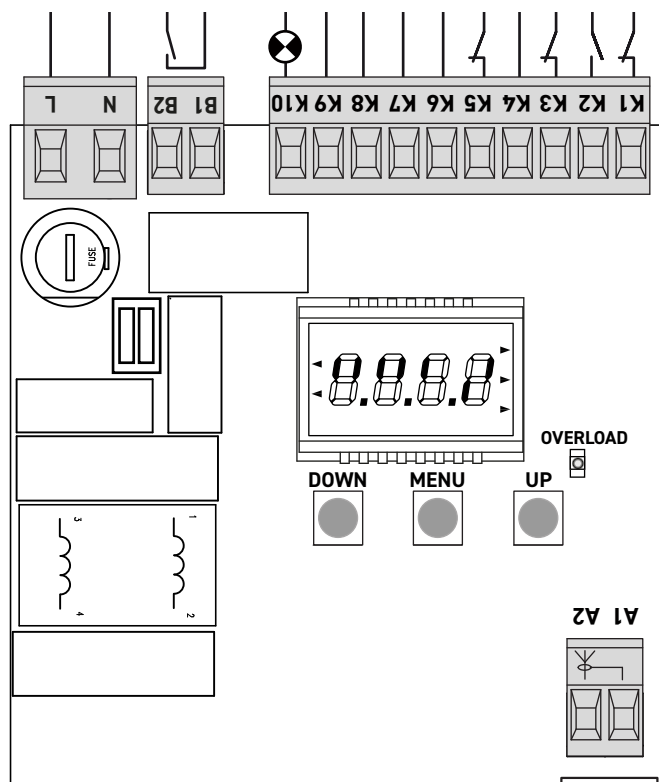
- CHANNEL 1 → START
- CHANNEL 2 → CLOSING / EXIT ACCESS
- CHANNEL 3 → STOP
- CHANNEL 4 → COURTESY LIGHT

WARNING: Before programming 4 channels and function logics read carefully the instructions of MRx.

8.10 - EXTERNAL AERIAL

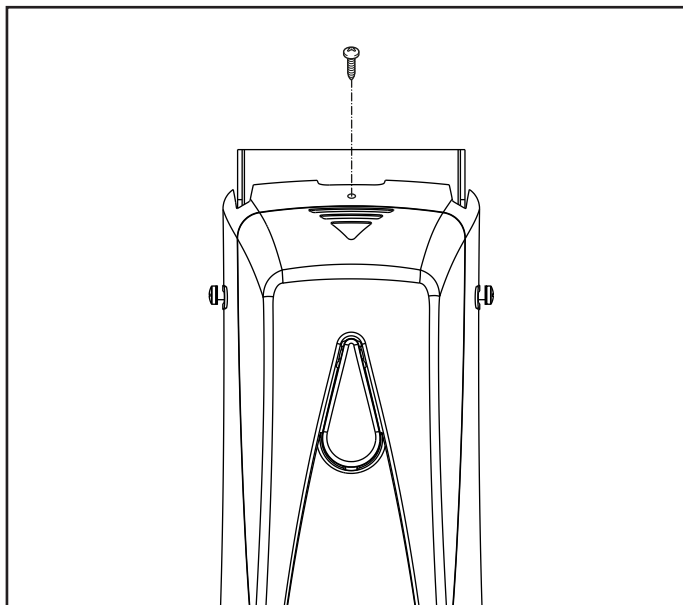
We suggest to use the external aerial (model ANS433) in order to guarantee the maximal range.

Connect the antenna hot pole to terminal **A2** of the control unit and the braiding to terminal **A1**.

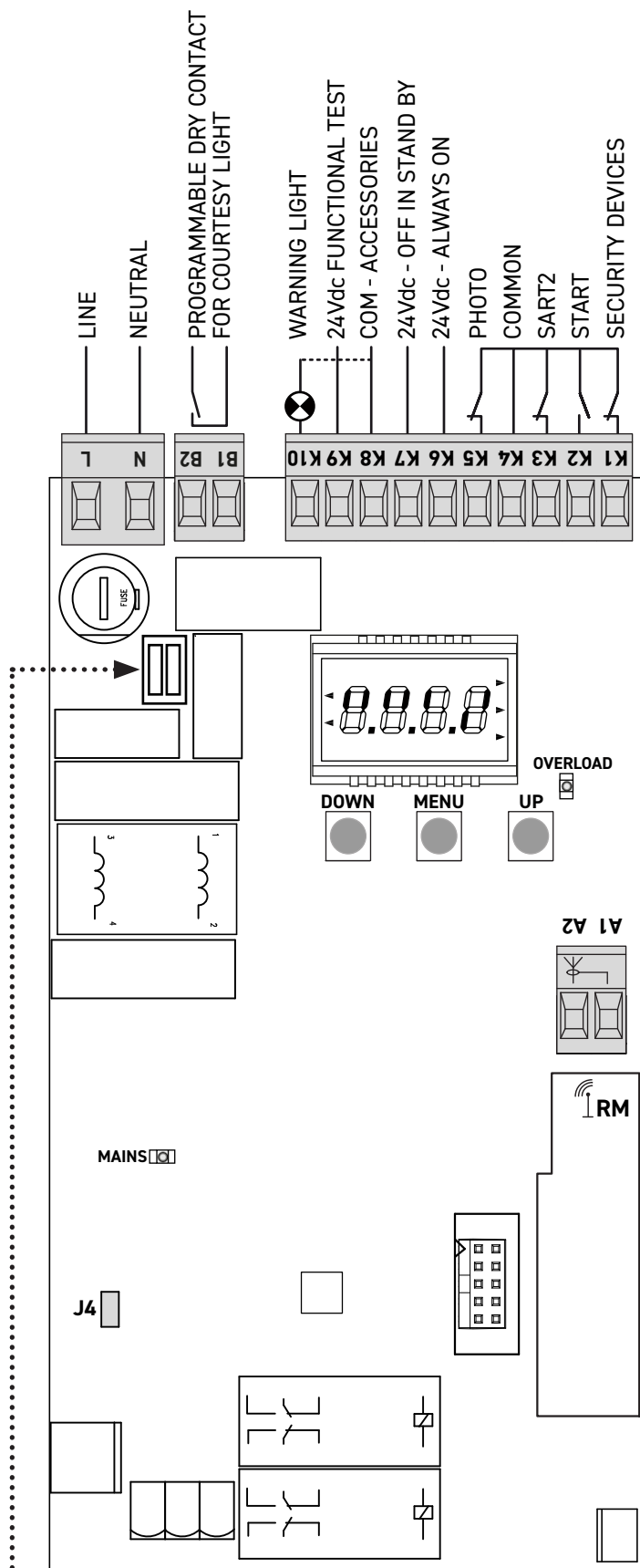


8.11 - ELECTRICAL CONNECTIONS

To access the connection compartment, you need to unscrew the screw indicated in the figure and then remove the cover



A1	Antenna shielding
A2	Antenna
K1	Safety edge Resistive rubber edge STOP command N.C.
K2	Opening command for connecting traditional devices with N.O. contact
K3	Second activation command
K4	Common (-)
K5	Photocell. N.C. contact
K6 - K8	24Vdc power supply for activation devices also available when the control unit is in stand-by
K7 - K8	24Vdc power output for photocells and other accessories
K9 - K8	Photocell TX power supply for functional test
K10 - K8	Warning light
B1 - B2	Dry contact for courtesy light output
L	Power supply phase
N	Power supply neutral
F1	F5A
MAINS	Signals that the control unit is powered
OVERLOAD	Signals an overload on the power supply
J4	Jumper to isolate the integrated light

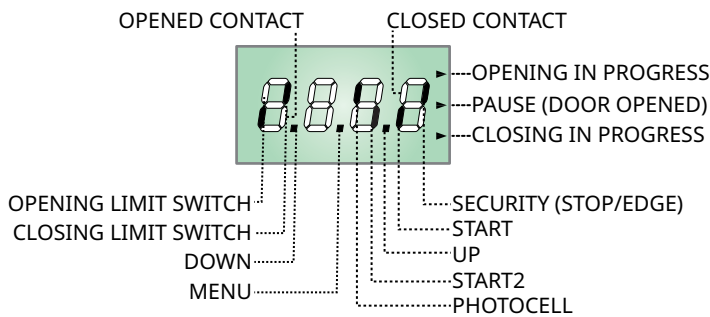


⚠ To ground the motor, simply connect the system ground to the ground terminal of the control unit. Use the faston provided

9 - CONTROL PANEL

When power is on, the control unit checks that display correctly operates by switching on all segments for 1.5 sec. 8.8.8.8. Firmware version, e.g. P r 2.0, will be viewed in the following 1.5 sec. Panel will be viewed upon completion of this test.

At the end of this test the control panel appears:



The control panel represents the physical status of the terminal board contacts and of the program mode keys: if the upper vertical segment is on, the contact is closed; if the lower vertical segment is on, the contact is open (the picture above shows the case of START, STOP, FOTO, FCA and FCC inputs correctly connected with the door closed).

NOTE: when the control unit is in stand-by, the status of the inputs is undefined and is not shown on the display. The word St.b.y appears instead.

NOTE: if an ADI module is used, other segments may appear on the display, see the dedicated paragraph "ADI INTERFACE"

Points being among display digits show the status of programming push-buttons: as soon as a push-button is pressed, its relevant point turns on.

The arrows on the display right side show the door status:

- The highest arrow turns on when the door is into its opening phase. If it blinks, it means that the opening has been caused by a safety device (border or obstacle detector).
- The central arrow shows that the door is on pause. If it blinks, it means that the time countdown for the automatic closing has been activated.
- The lowest arrow blinks when the door is into its closing phase. If it blinks, it means that the closing has been caused by a safety device (border or obstacle detector).

9.1 - USING THE PROGRAMMING KEYS

The programming of the functions and times of the control unit is carried out via a specific configuration menu, accessible and explorable via the 3 keys **UP - DOWN - MENU** positioned under the control unit display.

WARNING: Outside the configuration menu, pressing the DOWN key activates the START command.

There are three types of menu items:

- Function menu
- Time menu
- Value menu

Setting the function menus

The function menus allow you to choose a function from a group of possible options. When you enter a function menu, the currently active option is displayed; you can scroll through the available options using the **UP** and **DOWN** keys. Pressing the **MENU** key activates the displayed option and returns you to the configuration menu.

Setting the time menus

Time menus allow you to set the duration of a function. When you enter a time menu, the currently set value is displayed.

- Each press of the **UP** button increases the set time and each press of the **DOWN** button decreases it.
- By holding down the **UP** button you can quickly increase the tempo value, until it reaches the maximum allowed for this item.
- Similarly, by holding down the **DOWN** button you can quickly decrease the time until it reaches the value 0.0"
- In some cases, setting the value to 0 is equivalent to disabling the function: in this case, instead of the value 0, no is displayed.
- Pressing the **MENU** button confirms the displayed value and returns to the configuration menu.

Setting value menus

Value menus are similar to time menus, but the value set is any number. Holding down the **UP** or **DOWN** button slowly increases or decreases the value. Pressing the **MENU** button confirms the displayed value and returns to the configuration menu.

The following pages show the main programming menus of the control unit.

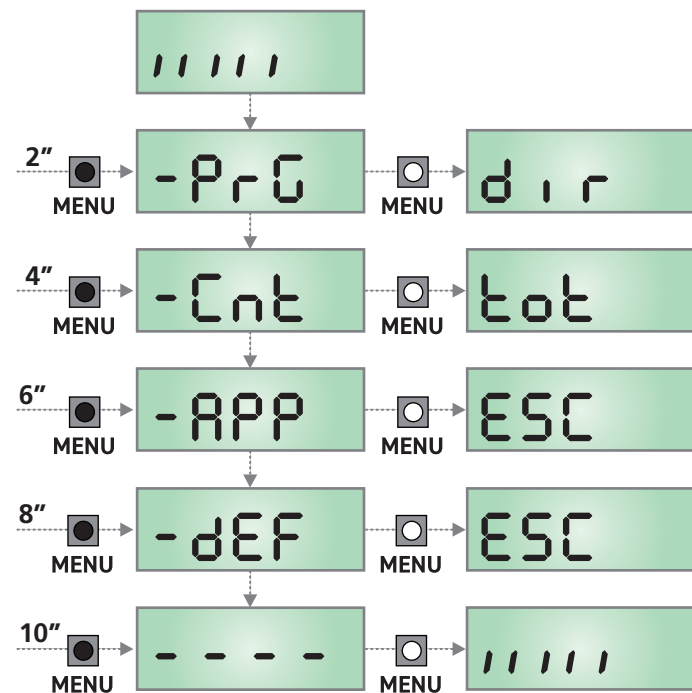
To move within these menus, you must use the 3 keys **UP**, **DOWN** and **MENU** according to the indications in this table:

 MENU	Press and release the MENU button
 2" MENU	Hold down the MENU button for 2 seconds
 MENU	Release the MENU button
 UP	Press and release the UP button
 DOWN	Press and release the DOWN button

10 - ACCESS TO CONTROL UNIT SETTINGS

1. Press and hold the MENU button until the display shows the desired menu
2. Release the MENU button: the display shows the first item of the submenu
 - **PrG** Programming the control unit (chapter 17)
 - **Cnt** Cycle counter (chapter 16)
 - **APP** Self-learning of work times (chapter 14)
 - **DEF** Loading of default parameters (chapter 13)

⚠ WARNING: if no operation is performed for more than a minute, the control unit exits programming mode without saving the settings and the changes made are lost.



11 - USING LIMIT SWITCH CAMS

Depending on the setting of the **FC.En** parameter, the control unit uses a different procedure to detect the end of the door stroke and reacts differently to the detection of the obstacle.

no: the limit switch inputs are ignored and during self-learning the stroke is detected using the obstacle sensor. In normal operation, the motor is operated for the time measured during self-learning, and the speed is reduced when the time set as **t.r.AP** or **t.r.Ch** is missing to complete the manoeuvre.

If an obstacle is detected before the slowdown begins, the door movement is reversed (for 3 seconds if the obstacle was detected during opening, until complete opening if the obstacle was detected during closing).

If the previous manoeuvre has not been completed (triggering of a safety device or obstacle sensor), the opening or closing duration is increased by the time set in the **ASM** parameter. If the times **t.r.AP** and **t.r.Ch** are zero, the slowdown does not occur and the obstacle is considered a limit switch whenever it is detected.

Stop: the cams must be adjusted to intervene exactly when the door is completely open or closed; during learning the stroke is detected using the limit switches and the intervention of the obstacle sensor is considered an error. In normal operation the control unit uses the time detected during learning to reduce the speed when it assumes that the **t.r.AP** or **t.r.Ch** time is missing, but the maneuver continues until the limit switch intervenes, even if the time is longer than expected.

The intervention of the obstacle sensor always causes the inversion, as described in the previous paragraph.

near: the cams must be adjusted to intervene when the door is close to the fully open or closed position; during learning the actual stroke is detected using the obstacle sensor. In normal operation the control unit controls the door at full speed until the limit switch intervenes, and then at reduced speed for the time set as **t.r.AP** or **t.r.Ch**.

The intervention of the obstacle sensor before passing over the limit switch causes the inversion as described in the previous paragraphs. If the **t.r.AP** or **t.r.Ch** times are zero, the motor does not slow down when passing over the limit switch, but continues at normal speed until the obstacle sensor intervenes (door in stop position).

NOTE: to prevent the motor from getting stuck when pushing on the stop, thus preventing any manual release, it is possible to request a brief reversal at the end of the stroke using the **r.LA parameter.**

12 - QUICK SETUP

This paragraph illustrates a quick procedure to configure the control unit and put it into operation immediately.

It is recommended to initially follow these instructions, to quickly verify the correct functioning of the control unit, the motor and the accessories, and subsequently modify the configuration if some parameter is not satisfactory.

For the location of the items within the menu and the options available for each item, refer to the paragraph "Control panel configuration".

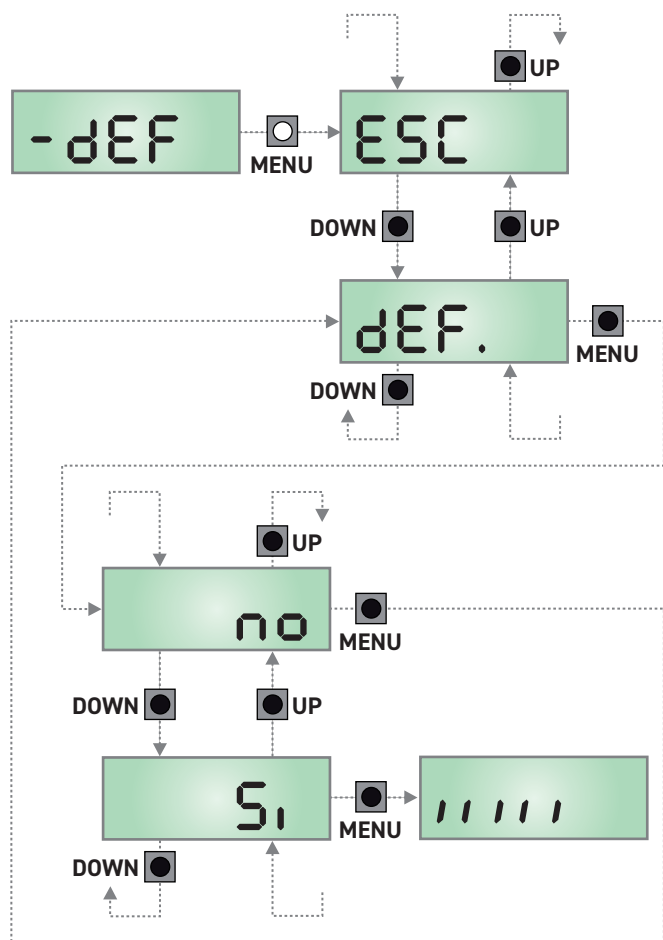
1. Recall the default configuration (chapter 13).
2. Set items **Foto**, **Sic** e **FC.En** according to the safety devices installed on the door..
3. Start the self-learning cycle (chapter 14).
4. Check the correct functioning of the automation and if necessary modify the configuration of the desired parameters.

13 - LOADING DEFAULT PARAMETERS

If necessary, it is possible to reset all parameters to their standard or default value (see the final summary table).

⚠ WARNING: This procedure will result in the loss of all custom parameters.

1. Hold down the **MENU** button until the display shows **-dEF**
2. Release the **MENU** button: the display shows **ESC** (press the **MENU** button only if you want to exit this menu)
3. Press the **DOWN** button: the display shows **dEF.**
4. Press the **MENU** button: the display shows **no**
5. Press the **DOWN** button: the display shows **S_i**
6. Press the **MENU** button: all parameters are rewritten with their default value (see chapter 17), the control unit exits programming and the display shows the control panel.



14 - SELF-LEARNING OF WORKING TIMES

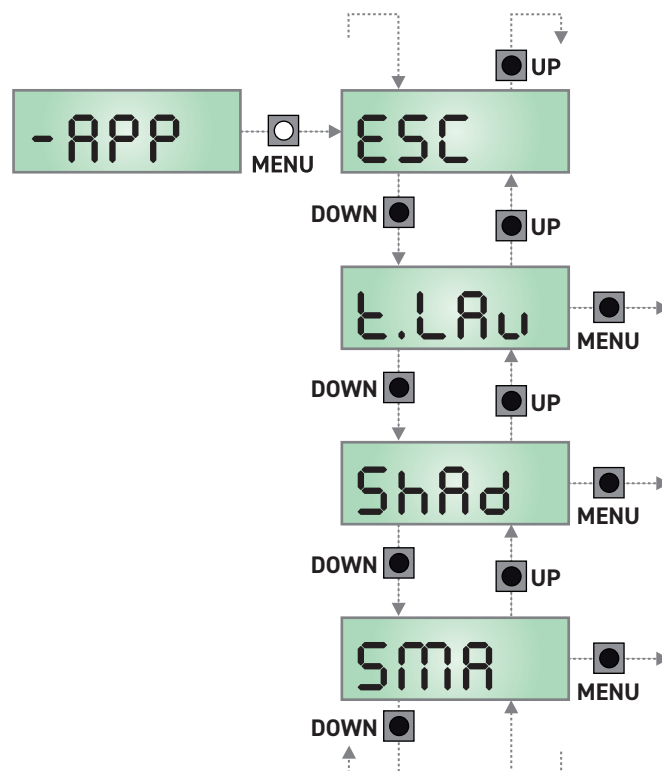
This menu allows you to automatically learn the duration of the door opening and closing maneuver. If the door passes in front of the photocell during its travel, interrupting its beam, it is also possible to establish a shadow zone within which the activation of the photocell has no effect on the maneuver; the two types of learning can be performed independently, or in sequence.

Note: if you perform the shadow zone learning, this function is automatically enabled, even if the S_{hAd} parameter was not previously set.

WARNING: to perform the automatic learning procedure, you must disable the ADI interface via the i.Adi menu. If there are safety devices that are controlled via the ADI module during the learning phase, they will not be active.

WARNING: before proceeding, make sure you have correctly adjusted the limit switch cams and set the desired operating mode (chapter 11).

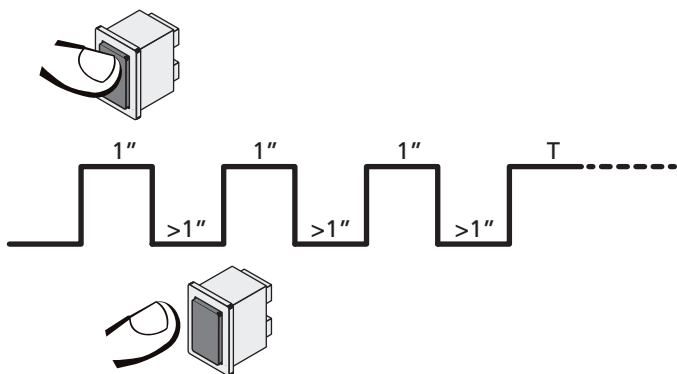
1. Hold down the **MENU** button until the display shows **-APP**
2. Release the **MENU** button: the display shows **ESC** (press the **MENU** button only if you want to abandon the procedure).
3. Using the **UP** and **DOWN** buttons, select the desired type of self-learning: **t.LAu** to learn the duration of the maneuver, **S_{hAd}** to adjust the shadow area of the photocell, **S_{MA}** to perform both learnings.
4. Press the **MENU** button to start the self-learning cycle: the display shows the control panel and begins the set procedure (if **S_{MA}** is selected, the control unit will perform two opening/closing cycles).



15 - EMERGENCY DEAD MAN OPERATION

This operational mode can be used to move the gate in DEAD MAN mode in case of malfunctioning of photocell, edge, limit switches or encoder.

To activate the function the START command must be pressed 3 times (presses must last at least 1 second; the pause between commands must last at least 1 second).



The fourth START command activates the gate in MAN PRESENT mode. To move the gate keep the START command pressed for the duration of the operation (time T). The function will automatically turn off after 10 seconds of inactivity of the gate.

NOTE: if the `SErE` parameter is set as `SErN`, the Start command (from the terminal block or remote control) moves the gate in the open and closed directions alternatively (unlike the normal DEAD MAN mode).

16 - READING THE CYCLE COUNTER AND EVENT MEMORY

The KB11 control unit keeps track of the gate opening cycles completed and, if required, signals the need for maintenance after a pre-set number of maneuvers. It also records the events that occurred during operation, associating each with a code and the date/time in which it occurred; this information must be communicated to the assistance service in the event of problems.

WARNING: The correct date/time information for an event is stored only if the control panel is supplied with the information by a device equipped with a clock, such as the WiFi interface.

There are three counters available:

- Non-resettable totalizer of completed opening cycles (`tot` option of the `CntE` item)
- Decreasing counter of cycles remaining until the next maintenance intervention (`SEru` option of the `CntE` item). When the counter of cycles remaining until the next maintenance intervention reaches zero, the control unit signals the maintenance request by means of an additional 5-second pre-flashing. The signal is repeated at the beginning of each opening cycle, until the installer accesses the counter reading and setting menu, possibly programming the number of cycles after which maintenance will be requested again. If a new value is not set (i.e. the counter is left at zero), the maintenance request signaling function is disabled and the signaling is no longer repeated.
- Event counter (`EuEn` option)

The following diagram illustrates the procedure for reading the totalizer, reading the number of cycles remaining until the next maintenance intervention and programming the number of cycles remaining until the next maintenance intervention (in the example the control unit has completed 12451 cycles and 1300 cycles remain until the next intervention); the code of the last recorded event is 176, and it occurred at 14.14.19 on August 20th.

Area 1 represents the reading of the total count of completed cycles: with the **UP** and **DOWN** buttons it is possible to alternate the display of thousands or units.

Area 2 represents the reading of the number of cycles remaining until the next maintenance intervention: the value is rounded to the nearest hundreds.

Area 3 represents the setting of this last counter: when the **UP** and **DOWN** buttons are pressed for the first time, the current value of the counter is rounded to the nearest thousands; each subsequent press increases the setting by 1000 units or decreases by 100. The count previously displayed is lost.

The other data are displayed automatically in succession and report the date/time information (each data remains displayed for about a second, if you want to temporarily stop the display, hold down the MENU button); the last data displayed is the event code (in some cases, an additional data is displayed after the event code), then the sequence starts again from the index.

All events with their meaning can be viewed in the table available at the following link

17 - PROGRAMMING THE CONTROL UNIT

The configuration menu **-PrG** consists in a list of configurable items; the display shows the selected item.

By pressing **DOWN**, you will pass to the next item; by pressing **UP**, you will return to the previous item.

By pressing **MENU**, you can view the current value of selected item and possibly change it.

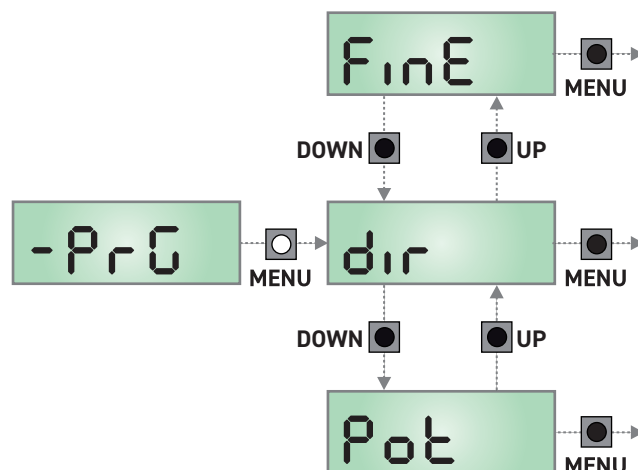
The last menu item (**FinE**) allows storing the carried out changes and going back to the control unit normal operation.

You must exit from programming mode through this menu item if you do not want to lose your configuration.

⚠ WARNING: in case no operation is carried out for more than one minute, the control unit exits from the programming mode without saving any of your setups and changes, which will get lost.

By holding down the **UP** or **DOWN** keys, configuration menu items will scroll fast, until item **FinE** is viewed.

In this way, you can quickly reach either the top or bottom of the list.



PARAMETER	VALUE	DESCRIPTION	DEFAULT
dir		Motor direction	↓
	nor	Direction of the rotation of the standard motor for traditional garage doors	
	rev	It reverses the direction of rotation of the motor	
t.PCh		Pre-flashing when closing	3.5"
	0 - 1.00'	Before closing the door, the integrated courtesy light flashes for the set time (from 0 to 1 minute).	
Pot		Motor power	51
	30 - 100	The displayed value is the percentage of max. motor power	
SPun		Start off When the door is standstill and it begins moving, the initial inertia must be faced, therefore, if your door is quite heavy, it could not move. In case the SPUNTO (pickup) function is activated, for the first 2 seconds of motion of each door, the control unit will ignore Potvalue and it will give motor the maximum power command in order to overcome the door inertia.	no
	no	Function deactivated	
	51	Function activated	
rAm		Starting ramp	3
	0 - 6	In order not to stress too much the motor, when the motion starts the power is gradually increased, until reached the set value or 100% if the take-off is enabled. Higher is the set value, longer the length of time of the ramp, that is the time necessary to reach the value of nominal power.	
SEnS		Obstacle sensor	5
	0 - 10	This menu allows you to adjust the sensitivity of the sensor that detects the presence of an obstacle to the movement of the door. If set to no, the obstacle is not detected.	

PARAMETER	VALUE	DESCRIPTION	DEFAULT
Er.AP		Slowdown time in opening	10.0"
	no	Function disabled	
	0,5"-1'00	Duration of the slowdown phase at the end of the opening maneuver (see chapter 11)	
Er.Ch		Slowdown time in closing	10.0"
	no	Function disabled	
	0,5"-1'00	Duration of the slowdown phase at the end of the closing maneuver (see chapter 11)	
SE.AP		Start command during the opening phase This menu allows fixing the control unit conduct in case it receives a Start command during the opening phase	PAUS
	PAUS	The door stops and goes to pause	
	Chiu	The door immediately starts closing	
	no	The door go on with the opening phase (command is ignored)	
SE.Ch		Start command during the closing phase This menu allows fixing the control unit conduct in case it receives a Start command during the closing phase	Stop
	Stop	The door stops and its cycle is considered as finished	
	APER	The door opens again	
SE.PA		Start in pause	Chiu
	PAUS	The pause time countdown is reset	
	Chiu	The door starts to close	
	no	The command is ignored	
Ch.AU		Automatic closing	no
	no	Function deactivated	
	0.5" - 20.0'	The door closes after the setup time	
Ch.Er		Closure after passage During the automatic operation, the pause count down starts from the set up value each time a photocell operates during the pause. If the photocell operates during the opening time, this time will be immediately stored as pause time. This function allows having a fast closing as soon as transit through the gate is completed, therefore, a time shorter than Ch.AU is generally used	no
	no	Function deactivated	
	0.5" - 20.0'	The gate recloses after the set time (adjustable time from 0,5" to 20.0')	
PA.Er		Pause after transit In order to let the door open for the shortest possible time, it is possible to stop the door once the passage before the photocells is detected. If the automatic working is enabled, the time of the pause is Ch.Er .	
	no	Function deactivated	
	Si	Function activated	

PARAMETER	VALUE	DESCRIPTION	DEFAULT
LUC _i		Courtesy lights This menu allows you to set the courtesy lights to operate automatically when the door is opened.	E.LUC
	CiCL	Lights on for the entire duration of the cycle plus a time settable from 0 to 20.0'	
	E.LUC	Switch on with the activation command, for a time settable from 0 to 20.0'	
	no	Function disabled	
AUS		Auxiliary channel This menu allows you to set the operation of the courtesy light relay via a remote control stored on channel 4 of the receiver.	Mon
	EiM	The relay remains active for a time settable from 0 to 20.0'	
	bISL	The relay switches upon receiving each command on channel 4	
	Mon	The relay remains active as long as the receiver detects the remote control signal	
SPiR		Low voltage light output setting	FLSh
	FLSh	Flashing function (fixed frequency)	
	no	Function disabled	
	W.L.	Indicator light function: indicates the door status in real time, the type of flashing indicates the four possible conditions: - DOOR CLOSED the light is off - DOOR PAUSED the light is on fixed NOTE: if the ENERGY SAVING function is enabled and automatic closing is not active, the light remains off - DOOR OPENING the light flashes slowly (2Hz) - DOOR CLOSING the light flashes quickly (4Hz)	
r.LUC		Delayed switch-off of the integrated light at the end of the cycle	20.0"
	0.5" - 20.0'	The light switches off after the set time	
SErL		Activation inputs function This menu allows selecting input operation modes (see chapter 4.4)	SEAn
	SEAn	Standard mode	
	no	Start inputs from terminal board are disabled. Radio inputs operate in standard mode SEAn	
	in.oU	A command on the START1 input or on CHANNEL 1 of the receiver commands the opening of the barrier and the switching on of the green traffic light at entry. A command on the START2 input or on CHANNEL 2 of the receiver commands the opening of the barrier and the switching on of the green exit light	
	SE.Pr	Start + presence detector or magnetic loop	
	SE.Fi	Start + fire sensor	
	RP.Ch	Open/Close command	
	d.MR	Manned operation	
	oroL	Timer mode	

PARAMETER	VALUE	DESCRIPTION	DEFAULT
Foto		Photocell input	
	no	Input disabled (ignored by the control unit)	
	CFCh	Input enabled even at standstill door too: the opening movement does not start if photocell is interrupted	
	Ch	Input enabled for the closing phase only WARNING: if you select this option, you must disable photocell test.	
FEtE		Photocell test	
	no	Function disabled	no
	Si	To ensure greater safety for the user, the control unit runs a functional test on the photocells before the start of each cycle. If there are no functional anomalies, the door moves, otherwise it remains still and the integrated light flashes for 5 seconds.	
ShAd		Photocell shadow zone In some installations, it may happen that the door passes in front of the photocells, interrupting their beam. In this case, the door could not complete the closing maneuver. With this function, it is possible to temporarily disable the photocells, in order to allow the door to pass. The path of the door during which the photocells are not active is measured as a percentage of the travel between points 0 (door closed) and 100 (door open). The limits of the shadow zone are set automatically by performing the ShAd or SMR type learning (chapter 14); if the limits set by the procedure are not correct, it is possible to modify them manually by editing the parameters i.ShA and F.ShA. WARNING: Improper use of this function may compromise the safety of the door. It is recommended to use this function only in cases where it is unavoidable for the door to pass in front of the photocells and to set the limits of the shadow zone as narrow as possible, compatibly with the margins necessary to compensate for possible differences in door speed.	no
	no	Function disabled	
	F.ShA	End position of shadow zone	
	i.ShA	Initial position of shadow zone	
SiC		Safety input This menu allows you to enable the safety input and set its operation (chapter 8.6)	no
	no	Input disabled (the control unit ignores it)	
	StoP	Input enabled for a stop button with normally closed contact	
	EdGE	Input enabled for a conductive rubber edge, active only in the closing phase	
	Ed.AP	Input enabled for a conductive rubber edge, active both in opening and closing	
FLEn		Limit switch inputs The actuator is equipped with two cams that activate two microswitches to allow the detection of the end of the door stroke (chapter 11).	no
	no	Disabled inputs (the control unit ignores them)	
	StoP	Cams indicate the point where the door must stop	
	nERr	Cams indicate that the door has almost reached the point where it must stop	

PARAMETER	VALUE	DESCRIPTION	DEFAULT
rLR		Motor release on mechanical stop When the door stops on the mechanical stop the motor is commanded for a fraction of a second in the opposite direction, loosening the tension of the motor gears	0
	0 - 10	Adjustable function from 0 to 10	
ASM		Anti-skid When the door reverses its movement during travel, it typically takes longer to reach the limit switch than the duration of the interrupted manoeuvre, to compensate for the inertia during the reversal phase (chapter 11)	no
	no	Function disabled, the duration of the retraction maneuver is equal to a full stroke	
	0.5" - 1.00'	Added time to compensate for slippage	
FinE		End of Programming This menu allows to finish the programming (both default and personalized) saving the modified data into memory	no
	no	Do not quit the programming	
	Si	End of programming	

18 - OPERATION DEFECTS

This paragraph shows some possible operation defects, along with their cause and applicable remedy.

Some anomalies are signalled using a message on the display, others with flashing signs or the leds assembled on the control unit.

DISPLAYING	DESCRIPTION	SOLUTION
The OVERLOAD LED lights up	It means that there is an overload on the power supply to the accessories.	1. Remove the extractable part containing the terminals K1 - K10. 2. Eliminate the cause of the overload. 3. Reconnect the extractable part of the terminal block and check that the LED does not light up again. 4. Wait for the control unit to go into stand-by and the LED to start flashing. 5. At the next command the control unit will detect that the overload has been eliminated and will return to normal operation (OVERLOAD LED off)
Too long pre-blinking	When a start command is given, the courtesy light flashes and the door takes a long time to open.	This means that the set cycle count has expired and the control unit requires maintenance.
The display shows Err2	When a start command is given the door does not open. It means that the triac test has failed.	Before sending the control unit to V2 S.p.A. for repair, make sure that the motor is correctly connected.
The display shows Err3	When a start command is given the door does not open. It means that the photocell test has failed.	1. Make sure that no obstacle has interrupted the photocell beam when the start command was given 2. Make sure that the photocells are actually installed, otherwise disable them 3. Make sure that the Foto menu item is set to CF.Ch 4. Make sure that the photocells are powered and working: when interrupting the beam you should hear the relay click.
The display shows Err4	When a start command is given the door does not open.	This anomaly may occur when one of the following conditions occurs: 1. If a START command is sent with the motor unlocked 2. During the self-learning phase, if the limit switch cams are installed incorrectly, the opening limit switch intervenes during closing or the closing limit switch intervenes during opening. 3. During normal operation, if the error persists, send the control unit to V2 S.p.A. for repair.

DISPLAYING	DESCRIPTION	SOLUTION
The display shows Err5	When a start command is given the door does not open. It means that the safety edge test has failed.	Make sure that the menu for testing the edges is configured correctly. Make sure that the edges enabled by the menu are actually installed.
The display shows Err8	When attempting to perform a self-learning function, the command is rejected. This means that the control unit setting is not compatible with the requested function.	1. Verify that the Start inputs are enabled in standard mode (Start menu set to Start) 2. Verify that the ADI interface is disabled (ADI menu set to no).
The display shows Err9	It means that programming has been locked with the CL512K programming lock key.	To proceed with changing the settings, you must insert the same key used to activate and unlock the programming lock into the ADI interface connector.
The display shows Err10	When a start command is given the door does not open. It means that the ADI modules function test has failed.	1. Verify that the ADI module is inserted correctly 2. Verify that the ADI module is not damaged and is working properly
The display shows Err13	The self-diagnosis circuit has detected a malfunction that prevents the safe operation of the automation	Contact V2 technical support to send the control unit for repair
The display shows Err14	The self-diagnosis circuit has detected an error in the configuration parameter table	Enter the configuration menu, carefully check all parameters and correct any errors. If the error persists, contact V2 technical assistance to send the control unit for repair
The display shows Err15	The duty cycle limit has been exceeded	The control unit will return to normal operation after a forced pause. In this situation, it is still possible to activate the automation in EMERGENCY DEADMAN OPERATION mode (chapter 10)

INDEX

1 - CONSIGNES DE SÉCURITÉ.....	54
1.1 - VERIFICATIONS PRELIMINAIRES ET IDENTIFICATION DE LA TYPOLOGIE D'UTILISATION	55
1.2 - ÉLIMINATION DU PRODUIT	56
1.3 - DECLARATION UE DE CONFORMITE.....	56
2 - CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES.....	57
3 - SCHÉMA D'INSTALLATION	58
4 - INSTALLATION OF THE MOTOR.....	59
5 - REGULATION DES FIN COURSES	61
6 - DEBLOCAGE DE L'INTERNE	62
7 - DEBLOCAGE DE L'EXTERNE	62
8 - ARMOIRE DE COMMANDE	63
8.1 - ALIMENTATION	63
8.2 - LUMIERES DE COURTOISIE.....	63
8.3 - LUMIÈRE INTÉGRÉE.....	63
8.4 - WARNING LIGHT	64
8.5 - PHOTOCELLULE	64
8.6 - DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ.....	64
8.7 - ÉNTRÉE D'ACTIVATION	65
8.8 - DEUXIÈME ENTRÉE D'ACTIVATION	65
8.9 - RECEPTEUR EMBROCHABLE.....	65
8.10 - ANTENNE EXTERNE	65
8.11 - BRANCHEMENTS ELECTRIQUES.....	66
9 - PANNEAU DE CONTROLE	67
9.1 - UTILISATION DES TOUCHES DE PROGRAMMATION.....	67
10 - ACCÈS AUX PARAMÈTRES DE L'ARMOIRE DE COMMANDE	68
11 - UTILISATION DES CAMES DE FIN DE COURSE	68
12 - CONFIGURATION RAPIDE	68
13 - CHARGEMENT DES PARAMÈTRES PAR DÉFAUT	69
14 - AUTO-APPRENTISSAGE DES TEMPS DE TRAVAIL	69
15 - FONCTIONNEMENT HOMME MORT D'URGENCE.....	70
16 - LECTURE DU COMPTEUR DE CYCLES ET DE LA MÉMOIRE ÉVÉNEMENTS	70
17 - PROGRAMMATION DE L'ARMOIRE DE COMMANDE.....	72
18 - ANOMALIE DE FONCTIONNEMENT	77

1 - CONSIGNES DE SÉCURITÉ



Il est nécessaire de lire attentivement toutes les instructions avant de procéder à l'installation car elles contiennent d'importantes indications concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien.

L'AUTOMATION DOIT ÊTRE RÉALISÉE CONFORMÉMENT AUX DISPOSITIFS NORMATIFS EUROPÉENS EN VIGUEUR:

EN 60204-1, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- L'installateur doit pourvoir à l'installation d'un dispositif (ex. interrupteur magnétothermique) qui assure la coupure omnipolaire de l'équipement du réseau d'alimentation. La norme requiert une séparation des contacts d'au moins 3 mm pour chaque pôle (EN 60335-1).
- L'installation requiert des compétences en matière d'électricité et mécaniques; doit être faite exclusivement par techniciens qualifiés en mesure de délivrer l'attestation de conformité pour l'installation (Directive 2006/42/CE).
- Il est obligatoire de respecter la norme EN 13241-1 et les éventuelles prescriptions nationales.
- Le circuit électrique en amont de l'automatisation doit répondre lui aussi aux réglementations en vigueur et être effectué dans la règle de l'art. V2 S.p.A. n'assume aucune responsabilité si le circuit en amont ne répond pas aux réglementations en vigueur et n'est pas effectué dans la règle de l'art.
- Le réglage de la force de poussée de la porte et de la sensibilité aux obstacles doit être mesuré avec instrument spécial et réglé conformément aux valeurs maximums admises par la réglementation EN 12453.
- Cet essai et mesure sur la force peut être effectué uniquement par un personnel spécialisé. Si la porte relève un obstacle, elle devra arrêter et inverser le mouvement (complètement ou même seulement partiellement, suivant les programmations effectuées sur la logique de commande).
- Si la porte ne coulisse pas sur la course demandée ou si elle n'inverse pas le mouvement quand elle relève un obstacle, il faudra répéter le réglage de la sensibilité aux obstacles. Ensuite, répéter l'essai.
- Si, même après les corrections effectuées, la porte ne s'arrête et pas et n'inverse pas le mode comme demandé en revanche par la réglementation, elle ne pourra pas continuer à fonctionner automatiquement.
- Il est défendu d'utiliser l'actionneur dans des milieux poussiéreux et des atmosphères salines ou explosives.
- L'opérateur est réalisé uniquement pour le fonctionnement dans des pièces sèches.
- Pour protéger la sécurité des personnes, il est d'une importance vitale de respecter toutes les instructions.
- Conserver avec soin ce mode d'emploi.
- Ne pas permettre aux enfants de jouer avec la porte motorisée. Garder le transmetteur hors de la portée des enfants !
- Les actionneurs électromécaniques ne sont pas destinés à être utilisés par des personnes (y compris des enfants) ayant des capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites, ou avec un manque d'expérience et de connaissances, à moins qu'elles ne soient supervisées ou aient reçu des instructions sur l'utilisation de l'actionneur par une personne responsable de leur sécurité.
- Le niveau de pression acoustique de l'émission pondérée A est inférieur à 70 dB (A)

- Le nettoyage et l'entretien destinés à être effectués par l'utilisateur ne doivent pas être effectués par des enfants sans surveillance
- Avant d'intervenir sur le système (maintenance, nettoyage), débranchez toujours le produit de l'alimentation électrique et des batteries tampons
- Mettre la porte en fonctionnement uniquement quand toute l'aire est visible. S'assurer que la zone de mouvement de la porte, potentiellement dangereuse, soit vide d'obstacles ou de personnes.
- Ne pas utiliser l'opérateur après avoir noté la nécessité de réparations ou de travaux de réglage, parce qu'une panne de l'installation ou une porte déséquilibrée peuvent causer des lésions.
- Informer toutes les personnes qui utilisent la porte motorisée sur les modalités de commandes correctes et fiables.
- Contrôler fréquemment l'installation, en particulier câbles, ressorts et parties mécaniques pour signes d'usure, endommagement et déséquilibre.
- La fiche doit être facilement accessible après l'installation.
- Les données de plaque du produit sont reportées sur l'étiquette appliquée à proximité de la plaque à bornes pour les branchements.
- D'éventuels dispositifs de commande appliqués en poste fixe (comme boîtiers et similaires), doivent être installés dans le champ visuel de la porte à une hauteur d'au moins 1,5 m du sol. Monter les accessoires absolument hors de portée des enfants !
- La porte automatique peut fonctionner de façon inattendue, ne laissez donc rien rester sur le chemin de la porte.
- La signalisation relative aux dangers résiduels comme l'écrasement, doit être fixée sur un point bien visible ou à proximité du bouton en poste fixe.
- Une fois par mois, vérifiez que la marche arrière fonctionne, placez un obstacle de 50 mm de haut sur le sol et vérifiez que le système automatique inverse le mouvement après la collision
- Lors du déverrouillage de la porte, faites attention aux mouvements inattendus dus au manque d'équilibre des poids

V2 se réserve le droit d'apporter d'éventuelles modifications au produit sans préavis; elle décline en outre toute responsabilité pour tous types de dommages aux personnes ou aux choses dus à une utilisation impropre ou à une mauvaise installation.

1.1 - VERIFICATIONS PRELIMINAIRES ET IDENTIFICATION DE LA TYPOLOGIE D'UTILISATION

On rappelle que l'automatisation ne pourvoit pas à des défauts causés par une installation erronée, ou par un mauvais entretien, donc, avant de procéder à l'installation, vérifier que la structure soit adaptée et conforme aux normes en vigueur et, si nécessaire, apporter toutes les modifications structurelles visant à la réalisation des éléments de sécurité et à la protection ou ségrégation de toutes les zones d'écrasement, cisaillement, convoyage et vérifier que :

- La porte peut être automatisable (vérifier la documentation de la porte). Par ailleurs, vérifier que sa structure soit solide et adaptée pour être automatisée.
- La porte soit dotée de systèmes antichute (indépendants du système de suspension).
- La porte soit fonctionnelle et sûre.
- La porte doit s'ouvrir et se fermer librement sans aucun point de frottement.
- La porte doit être convenablement équilibrée aussi bien avant qu'après l'automatisation : en arrêtant la porte dans n'importe quelle position, elle ne doit pas se déplacer ; prévoir éventuellement un réglage des ressorts ou des contrepoids.
- Effectuer la fixation du moteur de façon stable en utilisant des matériaux adaptés.
- Effectuer, si nécessaire, le calcul structurel et le joindre au livret technique.
- Il est conseillé d'installer le motoréducteur au niveau du centre de la porte, au maximum est autorisé le décalage latéral de 100 mm nécessaire pour installer l'archet accessoire 162504 (voir paragraphe 10 page 7) .
- Si la porte est basculante, vérifier que la distance minimum entre le rail et la porte ne soit pas inférieur à 20 mm.

Attention : Le niveau minimum de sécurité dépend du type d'utilisation ; se reporter au schéma suivant :

	TYPOLOGIE D'UTILISATION DE LA FERMETURE		
TYPOLOGIE DES COMMANDES D'ACTIVATION	GROUPE 1 Personnes informées (usage en zone privée)	GROUPE 2 Personnes informées (usage en zone publique)	GROUPE 3 Personnes informées (usage illimité)
Commandes de type "homme mort"	A	B	Impossible
Commande à distance et fermeture à vue (ex. infrarouge)	C ou bien E	C ou bien E	C et D ou bien E
Commande à distance et fermeture hors vue (ex.ondes radio)	C ou bien E	C et D ou bien E	C et D ou bien E
Commande automatique (ex. commande de fermeture temporisée)	C et D ou bien E	C et D ou bien E	C et D ou bien E

GROUPE 1 - Seul un nombre limité de personnes est autorisé à l'usage, et la fermeture ne se situe pas dans une zone publique. On peut citer comme exemple de ce type, les portails à l'intérieur des sociétés, dont les utilisateurs sont les seuls employés ou partie d'entre eux, et ont été spécialement informés.

GROUPE 2 - Seul un nombre limité de personnes est autorisé à l'usage, mais dans ce cas la fermeture se trouve dans une zone publique. On peut citer comme exemple le portail d'une entreprise permettant l'accès à une route publique et pouvant être utilisé exclusivement par les employés de ladite entreprise.

GROUPE 3 - La fermeture automatisée du portail peut être utilisée par quiconque, elle est donc située sur un sol public. Par exemple, la porte d'accès d'un supermarché, d'un bureau, ou d'un hôpital.

PROTECTION A - La fermeture est activée à l'aide d'un bouton de commande avec la personne présente, il s'agit d'une action prévoyant le maintien enfoncé du bouton.

PROTECTION B - La fermeture est activée à l'aide d'une commande nécessitant la présence de la personne, par l'intermédiaire d'un sélecteur à clé ou similaire, afin d'en empêcher l'usage par des personnes non autorisées.

PROTECTION C - Limitation des forces du vantail de la porte ou du portail. À savoir, la force d'impact doit être comprise dans une courbe établie en fonction de la norme en vigueur, au cas où le portail rencontrerait un obstacle.

PROTECTION D - Dispositifs tels que des photocellules, capables de relever la présence de personnes ou d'obstacles. Ils peuvent être activés sur un ou deux côtés de la porte ou du portail.

PROTECTION E - Dispositifs sensibles tels que les estrades ou les barrières immatérielles, capables de relever la présence d'une personne, et installés de manière à ce que celle-ci ne puisse en aucun cas être heurtée par la porte en mouvement. Ces dispositifs doivent être activés dans l'intégralité de la "zone dangereuse" du portail. Par "zone dangereuse", la Directive Machines entend toute zone située à l'intérieur et/ou à proximité d'une machine dans laquelle la présence d'une personne exposée constitue un risque pour sa propre sécurité et santé.

L'analyse des risques doit prendre en considération toutes les zones dangereuses de l'automation lesquelles devront faire l'objet d'installation de protection et de signalétique adaptées.

Une plaque comportant les données d'identification de la porte ou du portail motorisé doit être positionnée de façon bien visible. L'installateur doit fournir à l'utilisateur toutes les informations relatives au fonctionnement automatique, à l'ouverture d'urgence de la porte ou du portail motorisé et à l'entretien.



1.2 - ÉLIMINATION DU PRODUIT

Comme pour les opérations d'installation, même à la fin de la vie de ce produit, les opérations de démantèlement doivent être effectuées par un personnel qualifié.

Ce produit est composé de différents types de matériaux: certains peuvent être recyclés, d'autres doivent être éliminés. S'informer sur les systèmes de recyclage ou de mise au rebut prévus par les règlements en vigueur sur le territoire, pour cette catégorie de produit.

Attention ! – Certaines parties du produit peuvent contenir des substances polluantes ou dangereuses qui, si dispersées dans l'environnement, pourraient provoquer des effets nocifs sur l'environnement et sur la santé humaine. Comme indiqué par le symbole ci-contre, il est interdit de jeter ce produit dans les déchets domestiques. Effectuer une "collecte séparée" pour la mise au rebut, selon les méthodes prévues par les règlements en vigueur sur le territoire, ou amener le produit au vendeur au moment de l'achat d'un nouveau produit équivalent.

Attention ! – les règlements en vigueur au niveau local peuvent prévoir de lourdes sanctions en cas de mise au rebut abusif de ce produit.

1.3 - DECLARATION UE DE CONFORMITE ET DECLARATION D'INCORPORATION DE QUASI-MACHINE

Déclaration en accord avec les Directives: 2014/35/UE (LVD);
2014/30/UE (EMC); 2006/42/CE (MD) ANNEXE II, PARTIE B

Le fabricant V2 S.p.A., ayant son siège social a:
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italie

Déclare sous sa propre responsabilité que l'automatisme modèle:
DD SMALL 9000D

Description: actionneur électromécanique pour portes de garage

- a été conçu pour être incorporé dans une porte de garage en vue de former une machine conformément à la Directive 2006/42/CE. Cette machine ne pourra pas être mise en service avant d'être déclarée conforme aux dispositions de la directive 2006/42/CE (Annexe II-A)
- est conforme exigences essentielles applicables des Directives:
Directive Machines 2006/42/CE (Annexe I, Chapitre 1)
Directive basse tension 2014/35/UE
Directive compatibilité électromagnétique 2014/30/UE
Directive ROHS-3 2015/863/UE

La documentation technique est à disposition de l'autorité compétente sur demande motivée à l'adresse suivante:
V2 S.p.A.
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italie

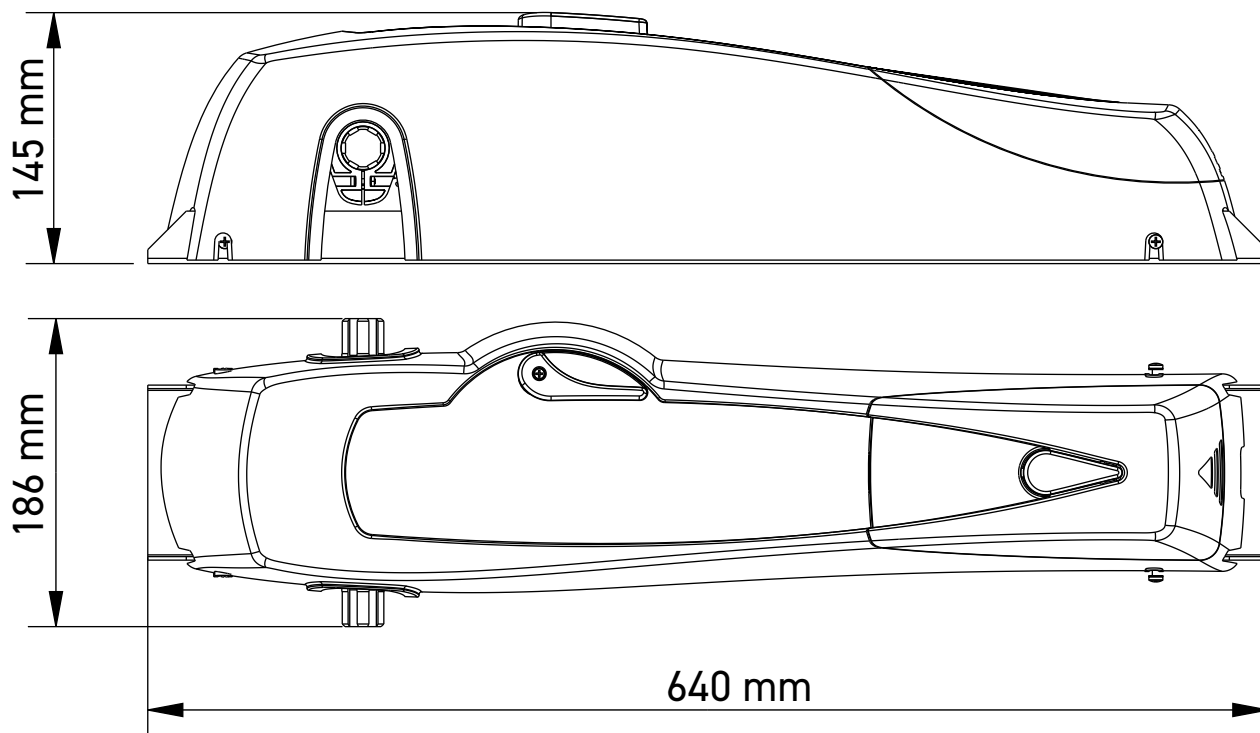
La personne autorisée à signer la présente déclaration d'incorporation et à fournir la documentation technique est :

Roberto Rossi

Représentant légal de V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2023

2 - CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

Alimentation (Vac - Hz)	230-50
Absorption de charge complète (A)	2,5
Puissance électrique maximale (W)	575
Charge maximale des accessoires alimentés (W)	3
Consommation électrique en mode veille (W)	<0,5
Vitesse (Rpm)	1,6
Condensateur (µF)	8
Cycle de service (cycles/heure)	36
Poids (kg)	9
Surface maximale de la porte (m²)	9
Degré de protection (IP)	20
Température de fonctionnement (C°)	-20 ÷ +50
Fusibles de protection	F-5A-L 250V



3 - SCHÉMA D'INSTALLATION



COMPOSANTS

- 1 Moteur
- 2 Émetteur
- 3 Armoire de commande
- 4 Module récepteur

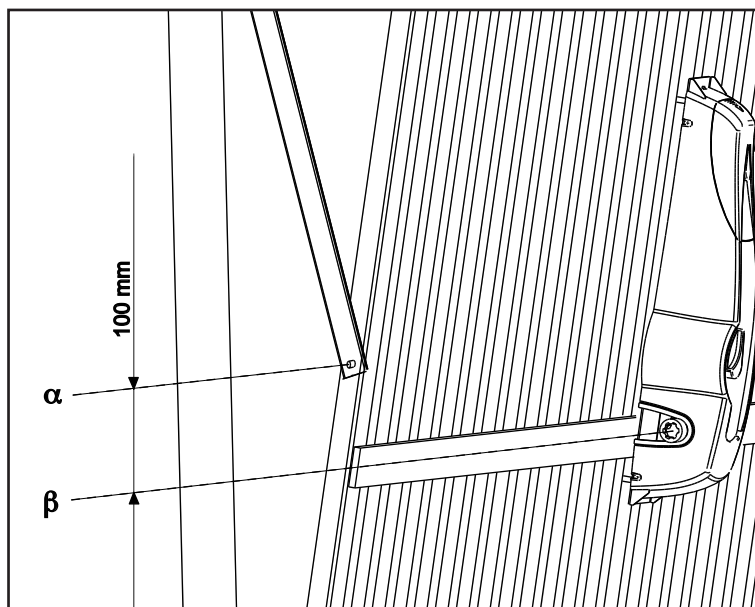
AUTRES ACCESSOIRES

- A Sélecteur de clé
- B Photocellule
- C Clignotant
- D Sélecteur numérique via radio
- E Côtes de sécurité

LONGUEUR DU CÂBLE	< 10 mètres	de 10 à 20 mètres	de 20 à 30 mètres
Alimentation 230V/120V	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 2,5 mm ²
Photocellules (TX)	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Photocellules (RX)	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²
Sélecteur à clé	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Barres palpeuses de sécurité	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Feu	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²
Antenne (intégrée dans le feu)	RG174	RG174	RG174

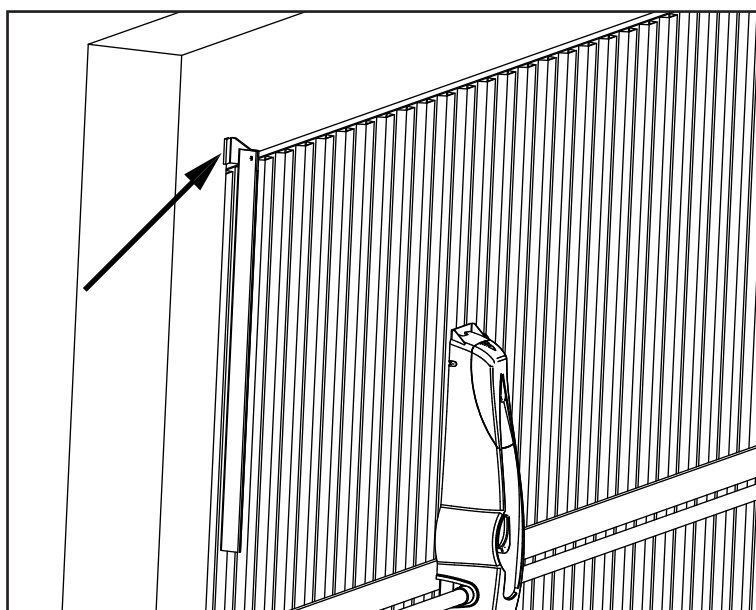
4 - INSTALLATION OF THE MOTOR

1. Individuer l'axe bras de la porte α et déterminer un nouveau axe β (axe de rotation de l'arbre de torsion du motoreducteur), parallèle à α , placé à 100 mm plus en bas
2. Placer le motoreducteur au milieu de la porte basculante et déterminer les points de fixation du longeron
3. Séparer le motoreducteur du longeron en dévissant les deux boulons, fixer le longeron à la porte et monter le motoreducteur

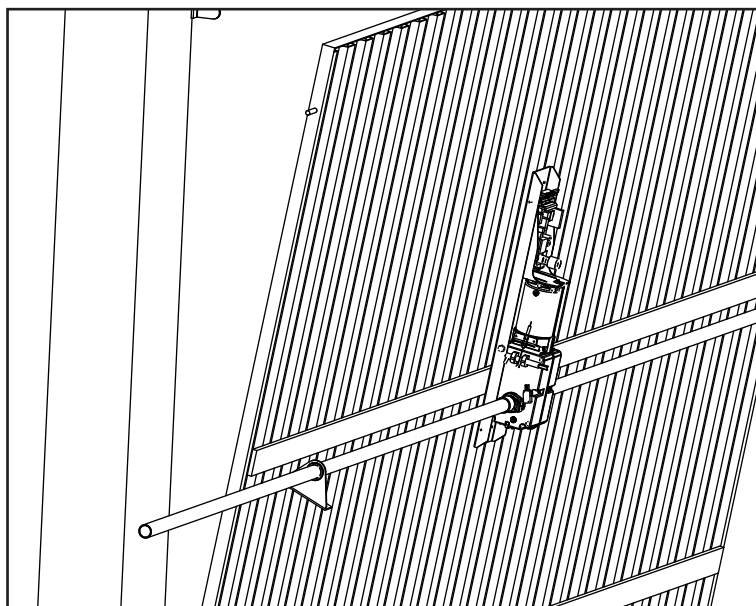


4. Fixer la bride du bras télescopique (code 162405) sur la traverse supérieure de la porte ou à mur
5. Fixer le bras télescopique sur la bride à travers des tourillons et seeger

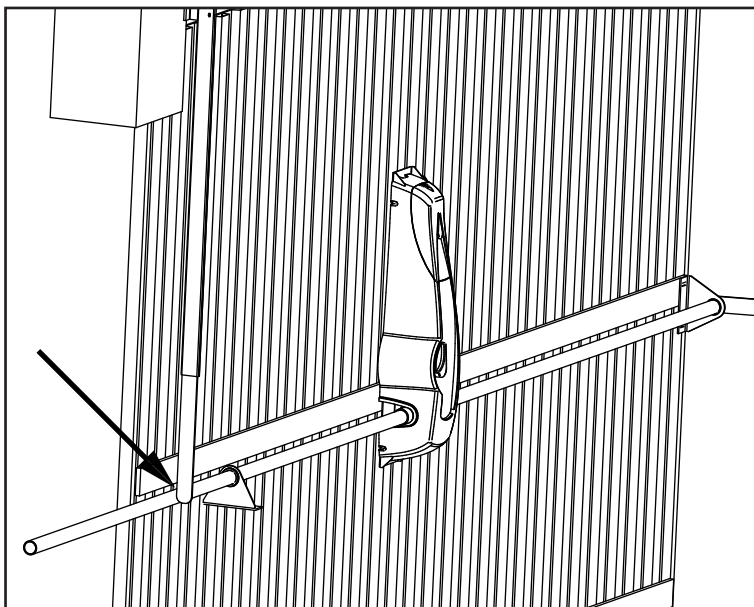
⚠ ATTENTION: le bras télescopique doit être monté de façon qui passe entre le montant et le bras de la porte sans points de friction. S'il n'est pas possible car il manque de la place, utiliser les bras courbes.



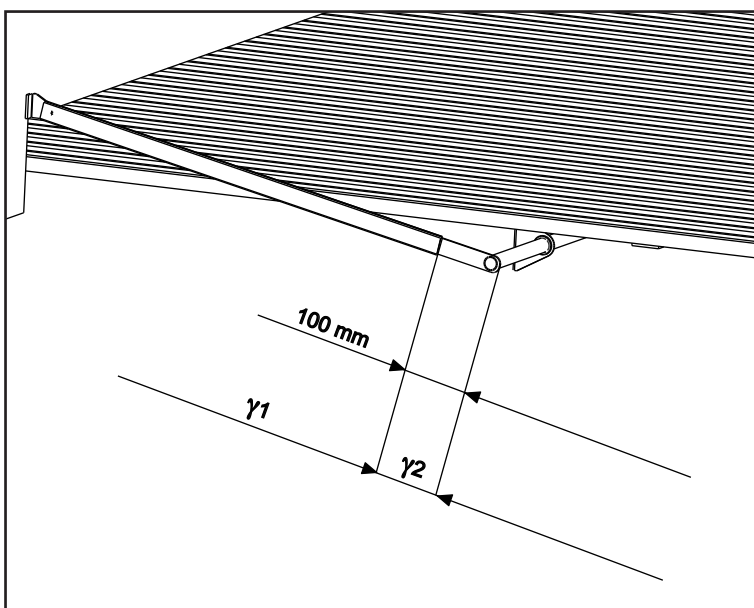
6. Insérer le tube de transmission avec douille dans l'arbre du moteur et insérer l'étrier avec la coquille plastique (code 162406) dans l'autre extrémité du tube



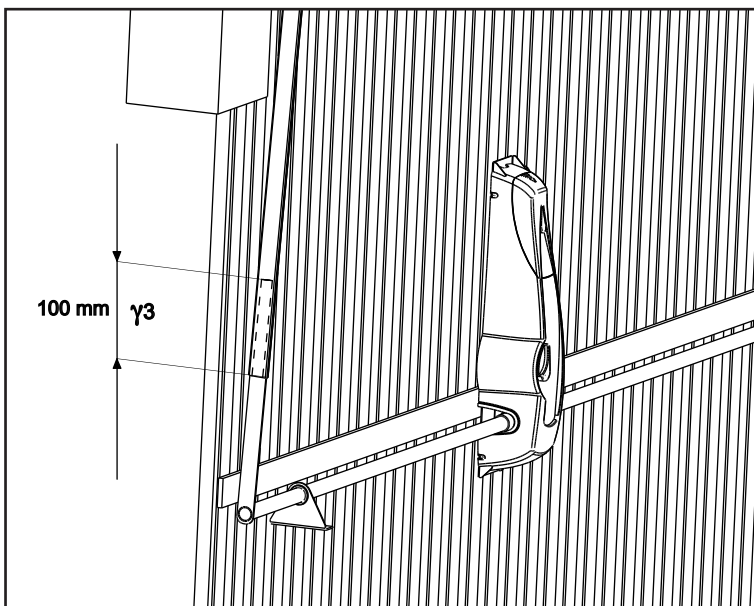
7. Vérifier que le tube soit en position parfaitement horizontale et perpendiculaire au bras télescopique, et couper donc la partie du tube en excès



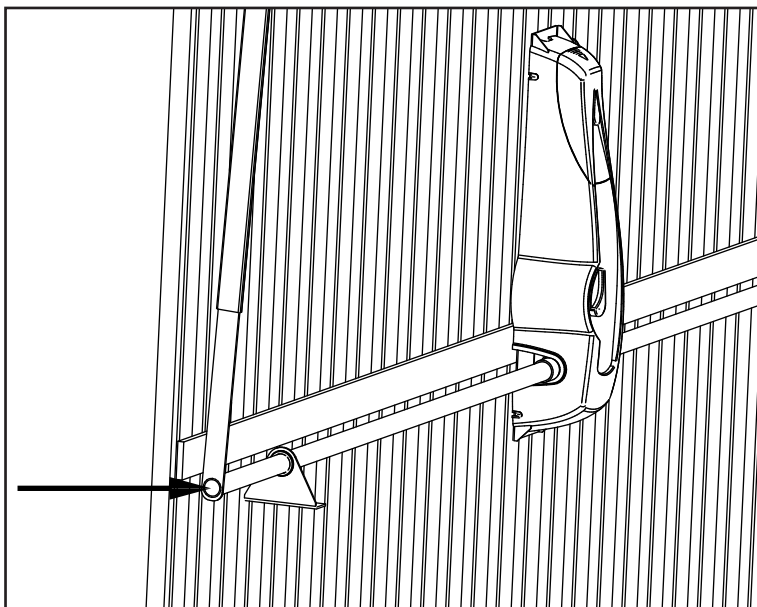
8. Mettre la porte en ouverture maximum et couper la partie supérieure γ_1 du bras télescopique de façon que la partie inférieure γ_2 dépasse de 100 mm de la partie supérieure



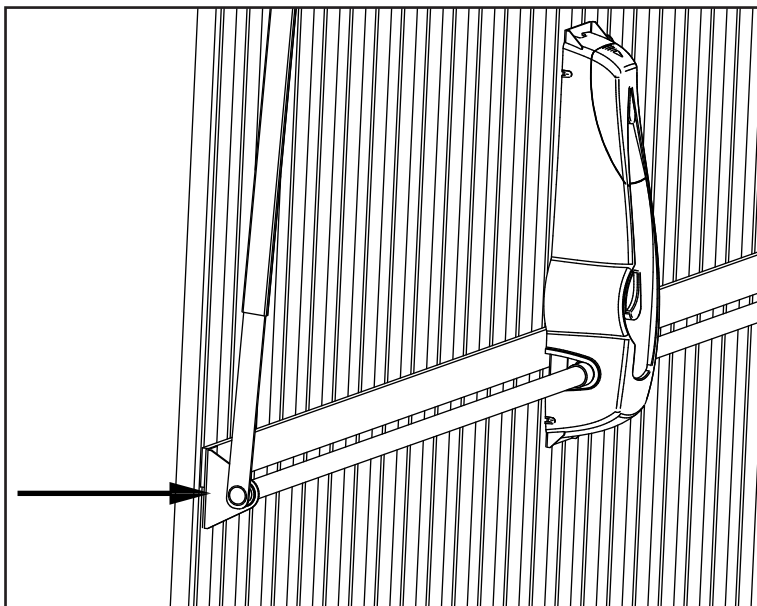
9. Remettre la porte en fermeture et couper la partie inférieure du bras télescopique de façon que la partie interne γ_3 soit de 100 mm



10. En tenant la porte en position de fermeture, souder la base du tube à l'extrémité libre de la partie inférieure γ2 du bras télescopique
11. Insérer et fixer définitivement le bras télescopique sur la plaque d'ancrage en fixant les gijon avec les seeger en dotation



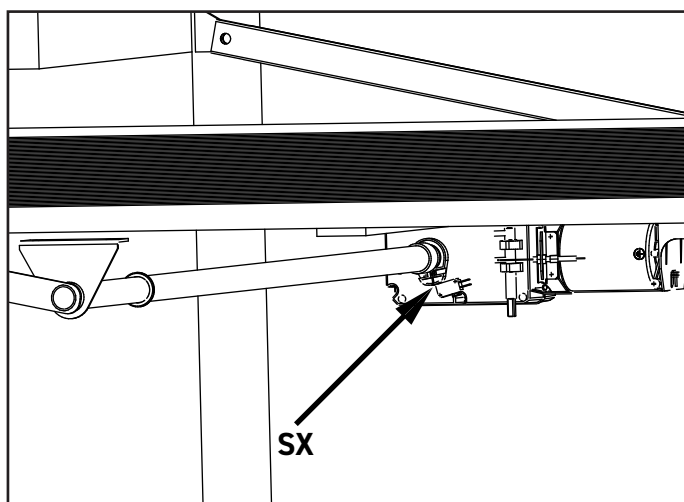
12. Fixer l'étrier, inséré précédemment dans le tube, à la porte basculante
13. Répéter les opérations décrites aux points 3 ÷ 10 pour l'autre côté de la porte
14. Débloquer le motoreducteur et vérifier que les manoeuvres d'ouverture et fermeture de la porte basculante résultent de facile exécution. En cas contraire re-équilibrer la porte en augmentant les contrepoids



5 - REGULATION DES FIN COURSES

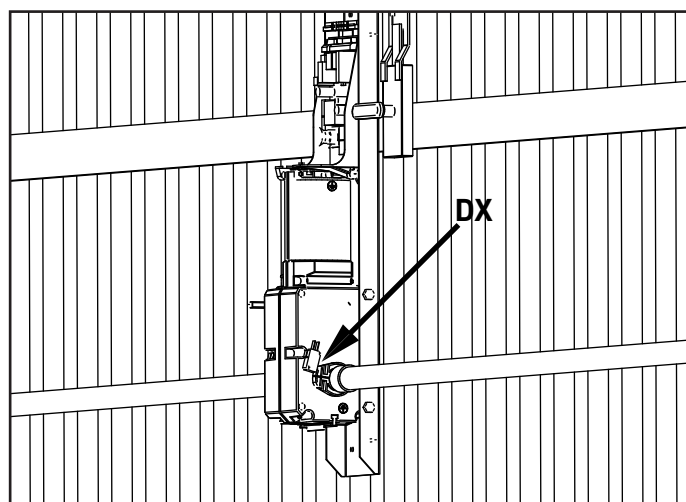
Fin de course d'ouverture

Mettre la porte basculante environs à 50 mm de l'ouverture maximum et régler la camme gauche jusqu'à faire insérer le microinterrupteur. Fixer la camme en fermant la vis.



Fin de course de fermeture

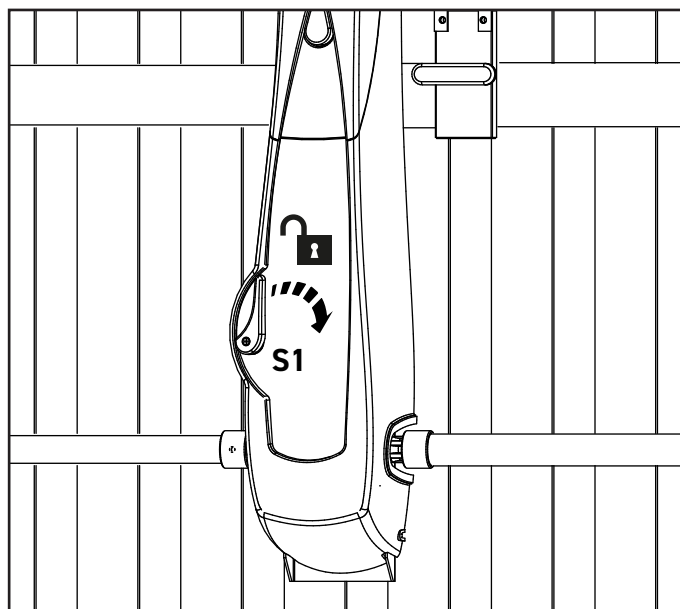
Mettre la porte basculante dans la position de maximum fermeture et régler la camme droite jusqu'à faire insérer le microinterrupteur. Fixer la camme en fermant la vis.



6 - DEBLOCAGE DE L'INTERNE

Pour debloquer l'automatisme de l'interne tourner vers le bas le levier de déblocage **S1**.

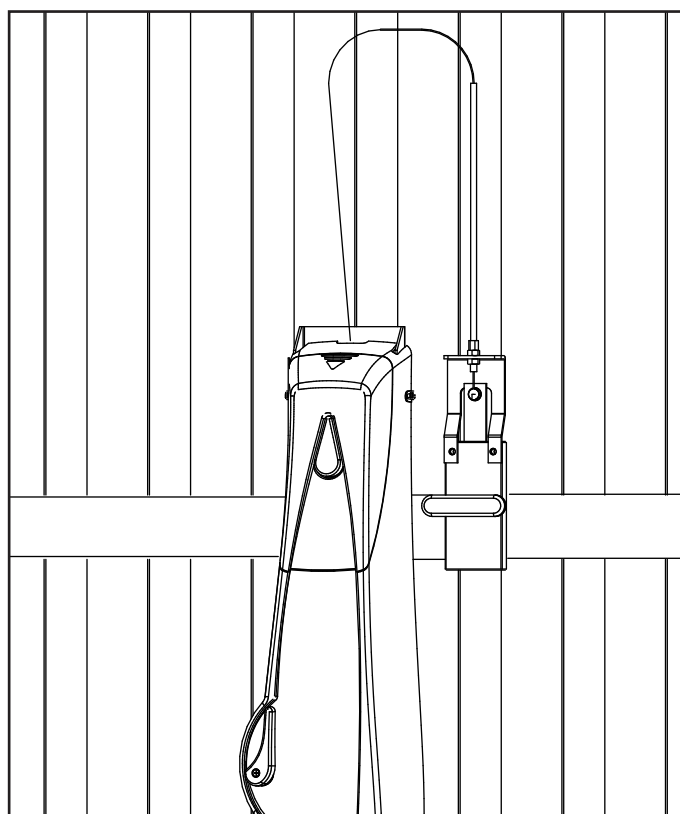
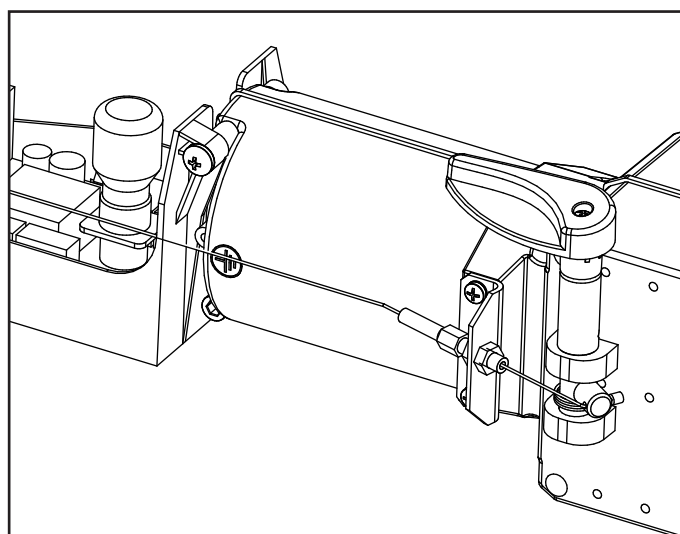
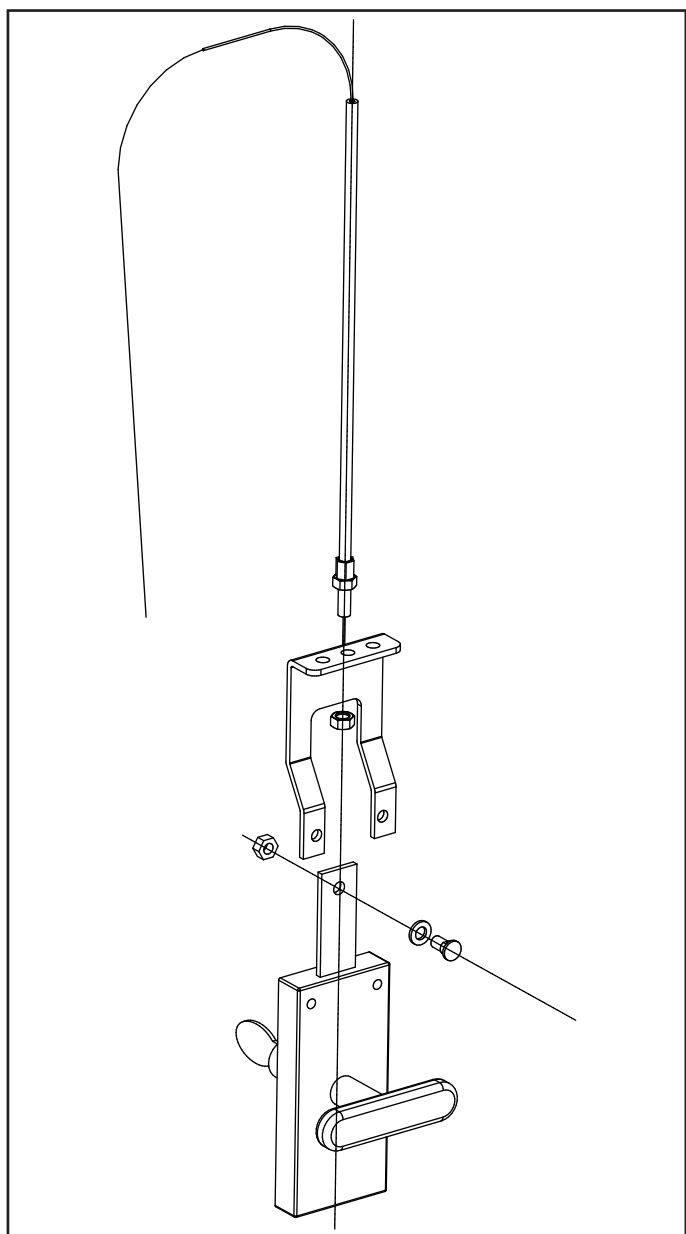
Pour rétablir l'automatisme remettre le levier **S1** dans la position de départ.



7 - DEBLOCAGE DE L'EXTERNE

Pour debloquer l'automatisme de l'externe il faut installer le kit de déblocage.

Poser tous les composants comme indiqué dans les dessins.



8 - ARMOIRE DE COMMANDE

La KB11 est dotée d'un affichage qui permet, en plus d'une programmation aisée, le monitoring constant de l'état des entrées; de surcroît la structure à menus permet de poser de manière simple les temps de travail et les logiques de fonctionnement.

Dans le respect des lois européennes concernant la sécurité électrique et compatibilité électromagnétique (EN 60335-1, EN 50081-1 et EN 50082-1) elle est caractérisée par le total isolement électrique du circuit à basse tension (y compris les moteurs) par la tension de réseau.

Autres caractéristiques:

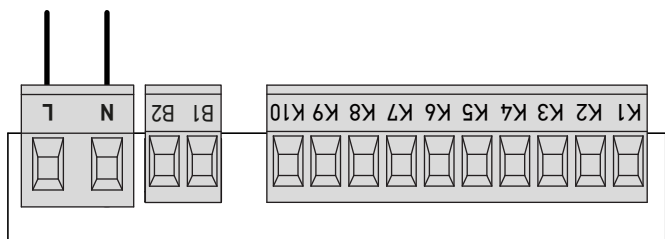
- Contrôle automatique pour la commutation des relais à courants nuls.
- Réglage de la puissance avec découpage d'onde.
- Relèvement des obstacles par monitoring de la tension dans les condensateurs de démarrage.
- Apprentissage automatique des temps de travail.
- Entrées dédiées des butées de fin de course.
- Tests des dispositifs de sécurité (photocellules, barres palpeuses et triac) avant de chaque ouverture.
- Désactivation des entrées de sécurité à travers le menu de configuration: n'est pas nécessaire pointer les bornes relatives à la sécurité pas installé, ça suffit dés-habiller la fonction du menu relatif.
- Possibilité de bloquer la programmation de l'armoire à travers de la clé optionnelle CL512K.

⚠ ATTENTION: L'installation de l'armoire des dispositifs de sécurité et des accessoires doit être faite avec l'alimentation débranchée.

8.1 - ALIMENTATION

L'armoire doit être alimentée en 230V 50 Hz, protégé avec interrupteur magnétothermique différentiel conforme aux normes de loi en vigueur.

Collegare i cavi di alimentazione ai morsetti **L** e **N** della centrale KB11.

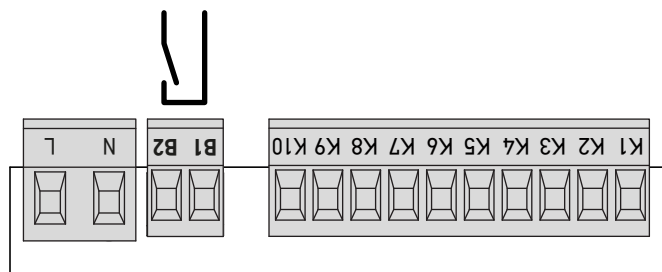


8.2 - LUMIERES DE COURTOISIE

Grâce à la sortie COURTESY LIGHT la centrale KB11 permet de connecter un utilisateur (par exemple lumière de courtoisie ou lumières de jardin) actionné en manière automatique ou par actionnement de la spéciale touche émetteur.

La sortie COURTESY LIGHT est un simple contact N.O. et n'as aucune alimentation.

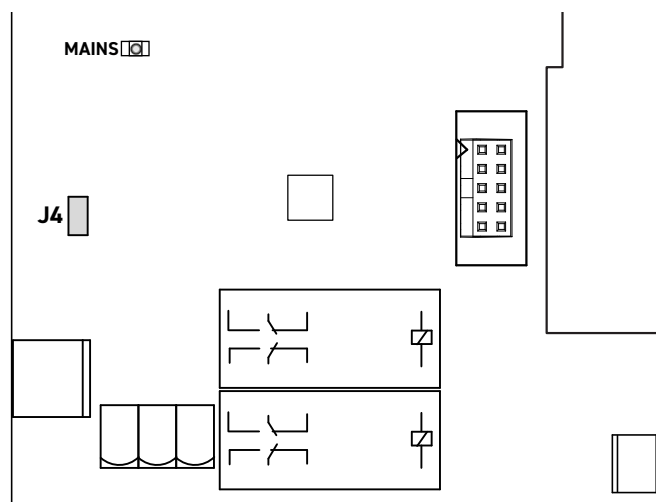
Connecter les câbles aux bornes **B1** et **B2**.



8.3 - LUMIÈRE INTÉGRÉE

L'actionneur est équipé d'une lampe LED intégrée dans l'unité de commande afin d'éclairer le passage de la porte pendant la manœuvre. La lumière s'allume lorsque la porte est en mouvement et reste allumée après l'arrêt pendant une durée réglable (paramètre **r.LUC**).

La lumière est toujours éteinte pendant la programmation des menus de l'unité de contrôle, afin de ne pas gêner l'opérateur. Si vous ne souhaitez pas que la lumière soit intégrée, vous pouvez retirer le cavalier **J4** indiqué sur la figure.



⚠ ATTENTION : la lampe intégrée est connectée à l'alimentation 230V : ne jamais toucher ni les circuits d'alimentation des LED ni le cavalier lorsque l'unité de contrôle est connectée au réseau. La centrale doit impérativement être déconnectée du réseau avant de retirer ou d'insérer le cavalier.

8.4 - WARNING LIGHT

Grâce à la sortie WARNING LIGHT la centrale KB11 permet de contrôler en temps réel l'état de la porte, le type de clignotement indique les quatre conditions possibles:

IMMOBILE lumière éteinte

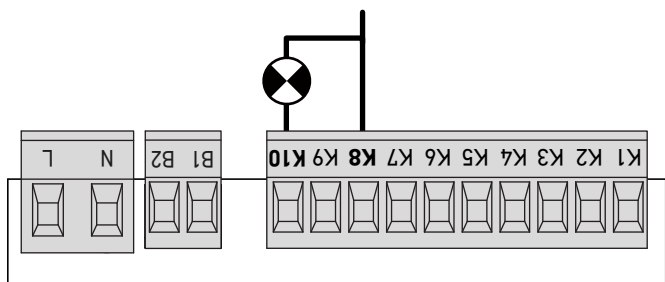
EN PAUSE la lumière est toujours allumée

EN OUVERTURE la lumière clignote lentement (2Hz)

EN FERMETURE la lumière clignote rapidement (4Hz)

La sortie prévoit la connexion d'une lampe 24V. Le charge maximum doit être compris dans les 3W à disposition pour les accessoires.

Connecter les câbles aux bornes **K10 (+)** et **K8 (-)**.



8.5 - PHOTOCELLULE

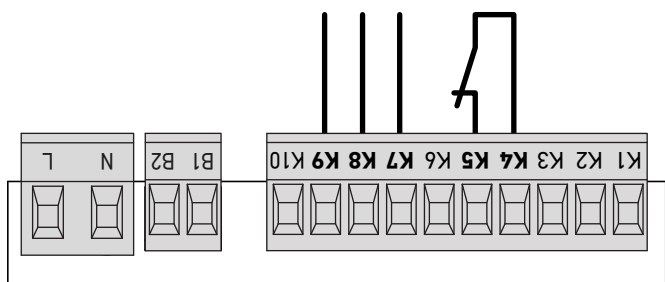
L'armoire KB11 fournit une alimentation à 24VAC pour les photocellules et peut exécuter un test du fonctionnement avant de commencer l'ouverture de la porte. Les bornes d'alimentation pour les Cellules sont protégées par un fusible électronique qui coupe le courant en cas de surcharge.

Les photocellules ne sont actives que pendant l'arrêt et, sur demande, à porte fermé. En cas d'intervention, la centrale reouvre immédiatement la porte, sans attendre le dégagement.

- Brancher les câbles d'alimentation des émetteurs des cellules entre les bornes **K9 (+)** et **K8 (-)** de la centrale
- Brancher les câbles d'alimentation des récepteurs des cellules entre les bornes **K7 (+)** et **K8 (-)** de la centrale
- Brancher la sortie des récepteurs entre les bornes **K4** et **K5** de la centrale. Utiliser les sorties avec contact normalement fermé.

⚠ ATTENTION:

- Si on installe plusieurs couples de cellules du même type, ses sorties doivent être branchées en série.
- Si on installe des cellules à reflex, l'alimentation doit être branchée aux bornes **K9** et **K8** de la centrale pour effectuer le test de fonctionnement.



8.6 - DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ

L'armoire de commande KB11 est équipée d'une entrée permettant de commander des dispositifs de sécurité tels qu'un bouton d'arrêt ou une bande de contact de sécurité.

Connecter les câbles du dispositif de sécurité entre les bornes **K1** et **K4** de l'unité de contrôle.

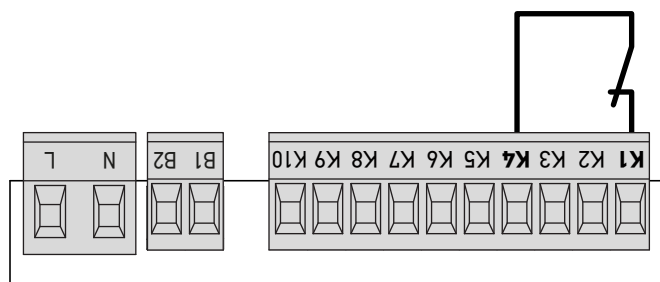
Le comportement de l'armoire de commande en cas de déclenchement d'un dispositif de sécurité dépend du réglage du paramètre **SIC** :

no: le dispositif de sécurité est ignoré

Stop: le dispositif de sécurité doit avoir un contact normalement fermé ; si le contact s'ouvre, la porte s'arrête immédiatement. Si le dispositif de sécurité intervient pendant que la porte est ouverte, la fonction de refermeture automatique est toujours désactivée ; pour refermer la porte, il faut donner une commande de démarrage (si la fonction de démarrage en pause est désactivée, elle est temporairement réactivée pour permettre le déverrouillage de la porte). Si plusieurs dispositifs sont utilisés pour générer l'arrêt, les sorties doivent être connectées en série.

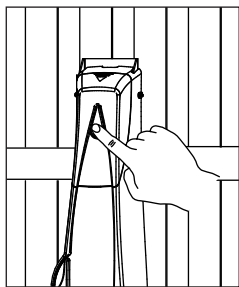
EDGE: la présence d'un bord de sécurité en caoutchouc conducteur d'une résistance nominale de 8,2 kohm pour éviter l'écrasement ou le cisaillement à l'intérieur de la porte. Si la nervure est écrasée lors de la fermeture, la porte s'ouvre à nouveau complètement. Si plusieurs nervures en caoutchouc conducteur sont utilisées, les sorties doivent être montées en cascade et seule la dernière doit être terminée par une résistance nominale.

EDGE.AP: la présence d'un bord de sécurité, comme dans le cas précédent, pour éviter l'écrasement du côté extérieur de la porte. En cas d'écrasement de la nervure lors de l'ouverture, la porte se rétracte pendant 3 secondes puis s'arrête ; en cas d'écrasement lors de la fermeture, la porte s'arrête immédiatement.

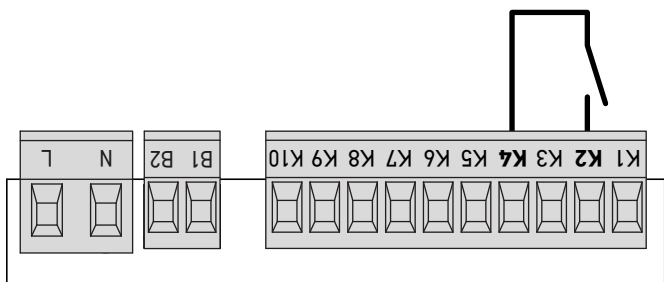


8.7 - ÉNTRÉE D'ACTIVATION

L'unité de commande KB11 dispose d'une entrée d'activation avec contact N.O. qui peut être activée via le bouton situé sur le capot du moteur ou via un émetteur (le bouton doit être mémorisé sur le canal 1 du récepteur MRx).



Utilisez les bornes **K2** et **K4** pour connecter un bouton externe.



8.8 - DEUXIÈME ENTRÉE D'ACTIVATION

L'unité de contrôle KB11 dispose d'une deuxième entrée d'activation avec contact N.O., dont le fonctionnement dépend du réglage du paramètre **St.Rn** :

no, St.Rn : l'entrée est ignorée

o.o.L : la fermeture du contact n'entraîne pas l'ouverture de la porte, mais peut être utilisée pour maintenir la porte ouverte si l'ouverture a été commandée par l'entrée START ou par la télécommande.

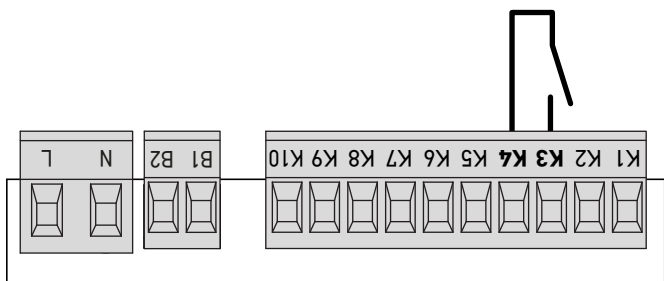
d.MA, AP.Ch : l'entrée est utilisée pour commander la fermeture (le terminal de départ commande toujours l'ouverture).

St.Pr : la borne est utilisée comme dispositif de détection de présence ; la fermeture du contact provoque l'ouverture de la porte et le décompte du temps de réouverture automatique est suspendu jusqu'à ce que le contact se referme.

St.Fi : la borne est utilisé pour une alarme incendie ; le fonctionnement est similaire au réglage St.Pr, mais la fermeture automatique est désactivée en permanence et la porte doit être fermée avec une commande explicite une fois que le contact est refermé.

In.ou : l'entrée a la même fonction que l'entrée de démarrage, mais si un dispositif est connecté à l'interface ADI qui prend en compte le sens de passage (feu tricolore), la borne **K2** active le passage entrant et la borne **K3** active le passage sortant.

Pour connecter un bouton externe, utilisez les bornes **K3** et **K4**.



8.9 - RECEPTEUR EMBROCHABLE

L'armoire KB11 est préparé pour le branchement d'un récepteur de la série MRx avec architecture à grand sensibilité.



ATTENTION: Avant de faire ces opérations, couper l'alimentation à la armoire de commande. Faire bien attention au vers de branchement des modules extraibles.

Le module récepteur MRx est doué de 4 canaux. A chacun on a associé un commande de l'armoire:

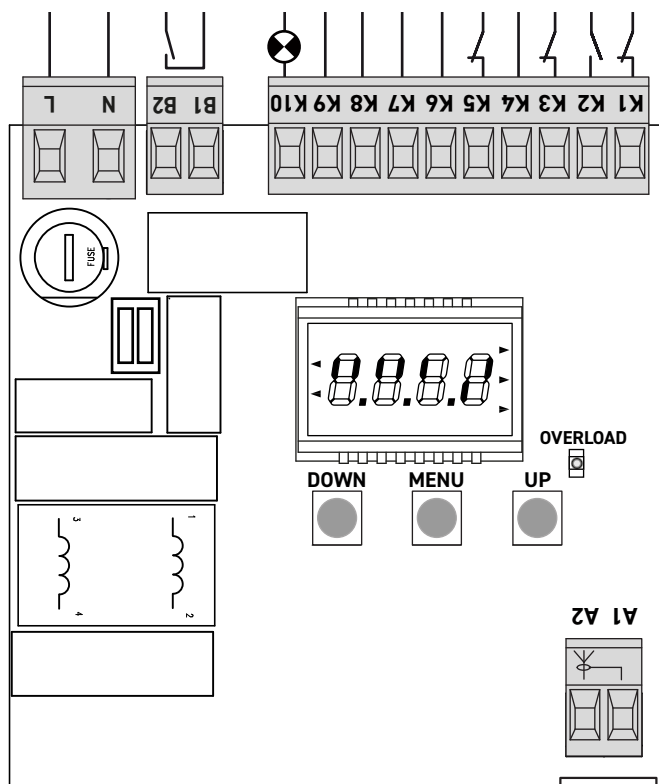
- CANAL 1 → START
- CANAL 2 → FERMETURE/ACCÈS À LA SORTIE
- CANAL 3 → STOP
- CANAL 4 → LUMIERES DE COURTOISIE

ATTENTION: Pour la programmation des 4 canaux et des logiques de fonctionnement, lire attentivement les notices jointes au récepteur MRx.

8.10 - ANTENNE EXTERNE

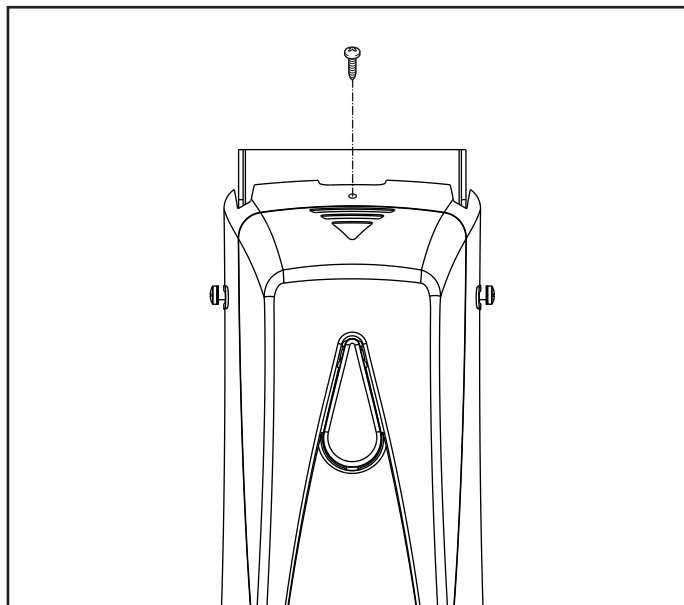
On conseille d'utiliser l'antenne externe model ANS433 pour pouvoir garantir la portée maximal.

Brancher le pôle centrale de l'antenne au borne **A2** de l'armoire et le blindage au borne **A1**.

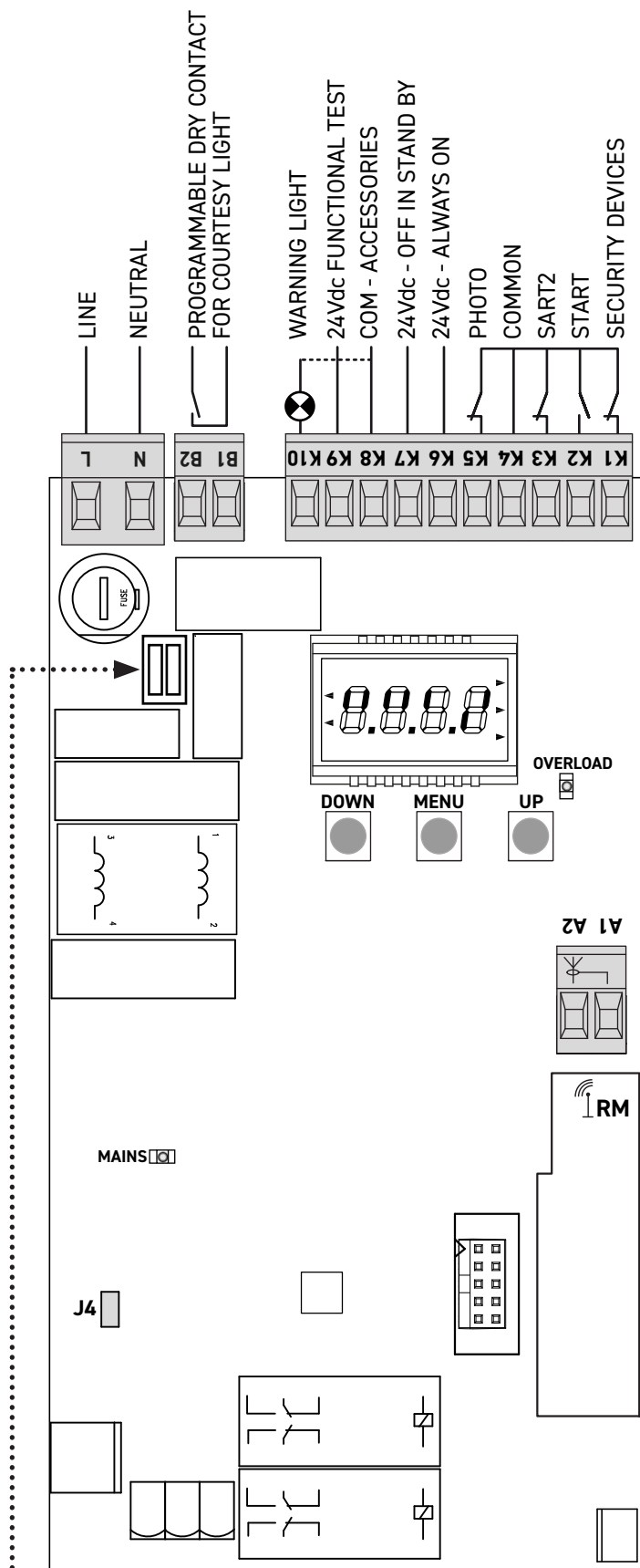


8.11 - BRANCHEMENTS ELECTRIQUES

Pour accéder au compartiment de connexion, dévissez la vis indiquée sur la figure et retirez le couvercle.



A1	Blindage d'antenne
A2	Centre d'antenne
K1	Bordure de sécurité en caoutchouc résistant Commande STOP N.C.
K2	Commande d'ouverture pour le branchement de commande traditionnels avec contact N.O.
K3	Deuxième commande d'activation
K4	Commun (-)
K5	Photocellule. Contact N.F.
K6 - K8	Alimentation 24Vdc pour les dispositifs d'activation disponible même lorsque l'armoire de commande est en mode veille.
K7 - K8	Sortie d'alimentation 24Vdc pour les photocellules et autres accessoires
K9 - K8	Alimentation des photocellules TX pour l'essai fonctionnel
K10 - K8	Warning light
B1 - B2	Contact sec pour la sortie de la lumière de courtoisie
L	Phase alimentation
N	Neutre alimentation
F1	F5A
MAINS	Signale que la centrale est alimentée
OVERLOAD	Signale surcharge sur l'alimentation des accessories
J4	Cavalier pour isoler la lumière intégrée

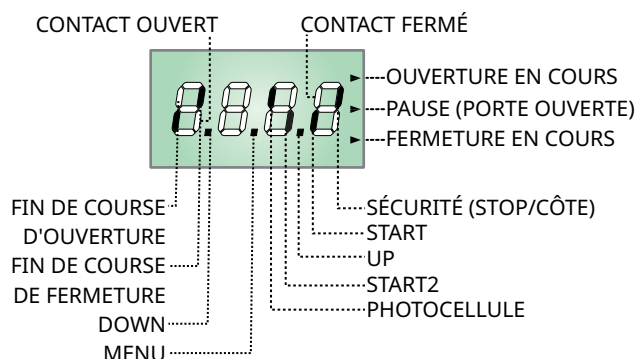


⚠ Pour mettre le moteur à la terre, connectez simplement la terre du système à la borne de terre de l'unité de commande. Utilisez le faston fourni

9 - PANNEAU DE CONTROLE

Quand on active l'alimentation, l'armoire vérifie le correct fonctionnement de l'écran, en allumant tous les segments pour 1,5 sec. **8.8.8.8**. Dans les 1,5 sec. suivants, vient visualisée la version du logiciel, pour exemple **P- 2.0**.

A la fin de ce test vient visualisé le panneau de contrôle.



Le panneau de contrôle signale l'état physique des contacts à la plaque à bornes et des touches de programmation: si le segment vertical en haut est allumé, le contact est fermé; si le segment vertical en bas est allumé, le contact est ouvert (l'image en haut montre le cas où les entrées START, STOP, FOTO, FCA et FCC ont été connectées correctement avec la porte fermée).

NOTE : lorsque la centrale est en stand-by, l'état de l'entrée est indéfini et n'apparaît pas sur l'écran. Au lieu de cela, le message **5t.by s'affiche.**

NOTE : si un module ADI est utilisé, d'autres segments peuvent apparaître sur l'écran, voir le paragraphe dédié « INTERFACE ADI ».

Les points entre les chiffres de l'afficheur indiquent l'état des boutons de programmation: quand on presse une touche, le point relatif s'allume.

Les flèches à droite de l'afficheur indiquent l'état de la porte:

- La flèche plus en haut s'allume quand la porte est en phase d'ouverture. Si elle clignote elle indique que l'ouverture a été causée par l'intervention d'un dispositif de sûreté (barre palpeuse ou détecteur d'obstacles).
- La flèche centrale indique que la porte est en état de repos. Si elle clignote cela signifie que le comptage du temps pour la fermeture automatique est actif.
- La flèche plus en bas s'allume quand la porte est en phase de fermeture. Si elle clignote cela indique que la fermeture a été causée par l'intervention d'un dispositif de sûreté (barre palpeuse ou détecteur d'obstacles).

9.1 - UTILISATION DES TOUCHES DE PROGRAMMATION

La programmation des fonctions et des temporisations de l'armoire de commande est exécutée depuis un menu de configuration prévu à cet effet, accessible et explorable par 3 touches **UP - DOWN - MENU** situées à côté de l'écran d'affichage de l'armoire de commande.

ATTENTION : En dehors du menu de configuration, en appuyant sur la touche UP, la commande START est activée, en appuyant sur la touche DOWN, la commande START PIÉTON est activée.

Il existent trois types de voix de menu:

- Menu de fonction
- Menu de temps
- Menu de valeur

Réglage d'un paramètre dans un menu de fonction

Les menus de fonction permettent de choisir une fonction parmi un ensemble de possibilité. Quand on entre dans un menu de fonction on visualise l'option actuellement active; en utilisant des touches **UP** et **DOWN** on fait défiler options disponibles.

En appuyant sur la touche **MENU** on active l'option visualisée et on retourne au menu de configuration.

Réglage des paramètres de temps

Les menus de temps permettent de régler la durée d'une fonction. Quand on entre dans un menu de temps on visualise la valeur actuelle ; l'affichage des temps dépend de la valeur réglée.

- Chaque pression du touche **UP** augmente le temps établi et chaque pression du touche **DOWN** diminue.
- En maintenant appuyé la touche **UP** on peut augmenter rapidement la valeur de temps, jusqu'à atteindre le maximum prévu pour cette valeur.
- Evidemment on peut diminuer rapidement le temps jusqu'à atteindre la valeur **0.0** en maintenant appuyé la touche **DOWN**.
- Dans tous les cas régler une valeur à **0** revient à désactiver la fonction: dans ce cas, au lieu de la valeur **0.0** on visualise **no**.
- En appuyant la touche **MENU** on valide la valeur visualisée et on retourne au menu de configuration.

Réglage des paramètres de valeur

Les paramètres de valeur sont similaires aux paramètres de temps, mais la valeur établit est un nombre.

En maintenant appuyé la touche **UP** ou **DOWN** la valeur augmente ou diminue doucement.

En appuyant la touche **MENU** on valide la valeur visualisée et on retourne au menu de configuration.

Les principaux menus de programmation de l'armoire de commande sont représentés dans les pages suivantes.

Pour se déplacer dans ces menus utiliser les trois touches

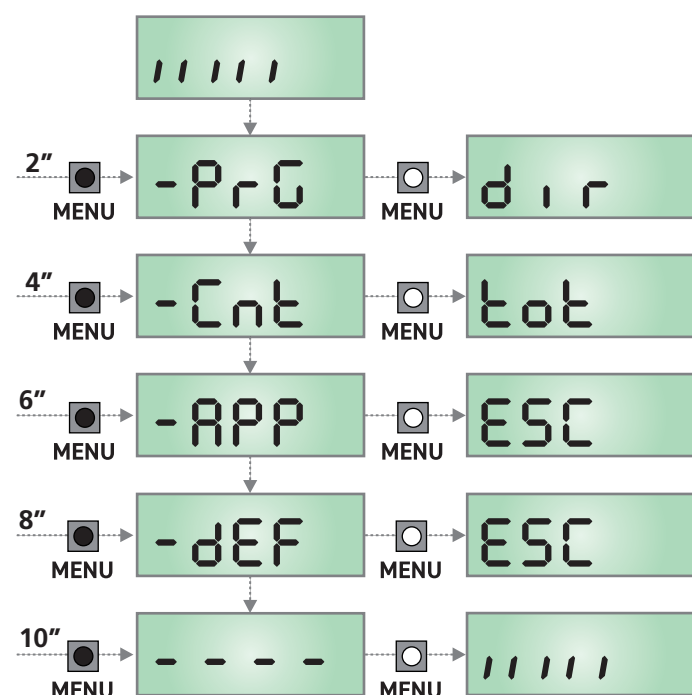
UP - DOWN - MENU selon les indications du tableau suivant :

 MENU	Appuyer et relâcher la touche MENU
2"  MENU	Maintenir la touche MENU appuyée pour 2 secondes
 MENU	Relâcher la touche MENU
 UP	Appuyer et relâcher la touche UP
 DOWN	Appuyer et relâcher la touche DOWN

10 - ACCÈS AUX PARAMÈTRES DE L'ARMOIRE DE COMMANDE

1. Maintenir enfoncée la touche **MENU** jusqu'à quand l'écran affiche le menu désiré
2. Relâcher la touche **MENU**: la première rubrique du sous-menu s'affiche sur l'écran
 - **PrG** Programmation de l'armoire de commande (chapitre 17)
 - **Cnt** Compteur de cycles (chapitre 16)
 - **APP** Auto-apprentissage des temps de travail (chapitre 14)
 - **DEF** Chargement des paramètres par défaut (chapitre 13)

⚠ ATTENTION: Si aucun des boutons de programmation n'est pressé pendant plus d'une minute, l'armoire sort automatiquement de programmation et les paramètres modifiés ne seront pas mémorisés.



11 - UTILISATION DES CAMES DE FIN DE COURSE

En fonction du réglage du paramètre **FC.En**, l'unité de commande utilise une procédure différente pour détecter la fin du trajet de la porte et réagit différemment à la détection de l'obstacle.

no: les entrées des interrupteurs de fin de course sont ignorées et, pendant l'apprentissage, la course est détectée à l'aide du capteur d'obstacle. En fonctionnement normal, le moteur est actionné pendant le temps mesuré durant l'apprentissage et la vitesse est réduite lorsque le temps programmé comme **L.r.AP** ou **L.r.Ch** est manquant à la fin de la manœuvre. Si un obstacle est détecté avant le début du ralentissement, le mouvement de la porte est inversé (pendant 3 secondes si l'obstacle a été détecté en ouverture, jusqu'à l'ouverture complète si l'obstacle a été détecté en fermeture). Si la manœuvre précédente n'est pas terminée (déclenchement d'un dispositif de sécurité ou d'un capteur d'obstacle), la durée de l'ouverture ou de la fermeture est augmentée du temps défini dans le paramètre **ASM**.

Si les temps **L.r.AP** et **L.r.Ch** sont nuls, le ralentissement n'a pas lieu et l'obstacle est considéré comme fin de course à chaque fois qu'il est détecté.

Stop: les cames des fins de course doivent être réglées pour intervenir exactement lorsque la porte est complètement ouverte ou fermée ; pendant l'apprentissage, la course est détectée à l'aide des fins de course et l'intervention du capteur d'obstacle est considérée comme une erreur. En fonctionnement normal, la centrale utilise le temps détecté pendant l'apprentissage pour réduire la vitesse lorsqu'elle suppose que le temps **L.r.AP** ou **L.r.Ch** est manquant, mais la manœuvre continue jusqu'à ce que les fins de course interviennent, même si le temps est plus long que prévu. L'intervention du capteur d'obstacle provoque toujours une inversion, comme décrit dans le paragraphe précédent.

NEAR: le camme Les cames du fin de course doivent être réglées pour intervenir lorsque la porte est proche de la position complètement ouverte ou complètement fermée ; pendant l'apprentissage, la course réelle est détectée à l'aide du capteur d'obstacle. En fonctionnement normal, la centrale commande la porte à pleine vitesse jusqu'à l'intervention du fin de course, puis à vitesse réduite pendant le temps programmé comme **L.r.AP** ou **L.r.Ch**. L'intervention du capteur d'obstacle avant le fin de course déclenche l'inversion comme décrit dans les paragraphes précédents. Si les temps **L.r.AP** ou **L.r.Ch** sont nuls, le moteur ne ralentit pas au passage du fin de course, mais continue à vitesse normale jusqu'à l'intervention du capteur d'obstacle (porte en butée).

Note : Afin d'éviter que le moteur ne s'appuie sur la butée et empêche tout déblocage manuel, il est possible de demander une courte inversion en fin de course à l'aide du paramètre **r.L.R.**

12 - CONFIGURATION RAPIDE

En ce paragraphe on a illustré une procédure rapide pour configurer l'armoire et le mettre immédiatement en ouvre.

On conseille de suivre du début ces notices, pour vérifier rapidement le correct fonctionnement de l'armoire, du moteur et des accessoires et après modifier la configuration si par hasard quelque paramètre ne fuisse pas satisfaisant.

Pour la position des voix à l'intérieur du menu et pour les options disponibles pour chaque voix, il faut faire référence au paragraphe "Configuration de l'armoire".

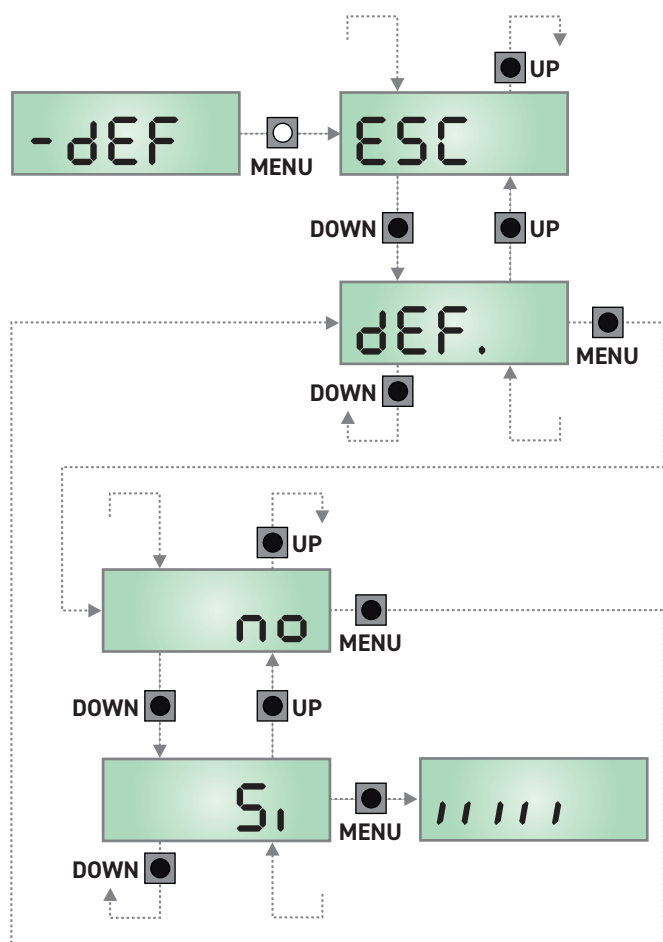
1. Rappeler une configuration de default (chapitre 13).
2. Etablir les voix **Foto**, **SiC** e **FC.En** en fonction des sécurité installées sur la porte.
3. Demarrer le cycle de auto apprentissage (chapitre 14).
4. Vérifier le fonctionnement correct de l'automatisme et si nécessaire modifier la configuration des paramètres désirés.

13 - CHARGEMENT DES PARAMÈTRES PAR DÉFAUT

Si besoin, il est possible de rétablir tous les paramètres à leur valeur standard ou par défaut (voir le tableau récapitulatif final).

⚠ ATTENTION : Cette procédure comporte la perte de tous les paramètres personnalisés.

1. Maintenir enfoncée la touche **MENU** jusqu'à ce que l'écran affiche **-dEF**
2. Relâcher la touche **MENU** : l'inscription **ESC** s'affiche sur l'écran (appuyer sur la touche **MENU** uniquement si vous souhaitez quitter le menu)
3. Appuyer sur la touche **DOWN** : l'inscription **dEF.** s'affiche sur l'écran
4. Appuyer sur la touche **MENU** : l'inscription **no** s'affiche sur l'écran
5. Appuyer sur la touche **DOWN** : l'inscription **S_i** s'affiche sur l'écran
6. Appuyer sur la touche **MENU** : tous les paramètres sont réinitialisés à leur valeur par défaut (voir chapitre 17), l'armoire de commande quitte la programmation et le panneau de contrôle s'affiche sur l'écran.



14 - AUTO-APPRENTISSAGE DES TEMPS DE TRAVAIL

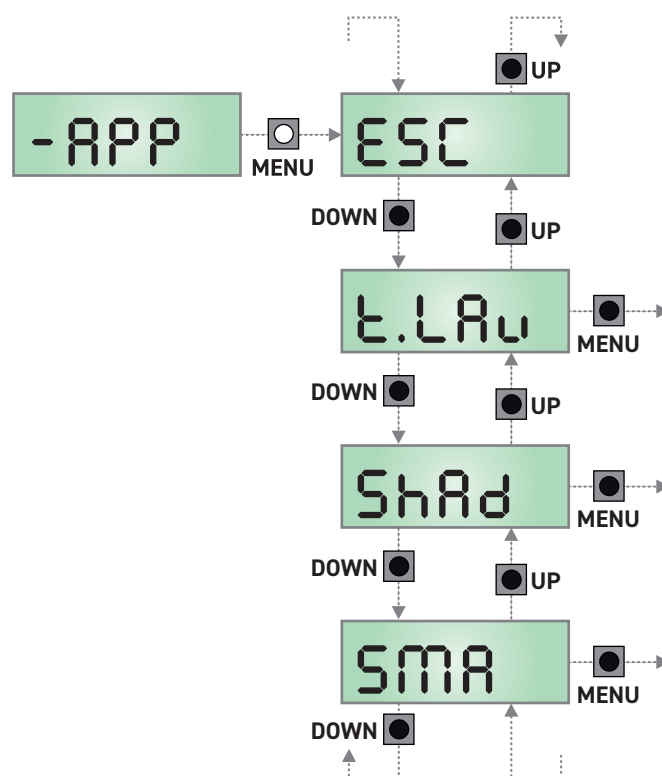
Ce menu permet d'apprendre automatiquement la durée de la manœuvre d'ouverture et de fermeture de la porte. Dans le cas où la porte passerait devant la photocellule pendant la course, en interrompant son faisceau, il est également possible d'établir une zone d'ombre à l'intérieur de laquelle l'activation de la photocellule n'a aucun effet sur la manœuvre; les deux types d'apprentissage peuvent être effectués indépendamment ou en séquence.

Remarque : Si la zone d'ombre fait l'objet d'un apprentissage, cette fonction est automatiquement activée, même si le paramètre **ShAd n'a pas été défini au préalable.**

ATTENTION : Pour effectuer la procédure d'apprentissage automatique, l'interface ADI doit être désactivée via le menu **..Ad. Si des sécurités sont commandées par le module ADI pendant la phase d'apprentissage, elles ne seront pas actives.**

ATTENTION : Avant de procéder, il faut s'assurer que les cames de fin de course sont correctement réglées et que le mode de fonctionnement souhaité est défini (chapitre 11).

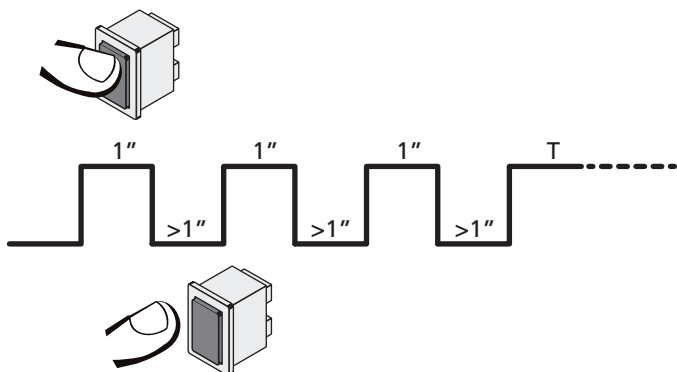
1. Maintenez la touche **MENU** enfoncée jusqu'à ce que l'écran affiche
2. Relâchez la touche **MENU** : l'écran affiche **ESC** (appuyez sur la touche **MENU** uniquement si vous souhaitez quitter la procédure).
3. A l'aide des touches **UP** et **DOWN**, sélectionnez le type d'auto-apprentissage souhaité : **t.LAu** pour apprendre la durée de la manœuvre, **ShAd** pour régler la zone d'ombre de la photocellule, **SMA** pour effectuer les deux apprentissages.
4. Appuyer sur la touche **MENU** pour lancer le cycle d'apprentissage : l'écran affiche le tableau de commande et la procédure de réglage commence (si **SMA** a été sélectionné, le tableau de commande effectuera deux cycles d'ouverture/fermeture).



15 - FONCTIONNEMENT HOMME MORT D'URGENCE

Ce mode de fonctionnement peut être utilisé pour déplacer le portail en mode homme mort en cas de dysfonctionnement des photocellules, des bords ou des fins de course.

Pour activer la fonction, vous devez envoyer une commande de START pendant 3 fois (les commandes doivent durer au moins 1 seconde; la pause entre les commandes doit durer au moins 1 seconde).



La quatrième commande START active le portillon en mode AUTOMATIQUE (homme mort); pour déplacer le portillon maintenir la commande START active pendant la durée de la manœuvre (tempo T). La fonction s'éteint automatiquement après 10 secondes d'inactivité de la porte.

REMARQUE : si le paramètre **SErE** est configuré sur **SEAn**, la commande Start, (générée depuis les bornes ou depuis la télécommande) permet d'ouvrir et de fermer alternativement la grille (à la différence du mode homme mort normal).

16 - LECTURE DU COMPTEUR DE CYCLES ET DE LA MÉMOIRE ÉVÉNEMENTS

L'armoire KB11 tiens le compte des cycles d'ouverture du portail complétés et si souhaité, signale la nécessité d'entretien après un nombre fixé de manœuvres. Il enregistre par ailleurs les événements qui se sont vérifiés durant le fonctionnement et il associe à chacun un code et la date/heure à laquelle il s'est vérifié ; ces informations doivent être communiquées au service d'assistance en cas de problèmes.

ATTENTION : les informations correctes de date/heure d'un événement ne sont stockées que si l'information est fournie à la centrale par un dispositif équipé d'une horloge, tel que l'interface WiFi.

Il y a à disposition 3 compteurs:

- Totalisateur des cycles d'ouverture complétés qu'on peut pas le mettre à zéro (option **LoE** de la voix **EnE**)
- Compteur dégressif des cycles que manquent à la prochaine entretien (option **SEru** de la voix **EnE**).
Lorsque le compteur de cycles manquants pour la prochaine intervention de maintenance arrive à zéro, la centrale signale la demande de maintenance au moyen d'un pré-clignotement supplémentaire de 5 secondes. Le signal est répété au début de chaque cycle d'ouverture, jusqu'à ce que l'installateur accède au menu de lecture et de réglage des compteurs, en programmant éventuellement le nombre de cycles après lesquels l'entretien sera à nouveau nécessaire. Si une nouvelle valeur n'est pas définie (c'est-à-dire que le compteur est laissé à zéro), la fonction de signalisation de demande de maintenance est désactivée et la signalisation n'est plus répétée.
- Compteur des événements (option **EuEn**)

Le schéma à côté montre la procédure pour lire le totalisateur, lire le nombre de cycle manquant à la prochaine entretien et programmer le nombre de cycle manquant à la prochaine entretien (dans l'exemple l'armoire a complété 12451 cycles et manquent environ 1300 cycles à la prochaine entretien); le code du dernier événement enregistré est 176, et il s'est vérifié à 14.14.19 le 20 août.

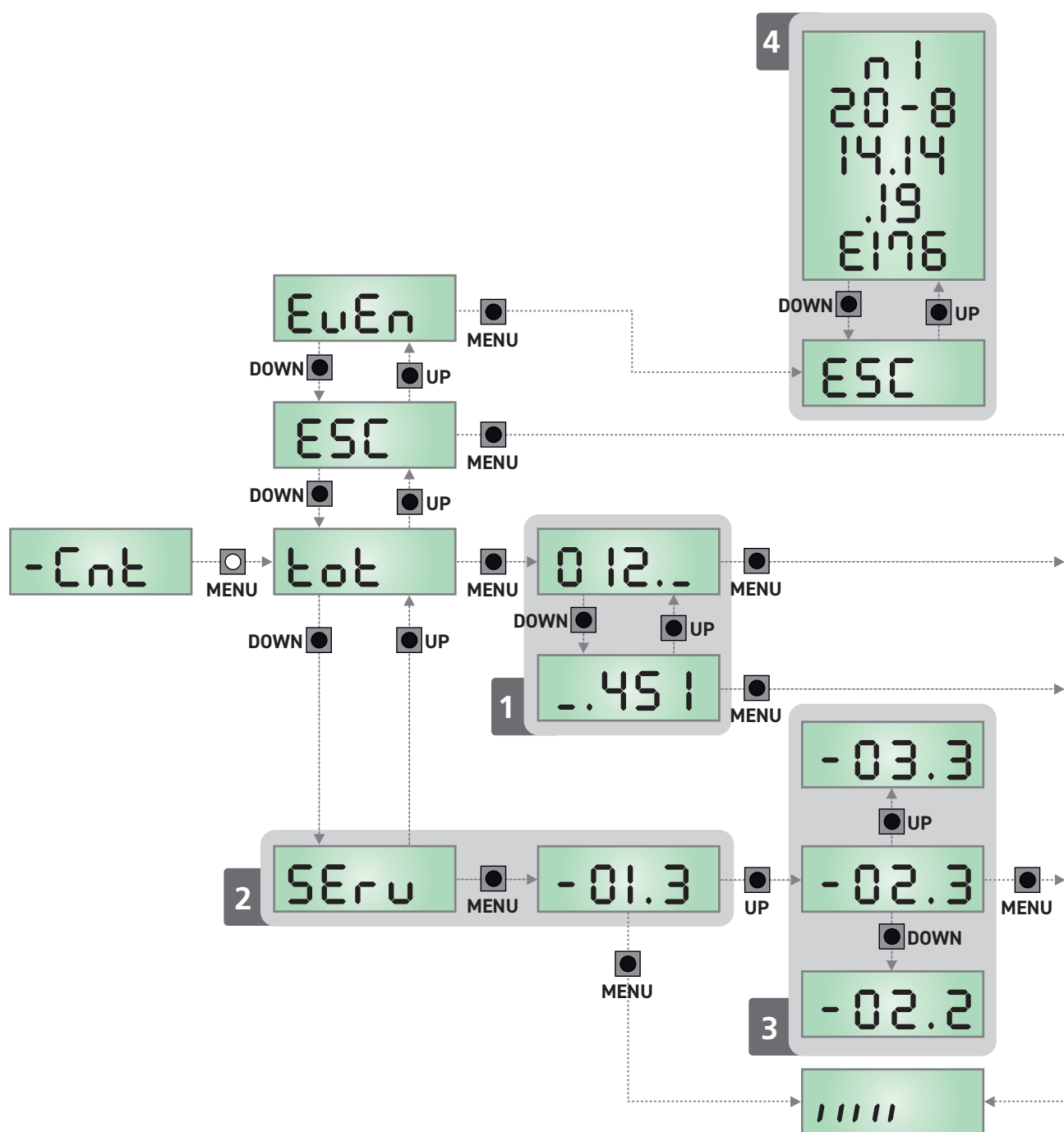
L'aire 1 représente la lecture du compte totale des cycles complété: avec les touches **UP** et **DOWN** est possible alterner la visualisation des milliers ou des unités

L'aire 2 représente la lecture du nombre des cycles manquants à la prochaine entretien: le valeur est arrondi à la centaine

L'aire 3 représente la configuration de ce dernier compteur : à la première pression de la touche **UP** ou **DOWN** , la valeur actuelle du compteur est arrondie aux milliers, chaque pression successive fait augmenter la configuration de 1 000 unités ou diminuer de 100. Le comptage précédemment visualisé est perdu.

Les données sont affichées pendant 1 minute après quoi l'affiche revient à l'affichage normal.

Tous les événements avec leur signification peuvent être consultés dans le tableau disponible sur le lien suivant



17 - PROGRAMMATION DE L'ARMOIRE DE COMMANDE

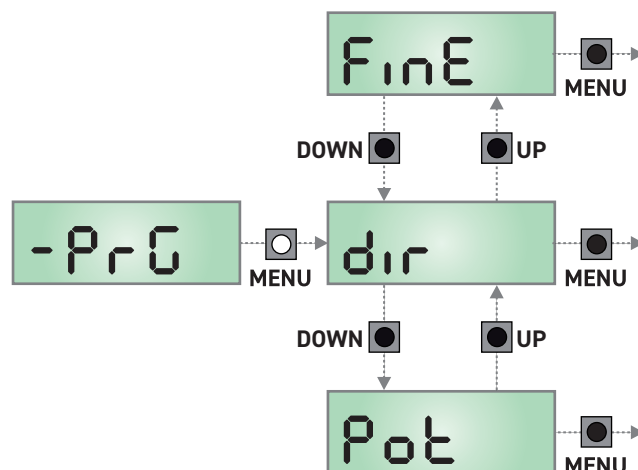
Le menu de programmation **-PrG** consiste en une liste de paramètres configurables; le sigle qui s'affiche à l'écran indique le paramètre actuellement sélectionné. En appuyant la touche **DOWN** au paramètre suivant ; en appuyant la touche **UP** on retourne au paramètre précédent.

Appuyant la touche **MENU** on visualise la valeur actuelle du paramètre sélectionné et on peut éventuellement la modifier.

Le dernier paramètre du (**FinE**) permet de mémoriser les modifications effectuées et retourner au fonctionnement normal de la centrale. Pour mémoriser toute modification, il est impératif de sortir de programmation en validant le paramètre **FinE**.

⚠ ATTENTION: Si aucun des boutons de programmation n'est pressé pendant plus d'une minute, l'armoire sort automatiquement de programmation et les paramètres modifiés ne seront pas mémorisés.

En maintenant appuyé la touche **UP** ou **DOWN**, les paramètres du menu de configuration défilent très vite, jusqu'à l'affichage **FinE**. De cette façon on peut atteindre rapidement le début et la fin de la liste.



PARAMÈTRE	VALEUR	DESCRIPTION	DEFAULT
dir		Sens du moteur	d]]
	nor	Direction de rotation du moteur standard pour portes de garage traditionnelles	
	rEu	Inverse la direction de rotation du moteur	
t.PCh		Préclignotement à la fermeture	3.5"
	0 - 1.00'	Avant la fermeture de la porte, la lumière de courtoisie intégrée clignote pendant la durée réglée (de 0 à 1 minute).	
Pot		Puissance moteur	Si
	30 - 100	Le valeur visualisé montre le pourcentage face à la puissance maximum du moteur	
SPun		Démarrage Quand la porte est ferme et commence à bouger, il est contrasté par la force d'inertie initiale, en conséquence si la porte est très lourde, on risque que les vantaux ne bougent pas. Si on active la fonction DEMARRAGE, dans le 2 premiers seconds du mouvement de chaque porte, l'armoire ne considère pas le valeur Pot et gère le moteur au maximum de la puissance pour gagner l'inertie de la porte	no
	no	Fonction désactivée	
	Si	Fonction activée	
rAM		Rampe de démarrage	3
	0 - 6	Pour ne pas solliciter excessivement le moteur, au début du mouvement la puissance est augmentée graduellement, jusqu'à atteindre la valeur introduite ou le 100% si le démarrage pleine puissance est activé. Plus haute est la valeur introduite, plus longue est la durée de la rampe, c'est-à-dire plus de temps est nécessaire pour atteindre la valeur de puissance nominale	
SEnS		Capteur d'obstacles	5
	0 - 10	Ce menu permet de régler la sensibilité du capteur qui détecte la présence d'un obstacle au mouvement de la porte. Si vous choisissez no, l'obstacle n'est pas détecté.	

PARAMÈTRE	VALEUR	DESCRIPTION	DEFAULT
É.r.AP		Temps de ralentissement de l'ouverture	10.0"
	no	Fonction désactivée	
	0,5" - 1'00	Durée de la phase lente à la fin de la manœuvre d'ouverture (voir chapitre 11)	
É.r.Ch		Temps de ralentissement de la fermeture	10.0"
	no	Fonction désactivée	
	0,5" - 1'00	Durée de la phase lente à la fin de la manœuvre de fermeture (voir chapitre 11)	
St.AP		Start en ouverture Ce menu permet d'établir le comportement de l'armoire s'il reçoit une commande de Start pendant la phase d'ouverture	PAUS
	PAUS	La porte s'arrête et entre en pause	
	ChIU	La porte commence immédiatement à se fermer	
	no	La porte continue à s'ouvrir (la commande est ignorée)	
St.Ch		Start en fermeture Ce menu permet d'établir le comportement de l'armoire s'on reçoit une commande de Start pendant la phase de fermeture	StoP
	StoP	La porte s'arrête et le cycle est considéré terminé	
	APEr	La porte se re-ouvre	
St.PA		Start en pause	ChIU
	PAUS	Le décompte du temps de pause est réinitialisé	
	ChIU	La porte commence à se fermer	
	no	La commande est ignorée	
Ch.AU		Fermeture automatique	no
	no	Fonction désactivée	
	0.5" - 20.0'	Le porte referme après le temps de présélection	
Ch.Ér		Fermeture après le passage Dans le fonctionnement automatique, chaque fois qu'intervient une photocellule pendant la pause, le compte du temps de pause recommence à partir de la valeur établit dans ce menu. De façon analogue, si la cellule intervient pendant l'ouverture, vient immédiatement chargé ce temps comme temps de pause. Cette fonction permet d'avoir une fermeture rapide après le si on règle un temps inférieur à Ch.AU	no
	no	Fonction désactivée	
	0.5" - 20.0'	Le portail se referme une fois le temps paramétré écoulé (temps réglable de 0,5" à 20,0')	
PA.Ér		Pause après le passage Afin de rendre le plus bref possible le temps pendant lequel la porte reste ouvert, il est possible faire arrêter la porte dès que le passage devant les photocellules est détecté. Si le fonctionnement automatique est activé, le temps de pause est Ch.Ér	
	no	Fonction désactivée	
	Si	Fonction activée	

PARAMÈTRE	VALEUR	DESCRIPTION	DEFAULT
LUC1		Lumières de courtoisie Ce menu vous permet de régler les lumières de courtoisie pour qu'elles fonctionnent automatiquement à l'ouverture de la porte.	É.LUC
	CiCL	Les lumières s'allument pendant la durée du cycle plus un temps réglable de 0 à 20.0'	
	É.LUC	Mise en marche par la commande d'activation, pour un temps réglable de 0 à 20.0'	
	no	Fonction désactivée	
AUS		Canal auxiliaire Ce menu permet de régler le fonctionnement du relais de l'éclairage de courtoisie par l'intermédiaire d'une télécommande enregistrée sur le canal 4 du récepteur.	Mon
	É.M	Le relais reste actif pendant une durée réglable de 0 à 20.0'	
	b1St	Le relais commute à la réception de chaque commande sur le canal 4	
	Mon	Le relais reste actif tant que le récepteur détecte le signal de la télécommande	
SP.A		Configuration sortie lumière en basse tension	FLSh
	FLSh	Fonction clignotant (fréquence fixe)	
	no	Fonction désactivée	
	W.L.	Fonction lampe témoin: il indique en temps réel l'état de la porte, le type clignotement indique les quatre conditions possibles: - PORTE À L'ARRÊTÉ, la lumière est éteinte - PORTE EN PAUSE la lumière est toujours allumée REMARQUE : si la fonction ENERGY SAVING est activée et la fermeture automatique n'est pas active, la lumière demeure éteinte - PORTE EN OUVERTURE la lumière clignote lentement (2Hz) - PORTE EN FERMETURE la lumière clignote rapidement (4Hz)	
r.LUC		Délai d'extinction de l'éclairage intégré à la fin du cycle	20.0"
	0.5" - 20.0'	La lumière s'éteint après la durée programmée	
StEt		Fonctionnement des entrées de commande START et START2 Ce menu permet de choisir le mode de fonctionnement des entrées START et START2 (voir chapitre 4.4)	StAn
	StAn	Mode standard	
	no	Les entrées Start sur bornes sont des-habilitées. Les entrées fonctionnent selon le mode StAn	
	in.oU	Une commande sur l'entrée START1 ou sur le CANAL 1 du récepteur commande l'ouverture de la barrière et l'allumage du feu vert à l'entrée. Une commande sur l'entrée START2 ou sur le CANAL 2 du récepteur commande l'ouverture de la barrière et l'allumage du feu vert de sortie	
	St.Pr	Démarrage + détecteur de présence ou boucle magnétique	
	St.Fi	Démarrage + capteur d'incendie	
	AP.Ch	Mode Ouvre/Ferme	
	d.MA	Mode Homme mort	
	oroL	Mode Horloge	

PARAMÈTRE	VALEUR	DESCRIPTION	DEFAULT
Foto		Entrée photocellule Ce menu permet de programmer le comportement en cas d'intervention de la photocellule	
	no	Entrée désactivée (l'armoire l'ignore)	
	CfCh	Entrée activée en fermeture avec barrière fermée. L'intervention de la photocellule pendant la fermeture cause la réouverture. L'intervention quand la barrière est fermée empêche l'ouverture	
	Ch	Entrée activée uniquement en fermeture. L'intervention de la photocellule pendant la fermeture cause la réouverture. ATTENTION: si on choisit cette option il est nécessaire de désactiver le test des photocellules	
Ft.FE		Test de fonctionnement	
	no	Fonction désactivée	no
	Si	Pour garantir une plus grande sécurité à l'utilisateur, la centrale effectue un test de fonctionnement des photocellules avant le début de chaque cycle. S'il n'y a pas d'anomalies fonctionnelles, la porte se déplace, sinon elle reste immobile et le voyant intégré clignote pendant 5 secondes.	
ShAd		Zone d'ombre des photocellules Dans certaines installations, il peut arriver que la porte passe devant les photocellules, interrompant leur faisceau. Dans ce cas, la porte ne peut pas terminer la manœuvre de fermeture. Grâce à cette fonction, il est possible de désactiver temporairement les photocellules, afin que la porte puisse passer. Le parcours de la porte pendant lequel les photocellules sont inactives est mesuré en pourcentage du parcours entre les points 0 (porte fermée) et 100 (porte ouverte). Les limites de la zone ombrée sont fixées automatiquement par l'apprentissage ShAd ou SMR (chapitre 14) ; si les limites fixées par la procédure ne conviennent pas, elles peuvent être modifiées manuellement en éditant les paramètres i.ShR et F.ShR . AVERTISSEMENT : L'utilisation inconsidérée de cette fonction peut compromettre la sécurité de l'utilisation de la porte. Il est conseillé de n'utiliser cette fonction que dans les cas où il est inévitable que la porte passe devant les cellules photoélectriques et de fixer les limites de la zone ombrée aussi étroites que possible, compatibles avec les marges nécessaires pour compenser les éventuelles différences de vitesse de la porte.	no
	no	Fonction désactivée	
	F.ShR	Position finale de la zone d'ombre	
	i.ShR	Position initiale de la zone d'ombre	
SiC		Entrée de sécurité Ce menu permet d'activer l'entrée des sécurités et de régler leur fonctionnement (chapitre 8.6)	no
	no	Entrée désactivée (l'unité de contrôle l'ignore)	
	StoP	Entrée validée pour un bouton d'arrêt avec contact normalement fermé	
	EdGE	Entrée validée pour une nervure en caoutchouc conductrice, active uniquement dans la phase de fermeture	
	Ed.AP	Entrée validée pour une nervure en caoutchouc conductrice, active à l'ouverture et à la fermeture	

PARAMÈTRE	VALEUR	DESCRIPTION	DEFAULT
FC.En		Entrées de fin de course L'actionneur est équipé de deux cames qui actionnent deux microrupteurs pour permettre la détection de la fin de course de la porte (chapitre 11).	no
	no	Entrées désactivées (l'unité de commande les ignore)	
	Stop	Les cames indiquent le point où la porte doit s'arrêter	
	near	Les cames de fin de course indiquent que la porte a presque atteint le point où elle doit s'arrêter	
rilA		Relâchement du moteur sur butée mécanique Quand la porte s'arrête sur la butée mécanique le moteur est commandé pendant une fraction de seconde en direction opposée en desserrant la tension des engrenages du moteur	0
	0 - 10	Fonction réglable de 0 à 10	
ASM		Anti-patinage Lorsque la porte inverse son mouvement en cours de route, il faut généralement plus de temps pour atteindre la butée que la durée de la manœuvre interrompue, afin de compenser l'inertie pendant la phase d'inversion (chapitre 11)	no
	no	Fonction désactivée, la durée de la manœuvre de rétraction est égale à une course complète	
	0.5" - 1.00'	Temps ajouté pour compenser le glissement	
FinE		Fin de programmation Ce menu permet de terminer la programmation en mémorisant les données modifiées	no
	no	Ne pas sortir de la programmation	
	Si	Modifications terminées: fin de programmation	

18 - ANOMALIE DE FONCTIONNEMENT

Ce paragraphe énumère toutes les anomalies de fonctionnement pouvant être détectées par la ainsi que les procédures de résolution du problème.

Certaines anomalies sont signalées via un message sur l'écran, d'autres à travers des signalisations via le clignotant ou les led installés sur la centrale.

AFFICHAGE	DESCRIPTION	SOLUTION
La led OVERLOAD s'allume	Cela signifie qu'il y a une surcharge sur l'alimentation électrique des accessoires	1. Retirez la partie amovible contenant les bornes K1 - K10. 2. Éliminer la cause de la surcharge. 3. Reconnectez la partie amovible du bornier et vérifiez que la LED ne s'allume pas à nouveau. 4. Attendez que l'unité de commande passe en veille et que la LED commence à clignoter. 5. À la commande suivante, l'unité de contrôle détectera que la surcharge a été éliminée et reviendra au fonctionnement normal (LED OVERLOAD éteinte)
Clignotement de préavis prolongé	Lorsqu'une commande de démarrage est donnée, l'éclairage de courtoisie clignote et la porte met beaucoup de temps à s'ouvrir.	Cela signifie que le nombre de cycles défini a expiré et que l'unité de contrôle nécessite une maintenance
L'afficheur indique Err2	Lorsqu'une commande de démarrage est donnée, la porte ne s'ouvre pas. Cela signifie que le test du triac a échoué.	Avant de transmettre l'armoire à V2 S.p.A. pour la réparation, s'assurer que le moteur soit bien raccordé.
L'afficheur indique Err3	Lorsqu'une commande de démarrage est donnée, la porte ne s'ouvre pas. Cela signifie que le test de la cellule photoélectrique a échoué.	1. Assurez-vous qu'aucun obstacle n'a interrompu le faisceau de la photocellule au moment où la commande de démarrage a été donnée 2. Assurez-vous que les photocellules sont réellement installées sinon désactivez-les 3. Assurez-vous que l'élément de menu Foto est défini sur CF.Ch 4. Assurez-vous que les photocellules sont alimentées et fonctionnent : lorsque vous interrompez le faisceau, vous devez entendre le relais cliquer.
L'afficheur indique Err4	Lorsqu'une commande de démarrage est donnée, la porte ne s'ouvre pas.	Cette anomalie peut se produire lorsque l'une des conditions suivantes se produit : 1. Si une commande START est envoyée avec le moteur déverrouillé 2. Pendant la phase d'auto-apprentissage, si les cames des fins de course sont mal installées, c'est le fin de course d'ouverture qui interviendra pendant la fermeture ou c'est le fin de course de fermeture qui interviendra pendant l'ouverture. 3. Pendant le fonctionnement normal, si l'erreur persiste, envoyez l'unité de contrôle à V2 S.p.A. pour réparation.

AFFICHAGE	DESCRIPTION	SOLUTION
L'afficheur indique Err5	Lorsqu'une commande de démarrage est donnée, la porte ne s'ouvre pas. Cela signifie que le test des barres palpeuses a échoué.	S'assurer que le menu relatif au test des barres palpeuses soit configuré correctement. S'assurer que les barres palpeuses habilitées par menu sont effectivement installées.
L'afficheur indique Err8	Quand on cherche à exécuter une fonction d'auto-aprentissage la commande est refusée. Cela veut dire que la configuration de l'armoire de commande n'est pas compatible avec la fonction demandée.	1. Vérifier que les entrées de Start sont habilitées en modalité standard (menu Start configuré sur Start). 2. Vérifier que l'interface ADI est déshabillée (menu ADI configuré sur no).
L'afficheur indique Err9	Cela signifie que la programmation a été bloqué avec la clé de verrouillage du programme CL1+ (cod. 161213).	Pour procéder à la modification des données, il est nécessaire d'insérer dans le connecteur interface ADI 2.0 la même clé utilisée pour activer le blocage de la programmation.
L'afficheur indique Err10	Lorsqu'une commande de start est donnée, le portail ne s'ouvre pas. Cela veut dire que le test de fonctionnement des modules ADI a échoué.	1. Vérifier que le module ADI est inséré correctement 2. Vérifier que le module ADI n'est pas endommagé et fonctionne correctement
L'afficheur indique Err13	Le circuit d'autodiagnostic a détecté un dysfonctionnement empêchant le bon fonctionnement de l'automatisme	Contactez le service d'assistance technique V2 pour envoyer l'armoire de commande en réparation
L'afficheur indique Err14	Le circuit d'autodiagnostic a détecté une erreur dans le tableau des paramètres de configuration	Entrez dans le menu de configuration, vérifiez soigneusement tous les paramètres et corrigez les erreurs. Si l'erreur persiste, contactez le service d'assistance technique de V2 pour envoyer l'armoire de commande en réparation.
L'afficheur indique Err15	La limite du cycle de service a été dépassée	La centrale électrique reprendra son fonctionnement normal après une interruption forcée. Dans cette situation, il est toujours possible d'activer l'automatisme en mode FONCTIONNEMENT HOMME MORT D'URGENCE (chapitre 10).

ÍNDICE

1 - ADVERTENCIAS IMPORTANTES	80
1.1 - CONTROLES PRELIMINARES E IDENTIFICACIÓN DE LA TIPOLOGÍA DE USO	81
1.2 - ELIMINACIÓN DEL PRODUCTO	82
1.3 - DECLARACIÓN UE DE CONFORMIDAD	82
2 - CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS.....	83
3 - ESQUEMA DE INSTALACIÓN	84
4 - INSTALACION DEL MOTOR.....	85
5 - REGULACION DE LOS FINALES DE CARRERA.....	87
6 - DESBLOQUEO DESDE EL INTERIOR.....	88
7 - DESBLOQUEO DESDE EL EXTERIOR.....	88
8 - CUADRO DE MANIOBRAS.....	89
8.1 - ALIMENTACION	89
8.2 - LUZ DE GARAJE.....	89
8.3 - LUZ INTEGRADA.....	89
8.4 - WARNING LIGHT	90
8.5 - FOTOCELULAS	90
8.6 - DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD	90
8.7 - INGRESO DE ACTIVACIÓN.....	91
8.8 - SEGUNDA ENTRADA DE ACTIVACIÓN.....	91
8.9 - RECEPTOR ENCHUFABLE.....	91
8.10 - ANTENA EXTERNA.....	91
8.11 - CONEXIONES ELECTRICAS.....	92
9 - PANEL DE CONTROL.....	93
9.1 - USO DE LAS TECLAS PARA LA PROGRAMACIÓN.....	93
10 - ACCESO A LAS CONFIGURACIONES DE LA CENTRAL.....	94
11 - USO DE LEVAS DE FINAL DE CARRERA.....	94
12 - CONFIGURACION RAPIDA.....	94
13 - CARGA DE LOS PARÁMETROS POR DEFECTO.....	95
14 - AUTOAPRENDIZAJE DE LOS TIEMPOS DE TRABAJO.....	95
15 - FUNCIONAMIENTO CON HOMBRE PRESENTE DE EMERGENCIA	96
16 - LECTURA DEL CONTADOR DE CICLOS Y DE LA MEMORIA DE EVENTOS.....	96
17 - PROGRAMACIÓN DE LA CENTRAL.....	98
18 - ANOMALÍAS DE FUNCIONAMIENTO	103

1 - ADVERTENCIAS IMPORTANTES



Es necesario leer todas las instrucciones antes de proceder a la instalación ya que proporcionan indicaciones importantes relacionadas con la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento.

LA AUTOMATIZACION DEBE SER REALIZADA EN CONFORMIDAD A LAS VIGENTES NORMATIVAS

EUROPEAS: EN 60204-1, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- El instalador debe proveer la instalación de un dispositivo (ej. interruptor magnetotérmico) que asegure el seccionamiento omnipolar del aparato de la red de alimentación. La normativa requiere una separación de los contactos de mínimo 3 mm en cada polo (EN 60335-1).
- La instalación requiere competencias en el campo eléctrico y mecánico; debe ser realizada únicamente por personal cualificado en grado de expedir la declaración de conformidad en la instalación (Directiva máquinas 2006/42/CEE).
- Es obligatorio atenerse a la norma EN 13241-1 y a las eventuales prescripciones nacionales.
- La instalación eléctrica a monte de la automación también debe responder a las normativas vigentes y haber sido efectuada conformemente con la reglas del arte. V2 S.p.A. no se responsabiliza en modo alguno en el caso en que la instalación a monte no responda a las normativas vigentes y no haya sido realizada en conformidad con las reglas del arte.
- El ajuste de la fuerza de empuje de la puerta y de la sensibilidad a los obstáculos debe medirse con un instrumento adecuado y ajustarse de acuerdo con los valores máximos admitidos por la normativa EN 12453.
- Dicha prueba y medición sobre la fuerza puede ser efectuada solo por personal especializado. Una vez detectado un obstáculo, la puerta deberá detenerse e invertir el movimiento (completamente o incluso solo parcialmente según los planteamientos efectuados en la lógica de mando).
- Si la puerta no corre en la carrera requerida o si no invierte el movimiento al detectar un obstáculo, será necesario repetir el ajuste de la sensibilidad a los obstáculos y sucesivamente repetir la prueba.
- Si también después de las correcciones efectuadas la puerta no se detiene ni invierte el modo como requerido por la normativa, no podrá seguir funcionando automáticamente.
- Está prohibido el uso de el actuador en ambientes polvorientos y atmósferas salinas o explosivas.
- El operador es realizado solo para el funcionamiento en locales secos.
- Para salvaguardar la incolumidad de las personas es de vital importancia respetar todas las instrucciones.
- Conserve con cuidado este manual de instrucciones.
- No permita a los niños jugar con la puerta motorizada. ¡Conserve el transmisor lejos del alcance de los niños!
- Los actuadores electromecánicos no están destinados a ser utilizados por personas (incluidos niños) con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, o con falta de experiencia y conocimiento, a menos que estén supervisados o hayan sido instruidos sobre el uso del actuador por Una persona responsable de su seguridad.
- El nivel de presión acústica de la emisión ponderada A es inferior a 70 dB (A)

- La limpieza y el mantenimiento destinados a ser realizados por el usuario no deben ser realizados por niños sin supervisión.
- Antes de trabajar en el sistema (mantenimiento, limpieza), desconecte siempre el producto de la fuente de alimentación y de cualquier batería intermedia.
- Ponga en función la puerta solo cuando toda el área sea visible. Asegúrese que la zona de movimiento de la puerta, potencialmente peligrosa, esté libre de obstáculos o personas.
- No utilice el operador después de haber encontrado la necesidad de reparaciones o trabajos de ajuste, porque una avería de la instalación o una puerta desbalanceada pueden causar lesiones.
- Informe a todas las personas que utilizan la puerta motorizada sobre las modalidades de mando correctas y fiables.
- Controle frecuentemente la instalación, particularmente el desgaste de los cables, muelles y piezas mecánicas, daños o desbalance.
- El enchufe debe ser fácilmente alcanzable después de la instalación.
- Los datos de la placa del producto están indicados en la etiqueta aplicada en proximidad del tablero de bornes para las conexiones.
- Eventuales dispositivos de mando aplicados en puesto fijo (como pulsadores y similares) deben ser instalados en el campo visivo de la puerta a una altura de por lo menos 1,5 m del suelo. ¡Monte los accesorios absolutamente lejos del alcance de los niños!
- La puerta automática puede funcionar inesperadamente, por lo tanto, no permita que quede nada en el camino de la puerta.
- Las señalizaciones correspondientes a los peligros residuos como el aplastamiento, deben fijarse en un punto bien visible o en proximidad del pulsador en puesto fijo.
- Una vez al mes, verifique que la marcha atrás funciona, coloque un obstáculo de 50 mm de altura en el suelo y verifique que el sistema automático invierte el movimiento después de la colisión.
- Al soltar la puerta, preste atención a cualquier movimiento inesperado debido a la falta de equilibrio de los pesos.

La V2 se reserva el derecho de aportar eventuales modificaciones al producto sin previo aviso; además, no se hace responsable de danos a personas o cosas debidos a un uso impropio o a una instalación errónea.

1.1 - CONTROLES PRELIMINARES E IDENTIFICACIÓN DE LA TIPOLOGÍA DE USO

Se recuerda que el automatismo no suple los defectos causados por una equivocada instalación o por un mal mantenimiento, por lo tanto, antes de proceder a la instalación controle que la estructura sea adecuada y conforme con las normas vigentes y si es el caso, aporte todas las modificaciones estructurales miradas a la realización de los francos de seguridad y a la protección o segregación de todas las zonas de aplastamiento, cizallamiento, transporte y controle que:

- La puerta pueda ser automatizable (controle la documentación de la puerta). Además controle que la estructura de la misma sea sólida y adecuada para ser automatizada.
- La puerta disponga de sistemas anticaída (independientes del sistema de suspensión).
- La puerta sea funcional y segura.
- La puerta debe abrirse y cerrarse libremente sin ningún punto de rozamiento.
- La puerta debe ser adecuadamente balanceada tanto antes como después de la automatización: deteniendo la puerta en cualquier posición, no debe moverse; eventualmente proceda a un ajuste de los muelles o de los contrapesos.
- Efectúe la fijación del motor en modo estable utilizando materiales adecuados.
- Si es necesario, efectúe el cálculo estructural y adjúntelo al fascículo técnico.
- Es aconsejable instalar el motorreductor en correspondencia del centro de la puerta, al máximo está permitida la separación lateral de 100 mm necesaria para instalar el arco accesorio 162504 (véase párrafo 10, pág. 67).
- En el caso en que la puerta sea basculante, controle que la distancia mínima entre el riel y la puerta no sea inferior a 20 mm.

Atención: El nivel mínimo de seguridad depende del tipo de uso; haga referencia al siguiente esquema:

	TIPO DE USO DEL CIERRE		
TIPO DE LOS MANDOS DE ACTIVACIÓN	GRUPO 1 Personas informadas (uso en área privada)	GRUPO 2 Personas informadas (uso en área pública)	GRUPO 3 Personas informadas (uso ilimitado)
Mando de hombre presente	A	B	No es posible
Mando a distancia y cierre a la vista (ej. infrarrojo)	C o E	C o E	C y D o E
Mando a distancia y cierre no a la vista (ej. ondas de radio)	C o E	C y D o E	C y D o E
Mando automático (ej. mando de cierre temporizado)	C y D o E	C y D o E	C y D o E

GRUPO 1 - Sólo un limitado número de personas está autorizado para el uso, y el cierre no está en un área pública. Un ejemplo de este tipo son las cancelas dentro de las empresas, cuyos usuarios son sólo los empleados o una parte de ellos que han sido adecuadamente informados.

GRUPO 2 - Sólo un limitado número de personas está autorizado para el uso, pero en este caso el cierre está en un área pública. Un ejemplo puede ser una cancela de una empresa desde la que accede a la vía pública, y que sólo puede ser utilizada por los empleados.

GRUPO 3 - Cualquier persona puede utilizar el cierre automatizado, que por tanto está situado en suelo público. Por ejemplo, la puerta de acceso de un supermercado o de una oficina o de un hospital.

PROTECCIÓN A - El cierre es activado mediante un botón de mando con la persona presente, es decir, con acción mantenida.

PROTECCIÓN B - El cierre es activado mediante un mando con la persona presente, mediante un selector de llave o similar, para impedir su uso a personas no autorizadas.

PROTECCIÓN C - Limitación de las fuerzas de la hoja de la puerta o cancela. Es decir, la fuerza de impacto debe estar en una curva establecida por la normativa, en el caso de que la cancela golpee un obstáculo.

PROTECCIÓN D - Dispositivos como las fotocélulas, adecuadas para detectar la presencia de personas u obstáculos. Pueden estar activos en un solo lado o en ambos lados de la puerta o cancela.

PROTECCIÓN E - Dispositivos sensibles como las plataformas o las barreras inmateriales, aptos para detectar la presencia de una persona, e instalados de modo que ésta no pueda ser golpeada en ningún modo por la hoja en movimiento. Estos dispositivos deben estar activos en toda la "zona peligrosa" de la cancela. Por "zona peligrosa" las Directivas de Máquinas entiende cualquier zona en el interior y/o en proximidad de una máquina en la cual la presencia de una persona expuesta constituya un riesgo para la seguridad y la salud de dicha persona.

El análisis de los riesgos debe tener en consideración todas las zonas peligrosas de la automatización que deberán ser oportunamente protegidas y señaladas.

Poner en una zona visible una placa con los datos identificativos de la puerta o de la cancela motorizada.

El instalador debe proporcionar toda la información relativa al funcionamiento automático, apertura de emergencia de la puerta o cancela motorizadas, al mantenimiento y entregársela al usuario.



1.2 - ELIMINACIÓN DEL PRODUCTO

Al igual que para las operaciones de instalación, al final de la vida útil de este producto, las operaciones de desguace también deben ser llevadas a cabo por personal cualificado.

Este producto está formado por diversos tipos de materiales: algunos de ellos se pueden reciclar, pero otros deben eliminarse. Infórmese acerca de los sistemas de reciclaje o eliminación previstos por los reglamentos vigentes en su territorio para esta categoría de producto.

¡Atención! – Algunos componentes del producto pueden contener sustancias con taminantes o peligrosas que, si se liberan al medio ambiente, podrían tener efectos nocivos sobre el medio ambiente y sobre la salud de las personas. Como indica el símbolo de al lado, se prohíbe desechar este producto junto con los residuos domésticos. Así pues, lleve a cabo la separación de los residuos según los métodos previstos por los reglamentos vigentes en su territorio, o entregue el producto al vendedor cuando adquiera uno nuevo equivalente.

¡Atención! – los reglamentos vigentes a nivel local pueden prever graves sanciones en caso de eliminación incorrecta de este producto.

1.3 - DECLARACIÓN UE DE CONFORMIDAD Y DECLARACIÓN DE INCORPORACIÓN DE CUASI MÁQUINAS

Declaración en conformidad con las Directivas: 2014/35/UE (LVD); 2014/30/UE (EMC); 2006/42/CE (MD) ANEXO II, PARTE B

El fabricante V2 S.p.A., con sede en Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italia

Declara bajo su propia responsabilidad que:
el automatismo modelo:
DD SMALL 9000D

Descrizione: Motor electromecánico para puertas de garaje

- está destinado a ser incorporado en una puerta de garaje para constituir una máquina conforme a la Directiva 2006/42/CE.
Dicha máquina no podrá ser puesta en servicio antes de ser declarada conforme con las disposiciones de la directiva 2006/42/CE (Anexo II-A)
- es conforme con los requisitos esenciales aplicables de las Directivas:
Directiva de máquinas 2006/42/CE (Anexo I, Capítulo 1)
Directiva de baja tensión 2014/35/UE
Directiva de compatibilidad electromagnética 2014/30/UE
Directiva ROHS-3 2015/863/UE

La documentación técnica está a disposición de la autoridad competente bajo petición fundada en:
V2 S.p.A., Corso Principi di Piemonte 65,
12035, Racconigi (CN), Italia

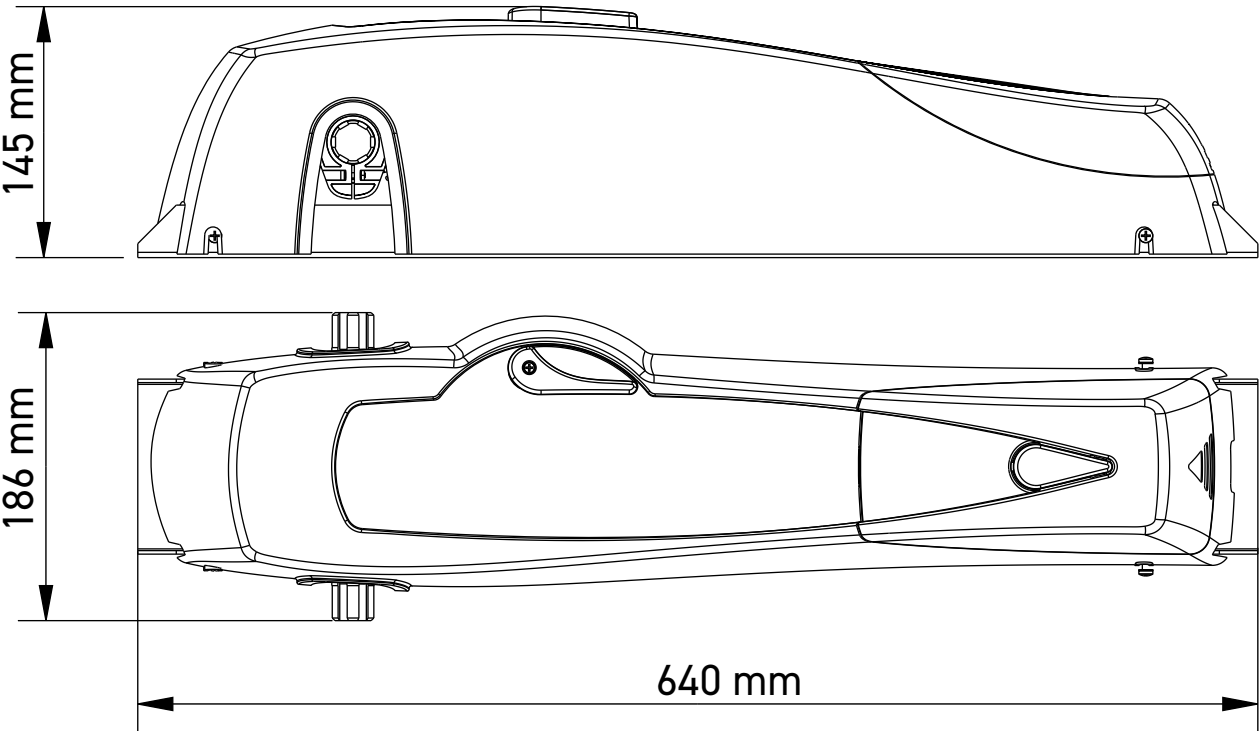
La persona autorizada para firmar la presente declaración de incorporación y a proporcionar la documentación técnica:

Roberto Rossi

Representante legal de V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2024

2 - CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Alimentación (Vac - Hz)	230-50
Absorción de carga completa (A)	2,5
Potencia eléctrica máxima (W)	575
Carga máxima de accesorios (W)	3
Consumo de energía en stand-by (W)	<0,5
Velocidad del motor (rpm)	1,6
Condensador (µF)	8
Ciclo de trabajo (ciclos/hora)	36
Peso (kg)	9
Superficie máxima de la puerta (m²)	9
Protección (IP)	20
Temperatura de funcionamiento (C°)	-20 ÷ +50
Fusible de protección	F-5A-L 250V



3 - ESQUEMA DE INSTALACIÓN



COMPONENTES

- 1 Motor
- 2 Emisor
- 3 Unidad de control
- 4 Módulo receptor

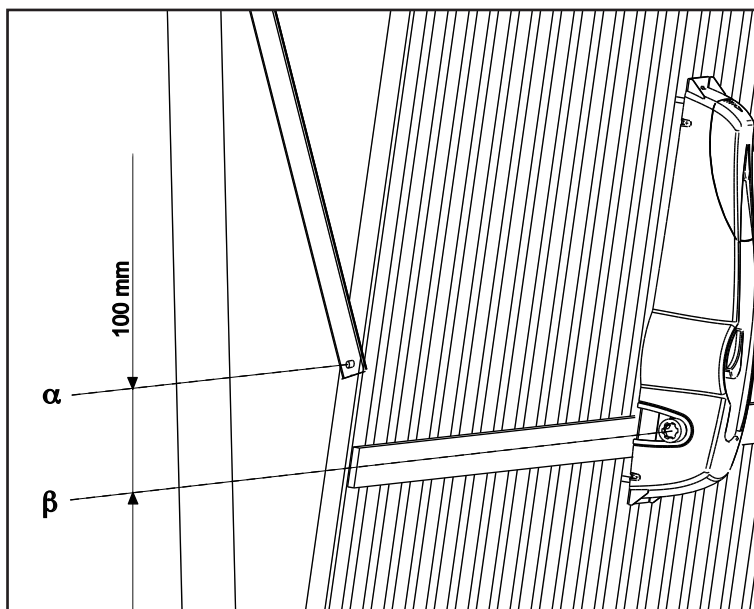
ACCESORIOS ADICIONALES

- A Selector de llave
- B Fotocélula
- C Luz intermitente
- D Selector de radio digital
- E Costas de seguridad

LONGITUD DEL CABLE	< 10 metros	de 10 a 20 metros	de 10 a 20 metros
Alimentación 230V/120V	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 2,5 mm ²
Fotocélulas (TX)	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Fotocélulas (RX)	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²
Selector con llave	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Bandas de seguridad	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Intermitente	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²
Antena (integrada en la lámpara de señalización)	RG174	RG174	RG174

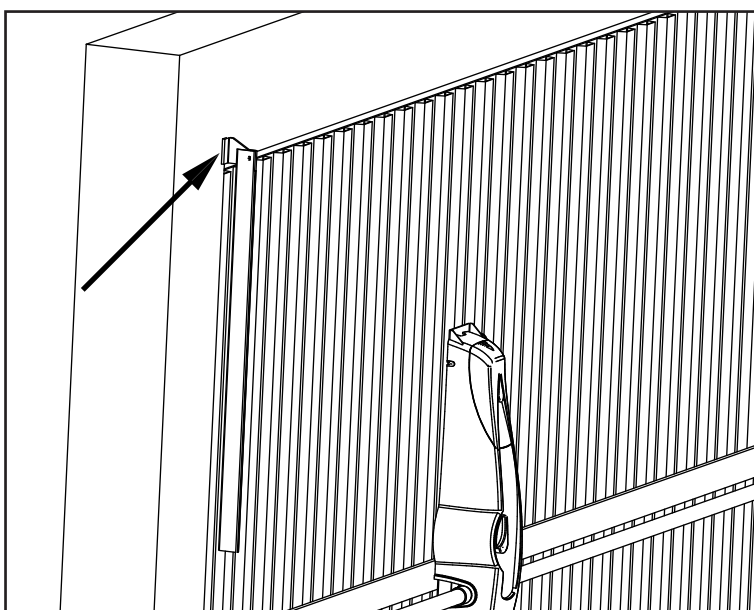
4 - INSTALACION DEL MOTOR

1. Localizar el eje brazo puerta α y determinar un nuevo eje β (eje de rotación del árbol de torsión del motorreductor), paralelo a α , posicionado 100 mm más abajo
2. Posicionar el motorreductor en el centro de la puerta basculante y determinar los puntos de fijación de la bancada
3. Separar el motor de la bancada desatornillando los dos tornillos, fijar la bancada a la puerta y volver a montar el motor.

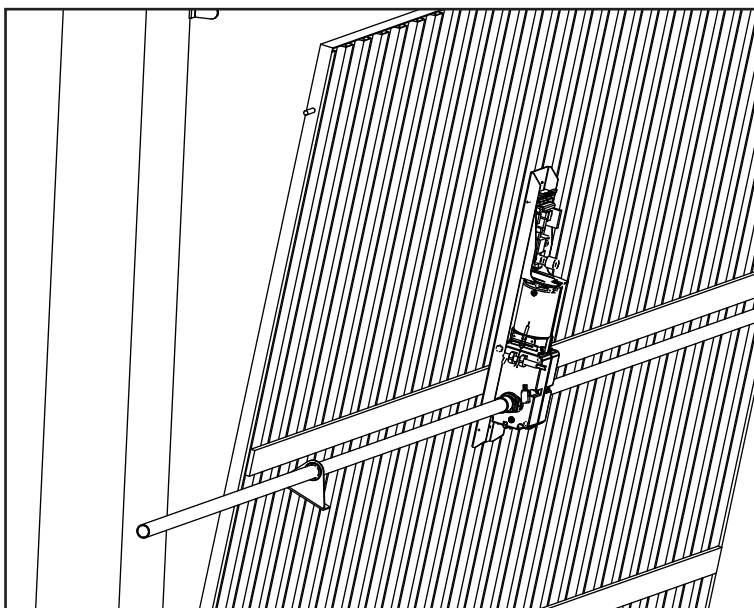


4. Fijar el soporte de anclaje del brazo telescópico (cod. 162405) al travesaño superior de la puerta o a la pared
5. Fijar el brazo telescópico en el soporte de anclaje mediante los pernos y seger expresos

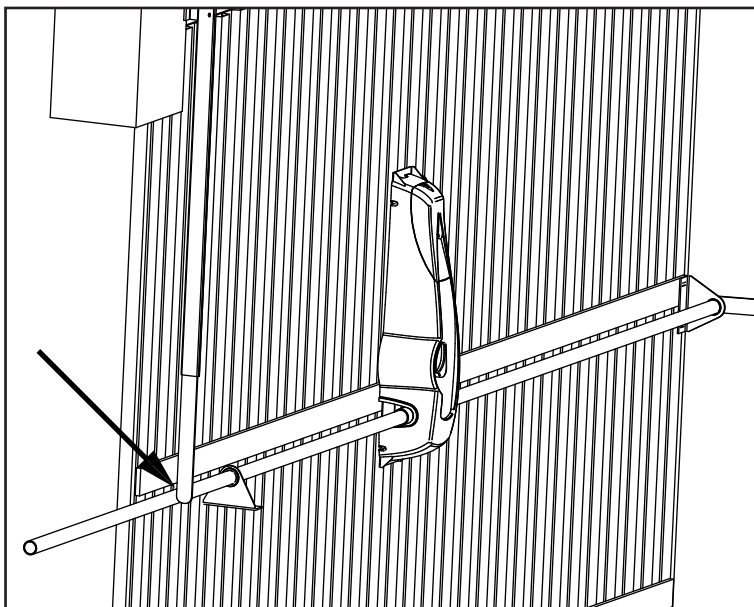
⚠ CUIDADO: el brazo telescópico tiene que ser montado de forma que pueda pasar entre el poste y el brazo de la puerta sin ningún punto de roce. En el caso de que esto no sea posible, por falta de espacio, utilizar los brazos curvos expresos



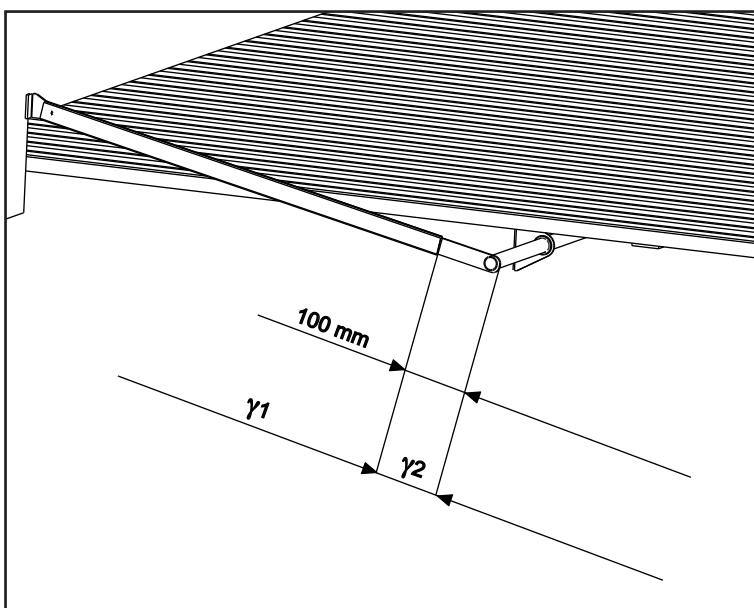
6. Introducir el tubo de transmisión con casquillos en el eje del motor e introducir el soporte con el aro de fijación en plástico expreso (cod. 162406) en la otra extremidad del tubo.



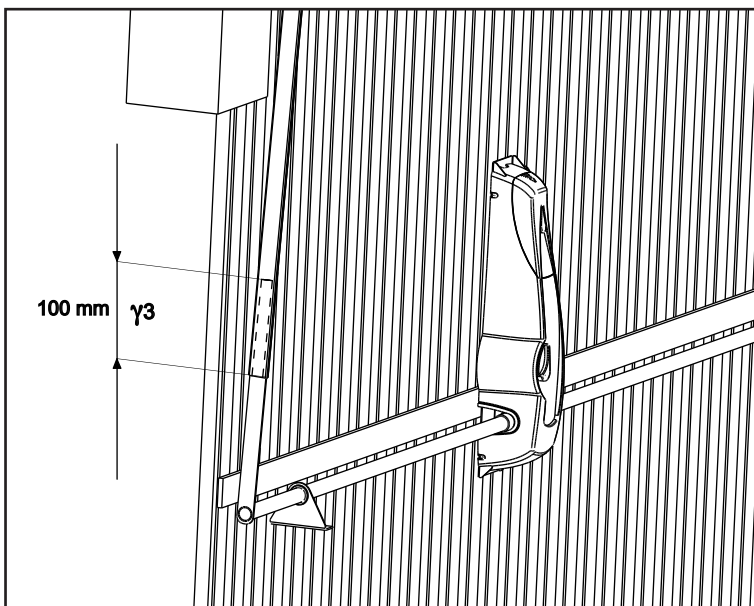
7. Verificar que el tubo esté en posición perfectamente horizontal y perpendicular al brazo telescópico; cortar la parte de tubo en exceso.



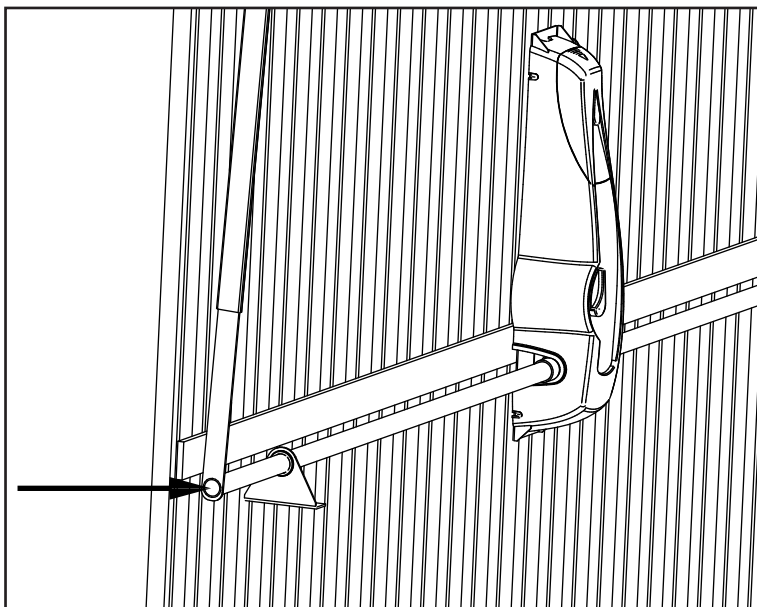
8. Colocar la puerta en posición de apertura máxima y cortar la parte superior γ_1 del brazo telescópico de modo que la parte inferior γ_2 sobresalga de 100 mm de la parte superior



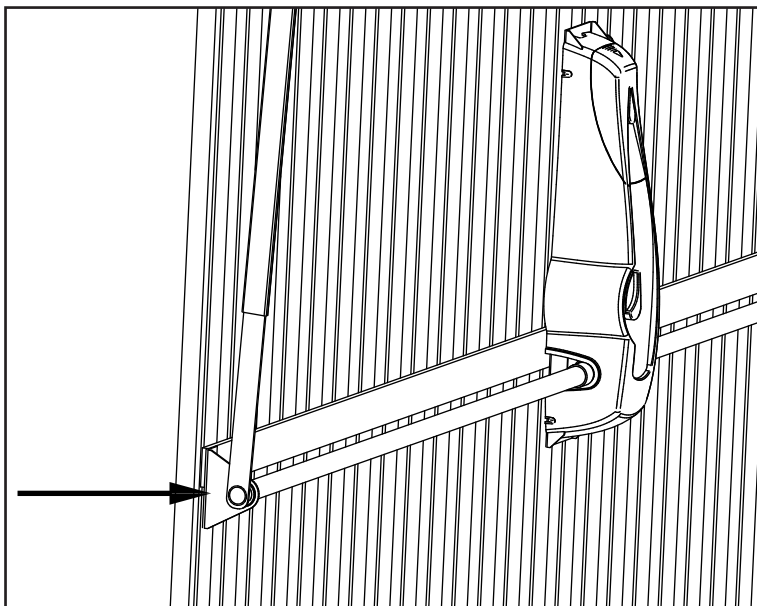
9. Volver a poner la puerta en posición de cierre y cortar la parte inferior del brazo telescópico de modo que la parte interna γ_3 sea de 100 mm



10. Manteniendo la puerta en posición de cierre soldar la base del tubo a la extremidad libre de la parte inferior y2 del brazo telescópico
11. Introducir y fijar definitivamente el brazo telescópico al soporte de anclaje fijando los pernos con los seger en dotación.



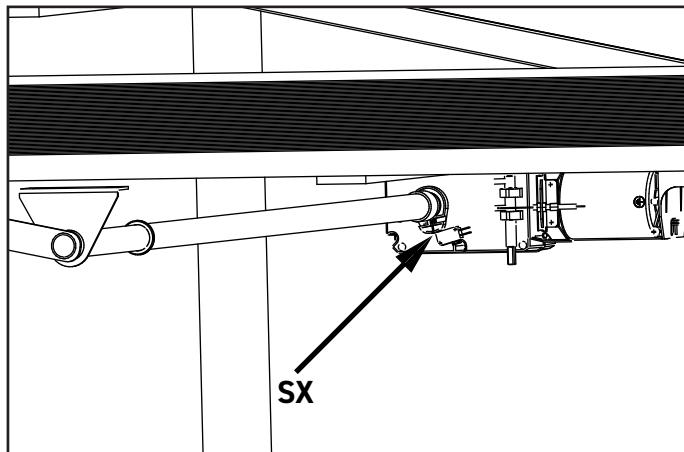
12. Fijar el soporte, introducida precedentemente en el tubo, a la puerta basculante.
13. Repetir las operaciones descritas entre los punto 3 ÷ 10 para el otro lado de la puerta.
14. Desbloquear el motor y verificar que las maniobras de apertura y cierre de la puerta basculante resulten de fácil ejecución. En caso contrario volver a equilibrar la puerta aumentando los contrapeso



5 - REGULACION DE LOS FINALES DE CARRERA

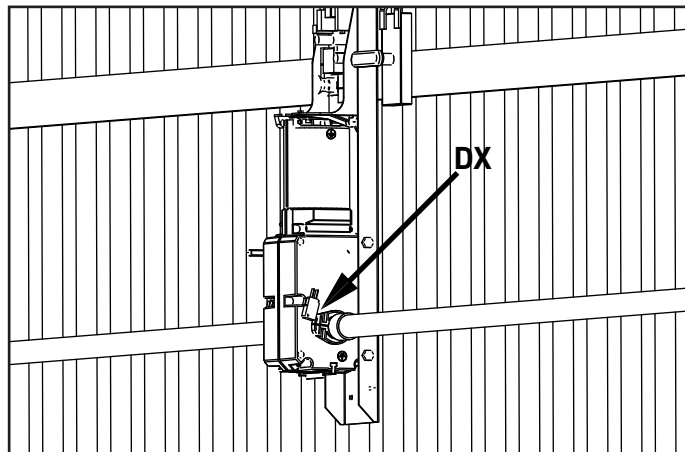
Final de carrera de apertura

Colocar la puerta basculante aproximadamente a 50 mm de la apertura máxima y regular el aro de plástico de izquierda hasta oír el clic del micro interruptor. Fijar el aro cerrando el tornillo.



Final de carrera de cierre

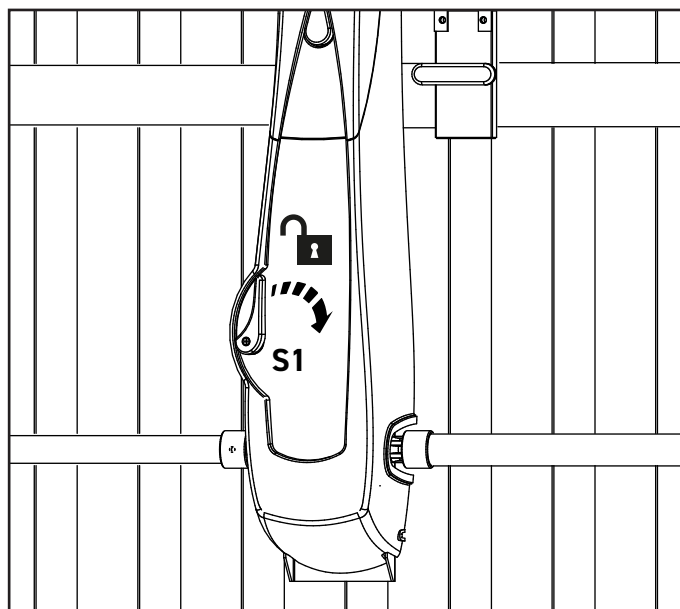
En cierre, dejar la puerta basculante, hasta la posición de cierre máximo y regular el aro de plástico de derecha hasta oír el clic del micro interruptor. Fijar el aro cerrando el tornillo.



6 - DESBLOQUEO DESDE EL INTERIOR

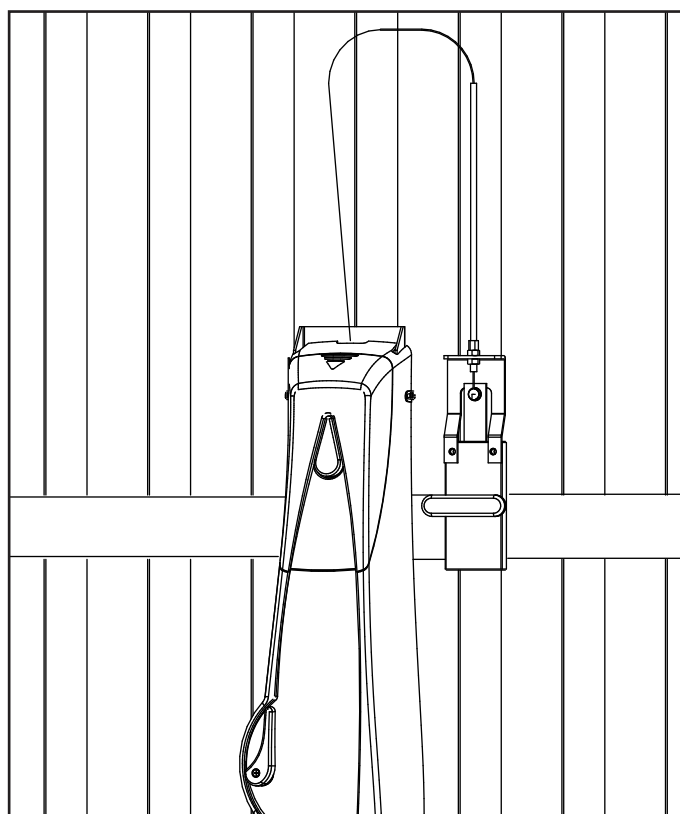
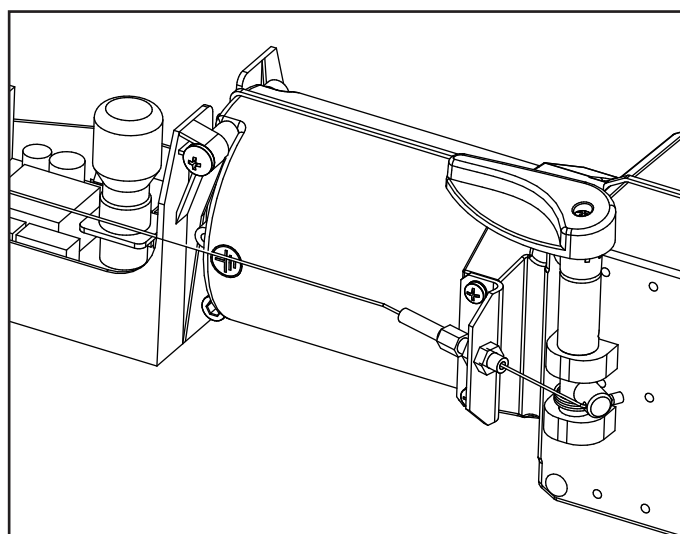
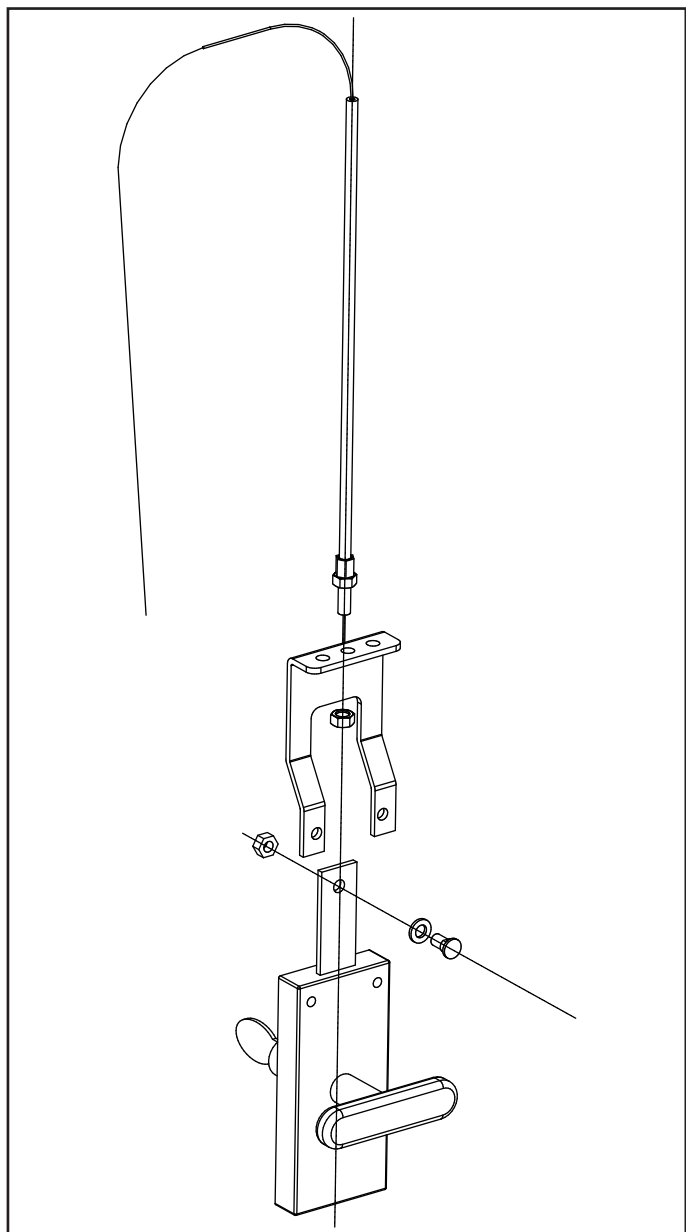
Para desbloquear el automatismo desde el interior girar hacia abajo la palanca de desbloqueo **S1**.

Para reanudar la automatización volver a poner la palanca **S1** en la posición inicial



7 - DESBLOQUEO DESDE EL EXTERIOR

Para desbloquear el automatismo desde el exterior es necesario instalar el kit de desbloqueo expreso (cod. 162403). Montar los varios componentes tal y como se indica en las figuras.



8 - CUADRO DE MANIOBRAS

El KB11 está dotado de un display el cual permite, además de una fácil programación, la constante visualización del estado de las entradas; además la estructura con menús permite una simple programación de los tiempos de trabajo y de las lógicas de funcionamiento.

Respetando las normativas europeas en materia de seguridad eléctrica y compatibilidad electromagnética (EN 60335-1, EN 50081-1 y EN 50082-1), la KB11 se caracteriza por el completo aislamiento eléctrico del circuito en baja tensión (incluyendo los motores) de la tensión de red.

Otras características:

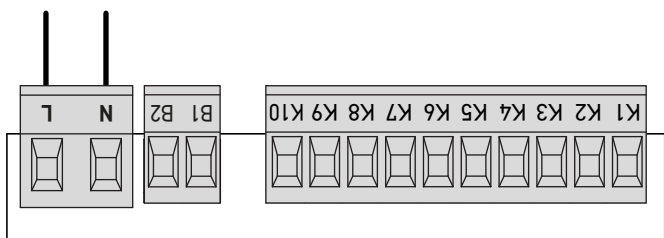
- Control automático para la conmutación de los relees sin chispas
- Regulación de la potencia, mediante parcialización de la sinusoide
- Detección de obstáculos mediante visualización de la tensión en los condensadores de arranque
- Aprendizaje automático de los tiempos de trabajo.
- Ingresos dedicados para fin de recorrido
- Test de los dispositivos de seguridad (fotocélulas, bandas de seguridad y triac) antes de cada apertura
- Desactivación de las entradas de las seguridades mediante el menú de programación: no es necesario puentear los bornes referentes a la seguridad no instalada, es suficiente deshabilitar la función en el menú correspondiente
- Posibilidad de bloquear el teclado de programación del cuadro de maniobras mediante la llave electrónica opcional CL512K.

⚠ La instalación del cuadro, de los dispositivos de seguridad y de los accesorios tiene que hacerse con la alimentación desconectada.

8.1 - ALIMENTACION

El cuadro tiene que ser alimentado por una línea eléctrica de 230V 50Hz, protegido con interruptor diferencial conforme con las normativas de ley.

Conectar los cables de alimentación a los bornes L y N del cuadro KB11.

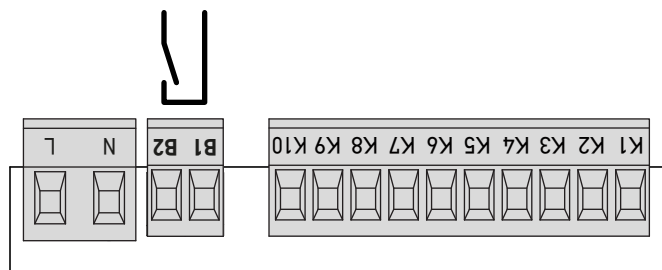


8.2 - LUZ DE GARAJE

Gracias a la salida COURTESY LIGHT (luz de garaje) es posible conectar al cuadro de maniobras KB11 un utilizador (por ejemplo luz de garaje o luces de jardín) comandado automáticamente o activado por medio de la tecla programada del emisor.

La salida COURTESY LIGHT consiste en un simple contacto N.A. y no hay ninguna salida de corriente en ella.

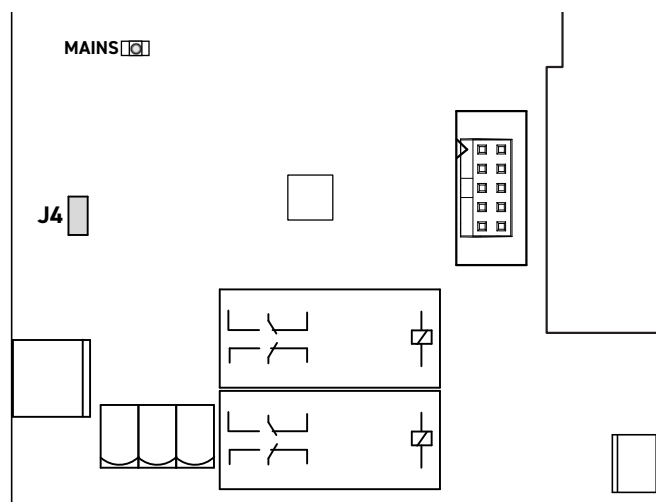
Conectar los cables a los bornes **B1** y **B2**.



8.3 - LUZ INTEGRADA

El actuador dispone de una luz LED integrada en la unidad de control para iluminar el paso durante la maniobra. La luz se enciende cuando la puerta está en movimiento y permanece encendida después de que se detiene durante un tiempo configurable (parámetro **r.LUC**).

La luz está siempre apagada durante la programación de los menús de la centralita, para evitar molestias al operador. Si no quieres tener la luz integrada puedes eliminar el jumper **J4** como se muestra en la figura.



⚠ ATENCIÓN: la luz integrada está conectada a la fuente de alimentación de 230 V: nunca toque los circuitos de alimentación de los LED ni el puente cuando la unidad de control esté conectada a la red eléctrica. Antes de retirar o insertar el puente, la unidad de control debe estar estrictamente desconectada de la red eléctrica.

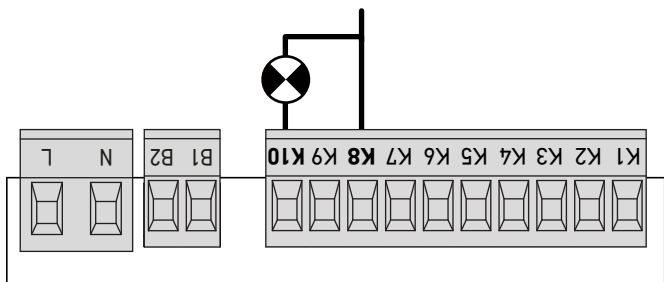
8.4 - WARNING LIGHT

Gracias a la salida WARNING LIGHT la central KB11 permite monitorear en tiempo real el estado de la puerta, el tipo de intermitencia indica las cuatro condiciones posibles:

PARADA luz apagada
EN PAUSA la luz está siempre encendida
EN APERTURA la luz destella lentamente (2Hz)
EN CIERRE la luz destella rápidamente (4Hz)

La salida prevee la conexión de una bombilla de 24V.
La carga máxima tiene que ser incluida en los 3W disponibles para los accesorios.

Conectar los cables a los bornes **K10 (+)** y **K8 (-)**.



8.5 - FOTOCELULAS

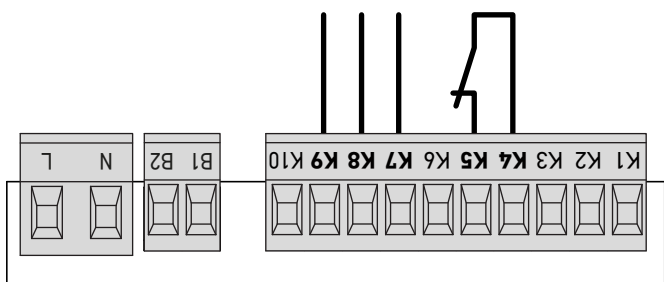
El cuadro KB11 tiene una salida de 24VAC para las fotocélulas. Los bornes de alimentación para las fotocélulas están protegidos por un fusible electrónico que interrumpe la corriente en caso de sobrecarga o cortocircuito.

Las fotocélulas sólo están activas durante la fase de cierre y, si se quiere, también con la puerta parada. En caso de intervención, el cuadro vuelve a abrir inmediatamente la puerta, sin esperar que éstas dejen de intervenir.

- Conectar los cables de alimentación de los emisores de las fotocélulas entre los bornes **K9 (+)** y **K8 (-)** del cuadro.
- Conectar los cables de alimentación de los receptores de las fotocélulas entre los bornes **K7 (+)** y **K8 (-)** del cuadro.
- Conectar la salida de los receptores de las fotocélulas entre los bornes **K4** y **K5** del cuadro. Utilizar las salidas con contacto normalmente cerrado.

⚠ ATENCION:

- Si se instalan más parejas de fotocélulas, sus salidas tienen que estar conectadas en serie.
- Si se instalan fotocélulas de espejo, la alimentación tiene que estar conectada entre los bornes **K9** y **K8** del cuadro para poder efectuar el test de funcionamiento.



8.6 - DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD

La unidad de control KB11 está equipada con una entrada para gestionar dispositivos de seguridad como un botón de STOP o una banda de seguridad.

Conectar los cables del dispositivo de seguridad entre los terminales **K1** y **K4** de la unidad de control.

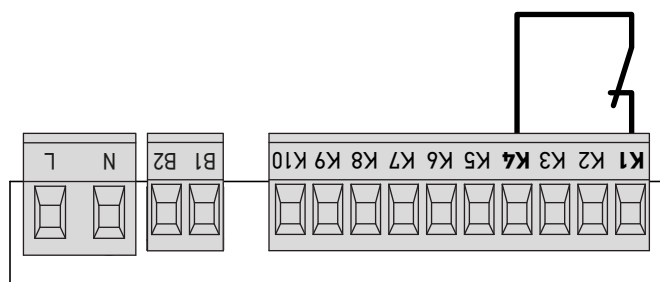
El comportamiento de la unidad de control en caso de intervención del dispositivo de seguridad depende de cómo esté configurado el parámetro **SiC**:

no: El dispositivo de seguridad se ignora

Stop: el dispositivo de seguridad debe tener un contacto normalmente cerrado; si el contacto se abre, la puerta se detiene inmediatamente. Si el dispositivo de seguridad interviene mientras la puerta está abierta, la función de cierre automático siempre queda desactivada; para cerrar la puerta es necesario dar un comando de inicio (si la función de inicio en pausa está deshabilitada, se vuelve a habilitar temporalmente para permitir desbloquear la puerta). Si se utilizan varios dispositivos generadores de parada, las salidas deben conectarse en serie..

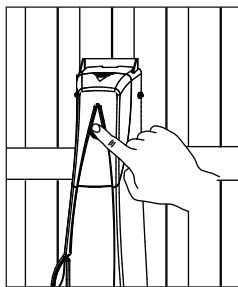
EdCE: predisposición para un borde de seguridad de caucho conductor con una resistencia nominal de 8,2 kohm, para evitar aplastamiento o corte en el interior de la puerta. Si el borde se aplasta durante el cierre, la puerta se vuelve a abrir completamente. Si se utilizan varios bordes de caucho conductores, las salidas deben estar en cascada y solo la última debe terminar en la resistencia nominal..

EdRP: predisposición para un borde de seguridad como en el caso anterior, para evitar aplastamiento en la cara exterior de la puerta. Si se presiona el borde durante la apertura, la puerta retrocede durante 3 segundos y luego se detiene; Si se presiona al cerrar, la puerta se detiene inmediatamente.

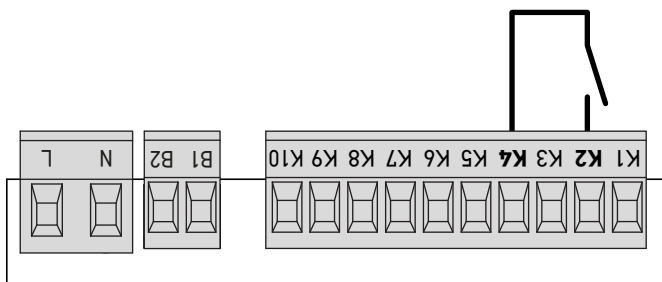


8.7 - INGRESO DE ACTIVACIÓN

La central KB11 dispone de un ingreso de activación con contacto N.A. disponible mediante el botón P1 presente sobre la cubierta del motor o mediante un transmisor (el botón debe ser memorizado en el canal 1 del receptor MRx).



Para conectar un botón externo utilice los conectores **K2** y **K4**.



8.8 - SEGUNDA ENTRADA DE ACTIVACIÓN

La unidad de control KB11 dispone de una segunda entrada de activación con contacto N.O., cuyo funcionamiento depende del ajuste del parámetro **SEtE** :

no, SEtE : la entrada se ignora.

orOL : el cierre del contacto no provoca la apertura de la puerta, pero puede utilizarse para mantener la puerta abierta si la apertura ha sido comandada por la entrada START o por control remoto.

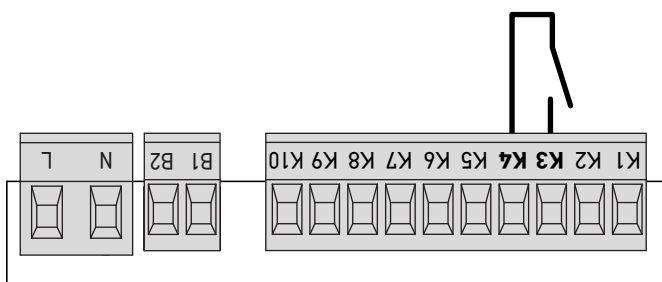
dMn, RP.Ch : La entrada se utiliza para controlar el cierre (el terminal de inicio siempre controla la apertura).

SE.Pr : La abrazadera se utiliza para un dispositivo de detección de presencia; Al cerrar el contacto, la puerta se abre y la cuenta regresiva del tiempo de cierre automático se suspende hasta que el contacto se cierra nuevamente.

SE.Fi : El terminal se utiliza para una alarma contra incendios; El funcionamiento es similar al de la configuración **SE.Pr**, pero el cierre automático se desactiva permanentemente y la puerta debe cerrarse con un comando explícito, una vez que el contacto se cierra nuevamente.

In.ou : La entrada tiene la misma función que la entrada de inicio, pero si a la interfaz ADI se conecta un dispositivo que tenga en cuenta el sentido de paso (semáforo), el terminal **K2** habilita el paso de entrada y el terminal **K3** habilita el paso de salida.

Para conectar un botón externo, utilice los terminales **K3** y **K4**.



8.9 - RECEPTOR ENCHUFABLE

El cuadro KB11 está preparado para enchufar un receptor de la serie MRx con estructura superheterodina con elevada sensibilidad.

⚠ CUIDADO: Antes de efectuar esta operación, quitar alimentación del cuadro de maniobras. Tener cuidado con el sentido de conexión del módulo receptor extraíble.

El modulo receptor MRx dispone de 4 canales. Cada uno es asociado a un comando de la central:

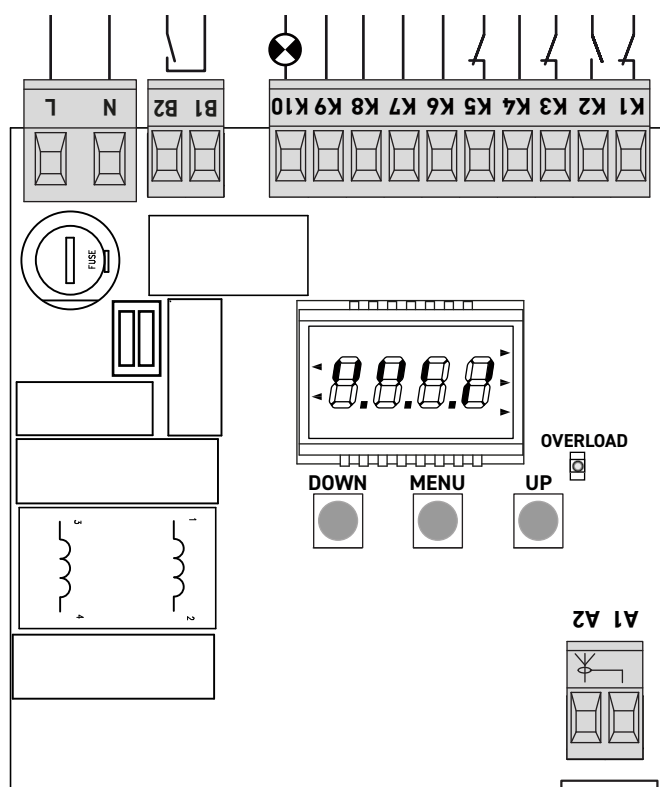
- CANAL 1 → START
- CANAL 2 → CIERRE / ACCESO EN SALIDA
- CANAL 3 → STOP
- CANAL 4 → LUCES DE GARAJE

ATENCIÓN: Para la programación des 4 canales y de la logica de funcionamiento, leer con atención las instrucciones adjuntas al receptor MRx.

8.10 - ANTENA EXTERNA

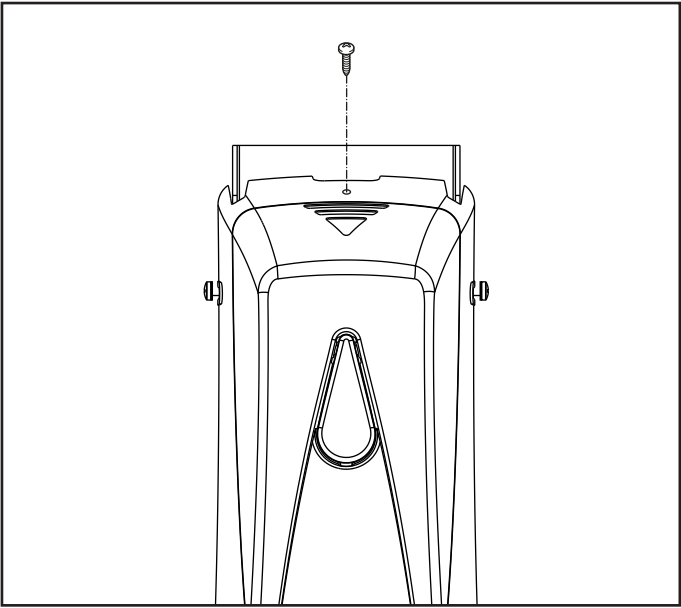
Se aconseja el empleo de un'antena externa modelo ANS433 para poder garantizar el maximo alcance.

Conectar el positivo de la antena al borne **A2** del cuadro y la malla al borne **A1**.

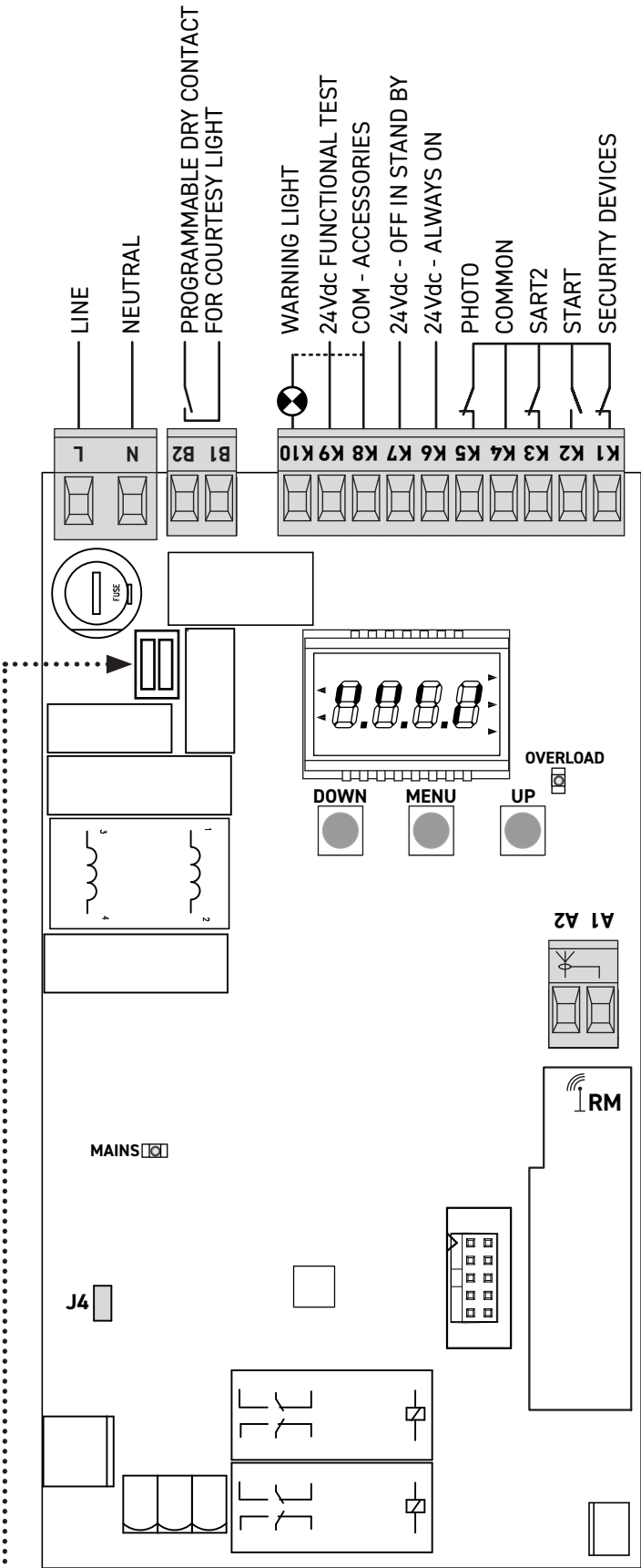


8.11 - CONEXIONES ELECTRICAS

Para acceder al compartimento de conexiones es necesario desatornillar el tornillo indicado en la figura y luego retirar la tapa.



A1	Malla antena
A2	Positivo antena
K1	Banda de seguridad a goma conductiva Comando STOP N.C.
K2	Comando de apertura para la conexión de dispositivos tradicionales de comando N.A.
K3	Segundo comando de activación
K4	Común (-)
K5	Fotocélulas. Contacto N.C.
K6 - K8	Alimentación de 24Vdc para dispositivos de activación disponible incluso cuando la central está en stand-by
K7 - K8	Salida de alimentación de 24 Vdc para fotocélulas y otros accesorios
K9 - K8	Alimentación TX fotocélulas para Test funcional
K10 - K8	Warning light
B1 - B2	Contacto seco para salida de luces de garaje
L	Fase alimentación
N	Neutro alimentazione
F1	F5A
MAINS	Señala que el quadro está alimentado
OVERLOAD	Señala que hay una sobrecarga en la alimentación de los accesorios
J4	Puente para aislar la luz integrada

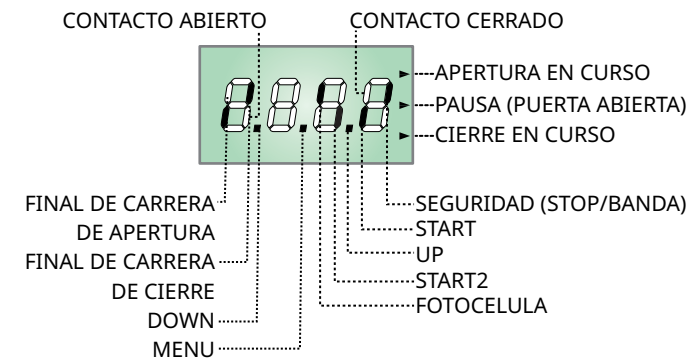


⚠ Para conectar a tierra el motor, simplemente conecte la tierra del sistema al terminal de tierra de la unidad de control. Utilice el faston suministrado

9 - PANEL DE CONTROL

Cuando se activa la alimentación, el cuadro verifica el correcto funcionamiento del display encendiendo todos los segmentos durante 1,5 seg. **8.8.8.8**.
En los siguientes 1,5 seg. se visualiza la versión del firmware, por ejemplo **Pr 2.0**.

Terminado este test se visualiza el panel de control:



El panel de control indica el estado físico de los contactos en los bornes y de las teclas de programación: si está encendido el segmento vertical de arriba, el contacto está cerrado; si está encendido el segmento vertical de abajo, el contacto está abierto (El dibujo arriba indicado ilustra el caso en el que las entradas: START, STOP, FOTO, FCA y FCC han sido todas conectadas correctamente a puerta cerrada).

NOTA: cuando la unidad de control está en modo de espera, el estado de las entradas no está definido y no se muestra en la pantalla. En su lugar aparece la inscripción **5E.6Y**.

NOTA: si se utiliza un módulo ADI, en la pantalla pueden aparecer otros segmentos, consulte el párrafo dedicado **"INTERFAZ ADI"**

Los puntos entre las cifras del display indican el estado de los pulsadores de programación: cuando se pulsa una tecla el punto correspondiente se enciende.

Las flechas a la derecha del display indican el estado de la puerta:

- La flecha más arriba se enciende cuando la puerta está en fase de apertura. Si parpadea, indica que la apertura ha sido causada por la intervención de un dispositivo de seguridad (banda o fotocélula).
- La flecha central indica que la puerta está en pausa. Si parpadea significa que está activado el tiempo para el cierre automático.
- La flecha más abajo se enciende cuando la puerta está en fase de cierre. Si parpadea indica que el cierre ha sido causado por la intervención de un dispositivo de seguridad (banda o fotocélula).

9.1 - USO DE LAS TECLAS PARA LA PROGRAMACIÓN

La programación de las funciones y de los tiempos de la central se efectúa mediante menú de configuración adecuado, accesible y explorable mediante las 3 teclas **UP - DOWN - MENU** situadas al lado del display de la central.

ATENCIÓN: Fuera del menú de configuración, pulsando la tecla **UP** se activa el mando **START**, pulsando la tecla **DOWN** se activa el mando **START PEATONAL**.

Existen tres tipos de voces de menú:

- Menú de función
- Menú de tiempo
- Menú de valor

Programación de los menús de función

Los menús de función permiten elegir una función entre un grupo de posibles opciones. Cuando se entra en un menú de función se visualiza la opción activa en ese momento; mediante las teclas **UP** y **DOWN** es posible desplazarse entre las opciones disponibles.

Pulsando la tecla **MENU** se activa la opción visualizada y se vuelve al menú de configuración.

Programación de los menús de tiempo

Los menús de tiempo permiten programar la duración de una función. Cuando se entra en un menú de tiempo se visualiza el valor programado en ese momento.

- Cada presión de la tecla **UP** aumenta el tiempo programado y cada presión de la tecla **DOWN** lo disminuye.
- Manteniendo pulsada la tecla **UP** se puede aumentar rápidamente el valor del tiempo, hasta conseguir el máximo previsto para esa voz.
- De la misma forma manteniendo pulsada la tecla **DOWN** se puede disminuir rápidamente el tiempo hasta llegar al valor **0.0**.
- En algunos casos la programación del valor **0** equivale a la deshabilitación de la función: en este caso en lugar del valor **0.0** se visualiza **no**.
- Pulsando la tecla **MENU** se confirma el valor visualizado y se vuelve al menú de configuración.

Programación de los menús de valor

Los menús de valor son como los menús de tiempo, pero el valor programado es un número cualquiera. Manteniendo pulsada la tecla **UP** o la tecla **DOWN** el valor aumenta o disminuye lentamente. Pulsando la tecla **MENU** se confirma el valor visualizado y se vuelve al menú de configuración.

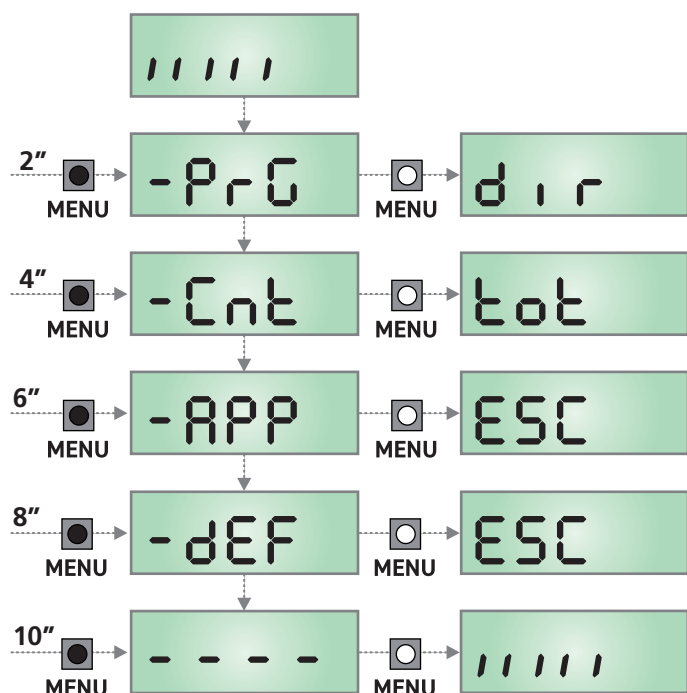
Los menu de programación más importantes del cuadro de maniobras se enseñan en las páginas siguientes. Para moverse al interior del menu utilizar las tres teclas **UP - DOWN - MENU** conforme a las indicaciones de la tabla:

	Pulsar y soltar la tecla MENU
	Mantener pulsada la tecla MENU durante 2 seg.
	Soltar la tecla MENU
	Pulsar y soltar la tecla UP
	Pulsar y soltar la tecla DOWN

10 - ACCESO A LAS CONFIGURACIONES DE LA CENTRAL

1. Mantenga pulsada la tecla **MENU** hasta que en el display se visualice el menú deseado.
2. Suelte la tecla **MENU** : en el display se visualiza la primera opción del submenú.
 - **PrG** Programación de la central (capítulo 17)
 - **Cnt** Contador de ciclos (capítulo 16)
 - **APP** Autoaprendizaje de los tiempos de trabajo (capítulo 14)
 - **DEF** Carga de los parámetros por defecto (capítulo 13)

⚠ ATENCION: si no se efectúa ninguna operación durante más de un minuto el cuadro sale de la modalidad de programación sin guardar las programaciones y las modificaciones efectuadas que serán perdidas.



11 - USO DE LEVAS DE FINAL DE CARRERA

Dependiendo del ajuste del parámetro **FC.En**, la unidad de control utiliza un procedimiento diferente para detectar el final de la carrera de la puerta y reacciona de forma diferente a la detección del obstáculo.

no: Las entradas del interruptor de límite se ignoran y durante el autoaprendizaje, la carrera se detecta utilizando el sensor de obstáculos. En funcionamiento normal, el motor funciona durante el tiempo medido durante el autoaprendizaje y la velocidad se reduce cuando el tiempo establecido como **t.r.AP** o **t.r.Ch** permanece hasta la finalización de la maniobra.

Si se detecta un obstáculo antes de que comience la desaceleración, el movimiento de la puerta se invierte (durante 3 segundos si el obstáculo se detectó durante la apertura, hasta la apertura completa si el obstáculo se detectó durante el cierre).

Si la maniobra anterior no se ha completado (activación de un dispositivo de seguridad o sensor de obstáculos), la duración de apertura o cierre se incrementa en el tiempo configurado en el parámetro **ASM**. Si los tiempos **t.r.AP** y **t.r.Ch** son cero, no se produce ninguna desaceleración y el obstáculo se considera un interruptor de límite siempre que se detecta.

Stop: las levas de los finales de carrera deben ajustarse para que intervengan exactamente cuando la puerta está completamente abierta o cerrada; Durante el aprendizaje, la carrera se detecta mediante los finales de carrera y la intervención del sensor de obstáculos se considera un error. En el funcionamiento normal, la centralita utiliza el tiempo detectado durante el aprendizaje para reducir la velocidad cuando supone que falta el tiempo **t.r.AP** o **t.r.Ch**, pero la maniobra continúa hasta que interviene el final de carrera, incluso si el tiempo es superior al previsto. La intervención del sensor de obstáculos provoca siempre la inversión, tal y como se describe en el párrafo anterior..

near: las levas del final de carrera deben ajustarse para que intervengan cuando la puerta esté cerca de la posición completamente abierta o cerrada; Durante el aprendizaje, el recorrido real se detecta mediante el sensor de obstáculos. En el funcionamiento normal, la unidad de control controla la puerta a velocidad máxima hasta que interviene el final de carrera y luego a velocidad reducida durante el tiempo configurado como **t.r.AP** o **t.r.Ch**. La intervención del sensor de obstáculos antes de pasar el final de carrera provoca la inversión como se describe en los párrafos anteriores. Si los tiempos **t.r.AP** o **t.r.Ch** son cero, el motor no disminuye su velocidad al pasar el final de carrera, sino que continúa a velocidad normal hasta que interviene el sensor de obstáculos (puerta parada).

Nota: para evitar que el motor se bloquee al presionar el tope, impidiendo así cualquier desbloqueo manual, es posible solicitar una breve inversión al final de la carrera utilizando el parámetro **r.LR**.

12 - CONFIGURACION RAPIDA

En este párrafo se ilustra un procedimiento rápido para configurar el cuadro y ponerlo en marcha inmediatamente.

Se aconseja seguir inicialmente estas instrucciones, para verificar rápidamente el correcto funcionamiento del cuadro, del motor y de los accesorios, y posteriormente modificar la configuración si algún parámetro no satisface.

Para la posición de la voces en el interior del menú e para las opciones disponibles para cada voz, hacer referencia al párrafo "Configuración del cuadro".

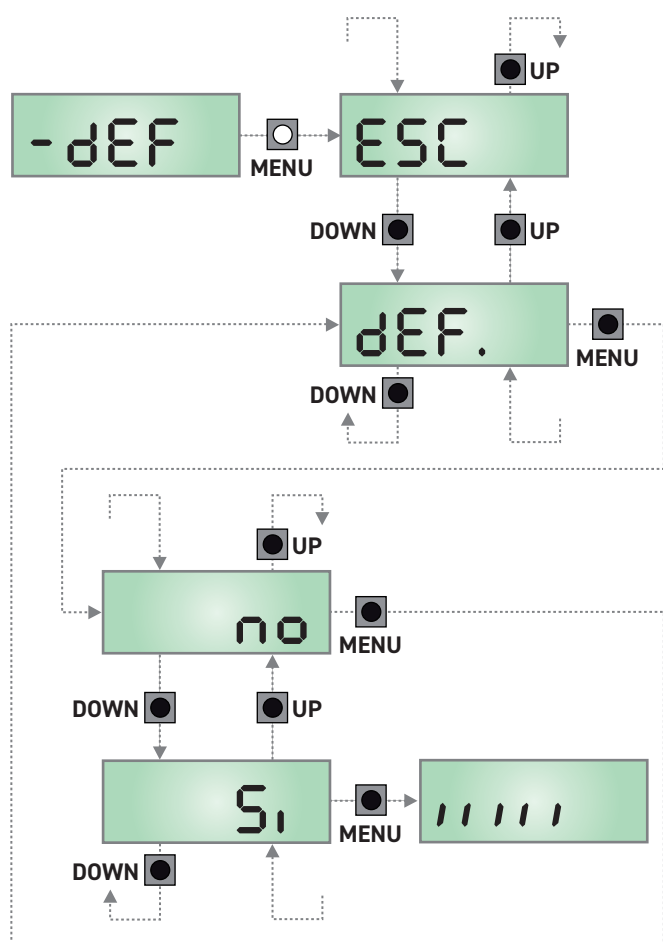
1. Seleccionar una configuración por defecto (capítulo 13).
2. Programar las voces **Foto**, **SiC** e **FC.En** en función de las seguridades instaladas en la puerta.
3. Empezar el ciclo de autoaprendizaje (capítulo 14).
4. Verificar el correcto funcionamiento de la automación y si es necesario modificar la configuración de los parámetros deseados

13 - CARGA DE LOS PARÁMETROS POR DEFECTO

En caso de necesidad, es posible volver a poner todos los parámetros en su valor estándar o por defecto (véase el cuadro sinóptico final).

⚠ ATENCIÓN: Este procedimiento comporta la pérdida de todos los parámetros personalizados.

1. Mantenga pulsada la tecla **MENU** hasta que en el display se visualiza **-dEF**
2. Suelte la tecla **MENU** : en el display se visualiza **ESC** (pulse la tecla **MENU** sólo si se desea salir de este menú)
3. Pulse la tecla **DOWN** : en el display se visualiza **dEF.**
4. Pulse la tecla **MENU** : en el display se visualiza **no**
5. Pulse la tecla **DOWN** : en el display se visualiza **S_i**
6. Pulse la tecla **MENU** : todos los parámetros son reescritos con su valor por defecto (véase capítulo 12), la central sale de la programación y en el display se visualiza el panel de control.



14 - AUTOAPRENDIZAJE DE LOS TIEMPOS DE TRABAJO

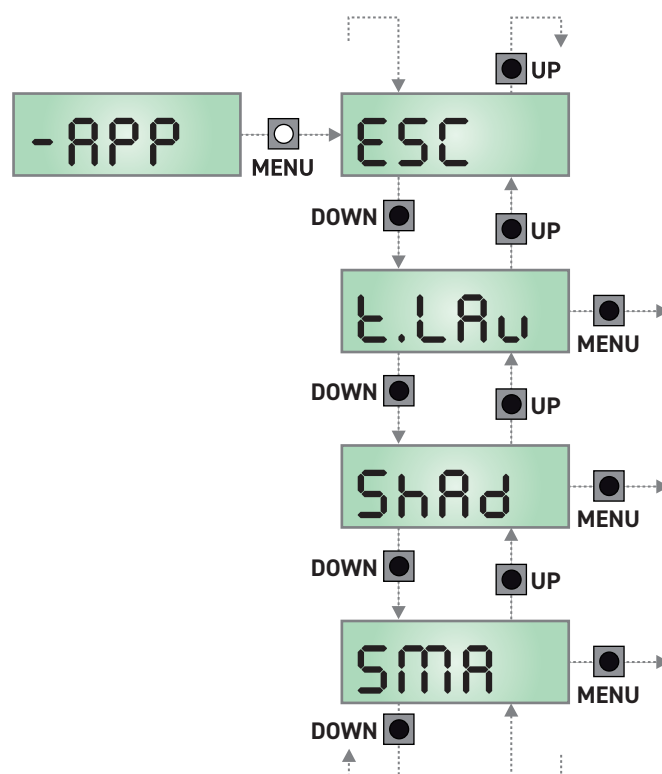
Este menú permite aprender automáticamente la duración de la maniobra de apertura y cierre de la puerta. Si la puerta pasa por delante de la fotocélula durante su recorrido interrumpiendo su haz, también es posible establecer una zona de sombra dentro de la cual la activación de la fotocélula no tiene efecto sobre la maniobra; Los dos tipos de aprendizaje pueden realizarse de forma independiente o en secuencia.

Nota: Si realiza el aprendizaje de la zona de sombra, esta función se habilita automáticamente, incluso si el parámetro **ShAd** no se configuró previamente.

ADVERTENCIA: Para realizar el procedimiento de aprendizaje automático es necesario deshabilitar la interfaz ADI a través del menú **ADI**. Si hay funciones de seguridad que se controlan a través del módulo ADI durante la fase de aprendizaje, no estarán activas.

ADVERTENCIA: Antes de continuar, asegúrese de haber ajustado correctamente las levas del final de carrera y de haber configurado el modo de funcionamiento deseado (capítulo 11).

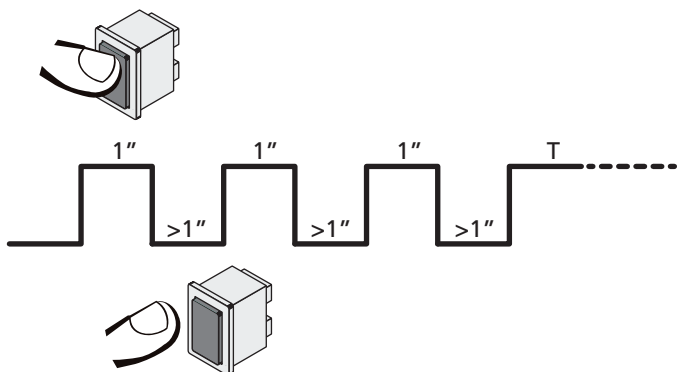
1. Mantenga presionado el botón **MENU** hasta que la pantalla muestre **-APP**
2. Suelte el botón **MENU**: la pantalla muestra **ESC** (presione el botón **MENU** sólo si desea abandonar el procedimiento).
3. Utilizando las teclas **UP** y **DOWN**, seleccionar el tipo de autoaprendizaje deseado: **E.LAu** para aprender la duración de la maniobra, **ShAd** para regular la zona de sombra de la fotocélula, **SMA** para realizar ambos procesos de aprendizaje.
4. Pulse el botón **MENU** para iniciar el ciclo de autoaprendizaje: el display muestra el panel de control e inicia el procedimiento configurado (si se ha seleccionado SMA, la centralita realizará dos ciclos de apertura/cierre).



15 - FUNCIONAMIENTO CON HOMBRE PRESENTE DE EMERGENCIA

Este modo de funcionamiento puede ser usado para mover la cancela en modo Hombre Presente en casos de un posible mal funcionamiento de fotocélulas, costas, finales del carrera o encoder.

Para activar la función es necesario enviar una orden de START 3 veces (las órdenes deben durar al menos 1 segundo; la pausa entre los comandos debe durar al menos 1 segundo).



La cuarta orden de START activa la cancela en modo HOMBRE PRESENTE; para mover la cancela hay que mantener activa la orden START en toda la duración de la maniobra (tiempo T). La función se desactiva automáticamente tras 10 segundos de inactividad de la cancela.

NOTA: si el parámetro **SErE** está programado como **SEAn**, el mando Start (desde bornera o desde el mando a distancia), hace que se mueva la cancela alternativamente en apertura y en cierre (diversamente del modo normal a Hombre Presente).

16 - LECTURA DEL CONTADOR DE CICLOS Y DE LA MEMORIA DE EVENTOS

El cuadro KB11 cuenta los ciclos de apertura de la puerta completados y, si se quiere, señala la necesidad de mantenimiento después de un número establecido de maniobras.

También registra los eventos ocurridos durante el funcionamiento, asociando a cada uno un código y la fecha/hora en que se produjo; esta información debe ser comunicada al servicio de asistencia en caso de problemas.

TENCIÓN: la información correcta de fecha/hora de un evento se almacena sólo si la información es suministrada al panel de control por un dispositivo equipado con un reloj, como la interfaz WiFi.

Se dispone de 3 tipos de contadores:

- Totalizador no reseteable de los ciclos de apertura completados (opción **LoE** del menú **Cnt**)
- Cuenta atrás de los ciclos que faltan para la próxima intervención de mantenimiento (opción **SEru** del menú **Cnt**).

Cuando el contador de ciclos faltantes para la próxima intervención de mantenimiento llega a cero, la centralita señala la solicitud de mantenimiento mediante un predestello adicional de 5 segundos. La señal se repite al inicio de cada ciclo de apertura, hasta que el instalador accede al menú de lectura y configuración de contadores, pudiendo programar el número de ciclos tras los cuales se volverá a necesitar mantenimiento. Si no se configura un nuevo valor (es decir, el contador se deja en cero), la función de señalización de solicitud de mantenimiento se desactiva y la señalización ya no se repite.

- Contador de eventos (opción **EuEn**)

El esquema ilustra el procedimiento para leer el totalizador, leer el número de ciclos que faltan para la próxima intervención de mantenimiento y programar el número de ciclos que faltan para la próxima intervención de mantenimiento (en el ejemplo el cuadro ha completado 12451 ciclos y faltan 1322 ciclos a la próxima intervención; el código del último evento registrado es 176, y ocurrió a las 14.14.19 del 20 de agosto).

El área 1 representa la lectura total de los ciclos completados: con las teclas **UP** y **DOWN** es posible alternar la visualización entre millares o unidades.

El área 2 representa la lectura del número de ciclos que faltan para la próxima intervención de mantenimiento: el valor está redondeado a los centenares.

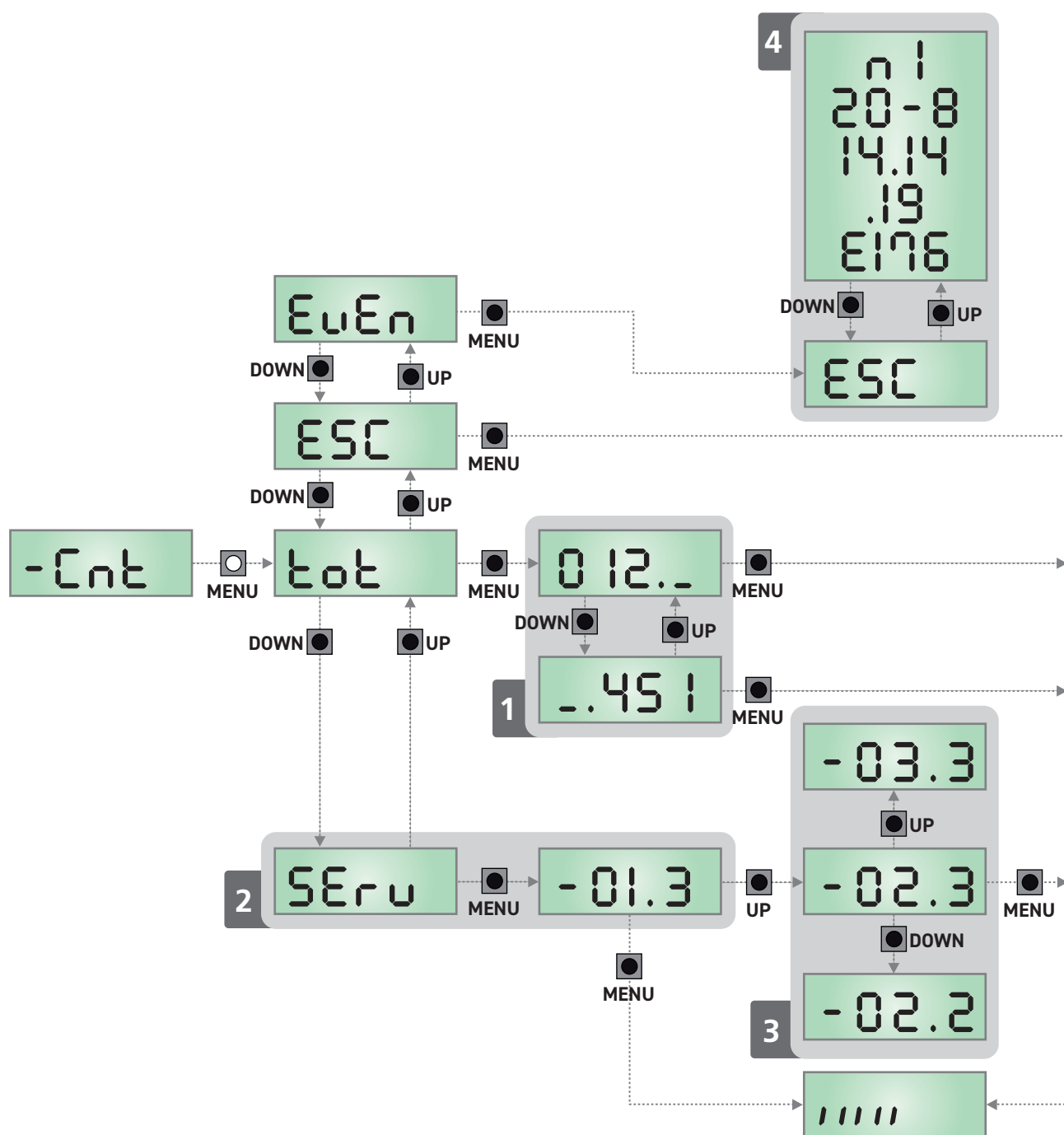
El área 3 representa el ajuste de este último contador: a la primera presión de la tecla **UP** o **DOWN** el valor actual del contador se redondea a los miles, cada presión posterior hace que el ajuste aumente en 1000 unidades o disminuya en 100. El recuento mostrado anteriormente se pierde.

El área 4 representa la lectura de la memoria de eventos. El primer dato es un índice que permite identificar el evento: **n 1** es el último evento registrado, **n 2** es el anterior y así sucesivamente. Los demás datos se visualizan automáticamente en sucesión y muestran la información de fecha/hora (cada dato permanece en pantalla durante aproximadamente un segundo, si desea detener temporalmente la visualización mantenga pulsado el botón MENÚ); el último dato visualizado es el código de evento (en algunos casos se visualiza un dato adicional después del código de evento), luego la secuencia comienza nuevamente desde el índice.

Los datos se muestran durante 1 minuto, después de lo cual la pantalla vuelve a la visualización normal.

Todos los eventos con su significado se pueden consultar en la tabla disponible en el siguiente enlace

MESA DE EVENTOS



17 - PROGRAMACIÓN DE LA CENTRAL

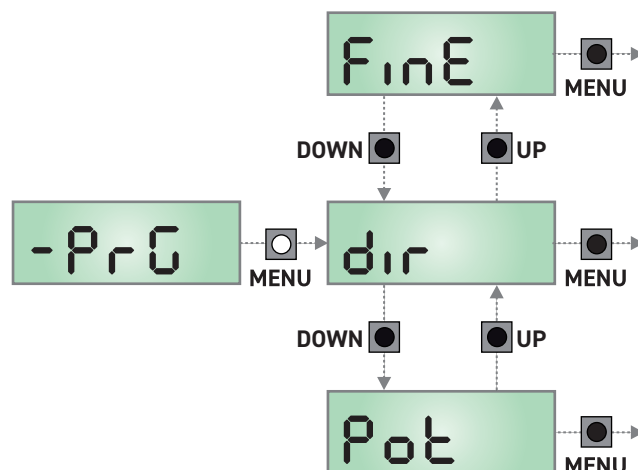
El menú de configuración **-PrG** consiste en un listado de voces configurables; la sigla que aparece en el display indica la voz seleccionada en ese momento. Pulsando la tecla **DOWN** se pasa a la siguiente voz; pulsando la tecla **UP** se vuelve a la voz anterior.

Pulsando la tecla **MENU** se visualiza el valor actual de la voz seleccionada y eventualmente se puede modificar.

La última voz de menú (**FinE**) permite memorizar las modificaciones efectuadas y volver al funcionamiento normal del cuadro. Para no perder la propia configuración es obligatorio salir de la modalidad de programación mediante esta voz del menú.

⚠ ATENCION: si no se efectúa ninguna operación durante más de un minuto el cuadro sale de la modalidad de programación sin guardar las programaciones y las modificaciones efectuadas que serán perdidas.

Manteniendo pulsada la tecla **UP** o **DOWN** las voces del menú de configuración se desplazan rápidamente, hasta aparecer la voz **FinE**. De esta forma, se puede llegar rápidamente al final o al principio del listado.



PARÁMETRO	VALOR	DESCRIPCIÓN	DEFAULT
dir		Dirección del motor	d]]
	nor	Sentido de rotación del motor normal para puertas de garaje tradicionales	
	rEu	Invierte la dirección de rotación del motor	
t.PCh		Prelampeonato al cerrar	3.5"
	0 - 1.00'	Antes de cerrar la puerta, la luz de cortesía integrada parpadea durante el tiempo establecido (de 0 a 1 minuto).	
Pot		Potencia motor	51
	30 - 100	El valor visualizado representa el porcentaje respecto la potencia máxima del motor	
SPUn		Arranque Cuando la puerta está parada y tiene que entrar en movimiento, se encuentra con el obstáculo de la inercia inicial, por consiguiente si la puerta es muy pesada se corre el riesgo de que la puerta no se mueva. Si se activa la función SPUn , durante los primeros 2 segundos de movimiento de la puerta el cuadro ignora el valor Pot y comanda el motor al máximo de la potencia para superar la inercia de la puerta	no
	no	Función desactivada	
	51	Función activada	
rAm		Rampa de arranque	3
	0 - 6	Para no esforzar excesivamente el motor, al inicio del movimiento la potencia es incrementada gradualmente, hasta lograr el valor programado o el 100% (si la opción SPUn esta activada). Cuanto mayor es el valor programado, más larga es la duración de la rampa, es decir más tiempo es necesario para alcanzar el valor de potencia nominal	
SEnS		Sensor de obstáculos	5
	0 - 10	Este menú permite ajustar la sensibilidad del sensor que detecta la presencia de un obstáculo al movimiento de la puerta. Si se establece en no , no se detecta el obstáculo.	

PARÁMETRO	VALOR	DESCRIPCIÓN	DEFAULT
É.r.AP		Tiempo de ralentización en apertura	10.0"
	no	Función desactivada	
	0,5" - 1'00	Duración de la fase lenta al final de la maniobra de apertura (véase el capítulo 11)	
É.r.Ch		Tiempo de ralentización en cierre	10.0"
	no	Función desactivada	
	0,5" - 1'00	Duración de la fase lenta al final de la maniobra de cierre (véase el capítulo 11)	
St.AP		Start en apertura Este menú permite establecer el comportamiento del cuadro si se recibe un comando de Start durante la fase de apertura	PAUS
	PAUS	La puerta se para y entra en pausa	
	Chiu	La puerta se vuelve a cerrar inmediatamente	
	no	La puerta continua a abrirse (el comando no viene sentido)	
St.Ch		Start en cierre Este menú permite establecer el comportamiento del cuadro si se recibe un comando de Start durante la fase de cierre	StoP
	StoP	La puerta se para y el ciclo se considera terminado	
	APEr	La puerta se vuelve a abrir	
St.PA		Start en pausa	Chiu
	PAUS	Se reinicia el recuento del tiempo de pausa	
	Chiu	La puerta empieza a cerrarse	
	no	El comando no viene sentido	
Ch.AU		Cierre automático	no
	no	Función desactivada	
	0.5" - 20.0'	La puerta cierra después del tiempo programado	
Ch.Ér		Cierre después del tránsito En el funcionamiento automático, cada vez que interviene una fotocélula durante la pausa, el tiempo de pausa vuelve a empezar por el valor programado en este menú. De la misma forma, si la fotocélula interviene durante la apertura, inmediatamente se carga este tiempo como tiempo de pausa. Esta función permite un cierre rápido después del tránsito del vehículo, consiguiendo utilizar un tiempo inferior a Ch.AU .	no
	no	Función desactivada	
	0.5" - 20.0'	La cancela se cierra después del tiempo programado (tiempo ajustable de 0,5" a 20.0')	
PA.Ér		Pausa después del tránsito Para minimizar el tiempo en que la puerta está abierta, es posible hacer cerrar la puerta cada vez que intervienen las fotocélulas. En caso de funcionamiento automático, el tiempo de pausa es Ch.Ér .	
	no	Función desactivada	
	Si	Función activada	

PARÁMETRO	VALOR	DESCRIPCIÓN	DEFAULT
LUC		Luces de cortesía Este menú permite programar el funcionamiento automático de las luces de cortesía al abrir la puerta.	ELUC
	CICL	Luces encendidas durante la duración del ciclo más un tiempo ajustable de 0 a 20.0'	
	ELUC	Encendido con el comando de activación, durante un tiempo ajustable de 0 a 20.0'	
	no	Función desactivada	
AUS		Canal auxiliar Este menú le permite configurar el funcionamiento del relé de la luz de cortesía a través de un mando a distancia memorizado en el canal 4 del receptor	Mon
	tim	El relé permanece activo durante un tiempo ajustable de 0 a 20.0'	
	bist	El relé conmuta al recibir cada orden en el canal 4	
	Mon	El relé permanece activo mientras el receptor detecta la señal de telemando en el canal 4	
SPR		Ajuste de salida de luz de bajo voltaje	FLSh
	FLSh	Función intermitente (frecuencia fija)	
	no	Función desactivada	
	W.L.	Función de luz indicadora: indica el estado de la puerta en tiempo real, el tipo de parpadeo indica las cuatro condiciones posibles: - PUERTA CERRADA la luz está apagada - PAUSA la luz está encendida de forma fija NOTA: Si la función AHORRO DE ENERGÍA está habilitada y el cierre automático no está activo, la luz permanece apagada. - APERTURA DE PUERTA la luz parpadea lentamente (2Hz) - La luz de CIERRE DE PUERTA parpadea rápidamente (4 Hz)	
r.LUC		Retardo de desconexión de la luz integrado al final del ciclo	20.0"
	0.5" - 20.0"	La luz se apaga después del tiempo programado	
Start		Funcionamiento de las entradas de activación START y START2 Este menú permite elegir la modalidad de funcionamiento de las entradas (ver párrafo Entradas de Activación)	SEAn
	SEAn	Modalidad estándar	
	no	Las entradas de Start en los bornes están deshabilitados. Las entradas radio funcionan según la modalidad SEAn	
	in.oU	Un mando en la entrada START1 o en el CANAL 1 del receptor ordena la apertura de la barrera y el encendido del semáforo verde en la entrada. Un mando en la entrada START2 o en el CANAL 2 del receptor ordena la apertura de la barrera y el encendido de la luz verde de salida.	
	SE.Pr	Start + detector de presencia o bucle magnético	
	SE.Fi	Start + sensor de incendio	
	RP.Ch	Modalidad Abre/Cierra	
	d.MA	Modalidad Hombre Presente	
	oroL	Modalidad Reloj	

PARÁMETRO	VALOR	DESCRIPCIÓN	DEFAULT
Foto		Entrada fotocélulas	
	no	Entrada deshabilitada (el cuadro la ignora)	
	CFCh	Entrada habilitada cuando está cerrado y con la puerta cerrada. La intervención de la fotocélula durante el cierre provoca la reapertura. La intervención cuando la puerta está cerrada inhibe la apertura.	
	Ch	Entrada habilitada sólo durante el cierre. La intervención de la fotocélula durante el cierre provoca la reapertura. ATENCIÓN: Si elige esta opción deberá desactivar el test de fotocélulas	
Ft.tE		Test de fotocélulas	
	no	Función desactivada	no
	Si	Para garantizar una mayor seguridad al usuario, la central efectúa un test de funcionamiento de las fotocélulas antes del inicio de cada ciclo. Si no hay anomalías de funcionamiento, la puerta se mueve, de lo contrario permanece inmóvil y el testigo integrado parpadea durante 5 segundos.	
ShAd		Zona de sombra de la fotocélula En algunas instalaciones puede ocurrir que la puerta pase por delante de las fotocélulas, interrumpiendo su haz. En este caso, la puerta no podría completar la maniobra de cierre. Con esta función es posible desactivar temporalmente las fotocélulas, para que la puerta pueda pasar. El recorrido de la puerta durante el cual las fotocélulas están inactivas se mide en porcentaje del recorrido entre los puntos 0 (puerta cerrada) y 100 (puerta abierta). Los límites de la zona sombreada se fijan automáticamente realizando el aprendizaje de tipo ShAd o SMR (capítulo 14); si los límites fijados por el procedimiento no funcionan, se pueden modificar manualmente editando los parámetros i.ShR y F.ShR. ADVERTENCIA: El uso descuidado de esta función puede poner en peligro la seguridad de uso de la puerta. Se aconseja utilizar esta función sólo en los casos en que sea inevitable que la puerta pase por delante de las fotocélulas y establecer los límites de la zona de sombra lo más estrechos posible, compatibles con los márgenes necesarios para compensar las posibles diferencias de velocidad de la puerta.	no
	no	Función desactivada	
	F.ShR	Posición final de la zona de sombra	
	i.ShR	Posición inicial de la zona de sombra	
SiC		Entrada de seguridad Este menú habilita la entrada de los dispositivos de seguridad y ajusta su funcionamiento (capítulo 8.6)	no
	no	Entrada desactivada (la unidad de control la ignora)	
	StoP	Entrada habilitada para un botón de parada con contacto normalmente cerrado	
	EdGE	Entrada habilitada para una nervadura de goma conductora, sólo activa en la fase de cierre	
	Ed.AP	Entrada habilitada para una costilla de goma conductora, activa tanto en apertura como en cierre	
FC.En		Entradas de final de carrera El actuador está equipado con dos levas que accionan dos microinterruptores para permitir la detección del final del recorrido de la puerta (capítulo 11).	no
	no	Entradas desactivadas (la central las ignora)	
	StoP	Las levas indican el punto en el que la puerta debe detenerse	
	nERr	Las levas indican que la puerta casi ha llegado al punto en el que debe detenerse	

PARÁMETRO	VALOR	DESCRIPCIÓN	DEFAULT
RLA		Liberación del motor en el seguro mecánico Cuando la puerta postigo se para sobre el seguro mecánico el motor es accionado durante una fracción de segundo en dirección opuesta aflojando la tensión de los engranajes del motor	0
	0 - 10	Función ajustable de 0 a 10	
ASM		Antipatinamiento Cuando la puerta invierte su movimiento durante la marcha, suele tardar más en alcanzar el tope final que la duración de la maniobra interrumpida, para compensar la inercia durante la fase de inversión (capítulo 11).	no
	no	Función desactivada, la duración de la maniobra de retracción es igual a una carrera completa.	
	0.5" - 1.00'	Tiempo añadido para compensar el deslizamiento	
FinE		Fin Programación Este menú permite terminar la programación grabando en memoria los datos modificados	no
	no	No salir de la programación	
	Si	Modificaciones terminadas: fin programación	

18 - ANOMALIAS DE FUNCIONAMIENTO

En este párrafo se detallan algunas anomalías de funcionamiento que se pueden presentar, se indica la causa y el procedimiento para solucionarlas.

Algunas anomalías son señaladas a través de un mensaje que aparece en pantalla, otras con una serie de indicaciones a través del intermitente o las luces led que se encuentran montadas en la central.

VISUALIZACIÓN	DESCRIPCIÓN	SOLUCIÓN
El led OVERLOAD está encendido	Significa que hay una sobrecarga (corto circuito) en la alimentación de los accesorios	1. Retire la parte extraíble que contiene las abrazaderas K1 - K10. 2. Eliminar la causa de la sobrecarga. 3. Vuelva a conectar la parte extraíble del bloque de terminales y verifique que el LED no se vuelva a encender. 4. Espere a que la unidad de control entre en modo de espera y el LED comience a parpadear. 5. Al siguiente comando la centralita detectará que se ha eliminado la sobrecarga y volverá al funcionamiento normal (LED SOBRECARGA apagado)
Predestello prolongado	Cuando se da un comando de start la lámpara de señalización se enciende inmediatamente, pero la puerta tarda en abrirse.	Significa que se ha acabado la cuenta de ciclos programado en el cuadro y la puerta requiere una intervención de mantenimiento
La pantalla muestra Err2	Cuando se da la orden de arranque la puerta no se abre. Esto significa que la prueba del triac falló.	Antes de enviar el cuadro a V2 S.p.A. para su reparación, asegurarse de que el motor está conectado correctamente.
La pantalla muestra Err3	Cuando es dado un mando de inicio la puerta no se abre. Significa que ha fallado el test de las fotocélulas.	1. Asegurarse de que ningún obstáculo haya interrumpido el rayo de las fotocélulas en el momento que se ha dado el comando de start. 2. Asegurarse de que las fotocélulas que han sido habilitadas a menú estén realmente instaladas 3. Asegúrese de que el elemento del menú Foto esté configurado en CF.Ch 4. Asegurarse de que las fotocélulas estén alimentadas y funcionantes: interrumpir el radio y verificar que en pantalla el segmento de la fotocélula cambia de posición.
La pantalla muestra Err4	Cuando es dado un mando de inicio la puerta no se abre.	Esta anomalía se puede presentar cuando se produce una de las siguientes condiciones: 1. Si se envía una orden START con el motor desbloqueado. 2. Durante la fase de autoaprendizaje, si las levas de final de carrera se instalan incorrectamente, el final de carrera de apertura intervendrá durante el cierre o el final de carrera de cierre intervendrá durante la apertura. 3. Durante el funcionamiento normal si el error persiste, envíe la CUADRO DE MANIOBRAS a V2 S.p.A. para su reparación.

VISUALIZACIÓN	DESCRIPCIÓN	SOLUCIÓN
La pantalla muestra Err5	Cuando es dado un mando de inicio la puerta no se abre. Significa que el test de las bandas de seguridad ha fallado.	1. Asegurarse de que el menú relativo a la prueba de los protectores (Co.tE) esté configurado correctamente. 2. Asegurarse de que las bandas de seguridad que han sido habilitadas a menu estén realmente instaladas.
La pantalla muestra Err8	Cuando se intenta usar la función de autoaprendizaje y la orden es rechazado. Significa que la programación del cuadro no es compatible con la función requerida.	1. Verificar que las entradas de Start están habilitadas en modalidad estándar (menú Start configurado en Start) 2. Verificar que la interfaz ADI esté deshabilitada (menú ADI configurado en no).
La pantalla muestra Err9	Significa que la programación está bloqueada con la llave de bloqueo de programación CL1+ (cód. 161213).	Es necesario introducir la llave en el conector ADI antes de proceder con la modificación de las programaciones.
La pantalla muestra Err10	Cuando es dado un mando de inicio la puerta no se abre. Significa que ha fallado el test de funcionamiento de los módulos ADI.	1. Verificar que el módulo ADI esté introducido correctamente. 2. Verificar que el módulo ADI no esté dañado y funcione correctamente.
La pantalla muestra Err13	El circuito de autodiagnóstico ha detectado un mal funcionamiento que impide el funcionamiento seguro de la automatización.	Póngase en contacto con el servicio de asistencia técnica V2 para enviar el cuadro de maniobras a reparar
La pantalla muestra Err14	El circuito de autodiagnóstico ha detectado un error en la tabla de parámetros de configuración.	Ingresa al menú de configuración, revise cuidadosamente todos los parámetros y corrija cualquier error. Si el error persiste, póngase en contacto con el servicio de asistencia técnica V2 para enviar el cuadro de maniobras a reparar.
La pantalla muestra Err15	Il limite del ciclo di lavoro è stato superato	La central eléctrica volverá a funcionar con normalidad tras una parada forzada. En esta situación aún es posible activar el automatismo en modo FUNCIONAMIENTO DE EMERGENCIA HOMBRE PRESENTE (capítulo 10)

INHALT

1 – WICHTIGE HINWEISE.....	106
1.1 – VORABPRÜFUNGEN UND FESTSTELLUNG DER VERWENDUNGSART	107
1.2 – ENTSORGUNG.....	108
1.3 – EU-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG.....	108
2 – TECHNISCHE MERKMALE.....	109
3 – INSTALLATIONSSCHEMA.....	110
4 – INSTALLATION DES MOTORS	111
5 – EINSTELLUNG DER ENDSCHALTER.....	113
6 – ENTPERRUNG VON INNEN.....	114
7 – ENTPERRUNG VON AUSSEN.....	114
8 – STEUERZENTRALE.....	115
8.1 – STROMVERSORGUNG	115
8.2 – BELEUCHTUNG.....	115
8.3 – INTEGRIERTE BELEUCHTUNG	115
8.4 – WARNLEUCHTE	116
8.5 – FOTOCELLEN.....	116
8.6 – SICHERHEITSVORRICHTUNGEN	116
8.7 – AKTIVIERUNGSEINGANG.....	117
8.8 – ZWEITER AKTIVIERUNGSEINGANG.....	117
8.9 – EINSTECKBARER EMPFÄNGER	117
8.10 – EXTERNE ANTENNE	117
8.11 – ELEKTRISCHE ANSCHLÜSSE.....	118
9 – BEDIENFELD	119
9.1 – VERWENDUNG DER TASTEN FÜR DIE PROGRAMMIERUNG.....	119
10 – ZUGRIFF AUF DIE EINSTELLUNGEN DER ZENTRALE.....	120
11 – VERWENDUNG DER ENDSCHALTER.....	120
12 – SCHNELLE KONFIGURATION	120
13 – LADEN DER STANDARDPARAMETER	121
14 – SELBSTLERNEN DER ARBEITSZEITEN	121
15 – NOTFALL-BETRIEB MIT BEDIENERANWESENHEIT	122
16 – ABLESEN DES ZYKLUSZÄHLERS UND DES EREIGNISSSPEICHERS.....	122
17 – PROGRAMMIERUNG DER STEUERZENTRALE	124
18 – BETRIEBSSTÖRUNGEN.....	129

1 - ALLGEMEINE SICHERHEITSHINWEISE



Es ist notwendig, vor Beginn der Installation alle Hinweise zu lesen, da diese wichtige Angaben zu Sicherheit, Installation, Benutzung und Wartung enthalten

DIE AUTOMATISIERUNG MUSS IN ÜBEREINSTIMMUNG MIT DEN GELTENDEN EUROPÄISCHEN NORMEN

ERFOLGEN: EN 60204-1, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- Der Installateur muss eine Vorrichtung (z.B. thermomagn. Schalter) anbringen, die Trennung aller Pole des Geräts zum Versorgungsnetz garantiert. Die Norm verlangt eine Trennung der Kontakte von mindestens 3 mm an jedem Pol (EN 60335-1).
- Die Installation erfordert Kenntnisse auf den Gebieten der Elektrik und Mechanik; sie darf ausschließlich von kompetentem Personal durchgeführt werden, welches berechtigt ist, eine vollständige Konformitätserklärung vom Typ A auszustellen (Maschinenrichtlinie 2006/42/CEE).
- Die Norm EN 13241-1 sowie eventuelle nationale Vorschriften müssen eingehalten werden.
- Auch die der Automation vorgeschaltete Elektroanlage muss den geltenden Bestimmungen entsprechen und fachgerecht ausgeführt sein. V2 S.p.A. haftet nicht in dem Fall, in dem die vorgeschaltete Anlage nicht den geltenden Bestimmungen entspricht und nicht fachgerecht ausgeführt wurde.
- Die Regulierung der Schubkraft der Tür und der Empfindlichkeit gegenüber Hindernissen muss mit geeigneten Messinstrumenten gemessen und gemäß den von der Vorschrift EN 12453 zugelassenen Höchstwerten reguliert werden.
- Eine solche Prüfung und Messung der Schubkraft darf nur durch Fachpersonal durchgeführt werden. Erfasst die Tür ein Hindernis, muss sie arretieren und die Bewegung umkehren (vollständig oder nur teilweise, je nach den in der Steuerlogik durchgeführten Einstellungen).
- Gleitet die Tür nicht im angeforderten Verlauf oder kehrt die Bewegung bei Erfassung eines Hindernisses nicht um, muss die Regulierung der Empfindlichkeit gegenüber Hindernissen wiederholt werden. Danach müssen die Prüfungen wiederholt werden.
- Arretiert auch nach diesen Korrekturen die Tür nicht und kehrt die Bewegung, wie von den Vorschriften erfordert, um darf sie nicht länger im Automatikmodus betrieben werden.
- Der Aktuator darf nicht in staubiger Umgebung und salzhaltiger oder explosiver Atmosphäre genutzt werden.
- Der Antrieb wurde lediglich für den Betrieb in trockenen Räumen entworfen.
- Um die Unversehrtheit der Personen zu schützen, ist es lebenswichtig, alle Anweisungen zu befolgen
- Bewahren Sie diese Gebrauchsanleitung sorgfältig auf
- Erlauben Sie Kindern nicht, mit der angetriebenen Tür zu spielen. Den Sender kindersicher verwahren.
- Elektromechanische Stellantriebe sind nicht zur Verwendung durch Personen (einschließlich Kinder) mit eingeschränkten körperlichen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder mangelnder Erfahrung und Wissen vorgesehen, es sei denn, sie werden von beaufsichtigt oder in die Verwendung des Stellantriebs eingewiesen eine Person, die für ihre Sicherheit verantwortlich ist.
- Der Schalldruckpegel der A-bewerteten Emission beträgt weniger als 70 dB (A)
- Reinigung und Wartung, die vom Benutzer durchgeführt werden sollen, dürfen nicht von Kindern ohne Aufsicht durchgeführt werden
- Trennen Sie das Produkt vor Arbeiten am System (Wartung, Reinigung) immer von der Stromversorgung und den Pufferbatterien
- Nehmen Sie die Tür nur in Betrieb, wenn der gesamte Bereich sichtbar ist. Stellen Sie sicher, dass der Bewegungsbereich der Tür, der potentiell gefährlich ist, frei von Hindernissen oder Personen ist.
- Verwenden Sie den Antrieb nicht, nachdem sich herausgestellt hat, dass Reparaturen oder Einstellarbeiten erforderlich sind, da eine Störung der Anlage oder eine nicht ausbalancierte Tür Verletzungen verursachen können.
- Informieren Sie alle Personen, die die angetriebene Tür nutzen, über die korrekten und zuverlässigen Steuerungsmodi.
- Kontrollieren Sie regelmäßig die Installation, insbesondere die Kabel, Federn und mechanischen Teile auf Anzeichen von Verschleiß, Beschädigung oder Unwucht.
- Der Stecker muss nach der Installation leicht zugänglich sein
- Die Daten des Typenschilds des Produktes befinden sich auf dem Etikett in der Nähe der Klemmleiste für die Anschlüsse
- Eventuell fest angebrachte Steuerungsvorrichtungen (wie Tasten und ähnliches) müssen im Sichtfeld der Tür auf einer Höhe von mindestens 1,5m ab dem Boden installiert werden. Das Zubehör muss unbedingt außerhalb der Reichweite von Kindern montiert werden!
- Die automatische Tür funktioniert möglicherweise unerwartet. Lassen Sie daher nichts im Weg der Tür.
- Die Beschilderung für die Restgefahren wie Quetschungen müssen an einem gut sichtbaren Punkt oder in der Nähe der Taste fest angebracht werden.

Die Firma V2 SPA behält sich das Recht vor, das Produkt ohne vorherige Ankündigungen abzuändern; die Übernahme der Haftung für Schäden an Personen oder Sachen, die auf einen unsachgemäßen Gebrauch oder eine fehlerhafte Installation zurückzuführen sind, wird abgelehnt.

1.1 - VORBEREITENDE KONTROLLEN UND ERMITTLUNG DERANWENDUNGSART

Bitte beachten Sie, dass der Automatismus nicht die Störungen erfasst, die durch eine fehlerhafte Installation oder mangelhafter Wartung verursacht wurden. Deshalb müssen Sie vor der Installation kontrollieren, dass die Struktur geeignet ist und den geltenden Normen entspricht. Gegebenenfalls müssen strukturelle Änderungen für die Realisierung der freien Sicherheitsbereiche und dem Schutz oder der Absperrung aller Bereiche mit Quetsch-, Scher-, Einziehgefahr und kontrollieren Sie, dass:

- Die Tür automatisiert werden kann (Dokumentation der Tür prüfen). Kontrollieren Sie außerdem, dass die Struktur der Tür stabil und für die Automatisierung geeignet ist.
- Die Tür mit einem Fallschutz ausgestattet ist (unabhängig vom Aufhängesystem).
- Die Tür funktioniert und sicher ist.
- Die Tür sich frei öffnen und schließen kann, ohne, dass irgendwo Reibungspunkte bestehen.
- Die Tür entsprechend ausbalanciert ist, sowohl vor als auch nach der Automatisierung: wenn die Tür in irgendeiner Position angehalten wird, darf sie sich nicht bewegen. Regulieren Sie gegebenenfalls die Federn oder Gegengewichte.
- Befestigen Sie den Motor stabil und verwenden Sie hierfür geeignete Materialien.
- Führen Sie, wenn erforderlich, eine Strukturberechnung durch und fügen Sie diese der technischen Dokumentation bei.
- Wir empfehlen, den Getriebemotor auf Höhe der Türmitte zu installieren. Es ist eine seitliche Höchstverschiebung um 100 mm erlaubt, für die Installation des Zubehörbügels 162504 (siehe Abschnitt 10 Seite 27) .
- Falls die Tür schwingt, überprüfen Sie, dass der Mindestabstand zwischen der Schiene und der Tür nicht weniger als 20 mm beträgt.

Achtung: Das Sicherheitsmindestniveau hängt von der Anwendungsart ab. Siehe hierzu das folgende Schema:

	NUTZUNGSTYOLOGIE DES SCHLIESSENS		
TYPOLOGIE DER AKTIVIERUNGSBEFEHLE	GRUPPE 1 Informierte Personen (Nutzung in privatem Bereich)	GRUPPE 2 Informierte Personen (Nutzung in öffentlichem Bereich)	GRUPPE 3 Informierte Personen (unbegrenzte Nutzung)
Befehl Person anwesend	A	B	Non è possibile
Fernbefehl und sichtbares Schließen (z.B. Infrarot)	C oder E	C oder E	C und D oder E
Fernbefehl und nicht sichtbares Schließen (z.B. Funk)	C oder E	C und D oder E	C und D oder E
Automatischer Befehl (z.B. zeitgesteuertes Schließen)	C und D oder E	C und D oder E	C und D oder E

GRUPPE 1 – Nur eine begrenzte Personenzahl ist nutzungsberechtigt, und das Schließen erfolgt nicht in öffentlichem Bereich. Ein Beispiel dieses Typs sind Tore im Inneren von Betrieben, die von den Angestellten oder einem Teil von Angestellten benutzt werden dürfen, die entsprechend informiert wurden.

GRUPPE 2 – Nur eine begrenzte Anzahl von Personen ist nutzungsberechtigt, aber in diesem Fall erfolgt das Schließen in öffentlichem Bereich. Ein Beispiel ist ein Betriebstor, das auf eine öffentliche Straße führt und das nur von den Angestellten benutzt werden darf.

Gruppe 3 – Jede beliebige Person darf das automatische Schließen benutzen, das sich daher auf öffentlichem Boden befindet. Ein Beispiel sind die Zugangstore zu einem Supermarkt, einer Behörde oder einem Krankenhaus.

Schutz A – Das Schließen wird mittels Druckknopfbefehl durch die anwesende Person aktiviert, d.h. durch Gedrückthalten.

Schutz B – Das Schließen wird mittels Befehl durch die anwesende Person mittels eines Wählschalters oder einer ähnlichen Vorrichtung aktiviert, um unberechtigte Personen von der Nutzung abzuhalten.

Schutz C – Kraftbegrenzung des Torflügels oder des Tors. D.h., wenn das Tor auf ein Hindernis trifft, muss die Aufprallkraft innerhalb der in den Bestimmungen vorgesehenen Kurve liegen.

Schutz D – Vorrichtungen wie Fotozellen, die die Anwesenheit von Personen oder Hindernissen orten, können nur auf einer Seite oder auf beiden Seiten des Flügels oder Tors aktiv sein.

Schutz E – Sensible Vorrichtungen, wie Trittbretter oder immaterielle Barrieren, die zum Orten einer anwesenden Person vorgesehen sind, und die so installiert wurden, dass besagte Person auf keine Weise von dem sich bewegenden Torflügel angestoßen werden kann. Diese Vorrichtungen müssen in der gesamten "Gefahrenzone" des Tors aktiv sein. Unter "Gefahrenzone" versteht die Maschinenrichtlinie jede Zone innerhalb und/oder in der Nähe einer Maschine, in der die Anwesenheit einer Person ein Risiko für die Sicherheit und Gesundheit der besagten Person darstellt.

Die Risikoanalyse muss alle gefährlichen Zonen des Automatismus berücksichtigen, die entsprechend geschützt und mit Warnhinweisen versehen werden müssen.

In einer sichtbaren Zone ein Schild mit den Kenndaten des motorisierten Tors anbringen.

Der Installateur muss alle Informationen hinsichtlich des automatischen Betriebs, des Notöffnens des motorisierten Tors und der Wartung bereitstellen und diese dem Benutzer aushändigen.



1.2 - ENTSORGUNG DES PRODUKTS

Auch die Entsorgung, wenn das Produkt nicht mehr gebrauchsfähig ist, muss genau wie die Installation von qualifiziertem Personal durchgeführt werden.

Dieses Produkt besteht aus unterschiedlichen Materialien: einige sind wiederverwertbar, andere müssen entsorgt werden. Informieren Sie sich über das Recycling- oder Entsorgungssystem, das von den geltenden Vorschriften in Ihrem Land vorgesehen ist.

Achtung! – Einige Teile des Produkts können umweltverschmutzende oder gefährliche Substanzen enthalten, deren Freisetzung eine schädigende Wirkung auf die Umwelt und die Gesundheit des Menschen haben könnten. Wie das seitliche Symbol anzeigt, darf dieses Produkt nicht mit dem Hausmüll beseitigt werden. Daher müssen zur Entsorgung die Komponenten getrennt werden, wie von den landeseigenen gesetzlichen Regelungen vorgesehen ist oder man übergibt das Produkt beim Neukauf eines gleichwertigen Produkt dem Händler.

Achtung! – die örtlichen gesetzlichen Regelungen können bei einer gesetzeswidrigen Entsorgung dieses Produkts schwere Strafen vorsehen.

1.3 - EU-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG UND EINBAUERKLÄRUNG FÜR UNVOLLSTÄNDIGE MASCHINEN

Übereinstimmungserklärung mit den Richtlinien:
2014/35/EU (NSR); 2014/30/EU (EMV); 2006/42/EG (MRL)
ANHANG II, TEIL B

Der Hersteller V2 S.p.A., mit Sitz in
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italy

Erklärt unter eigener Haftung, dass:
der Automatismus Modell:
DD SMALL 9000D

Beschreibung: Elektromechanisches Stellglied für Garagentore

- für die Inkorporation in ein/e Garagentor bestimmt ist und eine Maschine darstellt gemäß Richtlinie 2006/42/EG. Diese Maschine darf nicht in Betrieb genommen werden bevor sie nicht als den Bestimmungen der Richtlinie 2006/42/EG (Anhang II-A) konform erklärt wird
- konform mit den wesentlichen anwendbaren Bestimmungen der Richtlinien ist:
Maschinenrichtlinie 2006/42/EG (Anhang I, Kapitel 1)
Niederspannungsrichtlinie 2014/35/EG
Richtlinie über elektromagnetische Verträglichkeit 2014/30/EG
Richtlinie ROHS-3 2015/863/UE

Die technische Dokumentation steht den zuständigen Behörden auf begründete Anfrage zur Verfügung bei:
V2 S.p.A.

Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italy

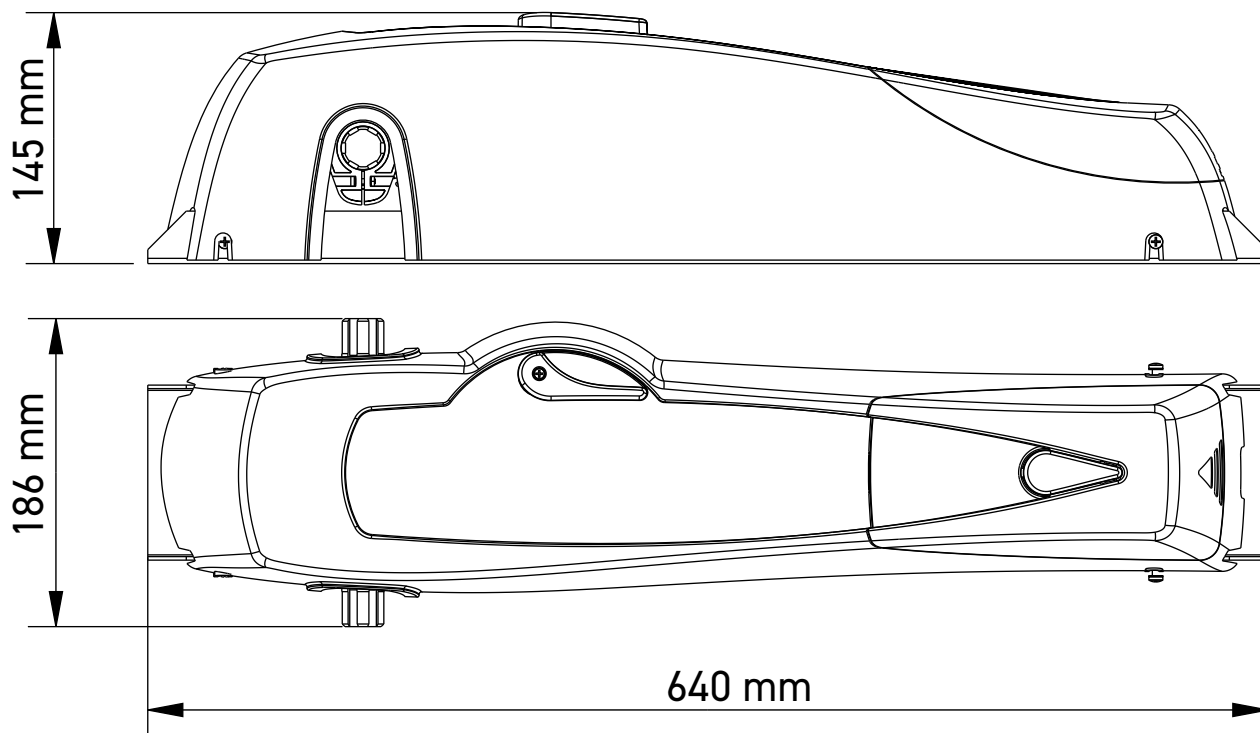
Folgende Person ist autorisiert, die Inkorporationserklärung zu unterzeichnen und die technische Dokumentation zur Verfügung zu stellen:

Roberto Rossi

Gesetzlicher Vertreter von V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2024

2 - TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

Versorgung (Vca - Hz)	230-50
Leistungsaufnahme aus dem Netz (A)	2,5
Aufgenommene Leistung (W)	575
Max. Belastung des Zubehörs (W)	3
Stromverbrauch im Standby-Modus (W)	<0,5
Eschwindigkeit (Rpm)	1,6
Kondensator (µF)	8
Arbeitszyklus (ciclos/hora)	36
Motorgewicht (kg)	9
Maximale Türfläche (m²)	9
Schutzgrad (IP)	20
Betriebstemperatur (C°)	-20 ÷ +50
Schutzsicherungen	F-5A-L 250V



3 - INSTALLATIONSPLAN



BAUTEILE

- 1 Motor
- 2 Sender
- 3 Steuereinheit
- 4 Empfängermodul

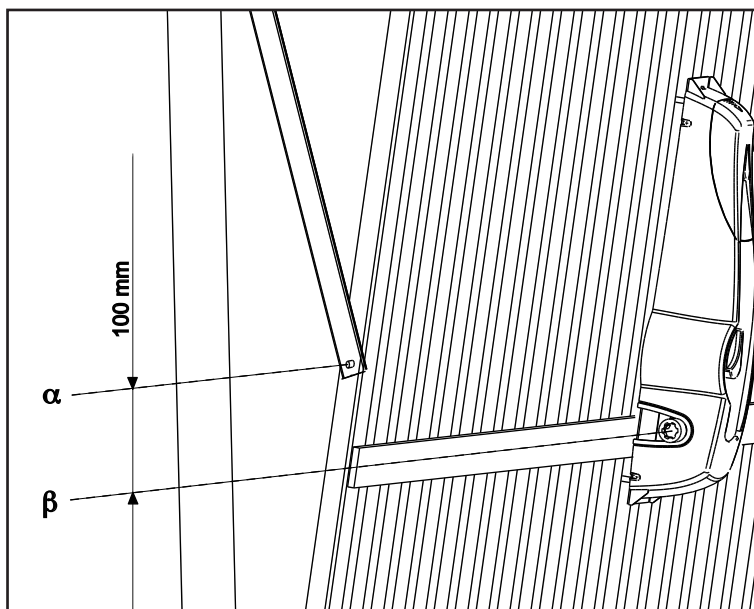
ZUSATZZUBEHÖR

- A Schlüsselschalter
- B Fotozellen
- C Blinklicht
- D Digitaler Wahlschalter über Funk
- E Sicherheitsleisten

KABELLÄNGE	< 10 Meter	von 10 bis 20 Meter	von 20 bis 30 Meter
Spannungsversorgung 230V	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 2,5 mm ²
Fotozellen (TX)	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Fotozellen (RX)	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²
Schlüsselwahlschalter	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Sicherheitsleisten	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Blinkleuchte	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²
Antenne (im Blinklicht eingebaut)	RG174	RG174	RG174

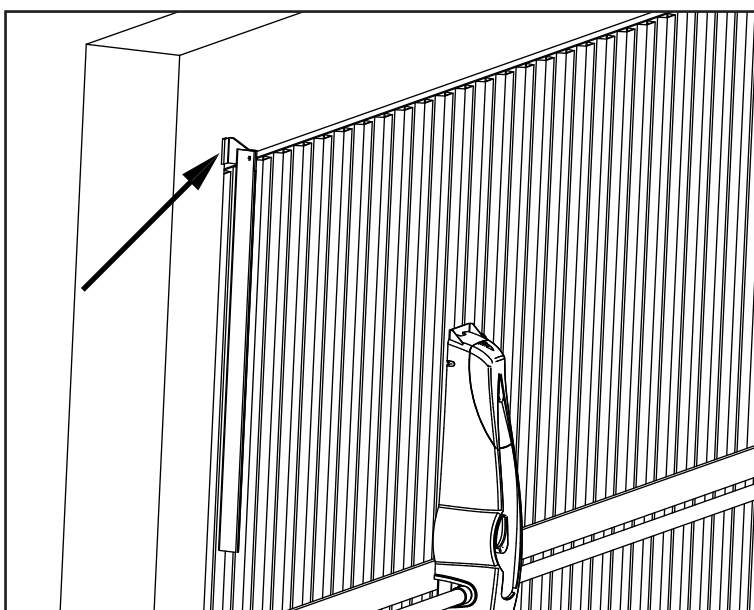
4 - INSTALLATION DES MOTORS

1. Lokalisieren Sie die Türarm-Achse α und bestimmen Sie eine neue Achse β (Drehachse der Verdrehwelle des Stellglieds), die 100 mm weiter unten parallel zu α verläuft
2. Positionieren Sie VEGA in der Mitte der Schwenktür und bestimmen Sie die Befestigungspunkte des Holms.
3. Trennen Sie den Getriebemotor durch Lösen der beiden Bolzen vom Holm, befestigen Sie den Holm und montieren Sie den Getriebemotor erneut

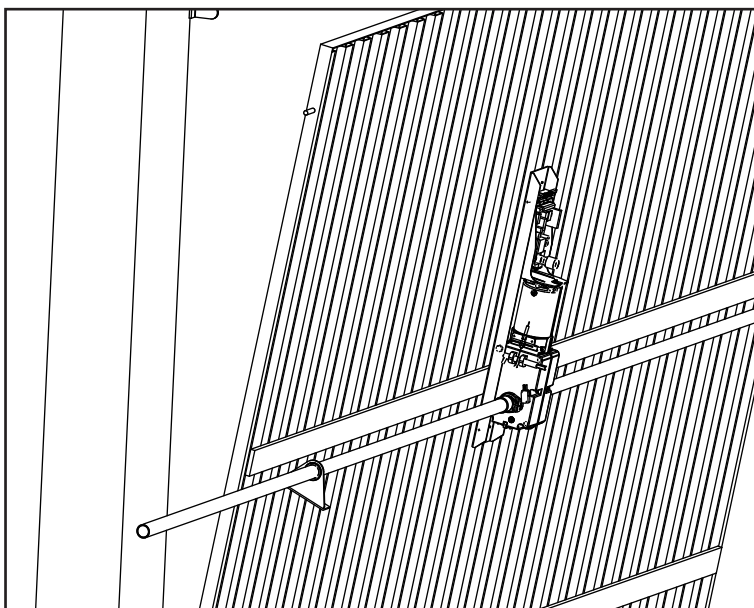


4. Befestigen Sie das Verbindungsstück des Teleskoparms (Kode 162405) am oberen Querträger der Tür oder an der Wand
5. Befestigen Sie den Teleskoparm mit Hilfe der entsprechenden Zapfen und Seegerringe am Verbindungsstück

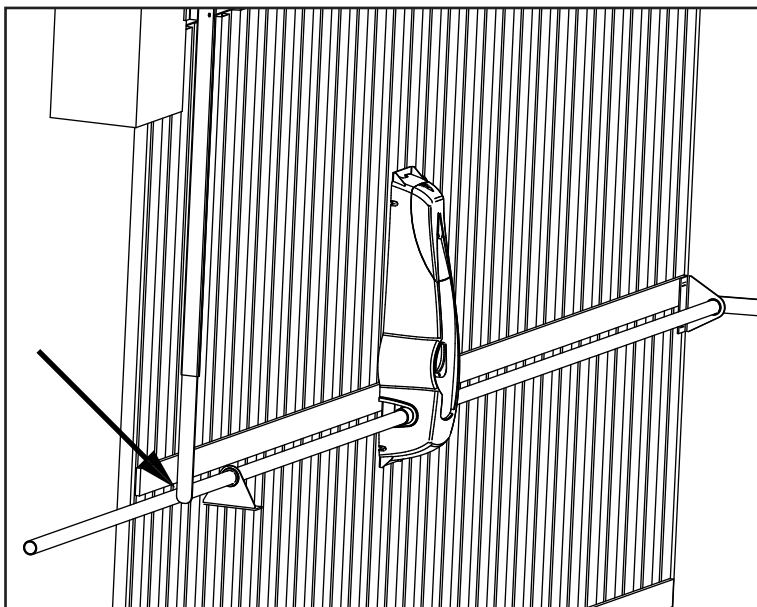
⚠ ACHTUNG: Der Teleskoparm muss so montiert werden, dass er reibungslos zwischen Träger und Tür hindurchpasst. Sollte dies aufgrund von Platzmangel nicht möglich sein, können die dafür vorgesehenen gebogenen Arme verwendet werden.



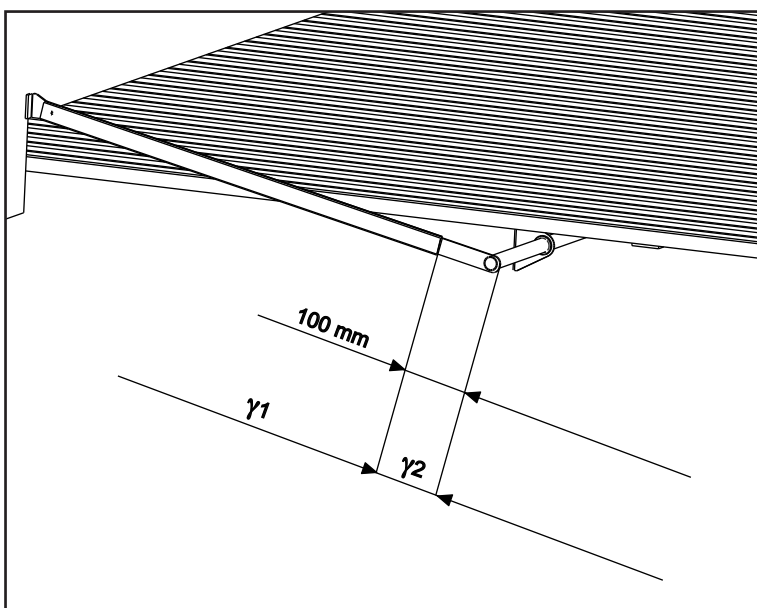
6. Setzen Sie das Antriebsrohr mit Buchse in die Motorwelle und das Verbindungsstück mit der entsprechenden Kunststoffbuchse (Kode 162406) in das andere Ende des Rohrs ein



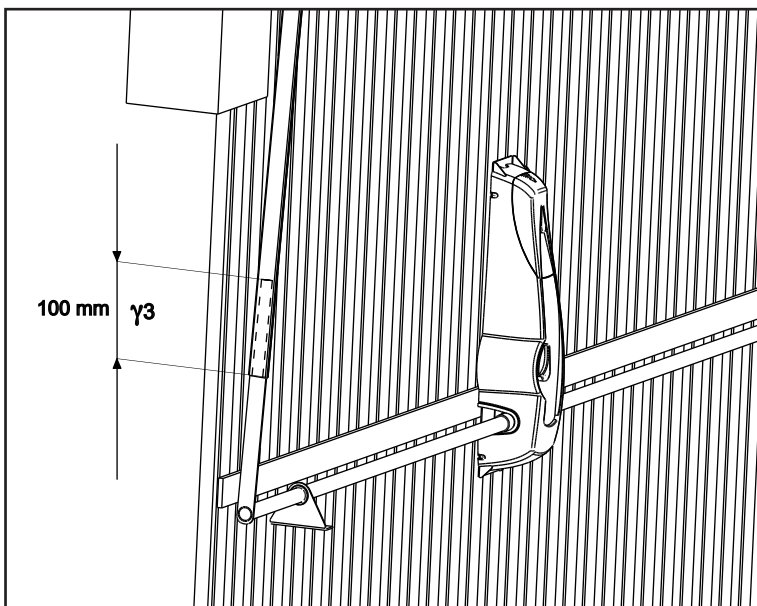
7. Überprüfen Sie, ob sich das Rohr in einwandfrei horizontal beziehungsweise in Bezug auf den Teleskoparm in senkrechter Position befindet und schneiden Sie daraufhin den überschüssigen Teil des Rohrs ab.



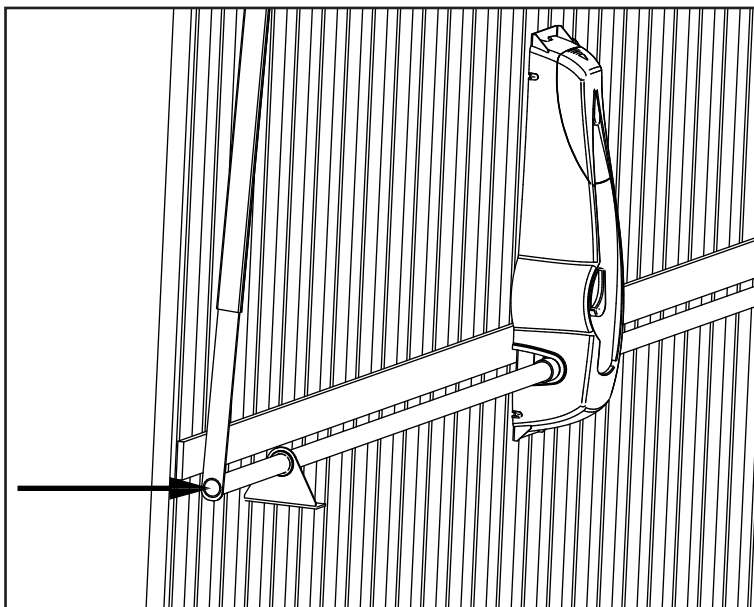
8. Öffnen Sie die Tür so weit wie möglich und schneiden Sie den oberen Teil $\gamma 1$ des Teleskoparms so zurecht, dass der untere Teil $\gamma 2$ 100 mm über den oberen Teil herausragt



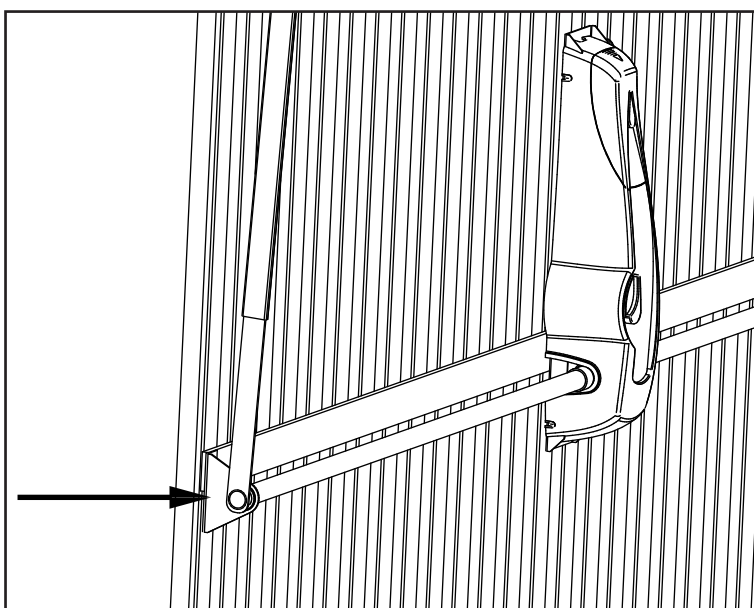
9. Schließen Sie die Tür und schneiden Sie den unteren Teil des Teleskoparms so zurecht, dass der interne Teil $\gamma 3$ 100 mm misst



10. Schweißen Sie nun bei geschlossener Tür den Rohrsockel an das freie Ende des unteren Teils γ 2 des Teleskoparms
11. Setzen Sie den Teleskoparm in das Verbindungsstück ein und befestigen Sie ihn definitiv mit Hilfe der mitgelieferten Zapfen und Seegerringe



12. Befestigen Sie den zuvor in das Rohr eingesetzten Bügel am Schwenktür.
13. Wiederholen Sie die unter den Punkten 3÷ 11 beschriebenen Vorgänge für die andere Seite der Tür.
14. Entblocken Sie den Getriebemotor und überprüfen Sie, ob sich die Schwenktür problemlos öffnen und schließen lässt. Sollte dies nicht der Fall sein, nehmen Sie einen erneuten Ausgleich vor, indem Sie das Gegengewicht erhöhen.

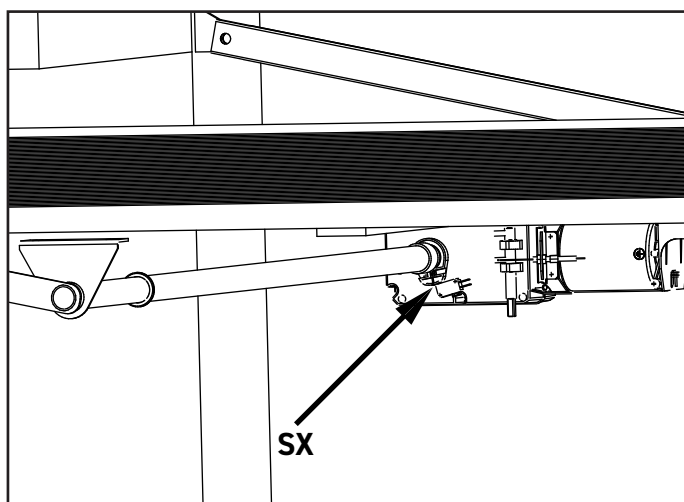


5- EINSTELLUNG DER ENDANSCHLÄGE

Endanschlag Offenstellung

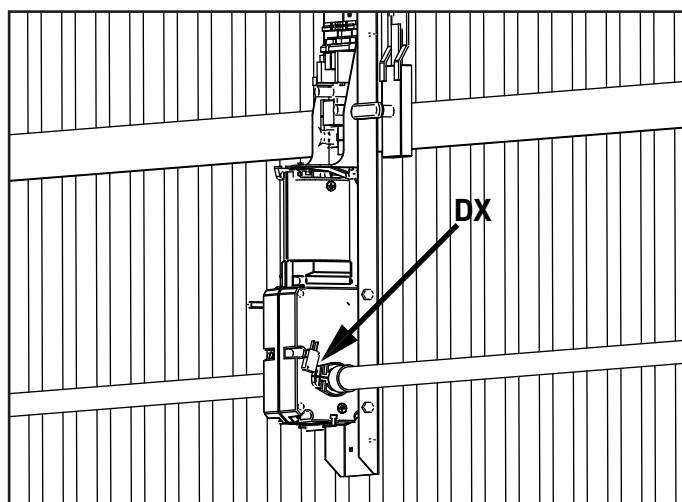
Öffnen Sie die Schwenktür bis auf 50 mm vollständig und verstellen Sie den linken Nocken bis der Mikroschalter einrastet.

Befestigen Sie den Nocken durch Anziehen der Schraube.



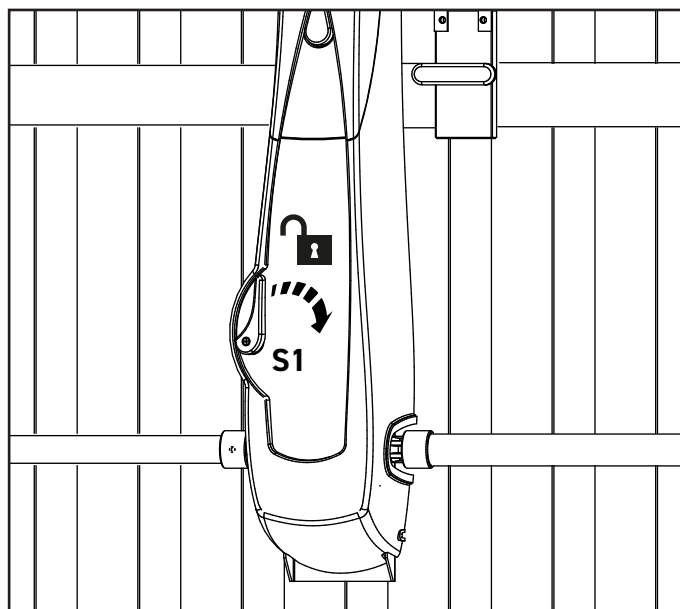
Endanschlag Schließstellung

Schließen Sie die Schwenktür völlig. Regulieren Sie den rechten Nocken, bis der Mikroschalter sich einschaltet. Befestigen Sie den Nocken durch Anziehen der Schraube.



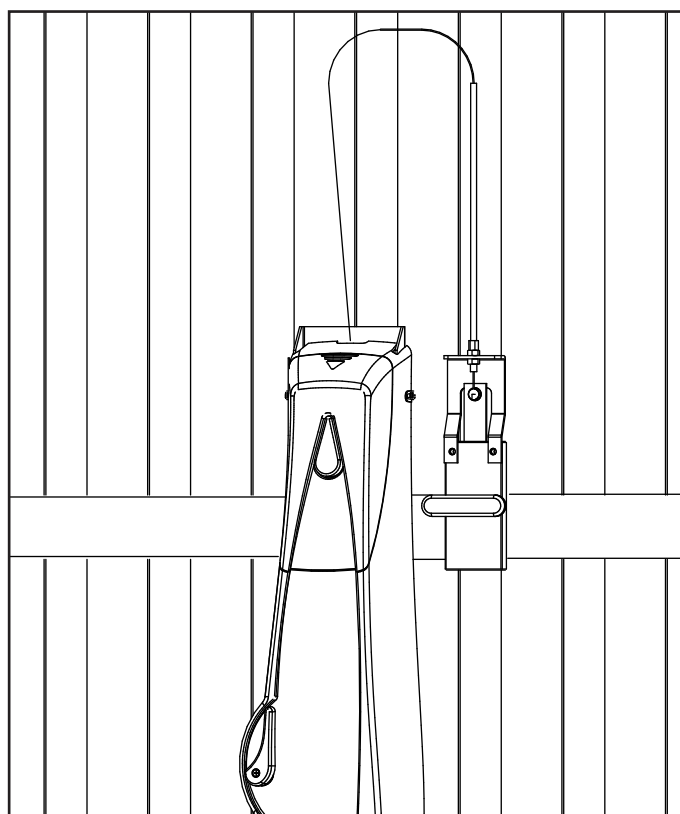
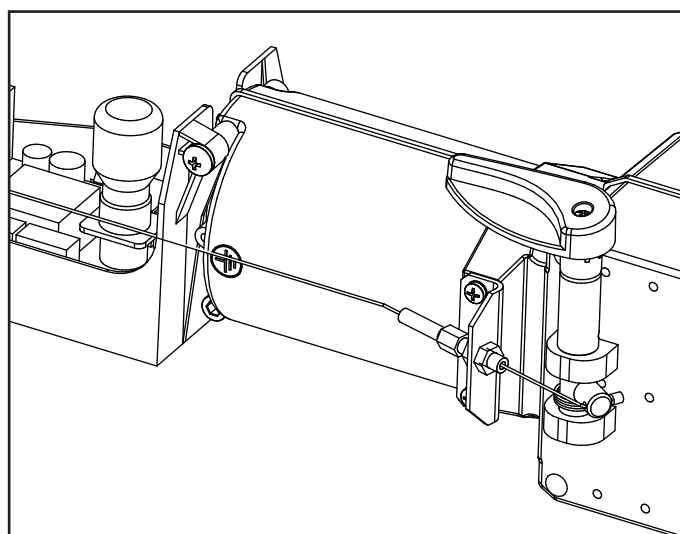
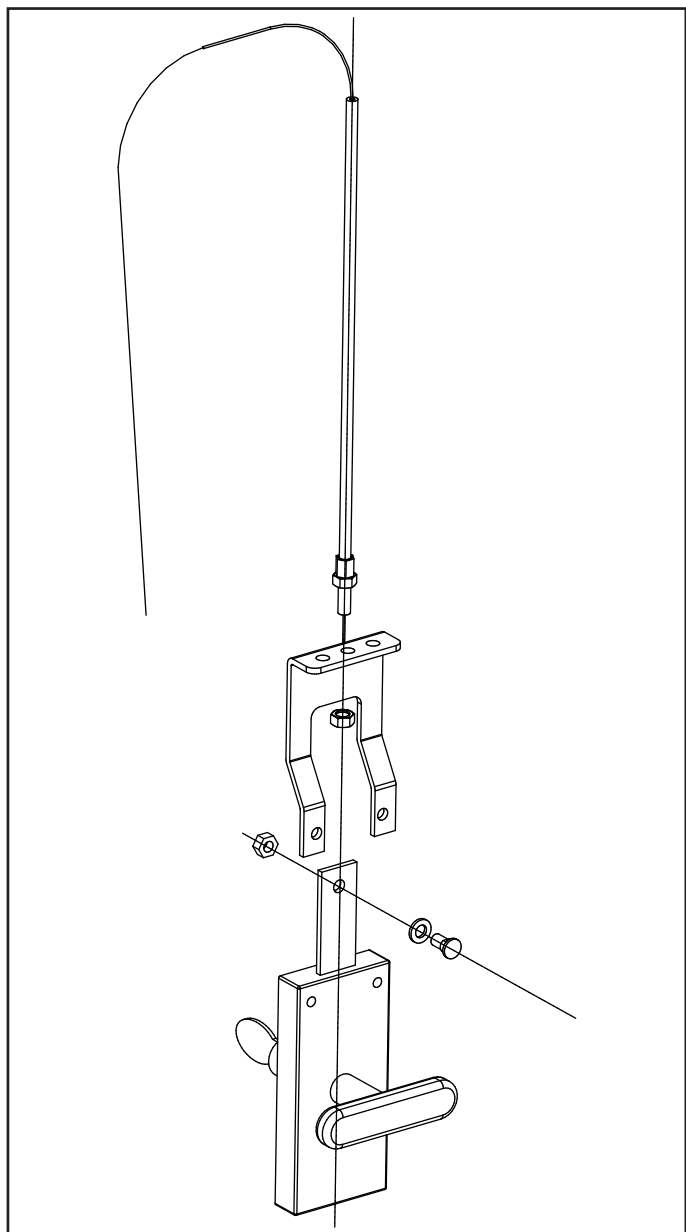
6 - FREIGABE VON INNEN

Um die Automatik von Innen freizugeben, drehen Sie den Freigabehebel S1 nach unten. Bringen Sie den Hebel S1 in seine Ausgangsposition, um die Automatik rückzustellen.



7 - FREIGABE VON AUSSEN

Um die Automatik von außen freigeben zu können, ist das entsprechende Freigabe-Set zu installieren (Kode 162403). Montieren Sie die verschiedenen Bauteile wie in den Abbildungen dargestellt.



8 - STEUERZENTRALE

Die KB11 ist mit einem Display ausgerüstet, welches außer der erleichterten Programmierung eine konstante Statusüberwachung der Eingänge gestattet; der Aufbau mit Menüstruktur ermöglicht ferner die anwenderfreundliche Einstellung der Betriebszeiten und der einzelnen Funktionen. Unter Einhaltung der europäischen Bestimmungen hinsichtlich der elektrischen Sicherheit und der elektromagnetischen Kompatibilität (EN 60335-1, EN 50081-1 und EN 50082-1) zeichnet sie sich durch die vollständige elektrische Isolierung des Niederspannungskreislaufs (einschließlich der Motoren) der Netzspannung aus. Weitere Eigenschaften:

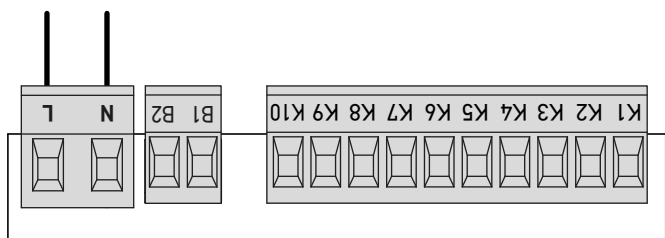
- Automatische Kontrolle für die Umschaltung der Relais auf Nullstrom.
- Einstellung beider Motorleistung und unabhängige Wellentrennung.
- Erfassung der Hindernisse mittels Spannungsüberwachung in den Anlaufkondensatoren.
- Automatisches Lernen der Betriebszeiten.
- Spezielle Eingänge für Endanschlag.
- Überprüfung der Sicherheitsvorrichtungen (Fotозellen und Triac) vor jeder Öffnung.
- Deaktivierung der Sicherungseingänge mittels Konfigurationsmenü: es ist nicht notwendig, die Klemmen hinsichtlich der nicht installierten Sicherung zu überbrücken, es reicht aus, die Funktion im entsprechenden Menü zu deaktivieren.
- Möglichkeit der Sperre der Programmierung der Steuereinheit mit optionalem Schlüssel CL512K.

⚠ Die Installation der Steuerung, die Sicherheitsvorrichtungen und das Zubehör ist bei ausgeschalteter Stromversorgung auszuführen.

8.1 - STROMVERSORGUNG

Die Steuerung ist mit 230V 60Hz zu versorgen, und entsprechend den gesetzlichen Auflagen mit einem magnetothermischen Differentialschalter zu sichern.

Das Stromversorgungskabel an die Klemmen **L** und **N** der Steuerung KB11 anschließen.

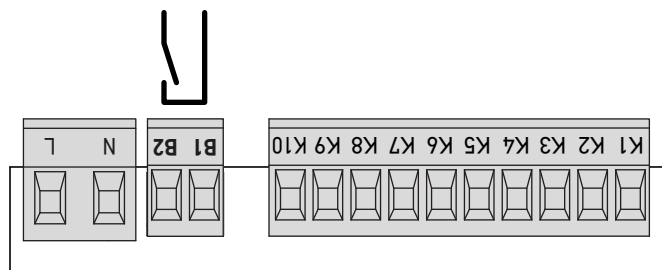


8.2 - INNENLEUCHTEN

Dank des Ausgangs COURTESY LIGHT ermöglicht die Steuerzentrale KB11 den Anschluss einer Vorrichtung (zum Beispiel Innenleuchte oder Gartenbeleuchtung), das automatisch oder mittels Betätigung der entsprechenden Sendertaste gesteuert wird.

Der Ausgang COURTESY LIGHT besteht aus einem einfachen N.A.-Kontakt und liefert keinerlei Stromversorgung.

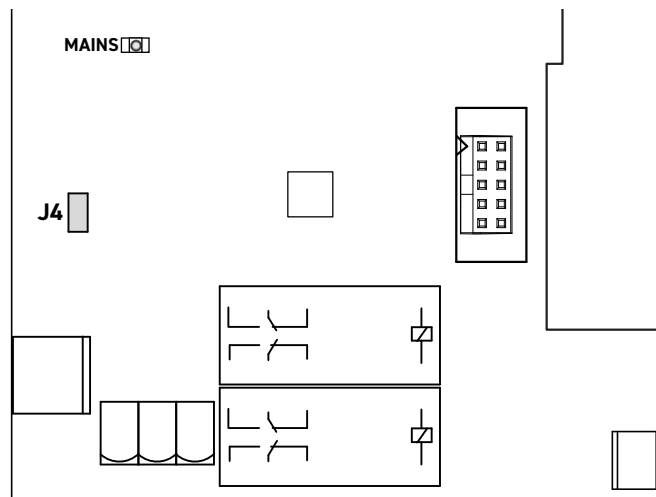
Die Kabel an die Klemmen **B1** und **B2** anschließen.



8.3 - INTEGRIERTES LICHT

Der Antrieb verfügt über eine in die Steuerung integrierte LED-Leuchte zur Beleuchtung der Öffnung während des Betriebs. Die Leuchte schaltet sich bei Bewegung der Tür ein und bleibt nach dem Anhalten für eine einstellbare Zeit (Parameter **r.LUC**) eingeschaltet.

Um Unannehmlichkeiten für den Bediener zu vermeiden, ist die Beleuchtung während der Menüprogrammierung des Bedienfelds immer ausgeschaltet. Wenn Sie die integrierte Beleuchtung nicht wünschen, können Sie den Jumper **J4** wie in der Abbildung gezeigt entfernen.



⚠ ACHTUNG: Die integrierte Leuchte wird an eine 230-V-Stromversorgung angeschlossen. Berühren Sie niemals die LED-Stromkreise oder den Jumper, wenn die Steuereinheit an das Stromnetz angeschlossen ist. Vor dem Entfernen oder Einsetzen des Jumpers J4 muss die Steuereinheit unbedingt vom Stromnetz getrennt werden.

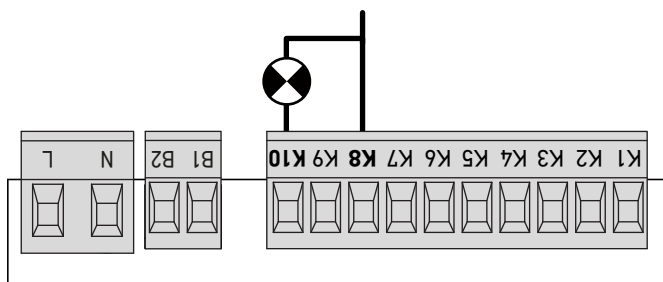
8.4 - WARNING LIGHT

Dank des Ausgangs WARNING LIGHT ermöglicht es die Steuerzentrale KB11, in Realzeit den Türstatus zu monitorieren; die Blinkart zeigt die vier möglichen Zustände an:

STOP Anzeige ausgeschaltet
IN PAUSE Anzeige leuchtet dauerhaft
ÖFFNUNG langsames Blinksignal (2Hz)
SCHLIESSEN schnelles Blinksignal (4Hz)

Der Ausgang ermöglicht die Verbindung mit einer Birne 24V. Die Last kann nicht mehr als 3W sein (das ist die Spitzenlast für die Zubehöre).

Die Kabel an die Klemmen **K10 (+)** und **K8 (-)** anschließen.



8.5 - FOTOZELLEN

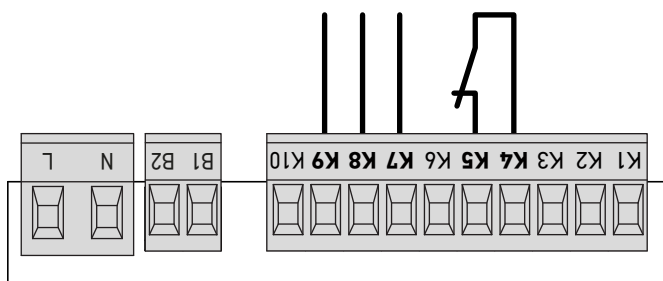
Die Steuerung KB11 liefert eine Stromversorgung von 24VAC für die Fotozellen und kann vor dem Beginn des Öffnens deren Funktionieren testen. Die Stromversorgungs-klemmen für die Fotozellen sind durch eine elektronische Sicherung geschützt, die bei Überlastung den Strom unterbricht.

Die Fotozellen sind nur während der Schließphase aktiv und auf Wunsch bei stehender Tür. Bei einem Eingriff öffnet die Steuerzentrale auf der Stelle die Tür ohne ein Auslösen abzuwarten.

- Stromversorgungskabel der Sender der Fotozellen zwischen die Klemmen **K9 (+)** und **K8 (-)** der Steuerung anschließen.
- Stromversorgungskabel der Empfänger der Fotozellen zwischen die Klemmen **K7 (+)** und **K8 (-)** der Steuerung anschließen.
- Ausgang der Empfänger der Fotozellen zwischen die Klemmen **K4** und **K5** der Steuerung. Die Ausgänge bei normalerweise geschlossenem Kontakt verwenden.

⚠ ACHTUNG:

- Bei Installation mehrerer Fotozellenpaare sind deren Ausgänge in Reihe zu schalten.
- Bei Installation von Reflexionslichtschranken ist die Stromversorgung an die Klemmen **K9** und **K8** der Steuerung anzuschließen, um den Funktionstest durchzuführen.



8.6 - SICHERHEITSGERÄTE

Die Steuereinheit KB11 ist mit einem Eingang zur Steuerung von Sicherheitseinrichtungen wie beispielsweise einem STOP-Taster oder einer Sicherheitsleiste ausgestattet.

Schließen Sie die Kabel der Sicherheitseinrichtung zwischen den Klemmen **K1** und **K4** der Steuereinheit an.

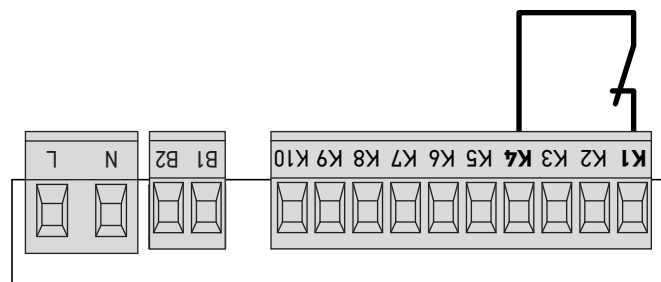
Das Verhalten der Steuerung beim Eingreifen der Sicherheitseinrichtung hängt von der Einstellung des **SIC**-Parameters ab:

no: die Sicherheitseinrichtung wird ignoriert

STOP: Die Sicherheitseinrichtung muss einen Öffnerkontakt haben; öffnet sich der Kontakt, stoppt die Tür sofort. Löst die Sicherheitseinrichtung bei geöffneter Tür aus, ist die automatische Wiederschließfunktion grundsätzlich deaktiviert; zum Wiederschließen der Tür ist ein Startbefehl erforderlich (bei deaktivierter Start-bei-Pause-Funktion wird diese vorübergehend wieder aktiviert, um die Tür entriegeln zu können). Bei Verwendung mehrerer Stoppeinrichtungen müssen die Ausgänge in Reihe geschaltet werden.

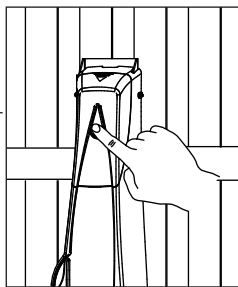
EDGE: Vorgesehen ist eine Leitgummi-Sicherheitsleiste mit einem Nennwiderstand von 8,2 kOhm, um Quetschungen oder Scherungen an der Türinnenseite zu verhindern. Wird die Leiste beim Schließen gequetscht, öffnet sich die Tür wieder vollständig. Bei Verwendung mehrerer Leitgummileisten müssen die Ausgänge kaskadiert und nur die letzte auf den Nennwiderstand terminiert werden..

ED.RP: Wie im vorherigen Fall ist eine Sicherheitskante vorgesehen, um Quetschungen an der Türaußenseite zu verhindern. Wird die Kante beim Öffnen gequetscht, fährt die Tür 3 Sekunden zurück und stoppt dann; wird sie beim Schließen gequetscht, stoppt die Tür sofort.

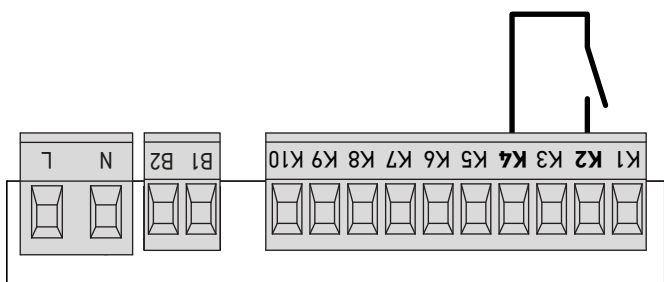


8.7 - AKTIVIERUNGSEINGANG

Die Steuerzentrale KB11 verfügt über einen Aktivierungseingang mit N.A.-Kontakt, der über die sich auf dem Motordeckel befindende Taste oder über einen Sender (die Taste muss auf Kanal 1 des Empfängers MRx gespeichert werden) aktivierbar ist.



Zum Anschluss einer externen Taste die Klemmen **K2** und **K4** verwenden.



8.8 - ZWEITER AKTIVIERUNGSEINGANG

Die Steuereinheit KB11 verfügt über einen zweiten Aktivierungseingang mit Schließerkontakt, dessen Funktion von der Einstellung des Parameters **StErE** abhängt:

no, StErn: der Eingang wird ignoriert

orol: Das Schließen des Kontakts bewirkt nicht das Öffnen der Tür, kann aber dazu verwendet werden, die Tür offen zu halten, wenn die Öffnung über den START-Eingang oder per Fernbedienung gesteuert wurde.

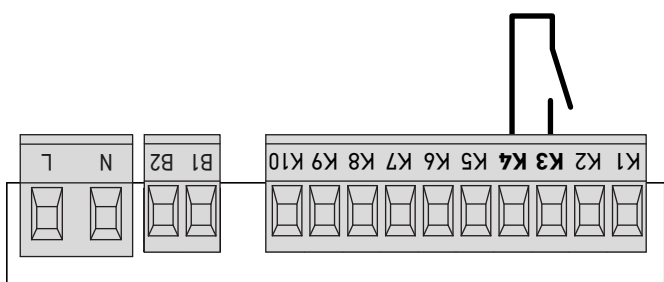
dMA, RP.Ch: der Eingang dient zur Steuerung des Schließens (das Startterminal steuert immer das Öffnen).

St.Pr: Die Klemme dient zur Anwesenheitserkennung; durch Schließen des Kontakts öffnet sich die Tür und die automatische Wiederschließzeit wird bis zum erneuten Schließen des Kontakts unterbrochen.

St.Fi: Das Terminal dient zur Brandmeldung, die Funktionsweise ist ähnlich wie bei der Einstellung **St.Pr**, allerdings ist die automatische Schließung dauerhaft deaktiviert und die Tür muss mit einem expliziten Befehl geschlossen werden, sobald der Kontakt wieder geschlossen ist.

In.ou: Der Eingang hat die gleiche Funktion wie der Starteingang, jedoch wird bei Anschluss eines durchfahrtsrichtungsberücksichtigenden Gerätes (Ampel) an die ADI-Schnittstelle die Klemme **K2** für die Einfahrt und die Klemme **K3** für die Ausfahrt freigegeben.

Zum Anschluss eines externen Tasters verwenden Sie die Klemmen **K3** und **K4**.



8.9 - EINSTECKEMPFÄNGER

Die Steuerung KB11 ist zum Einstecken eines Empfängers der Serie MR mit einem hoch empfindlichen Superüberlagerungsempfängermodul ausgestattet.

⚠ ACHTUNG: Vor den folgenden Operationen trennen Sie bitte die Steuerung vom Stromnetz. Achten Sie auf die Richtung, in der Sie die ausziehbaren Module einfügen.

Das Empfängermodul MRx hat 4 Kanäle. Jeder Kanal kann eigenständig für einen Befehl zur Steuerung des KB11 genutzt werden.

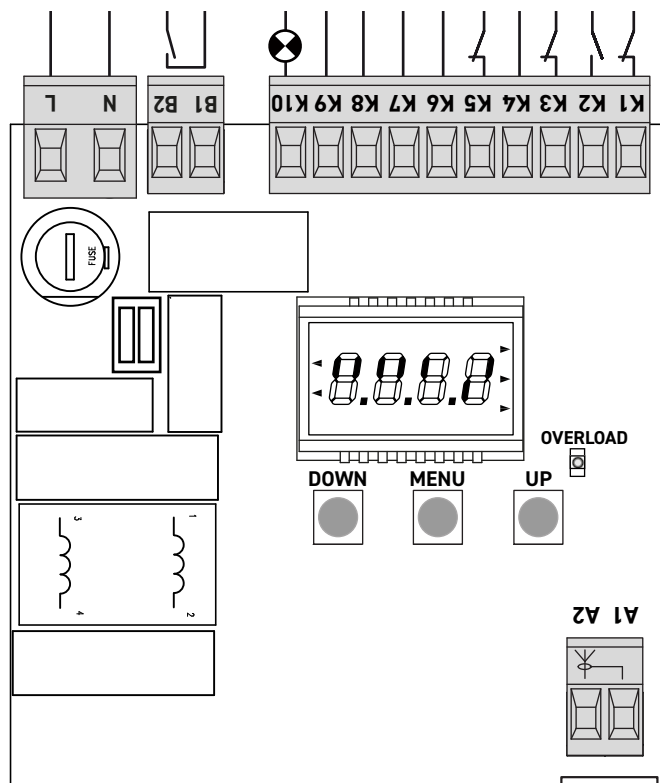
- KANAL 1 → START
- KANAL 2 → SCHLIESSEN / AUSGEHENDE ZUGRIFFE
- KANAL 3 → STOP
- KANAL 4 → INNENLEUCHTEN

Bevor Sie beginnen die 4 Kanäle und die Funktionslogiken zu programmieren, lesen Sie bitte aufmerksam die beigelegte Bedienungsanleitung über den Empfänger MR durch.

8.10 - ÄUSSERE ANTENNE

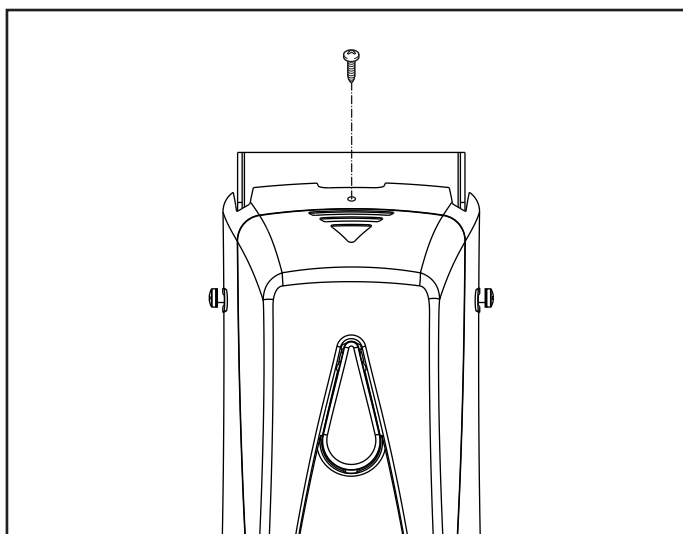
Um die maximale Funkübertragung zu versichern, ist es ratsam, die äußere Antenne ANS433 zu benutzen.

Die zentrale Ader des Antennendrahtes der Antenne an Klemme **A2** der Steuerung und die Umflechtung an Klemme **A1** anschließen.

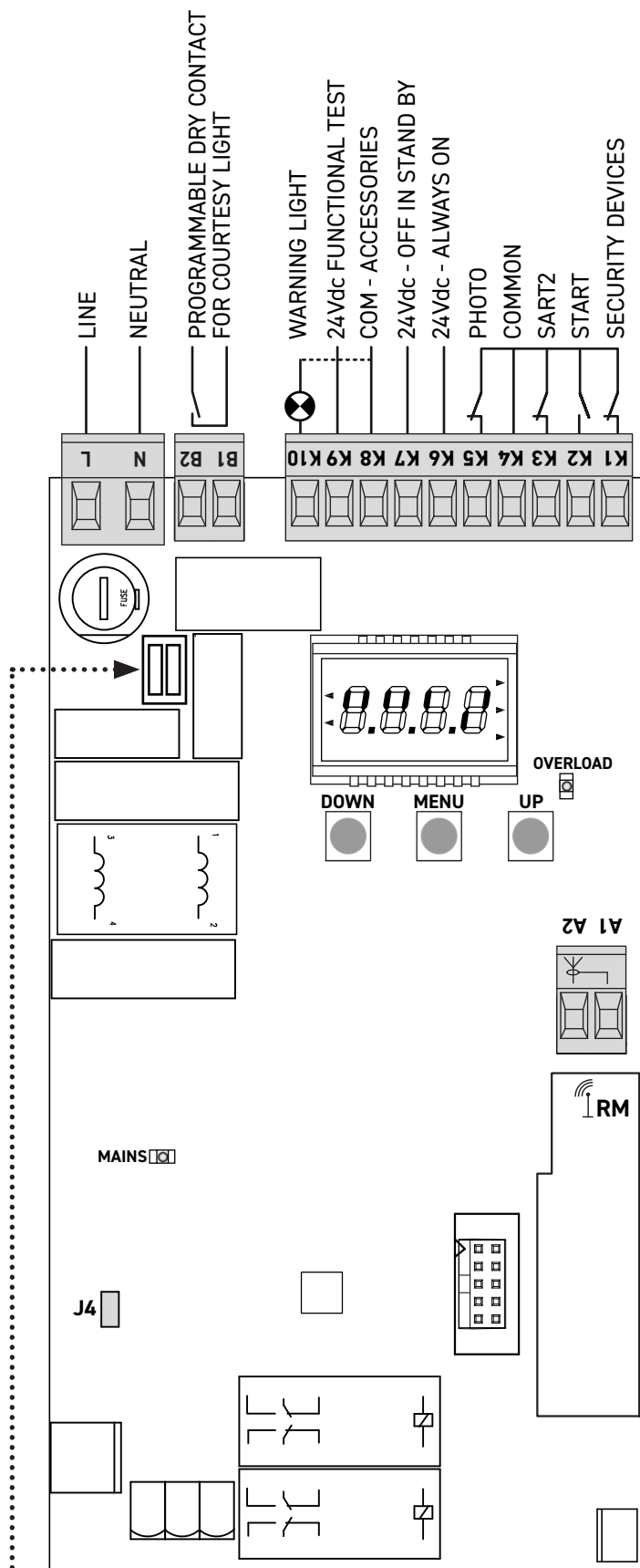


8.11 - ELEKTRISCHEN ANSCHLÜSSE

Um an den Anschlussraum zu gelangen, müssen Sie die in der Abbildung gezeigte Schraube lösen und anschließend die Abdeckung abnehmen.



A1	Entstörung Antenne
A2	Zentrale Antenne
K1	Sicherheitsleiste: Widerstandsfähige Gummileiste Öffner-Stopp-Befehl
K2	Öffnungsbefehl für die Anschlüsse der traditioneller Steuervorrichtungen mit NO- kontakt
K3	Zweiter Aktivierungsbefehl
K4	Gemeinsames (-)
K5	Fotozellen. NC-Kontakt
K6 - K8	24-V-DC-Stromversorgung für Aktivierungsgeräte verfügbar, auch wenn sich die Steuereinheit im Standby-Modus befindet
K7 - K8	24-V-DC-Stromausgang für Fotozellen und weiteres Zubehör
K9 - K8	Versorgung TX Fotozellen für den Funktionstest
K10 - K8	Warning light
B1 - B2	Trockenkontakt für Innenbeleuchtungsangang
L	Phase Versorgung
N	Nulleiter Versorgung
F1	F5A
MAINS	Licht an wenn die Steuerung gespeist ist
OVERLOAD	Licht wenn es gibt ein Zubehörüberlast Speisung an
J4	Jumper zum Isolieren der integrierten Leuchte

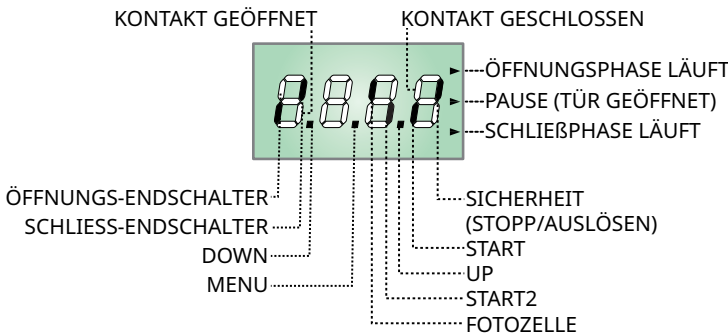


⚠ Um den Motor zu erden, verbinden Sie einfach die Systemerdung mit dem Erdungsanschluss der Steuereinheit. Verwenden Sie den mitgelieferten Faston-Stecker.

9 - STEUERPULT

Wenn der Strom eingeschaltet wird, prüft die Steuereinheit das korrekte Funktionieren des Displays indem es alle Segmente 1,5 sec. lang auf 8.8.8.8. schaltet. In den nachfolgenden 1,5 sec. wird die gelieferte . Firmen-Softwareversion angezeigt: z.B. Pr 2.0.

Am Ende dieses Tests wird das Steuermenü angezeigt:



Die Steuertafel zeigt den Status der Kontakte am Klemmenbrett, sowie der Programmirtasten an: Leuchtet das vertikale Segment rechts oben, ist der Kontakt geschlossen; leuchtet das vertikale Segment unten, ist er geöffnet (obenstehende Zeichnung stellt ein Beispiel dar, bei dem die Eingänge START, STOP, FOTO, FCA und FCC korrekt an die geschlossene Tür angeschlossen wurden).

HINWEIS: Wenn sich die Zentrale im Standby-Modus befindet, ist der Eingangsstatus undefiniert und wird nicht auf dem Display angezeigt. Stattdessen erscheint das Wort St.by .

HINWEIS: Wenn ein ADI-Modul verwendet wird, können andere Segmente auf dem Display erscheinen, siehe den entsprechenden Abschnitt „ADI-SCHNITTSTELLE“.

Die Punkte zwischen den Ziffern auf dem Display zeigen den Zustand der Programmierungstasten an: Wird eine Taste gedrückt, leuchtet der entsprechende Punkt auf.

Die Pfeile rechts auf dem Display zeigen den Zustand der Tür an:

- Der obere Pfeil leuchtet auf, wenn sich die Tür in der Öffnungsphase befindet. Blinkt er, bedeutet dies, dass die Öffnungsphase durch eine Sicherheitsvorrichtung (Sicherheitsleiste oder Lichtschanke) eingeleitet wurde.
- Der mittlere Pfeil zeigt an, dass sich die Tür in der Pausenzeit befindet. Blinkt er, bedeutet dies, dass die Zeitnahme für die automatische Schließfunktion aktiviert wurde.
- Der untere Pfeil leuchtet auf, wenn sich die Tür in der Schließphase befindet. Blinkt er, bedeutet dies, dass die Schließphase durch eine Sicherheitsvorrichtung (Sicherheitsleiste oder Lichtschanke) eingeleitet wurde.

9.1 - VERWENDUNG DER TASTEN ZUM PROGRAMMIEREN

Die Programmierung der Funktionen und Zeiten der Steuerung erfolgt über ein spezielles Konfigurationsmenü, das man mit den 3 Tasten **UP - DOWN - MENU** aufrufen kann, die sich seitlich am Display der Steuerung befinden.

ACHTUNG: Außerhalb des Konfigurationsmenüs kann man durch Drücken der Taste **UP** den **START-Befehl** und durch Drücken der Taste **DOWN** den **Befehl START** aktivieren.

Es stehen drei Arten zur Konfiguration von Menüs zur Verfügung:

- Funktionsmenü
- Zeitmenü
- Wertemenü

Einstellungen im Funktionsmenü

Das Funktionsmenü ermöglicht die Wahl einer Funktion in einer Gruppe möglicher Optionen. Wenn man ein Funktionsmenü aufruft, wird die augenblicklich aktive Option angezeigt; durch die Tasten **UP** und **DOWN** kann man die verfügbaren Optionen auf- und ablaufen lassen. Durch Drücken der Taste **MENU** wird die angezeigte Option aktiviert und man kehrt zum Ausgangspunkt der Einstellung zurück.

Einstellungen im Zeitmenü

Das Zeitmenü ermöglicht die Einstellung der Dauer einer Funktion. Wenn man das Zeitmenü aufruft, wird der augenblicklich eingestellte Wert angezeigt.

- Jedes Drücken der Taste **UP** erhöht die eingestellte Zeit und jedes Drücken der Taste **DOWN** verringert diese
- Durch Gedrückthalten der Taste **UP** kann man den Wert der eingestellten Zeit schnell bis zu dem für diese Option vorgesehenen Maximalwert erhöhen(verändern).
- Analog kann man durch das Gedrückthalten der Taste **DOWN** den Wert der eingestellten Zeit schnell bis zu dem für diese Option vorgesehenen Minimalwert von 0.0" verringern.
- In einigen Fällen ist die Einstellungen des Werts 0 gleichbedeutend mit einer Deaktivierung der Funktion. Auf diese Weise wird anstatt des Werts 0.0 " no angezeigt.
- Durch Drücken der Taste **MENU** bestätigt man den angezeigten Wert und kehrt zum Ausgangspunkt der Einstellung zurück.

Einstellungen im Wertemenü

Diese sind analog denen des Zeitmenüs, der eingestellte Wert ist jedoch eine beliebige Zahl. Durch Gedrückthalten der Taste **UP** oder **DOWN** erhöht oder verringert sich der Wert langsam. Durch Drücken der Taste **MENU** bestätigt man den angezeigten Wert und kehrt zum Ausgangspunkt der Einstellung zurück.

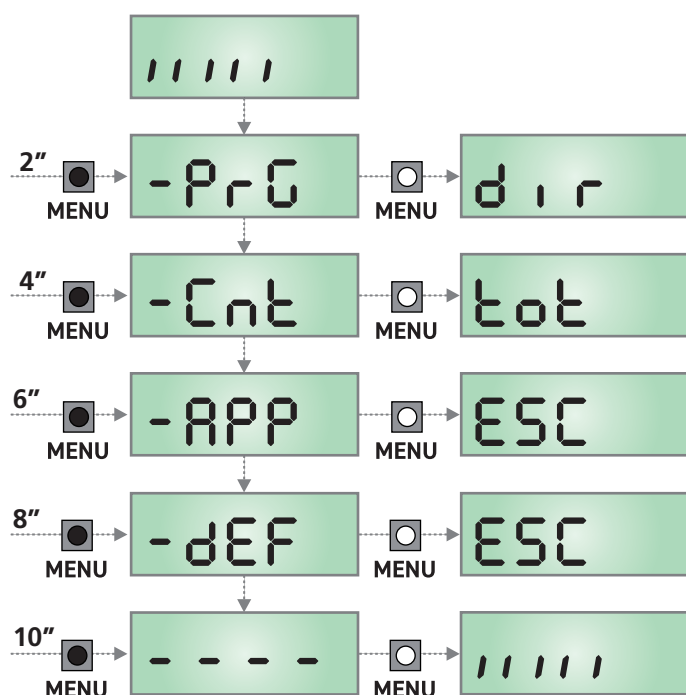
Auf den folgenden Seiten zeigt man die wichtigsten ProgrammierungsMenüs der Steuerung. Zur Konsultierung des Menüs benutzen Sie di 3 Tasten **UP - DOWN - MENU** , wie in dieser Tabelle beschrieben.

	Taste MENU drücken und loslassen
	Taste MENU 2 Sekunden lang gedrückt halten
	Taste MENU loslassen
	Taste UP drücken und loslassen
	Taste DOWN drücken und loslassen

10 - ZUGANG ZU DEN EINSTELLUNGEN DER ZENTRALE

1. Halten Sie die Taste **MENU** gedrückt, bis das gewünschte Menü auf dem Display angezeigt wird.
2. Lassen Sie die Taste **MENU** los: Auf dem Display wird der erste Eintrag des Untermenüs angezeigt.
 - **PrG** Programmierung der Steuerung (Kapitel 17)
 - **Cnt** Zykluszähler (Kapitel 16)
 - **APP** Selbstlernfunktion für Arbeitszeiten (Kapitel 14)
 - **DEF** Laden der Standardparameter (Kapitel 13)

⚠ ACHTUNG: Wenn länger als eine Minute keine Eingabe erfolgt, verlässt die Zentrale den Programmiermodus, ohne die Einstellungen zu speichern, und die vorgenommenen Änderungen gehen verloren.



11 - VERWENDUNG DER ENDSCHALTER

Je nach Einstellung des Parameters **FC.En** verwendet die Steuerung ein anderes Verfahren zur Erkennung des Endpunkts der Türbewegung und reagiert unterschiedlich auf die Hinderniserkennung.

Nein: Die Endschaltereingänge werden ignoriert und während des Selbstlernens wird der Hub mithilfe des Hindernissensors erfasst. Im Normalbetrieb wird der Motor für die während des Selbstlernens gemessene Zeit betrieben und die Geschwindigkeit wird reduziert, wenn bis zum Abschluss des Manövers die als **t.r.AP** oder **t.r.Ch** eingestellte Zeit fehlt. Wird vor Beginn der Verlangsamung ein Hindernis erkannt, wird die Bewegung des Tors umgekehrt (für 3 Sekunden, wenn das Hindernis während des Öffnens erkannt wurde, bis zur vollständigen Öffnung, wenn das Hindernis während des Schließens erkannt wurde).

Wenn der vorherige Vorgang nicht abgeschlossen wurde (Auslösung einer Sicherheitsvorrichtung oder eines Hindernissensors), wird die Dauer des Öffnens oder Schließens um die im Parameter **ASM** eingestellte Zeit verlängert. Wenn die Zeiten **t.r.AP** und **t.r.Ch** null sind, findet keine Verlangsamung statt und das Hindernis wird zu jedem Zeitpunkt, zu dem es erkannt wird, als Endanschlag betrachtet.

Stop: Die Nocken müssen so eingestellt werden, dass sie genau dann eingreifen, wenn die Tür vollständig geöffnet oder geschlossen ist. Während des Lernvorgangs wird der Hub mithilfe der Endschanter erfasst, und das Eingreifen des Hindernissensors wird als Fehler gewertet. Im Normalbetrieb verwendet die Steuerung die während des Lernvorgangs erfasste Zeit, um die Geschwindigkeit zu reduzieren, wenn sie davon ausgeht, dass die Zeit **t.r.AP** oder **t.r.Ch** fehlt, aber der Vorgang wird bis zum Eingreifen des Endschanter fortgesetzt, auch wenn die Zeit länger als erwartet ist. Das Eingreifen des Hindernissensors führt immer zu einer Umkehrung, wie im vorigen Absatz beschrieben.

nEr: Die Nocken müssen so eingestellt werden, dass sie auslösen, wenn sich das Tor in der Nähe der vollständig geöffneten oder geschlossenen Position befindet; während des Einlernvorgangs wird der tatsächliche Hub mit Hilfe des Hindernissensors gemessen. Im Normalbetrieb steuert die Steuerung das Tor mit voller Geschwindigkeit, bis der Endschanter auslöst, und dann mit reduzierter Geschwindigkeit für die als **t.r.AP** oder **t.r.Ch** eingestellte Zeit.

Das Eingreifen des Hindernissensors vor dem Erreichen des Endschanter bewirkt die Umkehrung, wie in den vorangegangenen Abschnitten beschrieben. Wenn die Zeiten **t.r.AP** oder **t.r.Ch** null sind, verlangsamt der Motor beim Erreichen des Endschanter nicht, sondern fährt mit normaler Geschwindigkeit weiter, bis der Hindernissensor eingreift (Tor in Anschlagposition).

Hinweis: Um zu verhindern, dass der Motor beim Anfahren blockiert und eine eventuelle manuelle Entriegelung verhindert, kann am Ende des Hubs eine kurze Umkehrung mithilfe des Parameters **r.LR**.

12 - SCHNELLE KONFIGURATION

In diesem Abschnitt wird ein schnelles Verfahren zur Konfiguration der Steuerung und deren sofortiger Inbetriebnahme beschrieben.

Es wird empfohlen, zunächst diese Anweisungen zu befolgen, um schnell die korrekte Funktion der Steuerung, des Motors und des Zubehörs zu überprüfen, und anschließend die Konfiguration zu ändern, falls ein Parameter nicht zufriedenstellend ist.

Die Position der Menüpunkte und die für jeden Punkt verfügbaren Optionen finden Sie im Abschnitt „Konfiguration der Steuerung“.

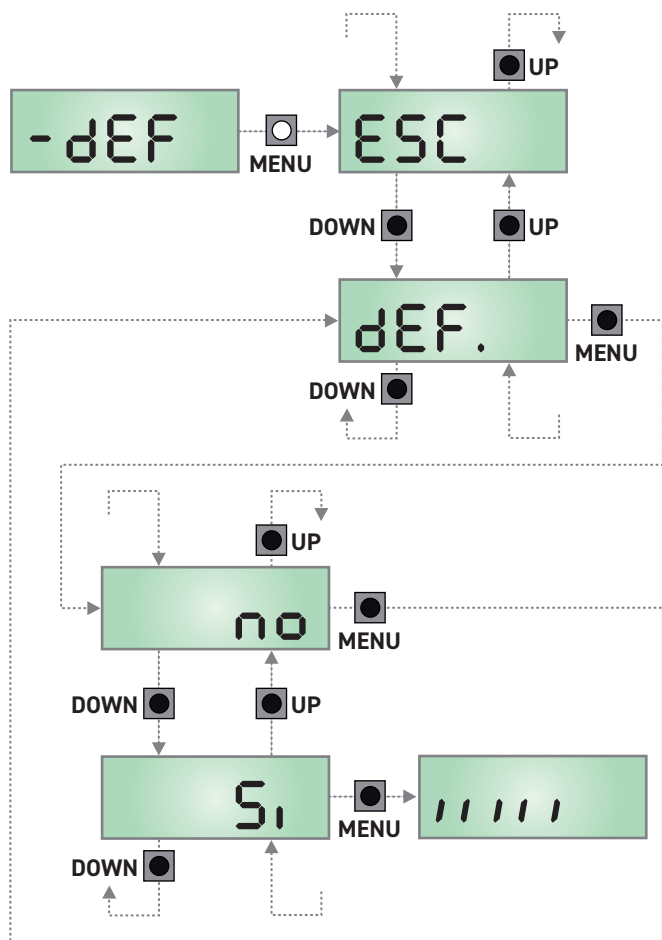
1. Rufen Sie die Standardkonfiguration auf (Kapitel 13).
2. Stellen Sie die Optionen **Foto**, **SiC** und **FC.En** entsprechend den am Tor installierten Sicherheitsvorrichtungen ein.
3. Starten Sie den Selbstlernzyklus (Kapitel 14).
4. Überprüfen Sie die korrekte Funktion der Automatisierung und ändern Sie gegebenenfalls die Konfiguration der gewünschten Parameter.

13 - LADEN DER STANDARD-PARAMETER

Bei Bedarf können alle Parameter auf ihren Standard- oder Defaultwert zurückgesetzt werden (siehe zusammenfassende Tabelle am Ende).

⚠ ACHTUNG: Bei diesem Vorgang gehen alle benutzerdefinierten Einstellungen verloren.

1. Halten Sie die Taste **MENU** gedrückt, bis auf dem Display **-dEF** angezeigt wird.
2. Lassen Sie die Taste **MENU** los: Auf dem Display wird **ESC** angezeigt (drücken Sie die Taste **MENU** nur, wenn Sie dieses Menü verlassen möchten).
3. Drücken Sie die Taste **DOWN**: Auf dem Display erscheint **dEF.**
4. Drücken Sie die Taste **MENU**: Auf dem Display erscheint **no**.
5. Drücken Sie die Taste **DOWN**: Auf dem Display erscheint **S1**.
6. Drücken Sie die Taste **MENU**: Alle Parameter werden auf ihre Standardwerte zurückgesetzt (siehe Kapitel 17), die Zentrale verlässt den Programmiermodus und auf dem Display erscheint das Bedienfeld.



14 - SELBSTSTUDIUM DER ARBEITSZEITEN

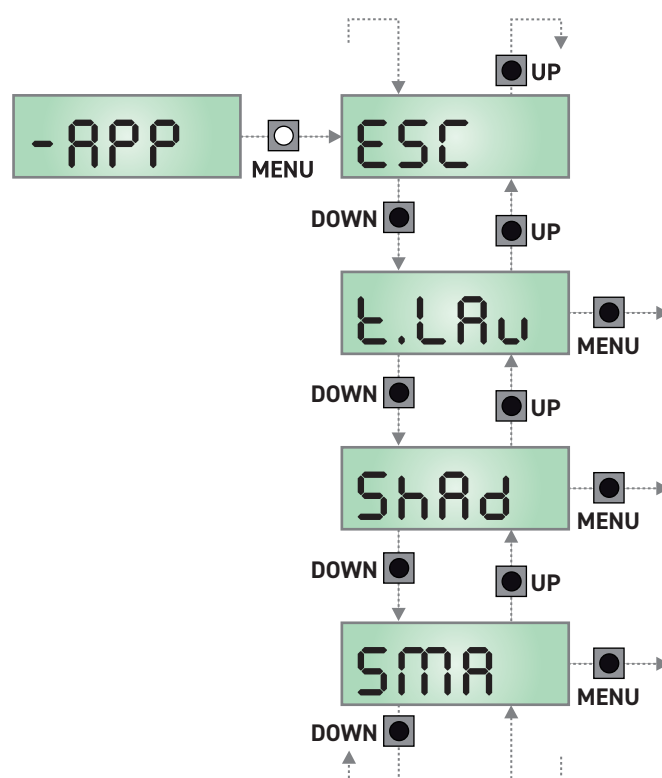
Über dieses Menü kann automatisch die Dauer des Öffnungs- und Schließvorgangs der Tür gelernt werden. Falls die Tür während der Bewegung vor der Fozelle vorbeifährt und deren Strahl unterbricht, kann auch ein Schattenbereich festgelegt werden, in dem die Aktivierung der Fozelle keinen Einfluss auf den Vorgang hat. Die beiden Lernarten können unabhängig voneinander oder nacheinander durchgeführt werden.

Hinweis: Wenn Sie den Schattenbereich einlernen, wird diese Funktion automatisch aktiviert, auch wenn der Parameter **ShAd** zuvor nicht eingestellt wurde.

ACHTUNG: Um den automatischen Einlernvorgang durchzuführen, muss die ADI-Schnittstelle über das Menü **ADI** deaktiviert werden. Wenn während der Einlernphase Sicherheitsvorrichtungen über das ADI-Modul gesteuert werden, sind diese nicht aktiv.

ACHTUNG: Bevor Sie fortfahren, vergewissern Sie sich, dass Sie die Endschalter-Nocken richtig eingestellt und den gewünschten Betriebsmodus ausgewählt haben (Kapitel 11).

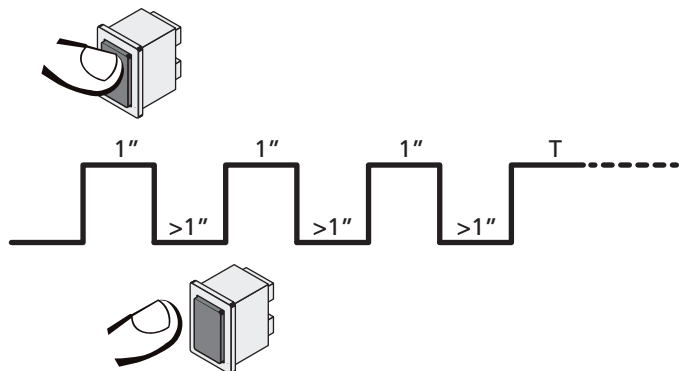
1. Halten Sie die Taste **MENU** gedrückt, bis auf dem Display **-APP** angezeigt wird.
2. Lassen Sie die Taste **MENU** los: Auf dem Display wird **ESC** angezeigt (drücken Sie die Taste **MENU** nur, wenn Sie den Vorgang abbrechen möchten).
3. Wählen Sie mit den Tasten **UP** und **DOWN** die gewünschte Art des Selbstlernens aus: **t.LAu**, um die Dauer des Manövers zu lernen, **ShAd**, um den Schattenbereich der Fozelle einzustellen, **SMA**, um beide Lernvorgänge durchzuführen.
4. Drücken Sie die Taste **MENU**, um den Selbstlernzyklus zu starten: Auf dem Display wird das Bedienfeld angezeigt und der eingestellte Vorgang beginnt (wenn Sie **SMA** ausgewählt haben, führt die Steuerung zwei Öffnungs-/Schließzyklen durch).



15 - NOTFALLBETRIEB MIT BEGLEITPERSON

Dieser Betriebsmodus kann verwendet werden, um das Tor im Falle einer möglichen Fehlfunktion von Fotozellen, Streifen oder Endschaltern im Handbetrieb zu bewegen.

Um die Funktion zu aktivieren, muss dreimal ein START-Befehl gesendet werden (die Befehle müssen mindestens 1 Sekunde lang sein; die Pause zwischen den Befehlen muss mindestens 1 Sekunde betragen).



Der vierte START-Befehl aktiviert das Tor im Modus „MANN VOR ORT“; um das Tor zu bewegen, muss der START-Befehl während der gesamten Dauer des Vorgangs (Zeit T) aktiv bleiben.

Die Funktion wird automatisch deaktiviert, wenn das Tor 10 Sekunden lang inaktiv ist.

HINWEIS: Wenn der Parameter **SErE** auf **SErN** eingestellt ist, bewirkt der Befehl **Start** (über die Klemmleiste oder die Fernbedienung), dass sich das Tor abwechselnd öffnet und schließt (anders als im normalen Totmannbetrieb).

16 - ABLESEN DES ZYKLUSZÄHLERS UND DES EREIGNISSSPEICHERS

Die Steuerung KB11 zählt die durchgeführten Öffnungszyklen des Tors und meldet bei Bedarf nach einer festgelegten Anzahl von Betätigungen die Notwendigkeit einer Wartung. Außerdem zeichnet sie die während des Betriebs aufgetretenen Ereignisse auf und ordnet jedem Ereignis einen Code sowie das Datum und die Uhrzeit zu, zu denen es aufgetreten ist. Diese Informationen müssen im Falle von Problemen dem Kundendienst mitgeteilt werden.

ACHTUNG: Die korrekten Datums-/Zeitangaben eines Ereignisses werden nur gespeichert, wenn die Informationen von einem Gerät mit Uhr, wie z. B. der WiFi-Schnittstelle, an die Steuerung übermittelt werden.

Es stehen drei Zähler zur Verfügung:

- Nicht zurücksetzbarer Zähler für abgeschlossene Öffnungszyklen (Option „**tot**“ des Eintrags „**Ent**“)
- Abwärtszähler für die bis zur nächsten Wartung verbleibenden Zyklen (Option „**SEru**“ des Eintrags „**Ent**“). Wenn der Zähler der bis zur nächsten Wartung verbleibenden Zyklen Null erreicht, signalisiert die Steuerung die Wartungsanforderung durch ein zusätzliches 5-sekündiges Vorblinken. Die Signalisierung wird zu Beginn jedes Öffnungszyklus wiederholt, bis der Installateur das Menü zum Ablesen und Einstellen des Zählers aufruft und gegebenenfalls die Anzahl der Zyklen programmiert, nach denen erneut eine Wartung erforderlich ist. Wird kein neuer Wert eingestellt (d. h. der Zähler wird auf Null belassen), wird die Funktion zur Anzeige des Wartungsbedarfs deaktiviert und die Anzeige nicht mehr wiederholt.
- Ereigniszähler (Option **EuEn**)

Das folgende Schema veranschaulicht das Verfahren zum Ablesen des Totalisators, zum Ablesen der Anzahl der bis zur nächsten Wartung fehlenden Zyklen und zum Programmieren der Anzahl der bis zur nächsten Wartung fehlenden Zyklen (im Beispiel hat die Zentrale 12451 Zyklen absolviert und es fehlen 1300 Zyklen bis zur nächsten Wartung); Der Code des letzten aufgezeichneten Ereignisses lautet 176 und es ereignete sich am 20. August um 14:14:19 Uhr.

Bereich 1 zeigt die Gesamtzahl der abgeschlossenen Zyklen an: Mit den Tasten **UP** und **DOWN** kann zwischen der Anzeige der Tausender und der Einheiten gewechselt werden.

Bereich 2 zeigt die Anzahl der bis zur nächsten Wartung fehlenden Zyklen an: Der Wert wird auf Hunderter gerundet.

Bereich 3 zeigt die Einstellung dieses Zählers an: Beim ersten Drücken der Tasten **UP** und **DOWN** wird der aktuelle Wert des Zählers auf Tausender gerundet, jedes weitere Drücken erhöht die Einstellung um 1000 Einheiten oder verringert sie um 100. Die zuvor angezeigte Zählung geht verloren.

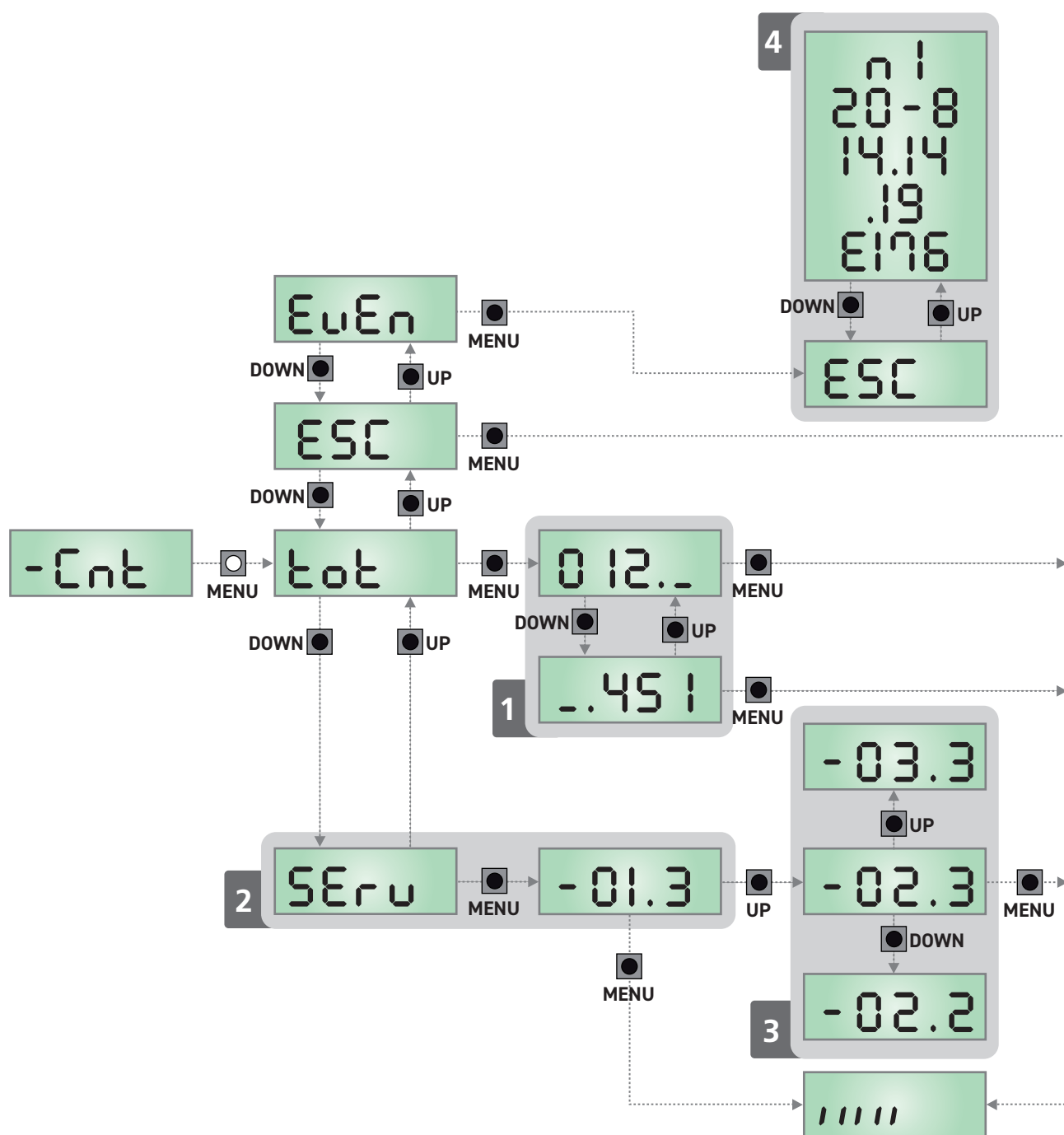
Bereich 4 zeigt die Anzeige des Ereignisspeichers.
 Die erste Angabe ist ein Index, mit dem das Ereignis identifiziert werden kann:
 n 1 ist das zuletzt aufgezeichnete Ereignis, n 2 ist das vorherige und so weiter.

Die anderen Daten werden automatisch nacheinander angezeigt und enthalten die Informationen Datum/Uhrzeit (jede Angabe wird etwa eine Sekunde lang angezeigt; wenn Sie die Anzeige vorübergehend anhalten möchten, halten Sie die Taste MENU gedrückt); die letzte angezeigte Angabe ist der Ereigniscode (in einigen Fällen wird nach dem Ereigniscode eine zusätzliche Angabe angezeigt), dann beginnt die Sequenz wieder mit dem Index.

Die Daten werden 1 Minute lang angezeigt, danach kehrt das Display zur normalen Anzeige zurück.

Alle Ereignisse mit ihrer Bedeutung können in der Tabelle unter dem folgenden Link eingesehen werden

ERGEBNIS-TABELLE



17 - PROGRAMMIERUNG DER LEITWERKSTATT

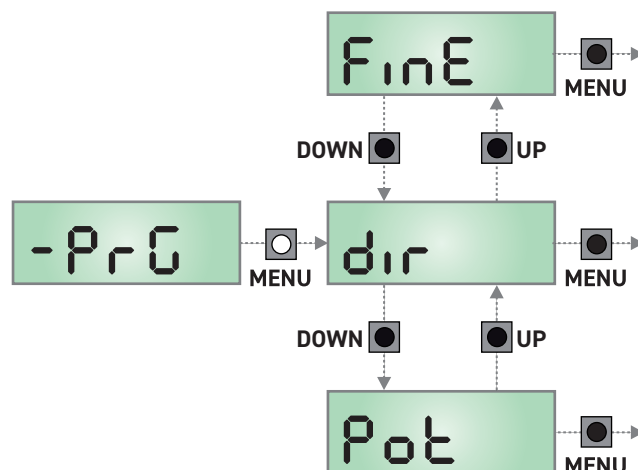
Das Programmiermenü **-PrG** besteht aus einer Liste konfigurierbarer Einträge; die auf dem Display angezeigte Abkürzung gibt den aktuell ausgewählten Eintrag an. Durch Drücken der Taste **DOWN** gelangt man zum nächsten Eintrag, durch Drücken der Taste **UP** kehrt man zum vorherigen Eintrag zurück.

Durch Drücken der Taste **MENU** wird der aktuelle Wert des ausgewählten Eintrags angezeigt und kann gegebenenfalls geändert werden.

Mit dem letzten Menüpunkt (**FinE**) können die vorgenommenen Änderungen gespeichert und zum normalen Betrieb der Zentrale zurückgekehrt werden. Um die eigene Konfiguration nicht zu verlieren, muss der Programmiermodus über diesen Menüpunkt verlassen werden.

⚠ ACHTUNG: Wenn länger als eine Minute keine Eingabe erfolgt, verlässt die Zentrale den Programmiermodus, ohne die Einstellungen zu speichern, und die vorgenommenen Änderungen gehen verloren.

Durch Gedrückthalten der Tasten **UP** und **DOWN** werden die Einträge des Konfigurationsmenüs schnell durchlaufen, bis der Eintrag **FinE** angezeigt wird. Auf diese Weise kann das Ende der Liste schnell erreicht werden.



PARAMETER	WERT	BESCHREIBUNG	DEFAULT
dir		Motordrehrichtung	dJ[
	nor	Normale Drehrichtung des Motors für herkömmliche Garagentore	
	rEu	Kehrt die Drehrichtung des Motors um	
t.PCh		Vorblinken beim Schließen	3.5"
	0 - 1.00'	Vor dem Schließen des Tors blinkt die integrierte Beleuchtung für die eingestellte Zeit (von 0 bis 1 Minute)	
Pot		Motorleistung	51
	30 - 100	Der angezeigte Wert entspricht dem Prozentsatz der maximalen Motorleistung	
SPun		Anlauf Wenn die Tür stillsteht und sich in Bewegung setzen will, wird sie durch die anfängliche Trägheit gebremst. Ist die Tür sehr schwer, besteht daher die Gefahr, dass sie sich nicht bewegt. Wird die Funktion ANLAUF aktiviert, ignoriert die Steuerung während der ersten 2 Sekunden der Bewegung den Pot-Wert und steuert den Motor mit maximaler Leistung an, um die Trägheit der Tür zu überwinden.	no
	no	Funktion deaktiviert	
	51	Funktion aktiviert	
rAM		Anlauframpe	3
	0 - 6	Um den Motor nicht übermäßig zu belasten, wird die Leistung zu Beginn der Bewegung schrittweise erhöht, bis der eingestellte Wert oder 100 % erreicht ist, wenn der Anlauf aktiviert ist. Je höher der eingestellte Wert, desto länger ist die Dauer der Rampe, d. h. desto mehr Zeit ist erforderlich, um den Nennleistungswert zu erreichen	
SEnS		Hindernissensor	5
	0 - 10	Über dieses Menü kann die Empfindlichkeit des Sensors eingestellt werden, der Hindernisse für die Bewegung der Tür erkennt. Bei der Einstellung no wird das Hindernis nicht erkannt.	

PARAMETER	WERT	BESCHREIBUNG	DEFAULT
t.r.AP		Verzögerungszeit beim Öffnen	10.0"
	no	Funktion deaktiviert	
	0,5" - 1'00	Dauer der Verzögerungsphase am Ende des Öffnungsvorgangs (siehe Kapitel 11)	
t.r.Ch		Verzögerungszeit beim Schließen	10.0"
	no	Funktion deaktiviert	
	0,5" - 1'00	Dauer der Verzögerungsphase am Ende des Schließvorgangs (siehe Kapitel 11)	
St.AP		Start beim Öffnen Über dieses Menü kann das Verhalten der Zentrale festgelegt werden, wenn während der Öffnungsphase ein Startbefehl empfangen wird.	PAUS
	PAUS	Die Tür stoppt und geht in Pause	
	Chiu	Die Tür beginnt sofort, sich wieder zu schließen	
	no	Die Tür öffnet sich weiter (der Befehl wird ignoriert)	
St.Ch		Start beim Schließen Über dieses Menü kann das Verhalten der Zentrale festgelegt werden, wenn während der Schließphase ein Startbefehl empfangen wird.	StoP
	StoP	Die Tür stoppt und der Zyklus gilt als abgeschlossen	
	APEr	Die Tür öffnet sich wieder	
St.PA		Start in Pause	Chiu
	PAUS	Die Zählung der Pausenzeit wird neu initialisiert	
	Chiu	Die Tür beginnt sich wieder zu schließen	
	no	Der Befehl wird ignoriert	
Ch.AU		Automatisches Schließen	no
	no	Funktion deaktiviert	
	0.5" - 20.0'	Die Tür schließt sich nach der eingestellten Zeit wieder	
Ch.er		Schließen nach Durchgang Im Automatikbetrieb beginnt die Zählung der Pausenzeit jedes Mal, wenn eine Fotozelle während der Pause ausgelöst wird, erneut mit dem in diesem Menü eingestellten Wert. Entsprechend wird diese Zeit sofort als Pausenzeit geladen, wenn die Fotozelle während des Öffnens ausgelöst wird. Diese Funktion ermöglicht ein schnelles Schließen nach dem Durchgang durch das Tor, weshalb in der Regel eine Zeit unter Ch.AU verwendet wird.	no
	no	Funktion deaktiviert	
	0.5" - 20.0'	Das Tor schließt sich nach der eingestellten Zeit (einstellbare Zeit von 0,5" bis 20,0').	
PA.er		Pause nach dem Durchgang Um die Zeit, in der das Tor offen bleibt, so kurz wie möglich zu halten, kann das Tor beim Öffnen so eingestellt werden, dass es stoppt, sobald ein Durchgang vor den Fotozellen erkannt wird. Wenn der Automatikbetrieb aktiviert ist, wird der Wert Ch.er als Pausenzeit geladen.	
	no	Funktion deaktiviert	
	Si	Funktion aktiviert	

PARAMETER	WERT	BESCHREIBUNG	DEFAULT
LUC _i		Innenbeleuchtung In diesem Menü können Sie die automatische Aktivierung der Innenbeleuchtung beim Öffnen der Tür einstellen.	E.LUC
	CiCL	Beleuchtung eingeschaltet während der gesamten Dauer des Zyklus plus eine einstellbare Zeit von 0 bis 20.0 Minuten	
	E.LUC	Einschalten mit dem Aktivierungsbefehl für eine einstellbare Zeit von 0 bis 20.0 Minuten	
	no	Funktion deaktiviert	
AUS		Hilfskanal Über dieses Menü können Sie die Funktion des Relais für die Innenbeleuchtung über eine auf Kanal 4 des Empfängers gespeicherte Fernbedienung einstellen.	Mon
	EiM	Das Relais bleibt für eine einstellbare Zeit von 0 bis 20.0 Minuten aktiv	
	bist	Das Relais schaltet bei jedem Befehl auf Kanal 4	
	Mon	Das Relais bleibt aktiv, solange der Empfänger das Signal der Fernbedienung empfängt	
SPiA		Einstellung des Niederspannungs-Lichtausgangs	FLSh
	FLSh	Blinkfunktion (feste Frequenz)	
	no	Funktion deaktiviert	
	W.L.	Funktion der Kontrollleuchte: Zeigt in Echtzeit den Status der Tür an, wobei die Art des Blinkens die vier möglichen Zustände anzeigt: - TÜR GESCHLOSSEN: Die Leuchte ist ausgeschaltet - TÜR IN PAUSE: Die Leuchte leuchtet dauerhaft HINWEIS: Wenn die ENERGY SAVING-Funktion aktiviert und die automatische Schließung nicht aktiv ist, bleibt das Licht ausgeschaltet - TÜR WIRD GEÖFFNET das Licht blinkt langsam (2 Hz) - TÜR WIRD GESCHLOSSEN das Licht blinkt schnell (4 Hz)	
r.LUC		Ritardo di spegnimento della luce integrata a fine ciclo	20.0"
	0.5" - 20.0'	La luce si spegne dopo il tempo impostato	
St _{rt}		Funktion der Aktivierungseingänge START und START2 In diesem Menü kann die Betriebsart der Eingänge START und START2 ausgewählt werden (siehe Kapitel 4.4).	StAn
	StAn	Standardmodus	
	no	Die Start-Eingänge vom Klemmenblock sind deaktiviert. Die Funkeingänge arbeiten im StAn-Modus.	
	in.oU	Ein Befehl am Eingang START1 oder am KANAL 1 des Empfängers bewirkt das Öffnen des Tors und das Aufleuchten der grünen Ampel am Eingang. Ein Befehl am Eingang START2 oder am KANAL 2 des Empfängers bewirkt das Öffnen des Tors und das Aufleuchten der grünen Ampel am Ausgang.	
	St.Pr	Start + Präsenzmelder oder Magnetschleife	
	St.Fi	Start + Brandmelder	
	AP.Ch	Modus Öffnen/Schließen	
	d.MR	Modus „Mann vor Ort“	
	oroL	Modus Uhr	

PARAMETER	WERT	BESCHREIBUNG	DEFAULT
Foto		Eingang für Fotozellen In diesem Menü können Sie den Eingang für Fotozellen aktivieren.	
	no	Eingang deaktiviert (die Zentrale ignoriert ihn)	
	CFCh	Eingang beim Schließen und bei geschlossener Tür freigegeben. Das Eingreifen der Fotozelle während des Schließvorgangs bewirkt ein erneutes Öffnen. Das Eingreifen bei geschlossener Tür verhindert das Öffnen.	
	Ch	Eingang nur beim Schließen freigegeben. Das Auslösen der Fotozelle während des Schließvorgangs bewirkt ein erneutes Öffnen. ACHTUNG: Wenn Sie diese Option wählen, müssen Sie den Test der Fotozellen deaktivieren.	
Ft.tE		Test der Fotozellen	
	no	Funktion deaktiviert	no
	Si	Um eine höhere Sicherheit für den Benutzer zu gewährleisten, führt die Steuerung vor Beginn jedes Zyklus einen Funktionstest der Fotozellen durch. Wenn keine Funktionsstörungen vorliegen, bewegt sich das Tor, andernfalls bleibt es stehen und die integrierte Leuchte blinkt 5 Sekunden lang.	
ShAd		Schattenbereich der Fotozelle Bei einigen Installationen kann es vorkommen, dass das Tor vor den Fotozellen vorbeiläuft und deren Strahl unterbricht. In diesem Fall könnte das Tor den Schließvorgang nicht abschließen. Mit dieser Funktion können die Fotozellen vorübergehend deaktiviert werden, um das Tor passieren zu lassen. Die Strecke, auf der die Fotozellen nicht aktiv sind, wird als Prozentsatz des Hubs zwischen den Punkten 0 (Tor geschlossen) und 100 (Tor geöffnet) gemessen. Die Grenzen des Schattenbereichs werden automatisch durch Ausführen des ShAd- oder SMR-Lernvorgangs (Kapitel 14) eingestellt. Wenn die durch das Verfahren eingestellten Grenzen nicht geeignet sind, können sie manuell durch Bearbeiten der Parameter i.ShA und F.ShA geändert werden. ACHTUNG: Eine unvorsichtige Verwendung dieser Funktion kann die Sicherheit der Tür beeinträchtigen. Es wird empfohlen, diese Funktion nur in Fällen zu verwenden, in denen das Passieren der Tür vor den Fotozellen unvermeidbar ist, und die Grenzen des Schattenbereichs so eng wie möglich einzustellen, soweit dies mit den erforderlichen Spielräumen zum Ausgleich möglicher Geschwindigkeitsunterschiede der Tür vereinbar ist.	no
	no	Funktion deaktiviert	
	F.ShA	Endposition des Arbeitsbereichs	
	i.ShA	Ausgangsposition des Schattenbereichs	
SiC		Sicherheitseingang Über dieses Menü können Sie den Eingang für die Sicherheitsvorrichtungen aktivieren und dessen Funktion einstellen (Kapitel 8.6).	no
	no	Eingang deaktiviert (die Zentrale ignoriert ihn)	
	StoP	Eingang aktiviert für einen Stoppknopf mit normalerweise geschlossenem Kontakt	
	EdGE	Eingang aktiviert für eine leitfähige Gummileiste, die nur in der Schließphase aktiv ist	
	Ed.AP	Eingang aktiviert für eine leitfähige Gummileiste, die sowohl beim Öffnen als auch beim Schließen aktiv ist	

PARAMETER	WERT	BESCHREIBUNG	DEFAULT
FC.En		Endschalter Der Antrieb ist mit zwei Nocken ausgestattet, die zwei Mikroschalter betätigen, um das Erreichen des Endpunkts der Tür zu erkennen (Kapitel 11).	no
	no	Deaktivierte Eingänge (die Zentrale ignoriert sie)	
	Stop	Die Nocken zeigen den Punkt an, an dem die Tür anhalten muss	
	near	Die Nocken zeigen an, dass die Tür fast den Punkt erreicht hat, an dem sie anhalten muss	
rLA		Freigabe des Motors bei mechanischer Arretierung Wenn der Flügel an der mechanischen Arretierung stoppt, wird der Motor für den Bruchteil einer Sekunde in die entgegengesetzte Richtung gesteuert, wodurch die Spannung der Motorgetriebe gelöst wird.	0
	0 - 10	Einstellbare Funktion von 0 bis 10	
ASM		Rutschfestigkeit Wenn die Tür während der Fahrt die Bewegungsrichtung umkehrt, ist in der Regel mehr Zeit erforderlich, um den Endanschlag zu erreichen, als für die Dauer des unterbrochenen Manövers, um die Trägheit während der Umkehrphase auszugleichen (Kapitel 11).	no
	no	Funktion deaktiviert, die Dauer des Rückwärtsmanövers entspricht einem vollständigen Hub	
	0.5" - 1.00'	Zusätzliche Zeit zum Ausgleich des Schlupfs	
FinE		Programmierung beenden Über dieses Menü können Sie die Programmierung (sowohl die Standard- als auch die benutzerdefinierte Programmierung) beenden und die geänderten Daten speichern.	no
	no	Verlässt das Programmiermenü nicht	
	Si	Verlässt das Programmiermenü und speichert die eingestellten Parameter	

18 - FUNKTIONSTÖRUNGEN

In diesem Abschnitt werden einige Funktionsstörungen aufgeführt, die auftreten können, sowie deren Ursachen und die Verfahren zu ihrer Behebung.

Einige Störungen werden durch eine Meldung auf dem Display angezeigt, andere durch Blinken oder durch die an der Zentrale angebrachten LEDs.

ANZEIGE	BESCHREIBUNG	LÖSUNG
Die LED OVERLOAD leuchtet	Das bedeutet, dass die Stromversorgung der Zubehörteile überlastet ist.	1. Entfernen Sie den abnehmbaren Teil mit den Klemmen K1 - K10. 2. Beseitigen Sie die Ursache für die Überlastung. 3. Setzen Sie den herausnehmbaren Teil der Klemmleiste wieder ein und überprüfen Sie, ob die LED nicht erneut aufleuchtet. 4. Warten Sie, bis die Zentrale in den Standby-Modus wechselt und die LED zu blinken beginnt. 5. Beim nächsten Befehl erkennt die Zentrale, dass die Überlastung beseitigt wurde, und kehrt zum Normalbetrieb zurück (LED OVERLOAD erlischt).
Längeres Vorblinken	Wenn ein Startbefehl gegeben wird, blinkt die Innenbeleuchtung und die Tür öffnet sich mit Verzögerung.	Das bedeutet, dass die eingestellte Zykluszahl abgelaufen ist und die Zentrale eine Wartung benötigt.
Das Display zeigt Err2 an	Wenn ein Startbefehl gegeben wird, öffnet sich die Tür nicht. Das bedeutet, dass der Triac-Test fehlgeschlagen ist.	Bevor Sie die Zentrale zur Reparatur an die V2 S.p.A. senden, vergewissern Sie sich, dass der Motor korrekt angeschlossen ist.
Das Display zeigt Err3 an	Wenn ein Startbefehl gegeben wird, öffnet sich die Tür nicht. Das bedeutet, dass der Test der Fotozellen fehlgeschlagen ist.	1. Vergewissern Sie sich, dass zum Zeitpunkt des Startbefehls kein Hindernis den Strahl der Fotozellen unterbrochen hat. 2. Stellen Sie sicher, dass die Fotozellen tatsächlich installiert sind, andernfalls deaktivieren Sie sie. 3. Stellen Sie sicher, dass der Menüpunkt Foto auf CF.Ch eingestellt ist. 4. Stellen Sie sicher, dass die Fotozellen mit Strom versorgt werden und funktionieren: Wenn der Lichtstrahl unterbrochen wird, muss das Klicken des Relais zu hören sein.
Das Display zeigt Err4 an	Wenn ein Startbefehl gegeben wird, öffnet sich die Tür nicht.	Diese Störung kann auftreten, wenn eine der folgenden Bedingungen vorliegt: 1. Wenn ein START-Befehl gesendet wird, während der Motor entsperrt ist 2. Während der Selbstlernphase greift bei falsch installierten Endschaltern der Öffnungsendschalter beim Schließen oder der Schließendschalter beim Öffnen ein. 3. Wenn der Fehler während des normalen Betriebs weiterhin besteht, senden Sie die Steuerzentrale zur Reparatur an V2 S.p.A.

ANZEIGE	BESCHREIBUNG	LÖSUNG
Das Display zeigt Err5 an	Wenn ein Startbefehl gegeben wird, öffnet sich die Tür nicht. Das bedeutet, dass der Test der Sicherheitsleisten fehlgeschlagen ist.	Stellen Sie sicher, dass das Menü für den Test der Rippen korrekt konfiguriert ist. Stellen Sie sicher, dass die im Menü aktivierten Rippen tatsächlich installiert sind.
Das Display zeigt Err8 an	Wenn Sie versuchen, eine Selbstlernfunktion auszuführen, wird der Befehl abgelehnt. Das bedeutet, dass die Einstellung der Zentrale nicht mit der gewünschten Funktion kompatibel ist.	1. Überprüfen Sie, ob die Start-Eingänge im Standardmodus aktiviert sind (Menü Start auf Start eingestellt). 2. Überprüfen Sie, ob die ADI-Schnittstelle deaktiviert ist (Menü ADI auf no eingestellt).
Das Display zeigt Err9 an	Das bedeutet, dass die Programmierung mit dem Programmiersperrschlüssel CL512K gesperrt wurde.	Um mit der Änderung der Einstellungen fortzufahren, muss derselbe Schlüssel, der zum Aktivieren der Programmiersperre verwendet wurde, in den ADI-Schnittstellenanschluss eingegeben werden, um die Sperre aufzuheben.
Das Display zeigt Err10 an	Wenn ein Startbefehl gegeben wird, öffnet sich die Tür nicht. Das bedeutet, dass der Funktionstest der ADI-Module fehlgeschlagen ist.	1. Überprüfen Sie, ob das ADI-Modul richtig eingesetzt ist. 2. Überprüfen Sie, ob das ADI-Modul unbeschädigt ist und ordnungsgemäß funktioniert.
Das Display zeigt Err13 an	Der Selbstdiagnosekreis hat eine Fehlfunktion festgestellt, die den sicheren Betrieb der Automatisierung verhindert.	Wenden Sie sich an den technischen Kundendienst V2, um die Zentrale zur Reparatur einzusenden.
Das Display zeigt Err14 an	Der Selbstdiagnosekreis hat einen Fehler in der Konfigurationsparametertabelle festgestellt.	Rufen Sie das Konfigurationsmenü auf, überprüfen Sie alle Parameter sorgfältig und korrigieren Sie eventuelle Fehler. Wenn der Fehler weiterhin besteht, wenden Sie sich an den technischen Kundendienst von V2, um die Zentrale zur Reparatur einzusenden.
Das Display zeigt Err15 an	Die Grenze des Arbeitszyklus wurde überschritten.	Die Zentrale wird nach einer Zwangspause wieder regulär funktionieren. In dieser Situation ist es dennoch möglich, die Automatisierung im Modus NOTBETRIEB MIT BEDIENUNGSPERSON (Kapitel 10) zu aktivieren.

INDEX

1 - BELANGRIJKE WAARSCHUWINGEN.....	132
1.1 - VOORAFGAANDE CONTROLES EN IDENTIFICATIE VAN HET GEBRUIKSTYPE.....	133
1.2 - AFVALVERWERKING.....	134
1.3 - EU-CONFORMITEITSVERKLARING.....	134
2 - TECHNISCHE KENMERKEN.....	135
3 - INSTALLATIESCHEMA.....	136
4 - INSTALLATIE VAN DE MOTOR.....	137
5 - AFSTELLING VAN DE EINDSTOPPEN.....	139
6 - ONTGRENDELING VAN BINNENUIT.....	140
7 - ONTGRENDELING VAN BUITENAF.....	140
8 - COMMANDO-CENTRALE.....	141
8.1 - VOEDING.....	141
8.2 - COURTOISYVERLICHTING.....	141
8.3 - GEÏNTEGREERDE VERLICHTING.....	141
8.4 - WAARSCHUWINGSLAMPJE (WARNING LIGHT).....	142
8.5 - FOTOCELLEN.....	142
8.6 - VEILIGHEIDSVORZIENINGEN.....	142
8.7 - ACTIVERINGINGANG.....	143
8.8 - TWEEDE ACTIVERINGINGANG.....	143
8.9 - INSTEKONTVANGER.....	143
8.10 - EXTERNE ANTENNE.....	143
8.11 - ELEKTRISCHE AANSLUITINGEN.....	144
9 - BEDIENINGSPANEEL.....	145
9.1 - GEBRUIK VAN DE TOETSEN VOOR DE PROGRAMMERING.....	145
10 - TOEGANG TOT DE INSTELLINGEN VAN DE CENTRALE.....	146
11 - GEBRUIK VAN DE EINDSTOPPEN.....	146
12 - SNELLE CONFIGURATIE.....	146
13 - LADEN VAN DE STANDAARDINSTELLINGEN.....	147
14 - ZELFLEREN VAN DE WERKTIJDEN.....	147
15 - NOODWERKING MET BEGELEIDING.....	148
16 - AFLEZEN VAN DE CYCLUSMETER EN HET GEHEUGEN MET GEBEURTENISSEN.....	148
17 - PROGRAMMERING VAN DE BESTURINGSCENTRALE.....	150
18 - STORINGEN.....	155

1 - BELANGRIJKE WAARSCHUWINGEN



Het is noodzakelijk om alle instructies te lezen alvorens tot installatie over te gaan omdat deze belangrijke aanwijzingen over de veiligheid, de installatie, het gebruik en het onderhoud verstrekken.

DE AUTOMATISERING DIENT GEREALISEERD TE WORDEN IN OVEREENSTEMMING MET DE HEERSENDE EUROPESE NORMEN:

EN 60204-1, EN 12445, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- De installateur moet voor de installatie van een inrichting zorgen (bv. thermomagnetische schakelaar) die de afscheiding van alle polen van het systeem van het voedingsnet verzekert. De norm vereist een scheiding van de contacten van minstens 3 mm in elke pool (EN 60335-1)
- De installatie vereist bekwaamheden op elektrisch en mechanisch gebied en mag alleen door gekwalificeerd personeel uitgevoerd worden dat in staat is een verklaring van overeenkomst van type A af te geven over de volledige installatie (Machinerichtlijn 2006/42/CEE)
- Het is verplicht zich te houden aan de norm EN 13241-1 en eventuele nationale voorschriften.
- Ook de elektrische installatie, opwaarts van de automatisering, moet voldoen aan de geldende normen en vakkundig uitgevoerd worden. V2 S.p.A. kan niet aansprakelijk gesteld worden indien de opwaartse installatie niet voldoet aan de geldende normen en niet vakkundig is uitgevoerd.
- De duwkracht van de deur en de gevoeligheid aan obstakels moet afgesteld en getest worden met speciale instrumentatie, in overeenstemming met de maximumwaarden, voorzien door de norm EN 12453.
- De test en meting van de duwkracht mag enkel door gespecialiseerd personeel uitgevoerd worden. Als een obstakel wordt waargenomen moet de deur stoppen en de beweging omkeren (volledig of ook gedeeltelijk, naargelang de instellingen van de besturingslogica).
- Als de deur niet de gewenste baan volgt of haar beweging niet omkeert wanneer een obstakel aanwezig is, moet de afstelling van de gevoeligheid herhaald worden. Vervolgens de test herhalen.
- Als de deur na de uitgevoerde correctie niet stopt en haar beweging niet omkeert, zoals vereist door de normen, kan ze niet automatisch kunnen blijven werken.
- Het gebruik van de actuator in stoffige omgevingen en in zoute of explosiegevaarlijke atmosferen is verboden.
- De apparatuur is uitsluitend ontworpen om te werken op droge plaatsen.
- Voor de veiligheid van personen is het uiterst belangrijk om alle instructies in acht te nemen.
- Bewaar deze handleiding zorgvuldig
- Laat niet toe dat kinderen met de gemotoriseerde deur spelen. Houd de zender uit de buurt van kinderen!
- De deur enkel in werking stellen als de volledige zone zichtbaar is. Zorg ervoor dat het potentieel gevaarlijke gebied waarin de deur beweegt vrij is van obstakels of personen.
- Het apparaat niet gebruiken nadat werd vastgesteld dat reparaties of afstellingen zijn vereist daar een storing van de installatie of een onevenwichtige deur verwondingen kunnen veroorzaken.
- Alle personen die de gemotoriseerde deur gebruiken, op de hoogte stellen van de correcte en betrouwbare besturingswijze.

- Controleer frequent de installatie, vooral de kabels, veren en mechanische delen om na te gaan of geen slijtage, schade of onevenwichtigheid aanwezig is.
- Na de installatie moet de stekker gemakkelijk bereikbaar zijn
- De gegevens van de typeplaat van het product zijn vermeld op het etiket, aangebracht in de buurt van het klemmenbord.
- Eventuele besturingselementen, die op een vaste plaats staan (drukknoppen en dergelijke) moeten in het zichtbaar veld van de deur gemonteerd worden, op een hoogte van minstens 1,5 m van de grond. Monteer de accessoires absoluut uit de buurt van kinderen!
- Signalen voor overblijvende gevaren zoals verplettering, moeten in een goed zichtbaar punt aangebracht worden of in de nabijheid van de drukknop die op een vaste plaats staat.
- Indien het beschermingsniveau type C is (tabel hfdst. 1.1), als de sluitsnelheid op de hoogste waarde is ingesteld (alleen DC MEDIUM 1000 24), is het raadzaam om een sensorrand te gebruiken.

V2 SPA behoudt zich het recht voor om zonder voorgaande kennisgeving eventuele wijzigingen aan het product aan te brengen; het wijst bovendien elke vorm van aansprakelijkheid af voor persoonlijk letsel of materiële schade wegens een oneigenlijk gebruik of een foutieve installatie

1.1 - VOORAFGAANDE CONTROLES EN IDENTIFICATIE VAN HET GEBRUIK

Vergeet niet dat geen aansprakelijkheid wordt aanvaard in geval van storingen veroorzaakt door een verkeerde installatie of slecht onderhoud. Voor de installatie moet u dus nagaan of de structuur geschikt en conform is met de geldende normen en indien nodig alle vereiste structurele wijzigingen aanbrengen om aan de veiligheidsnormen te voldoen en de zones te beschermen waar verplettering, amputatie, meeslepen mogelijk is. Controleren of:

- Een automatisering van de deur mogelijk is (controleer de documentatie van de deur). Check of de structuur van de deur stevig is en geschikt is voor een automatisering.
- De deur is voorzien van valbeveiligingssystemen (onafhankelijk van het ophangstelsel).
- De deur veilig en functioneel is.
- De deur moet zonder wrijvingspunten vrij geopend en gesloten kunnen worden.
- De deur moet zowel voor als na de automatisering in evenwicht gebracht worden. Als de deur in om het even welke stand wordt gestopt, mag ze niet meer bewegen. Regel eventueel de veren of de tegengewichten.
- Bevestig de motor stabiel en met geschikt materiaal.
- Indien nodig de structurele berekeningen uitvoeren en bij het technisch informatieblad voegen.
- Wij adviseren om de overbrengingsmotor in het midden van de deur te installeren, een zijdelingse afwijking van max. 100 mm is toegelaten, vereist om de boog 162504 te installeren (zie paragraaf 10 pag. 47).
- Bij een kanteur controleren of de minimumafstand tussen het spoor en de deur niet kleiner is dan 20 mm.

Let op: Het minimaal veiligheidsniveau is afhankelijk van het soort gebruik. Raadpleeg het volgende schema:

	TYPE GEBRUIK VAN DE SLUITING		
TYPE BEDIENINGSORGANEN VOOR ACTIVERING	GROEP 1 Geïnformeerde mensen (gebruik in particuliere zone)	GROEP 2 Geïnformeerde mensen (gebruik in openbare zone)	GROEP 3 Geïnformeerde mensen (onbeperkt gebruik)
Bediening hold tot run	A	B	Is niet mogelijk
Afstandsbediening en sluiting op zicht (bijv. infrarood)	C of E	C of E	C en D of E
Afstandsbediening en sluiting niet op zicht (bijv. radiogolven)	C of E	C en D of E	C en D of E
Automatische bediening (bijv. getimedede bediening van de sluiting)	C en D of E	C en D of E	C en D of E

GROEP 1 - Slechts een beperkt aantal mensen is geautoriseerd tot het gebruik en de sluiting vindt niet in een openbare zone plaats. Een voorbeeld van dit type zijn hekken binnen bedrijven, waarvan de gebruikers alleen de werknemers zijn, of een deel daarvan, die op adequate wijze geïnformeerd zijn.

GROEP 2 - Slechts een beperkt aantal mensen is geautoriseerd tot het gebruik maar in dit geval vindt de sluiting niet in een openbare zone plaats. Een voorbeeld kan een bedrijfshek zijn dat toegang op een openbare weg heeft en dat alleen door de werknemers gebruikt kan worden.

GROEP 3 - Ongeacht wie kan de geautomatiseerde sluiting gebruiken, die zich dus op openbare grond bevindt. Bijvoorbeeld de toegangspoort van een supermarkt of een kantoor of ziekenhuis.

BESCHERMING A - De sluiting wordt geactiveerd met een bedieningsknop hold to run, dus zo lang de knop ingedrukt blijft.

BESCHERMING B - De sluiting wordt geactiveerd met een bedieningsorgaan hold to run, een keuzeschakelaar met sleutel of iets dergelijks, om gebruik door onbevoegden te voorkomen.

BESCHERMING C - Beperking van de krachten van de vleugel van de poort of het hek. Dit betekent dat de impactkracht binnen een door de norm vastgestelde curve moet liggen als het hek een obstakel treft.

BESCHERMING D - Voorzieningen, zoals fotocellen, die erop gericht zijn de aanwezigheid van mensen of obstakels te detecteren. Ze kunnen alleen aan één zijde, dan wel aan beide zijden van de poort of het hek actief zijn.

BESCHERMING E - Gevoelige voorzieningen, zoals voetenplanken of immateriële barrières, die erop gericht zijn de aanwezigheid van een mens te detecteren en die zo geïnstalleerd zijn dat deze op geen enkele manier door de bewegende hekvleugel geraakt kan worden. Deze voorzieningen moeten actief zijn in de gehele "gevaarzone" van het hek. Onder "gevaarzone" verstaat de Machinerichtlijn iedere zone binnenin en/of in de nabijheid van een machine waarin de aanwezigheid van een blootgestelde persoon een risico voor diens veiligheid en gezondheid vormt.

De risicoanalyse moet rekening houden met alle gevaarzones van de automatisering, die op passende wijze afgeschermd en aangeduid moeten worden.

Breng op een zichtbare plaats een bord aan met de identificatiegegevens van de gemotoriseerde poort of hek.

De installateur moet alle informatie over de automatische werking, de noodopening van de gemotoriseerde poort of hek en het onderhoud verstrekken en aan de gebruiker overhandigen.



1.2 - VUILVERWERKING VAN HET PRODUCT

Net als bij de installatie moeten de ontmantelingswerkzaamheden aan het eind van het leven van het product door vakmensen worden verricht. Dit product bestaat uit verschillende materialen: sommige kunnen worden gerecycled, andere moeten worden afgedankt.

Win informatie in over de recyclage- of afvoersystemen voorzien door de wettelijke regels, die in uw land voor deze productcategorie gelden.

Let op! – Sommige delen van het product kunnen vervuilende of gevaarlijke stoffen bevatten, die als ze in het milieu worden achtergelaten schadelijke effecten op het milieu en de gezondheid kunnen hebben.

Zoals door het symbool aan de zijkant wordt aangeduid, is het verboden dit product bij het huishoudelijk afval weg te gooien. Zamel de afval dus gescheiden in, volgens de wettelijke regels die in uw land gelden, of lever het product bij aankoop van een nieuw gelijkwaardig product bij de dealer in.

Let op! – de lokaal geldende wettelijke regels kunnen zware sancties opleggen als dit product verkeerd wordt afgedankt.

1.3 - EG- VERKLARING VAN OVEREENSTEMMING EN INBOUWVERKLARING VAN NIETVOLTOOIDE MACHINE

**Verklaring in overeenstemming met de richtlijnen:
2014/35/EG (LVD); 2014/30/EG (EMC); 2006/42/EG (MD)
BIJLAGE II, DEEL B**

De fabrikant V2 S.p.A., gevestigd in
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italië

verklaart op eigen verantwoording dat:
het automatisme model:
DD SMALL 9000D

Beschrijving: Elektromechanische actuator voor garagedeuren

- bestemd is om te worden opgenomen in een garagedeur, om een machine te vormen krachtens Richtlijn 2006/42/EG. Deze machine mag niet in dienst gesteld worden voordat zij conform verklaard is met de bepalingen van richtlijn 2006/42/EG (Bijlage II-A)
- conform is met de toepasselijke essentiële vereisten van de Richtlijnen:
Machinerichtlijn 2006/42/EG (Bijlage I, Hoofdstuk 1)
Richtlijn laagspanning 2014/35/EG
Richtlijn elektromagnetische compatibiliteit 2014/30/EG
Richtlijn ROHS-3 2015/863/UE

De technische documentatie staat ter beschikking van de competente autoriteit in navolging van een gemotiveerd verzoek dat ingediend wordt bij:

V2 S.p.A.

Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italië

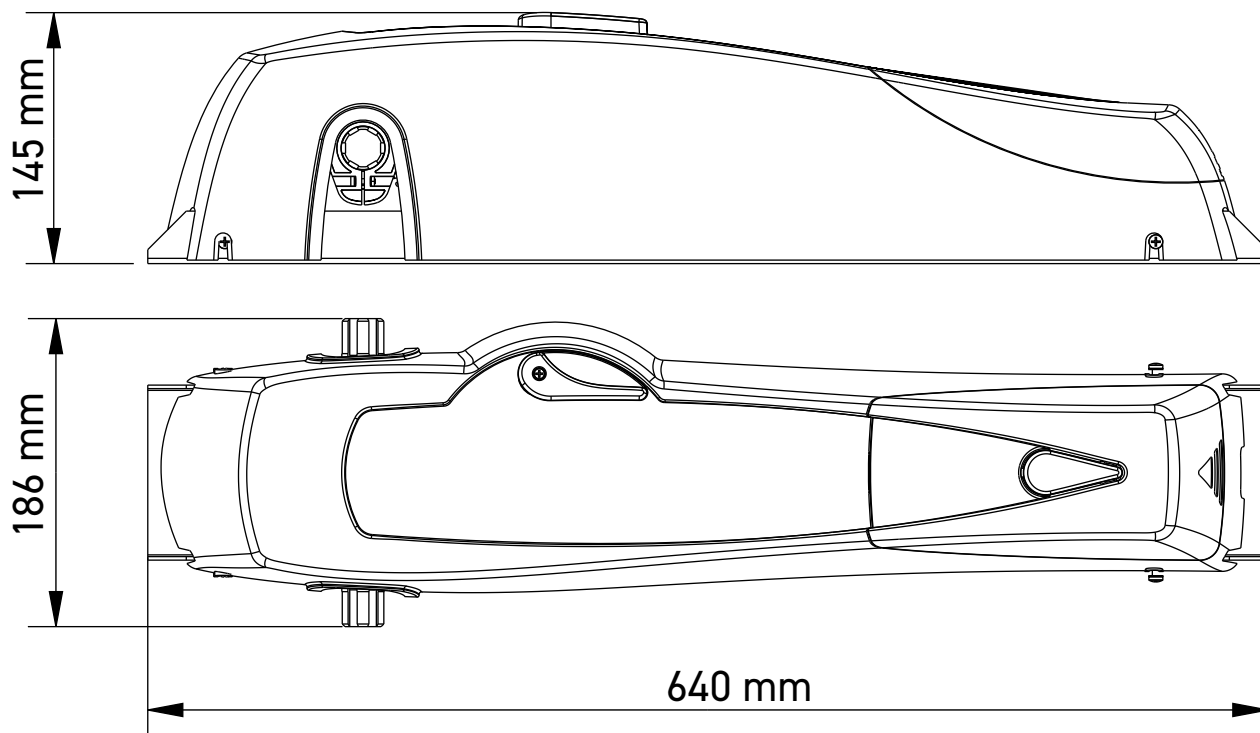
Degene die geautoriseerd is tot het ondertekenen van deze verklaring van incorporatie en tot het verstrekken van de technische documentatie is:

Roberto Rossi

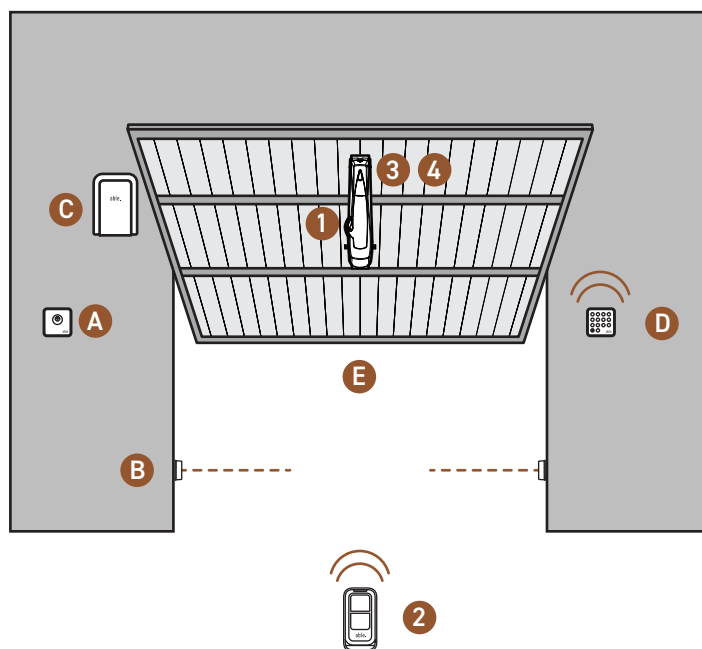
Rechtsgeldig vertegenwoordiger van V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2024

2 - TECHNISCHE KENMERKEN

Voeding (Vca - Hz)	230-50
Stroomopname bij volledige belasting (A)	2,5
Maximaal elektrisch vermogen (W)	575
Maximale belasting van gevoede accessoires (W)	3
Verbruik in stand-by modus (W)	<0,5
Motortoerental (omw/min.)	1,6
Condensator (µF)	8
Werkcyclus (cycli/uur)	36
Gewicht (kg)	9
Maximale oppervlakte van de deur (m2)	9
Beschermingsklasse (IP)	20
Bedrijfstemperatuur (°C)	-20 ÷ +50
Beveiligingszekering	F-5A-L 250V



3 - INSTALLATIESCHEMA



ONDERDELEN

- 1** Motor
- 2** Zender
- 3** Besturingscentrale
- 4** Ontvangermodule

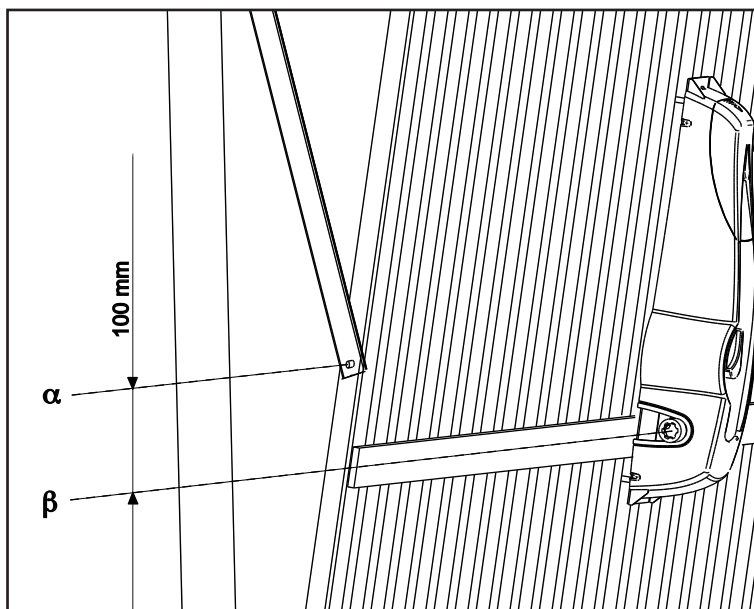
AANVULLLENDE ACCESSOIRES

- A** Sleutelkeuzeschakelaar
- B** Fotocel
- C** Knipperlicht
- D** Digitale keuzeschakelaar via radio
- E** Veiligheidsranden

LENGTE VAN DE KABEL	< 10 meter	van 10 tot 20 meter	van 20 tot 30 meter
Voeding 230V	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 2,5 mm ²
Fotocellen (TX)	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Fotocellen (RX)	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²	4 x 0,5 mm ²
Sleutelschakelaar	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Afslaglijsten	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²	2 x 0,5 mm ²
Knipperlicht	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²	2 x 1,5 mm ²
Antenne (ingebouwd in het knipperlicht)	RG174	RG174	RG174

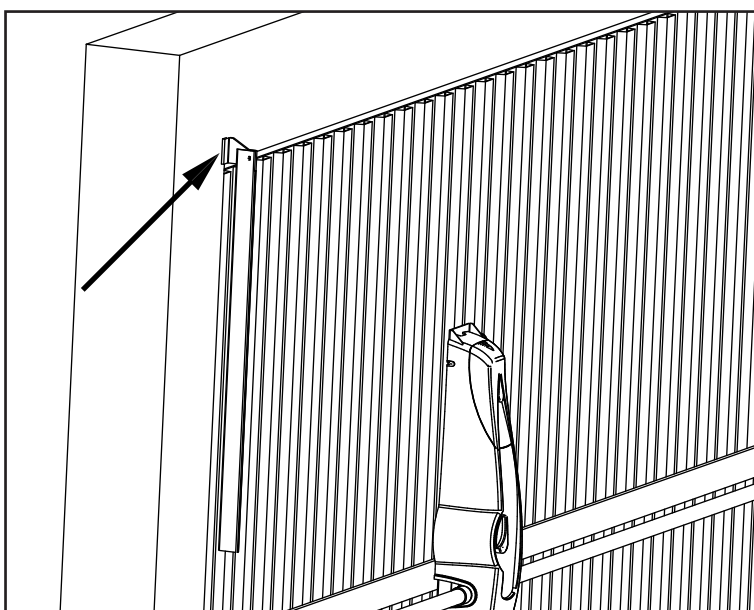
4 - INSTALLATIE VAN DE MOTOR

1. Zoek de as arm-poort α op en bepaal een nieuwe as β (as voor rotatie draaistang actuator), parallel aan α , maar in een positie die 100 mm lager is
2. Breng de actuator in positie in het centrum van de kantelpoort en stel de bevestigingspunten van de langsligger vast.
3. Scheid de reductiemotor van de langsligger door de twee bouten los te schroeven en bevestig de langsligger aan de poort. Monteer opnieuw de reductiemotor

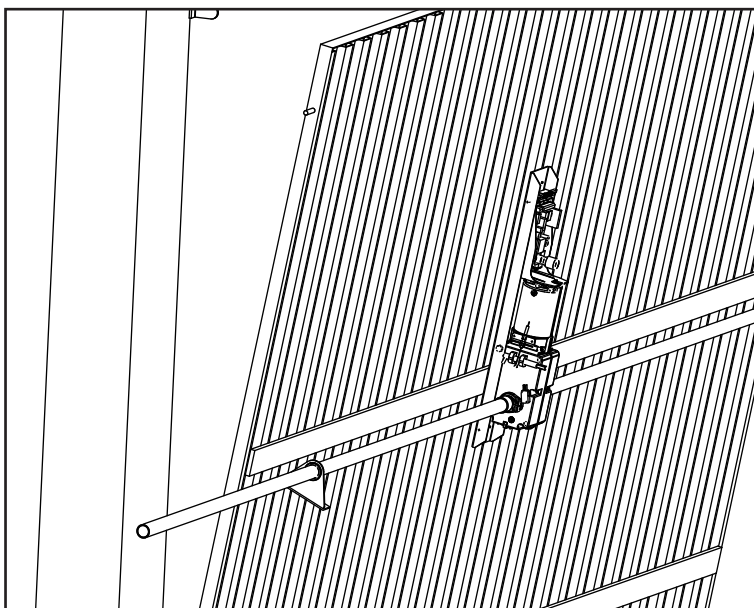


4. Bevestig de verankerbeugel van de telescooparm (cod. 162405) op de bovenste dwarsbalk van de poort of aan de muur
5. Bevestig de telescooparm op de bevestigingsbeugel met behulp van de daarvoor bestemde pennen en seegerringen

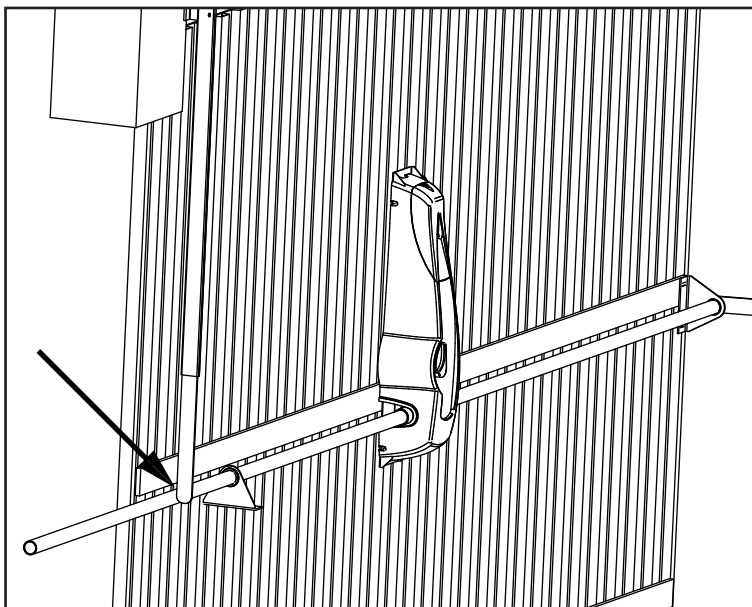
⚠ LET OP: de telescooparm moet zo gemonteerd worden dat hij zonder wrijvingspunten tussen de staander en de arm van de poort loopt. Mocht dit wegens ruimtegebrek niet mogelijk zijn, dan kunnen de daarvoor bestemde gebogen armen gebruikt worden



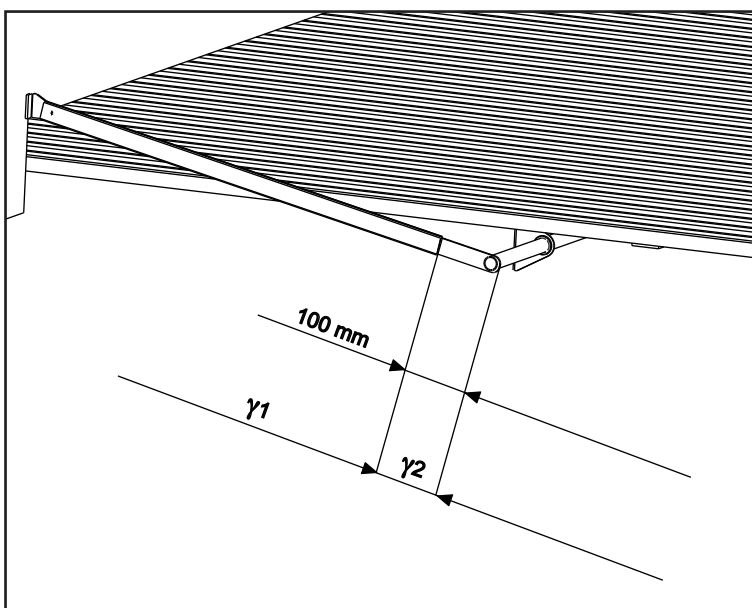
6. Steek de transmissieleiding met bus in de as van de motor en steek de beugel met de speciale plastic bus (cod. 162406) in het andere uiteinde van de leiding



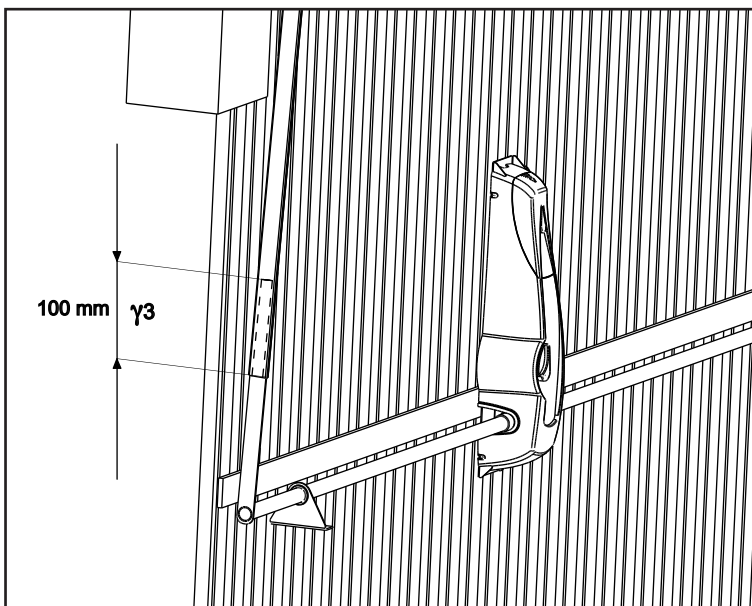
7. Controleer of de leiding zich in perfect horizontale positie bevindt en loodrecht op de telescooparm staat. Snij vervolgens het overtollige stuk leiding af



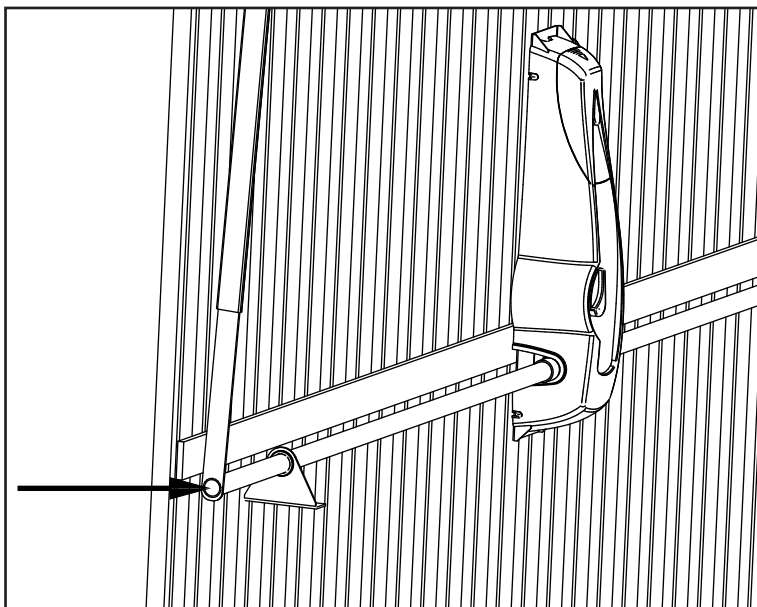
8. Zet de poort in de maximaal geopende stand en snij het bovenste deel γ_1 van de telescooparm af zodat het onderste deel γ_2 100 mm naar buiten steekt ten opzichte van het bovenste deel



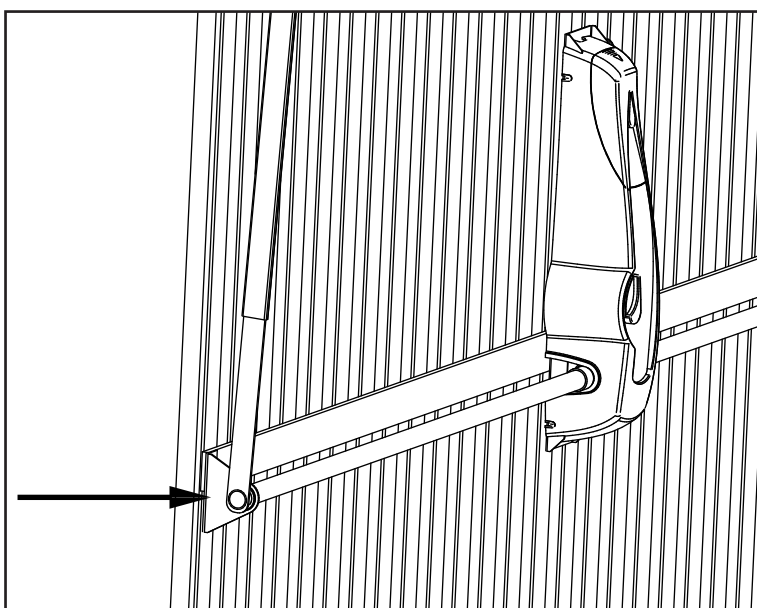
9. Sluit de poort en snijd het onderste deel van de telescooparm af zodat het interne deel γ_3 100 mm bedraagt



10. Handhaaf de gesloten positie van de poort en las de basis van de leiding op het vrije uiteinde van het onderste deel γ2 van de telescooparm 10.
11. Plaats de telescooparm definitief op de bevestigingsbeugel en zet hem vast door de pennen met de bijgeleverde seegerringen vast te zetten.



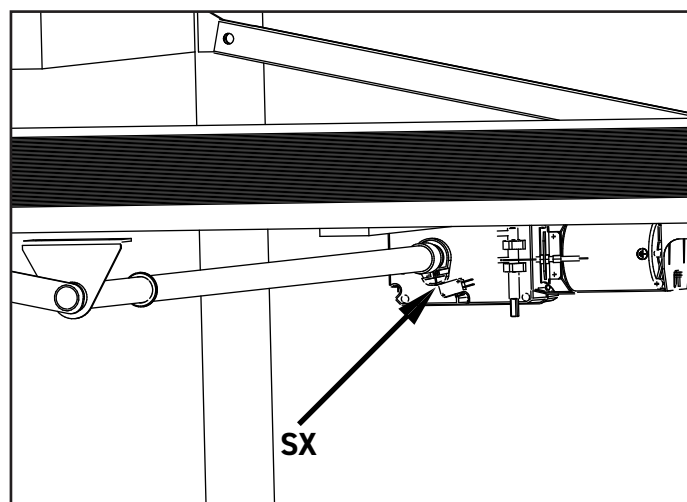
12. Zet de beugel die daarvoor in de leiding gestoken was, vast aan de kantelpoort
13. Herhaal de handelingen van de punten 3 ÷ 11 voor de andere zijde van de poort.
14. Deblokkeer de reductiemotor en controleer of de manoeuvres van opening en sluiting van de kantelpoort zonder moeilijkheden uitgevoerd kunnen worden.
15. Is dat niet het geval dan moet de poort opnieuw gebalanceerd worden door de tegengewichten te verhogen.



5 - INSTELLING VAN DE EINDSCHAKELAARS

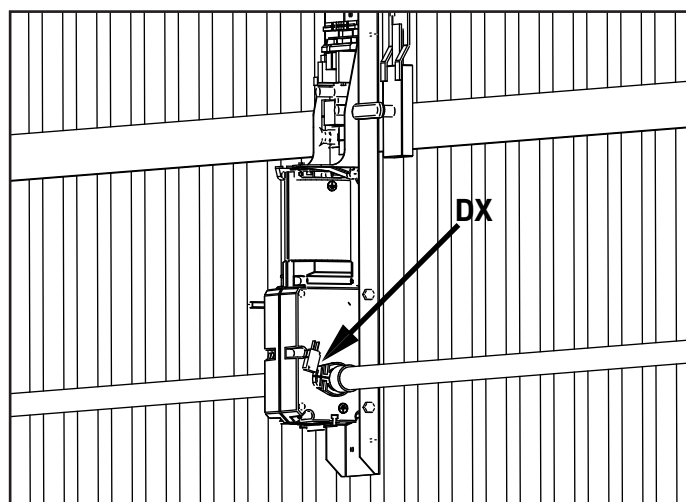
Eindschakelaar van de opening

Breng de kantelpoort in positie op circa 50 mm van de maximale opening en stel de linker nok zo in, dat de microschakelaar in werking treedt. Zet de nok vast door de schroef aan te draaien.



Eindschakelaar van de sluiting

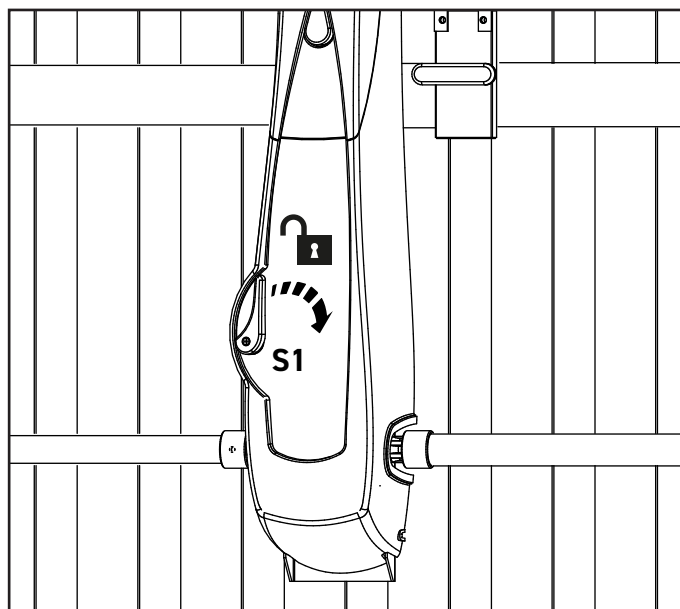
Beweeg de kantelpoort tot op 20 mm van de positie van maximale sluiting en stel de rechter nok zo in, dat de microschakelaar in werking treedt. Zet de nok vast door de schroef aan te draaien.



6 - DEBLOKKERING VAN BINNENUIT

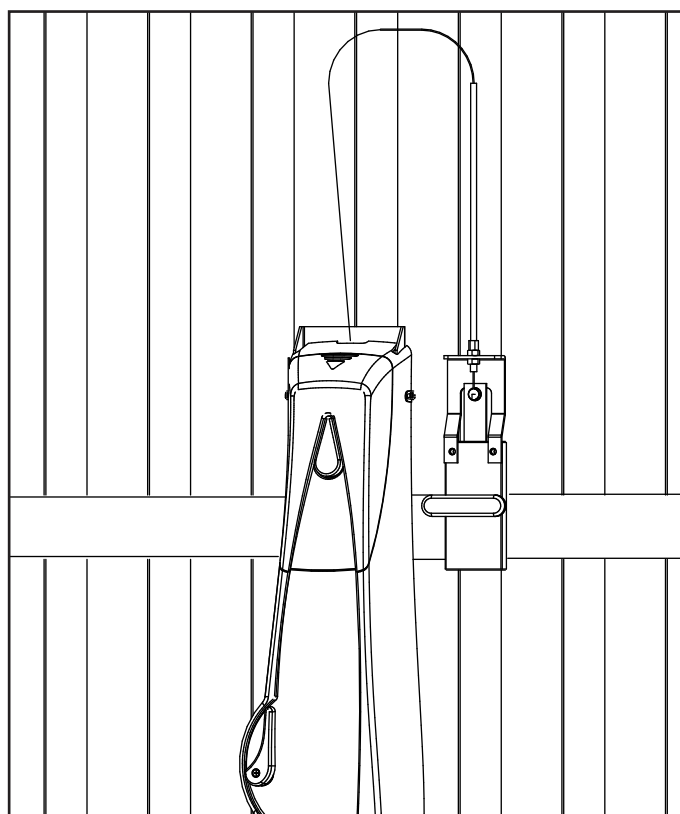
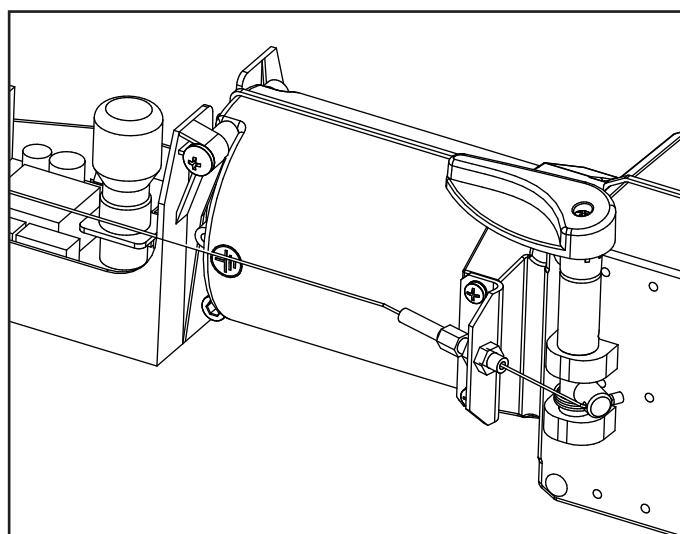
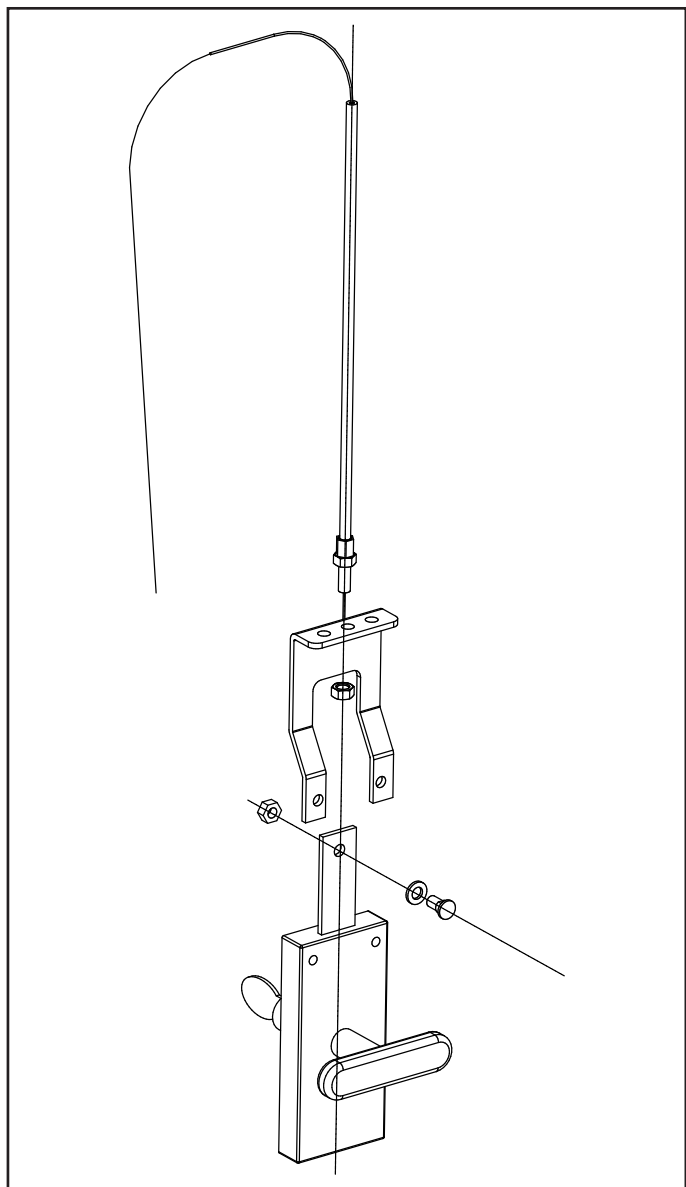
Om de automatisering van binnenuit te deblokken, draait u de deblokkeerhendel **S1** omlaag.

Om de automatische werking te hervatten, zet u hendel **S1** weer in de uitgangspositie.



7 - DEBLOKKERING VAN BUITENAF

Om de automatisering van buitenaf te deblokken, moet de daarvoor bestemde deblokkeerkit (cod. 162403) geïnstalleerd worden. Monteer de diverse componenten zoals getoond wordt in de afbeeldingen.



8 - BESCHRIJVING VAN DE STUURCENTRALE

De KB11 is uitgerust met een display dat niet alleen een eenvoudige programmering mogelijk maakt, maar ook een constante bewaking van de status van de ingangen. Bovendien maakt de menustructuur een eenvoudige instelling van de werktijden en de werkingslogica mogelijk.

In overeenstemming met de Europese normen inzake elektrische veiligheid en elektromagnetische compatibiliteit (EN 60335-1, EN 50081-1 en EN 50082-1) wordt het gekenmerkt door een volledige elektrische isolatie tussen het digitale circuit en het vermogenscircuit.

Andere kenmerken:

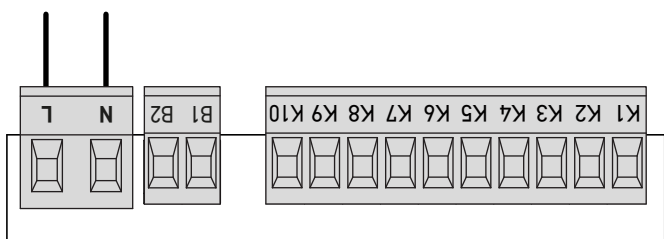
- Automatische controle voor het schakelen van relais bij nulstroom.
- Vermogensregeling met golfvorming.
- Detectie van obstakels door monitoring van de spanning in de startcondensatoren.
- Automatisch aanleren van de werktijden.
- Speciale ingangen voor eindschakelaars.
- Test van veiligheidsvoorzieningen (fotocellen, veiligheidsranden en triac) vóór elke opening.
- Deactivering van de veiligheidsingangen via het configuratiemenu: het is niet nodig om de klemmen voor de niet-geïnstalleerde veiligheidsvoorzieningen te overbruggen, het volstaat om de functie uit te schakelen in het betreffende menu.
- Mogelijkheid om de programmering van de centrale te blokkeren met de optionele sleutel CL512K.

⚠ LET OP: De installatie van de centrale, de veiligheidsvoorzieningen en de accessoires moet worden uitgevoerd terwijl de stroomtoevoer is losgekoppeld.

8.1 - VOEDING

De centrale moet worden gevoed door een 230V - 50Hz-stroomkabel, beveiligd met een differentiaalschakelaar die voldoet aan de wettelijke voorschriften.

Sluit de voedingskabels aan op de klemmen **L** en **N** van de centrale KB11.

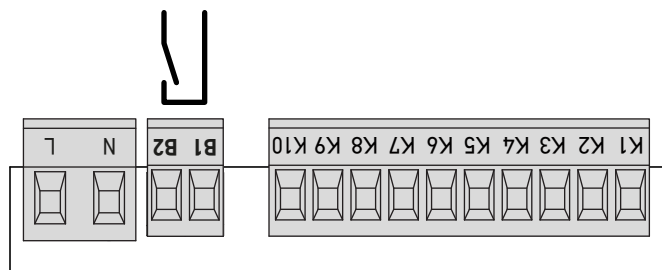


8.2 - SERVICELICHTEN

Dankzij de uitgang COURTESY LIGHT maakt de stuurcentrale KB11 het mogelijk om een gebruiksvoorziening aan te sluiten (servicelichten of tuinverlichting bijvoorbeeld) die automatisch bestuurd wordt, dan wel via activering van de betreffende zendtoets.

De uitgang COURTESY LIGHT bestaat uit een eenvoudig N.O.-contact en verstrekt geen enkele vorm van voeding.

Sluit de kabels aan op klemmetjes **B1** en **B2**.

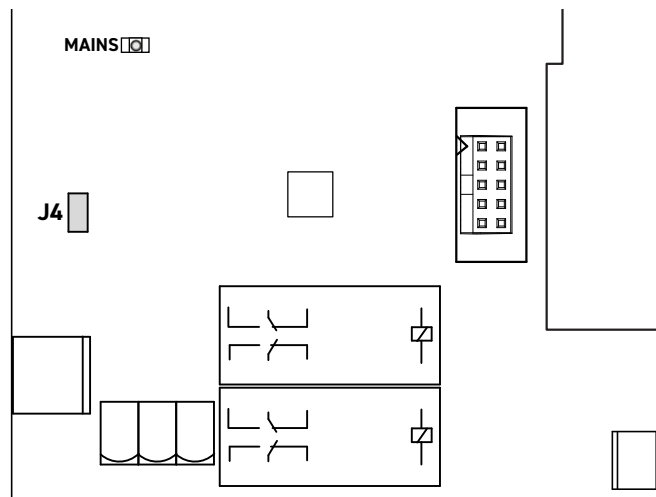


8.3 - GEÏNTEGREERDE VERLICHTING

De aandrijving heeft een in de besturingscentrale geïntegreerde ledlamp om de doorgang tijdens het manoeuvreren te verlichten. De lamp gaat branden wanneer de poort in beweging is en blijft na het stoppen gedurende een instelbare tijd branden (parameter **r.LUC**).

Het licht is altijd uitgeschakeld tijdens het programmeren van de menu's van de centrale, om hinder voor de operator te voorkomen.

Als u geen geïntegreerd licht wenst, kunt u de in de afbeelding aangegeven jumper **J4** verwijderen.



⚠ LET OP: de geïntegreerde verlichting is aangesloten op een 230V-voeding: raak nooit de voedingscircuits van de led of de jumper aan wanneer de centrale is aangesloten op het elektriciteitsnet. Voordat u de jumper verwijdert of plaatst, moet de centrale absoluut worden losgekoppeld van het elektriciteitsnet.

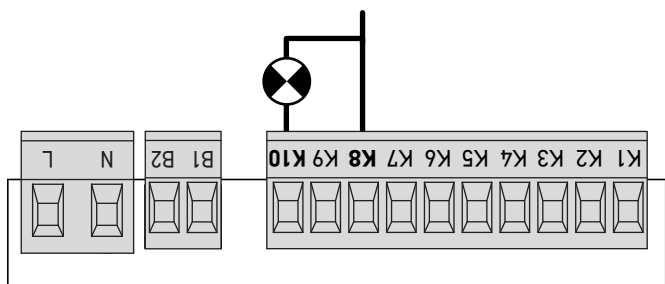
8.4 - CONTROLELAMPJE (WARNING LIGHT)

Dankzij de uitgang WARNING LIGHT maakt de stuurcentrale KB11 het mogelijk om in real time de status van de poort te bewaken. De manier van knipperen duidt op de vier situaties die mogelijk zijn:

GESTOPT licht uit
PAUZE het licht is altijd aan
OPENING het licht knippert langzaam (2Hz)
SLUITING het licht knippert snel (4Hz)

De uitgang voorziet de aansluiting van een lampje van 24V. De maximumlading moet binnen de 3W liggen die voor de accessoires beschikbaar is.

Sluit de kabels aan op de klemmen **K10 (+)** en **K8 (-)**.



8.5 - FOTOCELLEN

De stuurcentrale KB11 levert de fotocellen voeding van 24Vdc en kan de werking van de fotocellen testen voordat het hek geopend wordt. De klemmen voor de voeding van de fotocellen worden beveiligd door een elektronische zekering die bij overbelasting de stroom onderbreekt.

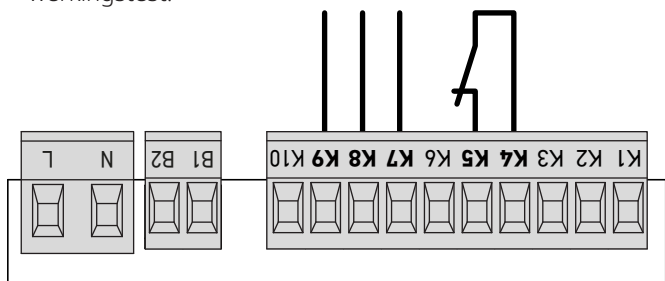
De fotocellen zijn alleen actief tijdens de sluitfase en op verzoek bij gesloten poort. Bij inwerkingtreding opent de stuurcentrale de poort onmiddellijk zonder te wachten tot de fotocellen weer onbezet raken.

- Sluit de voedingskabels van de zenders van de fotocellen aan tussen klemmetjes **K9 (+)** en **K8 (-)** van de stuurcentrale.
- Sluit de voedingskabels van de ontvangers van de fotocellen aan tussen de klemmetjes **K7 +** en **K8 (-)** van de stuurcentrale.
- Sluit de uitgang van de ontvangers van de fotocellen aan tussen de klemmetjes **K4** en **K5** van de stuurcentrale. Gebruik de uitgangen met normaal gesloten contact.



LET OP:

- Indien meer paren fotocellen van hetzelfde type geïnstalleerd worden moeten de uitgangen daarvan in serie aangesloten worden.
- Indien reflecterende fotocellen geïnstalleerd worden moet de voeding aangesloten worden op de klemmen **K9** en **K8** van de stuurcentrale, voor het uitvoeren van de werkingstest.



8.6 - VEILIGHEIDSVOORZIENINGEN

De KB11-centrale is uitgerust met een ingang voor het beheer van veiligheidsvoorzieningen zoals een STOP-knop of een veiligheidsrand.

Sluit de kabels van de veiligheidsvoorziening aan tussen de klemmen **K1** en **K4** van de centrale.

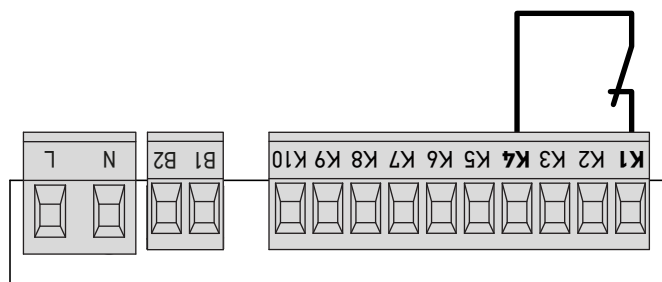
Het gedrag van de centrale bij ingrijpen van het veiligheidsapparaat hangt af van de instelling van de parameter **SIC**:

no: het veiligheidsapparaat wordt genegeerd

STOP: het veiligheidsapparaat moet een normaal gesloten contact hebben; als het contact opengaat, stopt de deur onmiddellijk. Als de veiligheidsinrichting in werking treedt terwijl de deur open is, wordt de automatische hersluitfunctie altijd uitgeschakeld; om de deur te sluiten, moet een startcommando worden gegeven (als de startfunctie in pauze is uitgeschakeld, wordt deze tijdelijk opnieuw ingeschakeld om de deur te ontgrendelen). Als er meerdere apparaten worden gebruikt die de stop genereren, moeten de uitgangen in serie worden aangesloten.

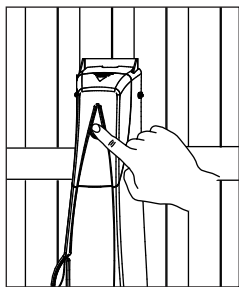
EDGE: voorbereiding voor een veiligheidsrand van geleidend rubber met een nominale weerstand van 8,2 kohm, ter voorkoming van beknelling of afschuiving aan de binnenkant van de deur. Als de rand tijdens het sluiten wordt bekneld, gaat de deur weer volledig open. Als er meerdere geleidende rubberen randen worden gebruikt, moeten de uitgangen in cascade worden aangesloten en mag alleen de laatste worden afgesloten op de nominale weerstand.

ED.AP: voorbereiding voor een veiligheidsrand zoals in het vorige geval, ter voorkoming van beknelling aan de buitenkant van de deur. Als de rand tijdens het openen wordt bekneld, gaat de deur 3 seconden terug en stopt dan; als deze tijdens het sluiten wordt bekneld, stopt de deur onmiddellijk.

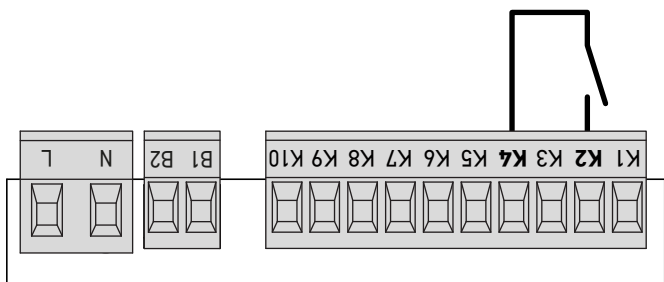


8.7 - ACTIVERINGINGANG

De centrale KB11 beschikt over een activeringsingang met N.A.-contact dat kan worden geactiveerd via de knop op het motorkapje of via een zender (de knop moet worden opgeslagen op kanaal 1 van de MRx-ontvanger).



Gebruik de klemmen **K2** en **K4** om een externe knop aan te sluiten.



8.8 - TWEEDE ACTIVERINGINGANG

De centrale KB11 beschikt over een tweede activeringsingang met N.A.-contact, waarvan de werking afhankelijk is van de instelling van de parameter **StArt** :

no, StAn : de ingang wordt genegeerd

oLo : het sluiten van het contact leidt niet tot het openen van de deur, maar kan worden gebruikt om de deur open te houden als het openen is aangestuurd door de START-ingang of via afstandsbediening.

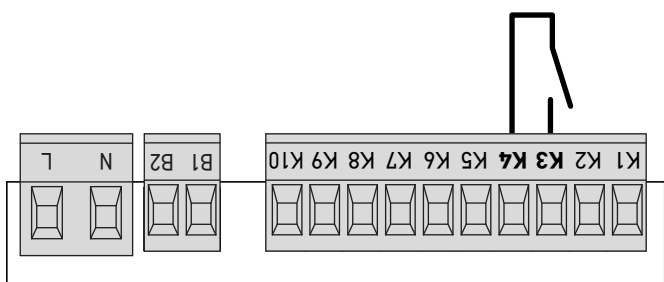
dMR, AP.Ch : de ingang wordt gebruikt om het sluiten te bedienen (de startklem bedient altijd het openen).

St.Pr : de klem wordt gebruikt voor een aanwezigheidsdetectieapparaat; het sluiten van het contact zorgt ervoor dat de deur opengaat en de tijdtelling voor het automatische sluiten wordt opgeschort totdat het contact weer sluit.

St.F : de klem wordt gebruikt voor een brandalarm; de werking is analoog aan de instelling **St.Pr** , maar de automatische sluiting wordt definitief uitgeschakeld en de deur moet met een expliciete opdracht worden gesloten zodra het contact weer is gesloten.

In.ou : de ingang heeft dezelfde functie als de startingang, maar als er op de ADI-interface een apparaat is aangesloten dat rekening houdt met de doorgangsrichting (verkeerslicht), schakelt klem **K2** de doorgang naar binnen in en klem **K3** de doorgang naar buiten.

Gebruik de klemmen **K3** en **K4** om een externe knop aan te sluiten.



8.9 - INPLUGBARE ONTVANGER

De stuurcentrale KB11 is gereed gemaakt voor inpluggen van een ontvanger van de serie MRx met een super heterodyne architectuur met hoge gevoeligheid.

⚠ LET OP: Voordat u de MRx ontvanger inpluigt schakelt u eerst de voeding naar de stuurcentrale uit. Let bijzonder goed op de richting van aansluiting van de uittrekbare modules.

De ontvangstmodule MRx heeft 4 beschikbare kanalen en aan elk daarvan is een instructie van de stuurcentrale KB11 toegekend:

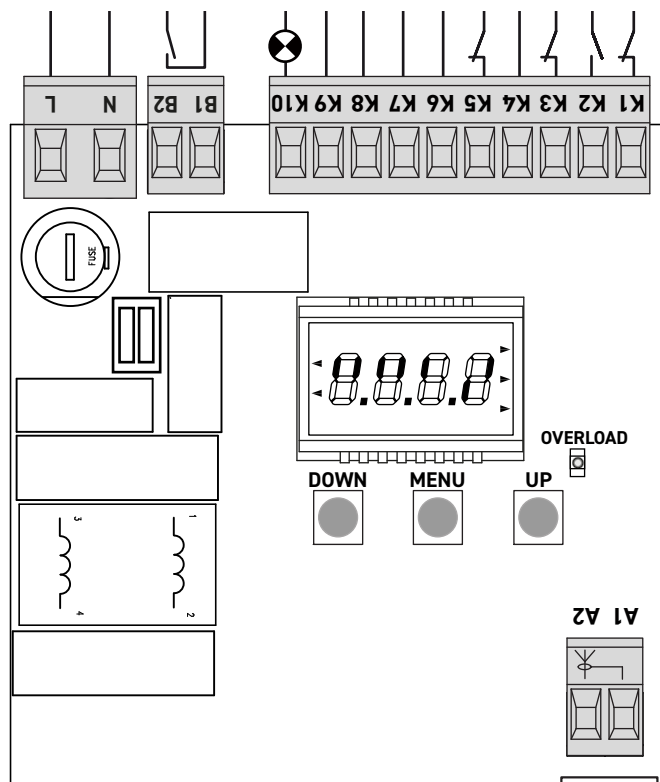
- KANAAL 1 → START
- KANAAL 2 → SLUITING / TOEGANG BIJ DE UITGANG
- KANAAL 3 → STOP
- KANAAL 4 → SERVICELICHTEN

OPMERKING: Lees voor het programmeren van de 4 kanalen en de werkingslogica aandachtig de instructies die bij de MR-ontvanger zijn geleverd.

8.10 - EXTERNE ANTENNE

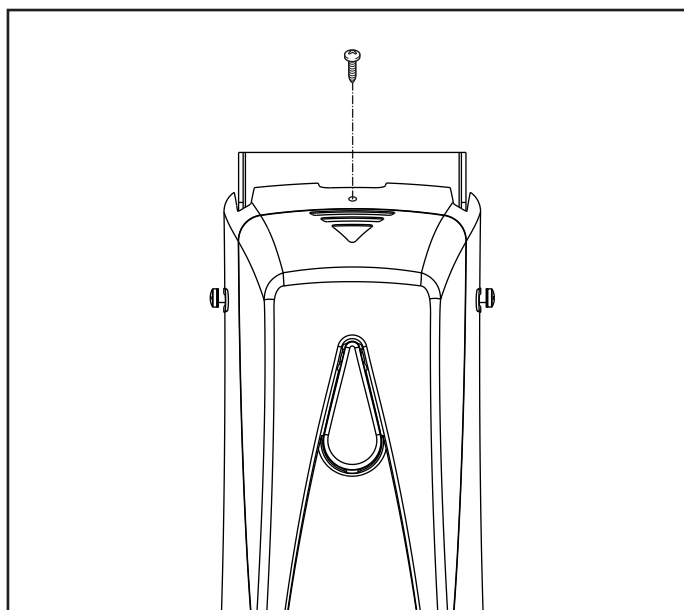
Het wordt geadviseerd gebruik te maken van de externe antenne model ANS433 ter garantie van het maximale radiobereik.

Sluit de kern van de antenne aan op klem **A2** van de stuurcentrale en de mantel op klem **A1**.

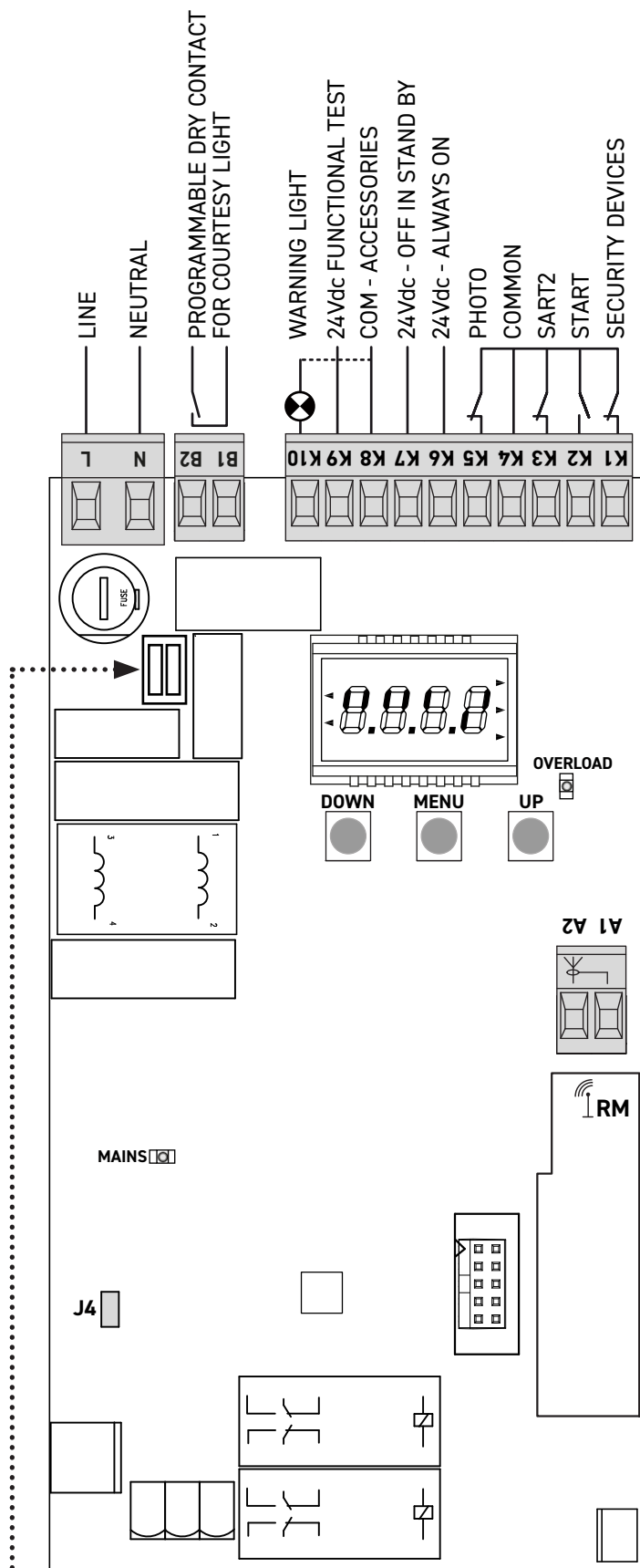


8.11 - ELEKTRISCHE AANSLUITINGEN

Om toegang te krijgen tot het aansluitcompartiment moet u de in de afbeelding aangegeven schroef losdraaien en vervolgens het deksel verwijderen.



A1	Antenneschermen
A2	Antennecentrale
K1	Veiligheidsrand met weerstandskabel STOP-commando N.C.
K2	Openingscommando voor het aansluiten van traditionele apparaten met N.O.-contact.
K3	Tweede activeringscommando
K4	Gemeente (-)
K5	Fotocel. N.C.-contact
K6 - K8	24 Vdc voeding voor activeringsapparaten ook beschikbaar wanneer de besturingscentrale in stand-by staat
K7 - K8	24 Vdc voedingsuitgang voor fotocellen en andere accessoires
K9 - K8	Voeding TX fotocellen voor functionele test
K10 - K8	Waarschuwinglampje
B1 - B2	Droog contact voor uitgang beleefdheidsverlichting
L	Voedingsfase
N	Neutraal voeding
F1	F5A
MAINS	Geeft aan dat de centrale wordt gevoed
OVERLOAD	Geeft een overbelasting op de voeding aan
J4	Jumper om de geïntegreerde verlichting te isoleren

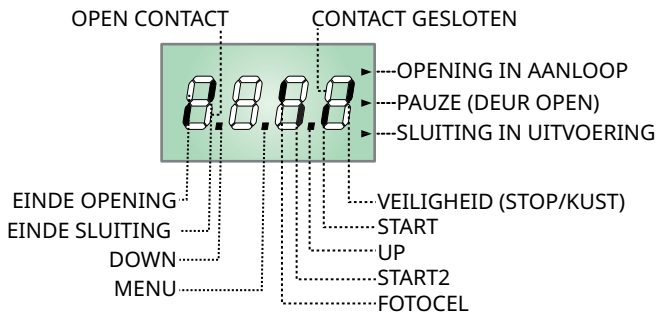


⚠ Om de motor te aarden, volstaat het om de aarding van de installatie aan te sluiten op de aardingsklem van de centrale. Gebruik de meegeleverde faston-connector.

9 - CONTROLEPANEEL

Wanneer de voeding wordt ingeschakeld, controleert de centrale of het display correct werkt door alle segmenten gedurende 1,5 seconde te verlichten. **8.8.8.8**. In de daaropvolgende 1,5 seconde wordt de firmwareversie weergegeven, bijvoorbeeld **P- 2.0**.

Na afloop van deze test wordt het configuratiescherm weergegeven:



Het bedieningspaneel geeft de fysieke status van de contacten op het aansluitblok en de programmeertoetsen aan: als het verticale segment bovenaan brandt, is het contact gesloten; als het verticale segment onderaan brandt, is het contact open (de bovenstaande tekening illustreert het geval waarin de ingangen START, STOP, FOTO, FCA en FCC correct zijn aangesloten met de deur gesloten).

OPMERKING: wanneer de centrale in stand-by staat, is de status van de ingangen onbepaald en wordt deze niet weergegeven op het display. In plaats daarvan verschijnt de melding **St.by.**

OPMERKING: als een ADI-module wordt gebruikt, kunnen er andere segmenten op het display verschijnen. Raadpleeg hiervoor het betreffende hoofdstuk "ADI-INTERFACE".

De punten tussen de cijfers op het display geven de status van de programmeerknoppen aan: wanneer u op een toets drukt, gaat het bijbehorende punt branden.

De pijltjes rechts op het display geven de status van de deur aan:

- De bovenste pijl gaat branden wanneer de deur wordt geopend. Als deze knippert, betekent dit dat het openen is veroorzaakt door een veiligheidsvoorziening (rand of obstakeldetector).
- De middelste pijl geeft aan dat de deur in pauze staat. Als deze knippert, betekent dit dat de tijd voor het automatisch sluiten wordt geteld.
- De onderste pijl gaat branden wanneer de deur wordt gesloten. Als deze knippert, betekent dit dat het sluiten is veroorzaakt door een veiligheidsvoorziening (rand of obstakeldetector).

9.1 - GEBRUIK VAN DE TOETSEN VOOR DE PROGRAMMERING

De programmering van de functies en tijden van de centrale gebeurt via een speciaal configuratiemenu, dat toegankelijk en doorbladerbaar is via de 3 toetsen **UP - DOWN - MENU** onder het display van de centrale.

LET OP: Buiten het configuratiemenu activeert u de START-opdracht door op de toets DOWN te drukken.

Er zijn drie soorten menu-items:

- Functiemenu
- Tijdmenu
- Waarde-menu

Instelling van de functiemenu's

Met de functiemenu's kunt u een functie kiezen uit een groep mogelijke opties. Wanneer u een functiemenu opent, wordt de momenteel actieve optie weergegeven; met de toetsen **UP** en **DOWN** kunt u door de beschikbare opties bladeren. Door op de toets **MENU** te drukken, activeert u de weergegeven optie en keert u terug naar het configuratiemenu.

Instelling van de tijdmenu's

Met de tijdmenu's kunt u de duur van een functie instellen. Wanneer u een tijdmenu opent, wordt de momenteel ingestelde waarde weergegeven.

- Elke keer dat u op de toets **UP** drukt, wordt de ingestelde tijd verlengd en elke keer dat u op de toets **DOWN** drukt, wordt deze verkort.
- Door de toets **UP** ingedrukt te houden, kunt u de tijdswaarde snel verhogen tot het maximum dat voor dit item is ingesteld.
- Op dezelfde manier kunt u door de toets **DOWN** ingedrukt te houden de tijd snel verlagen tot de waarde **0.0** is bereikt.
- In sommige gevallen staat de instelling van de waarde **0** gelijk aan het uitschakelen van de functie: in dit geval wordt in plaats van de waarde **0** de waarde **no** weergegeven.
- Door op de toets **MENU** te drukken, bevestigt u de weergegeven waarde en keert u terug naar het configuratiemenu.

Instelling van de waardemenu's

De waardemenu's zijn vergelijkbaar met de tijdmenu's, maar de ingestelde waarde is een willekeurig getal. Door de toets **UP** of de toets **DOWN** ingedrukt te houden, wordt de waarde langzaam verhoogd of verlaagd. Door op de toets **MENU** te drukken, wordt de weergegeven waarde bevestigd en keert u terug naar het configuratiemenu.

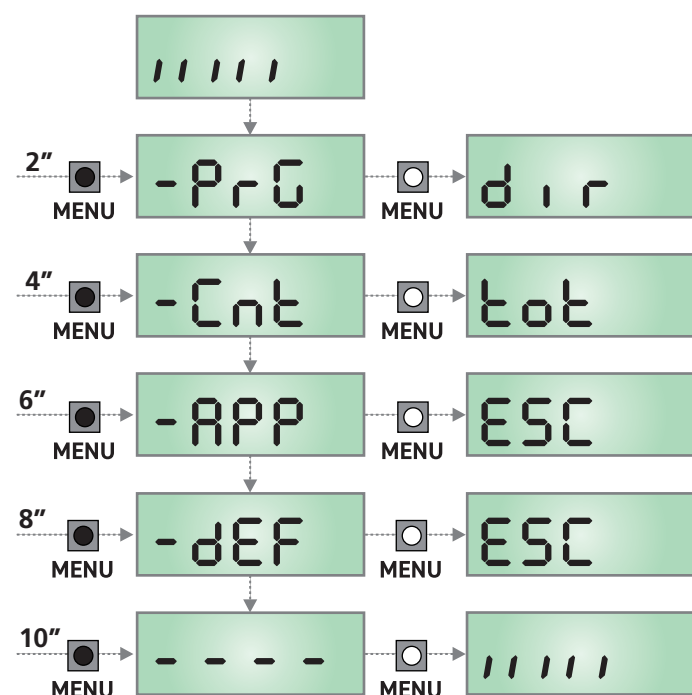
Op de volgende pagina's worden de belangrijkste programmeermenu's van de centrale weergegeven. Om door deze menu's te navigeren, moet u de 3 toetsen **UP**, **DOWN** en **MENU** gebruiken volgens de aanwijzingen in deze tabel:

 MENU	Druk op de toets MENU en laat deze weer los
2"  MENU	Houd de toets MENU 2 seconden ingedrukt
 MENU	Laat de toets MENU los
 UP	Druk op de toets UP en laat deze weer los
 DOWN	Druk op de toets DOWN en laat deze weer los

10 - TOEGANG TOT DE INSTELLINGEN VAN DE CENTRALE

1. Houd de toets **MENU** ingedrukt totdat het gewenste menu op het display verschijnt
2. Laat de toets **MENU** los: op het display verschijnt het eerste item van het submenu
 - **PrG** Programmering van de centrale (hoofdstuk 17)
 - **Cnt** Cyclusmeter (hoofdstuk 16)
 - **APP** Zelflerend werken met werktijden (hoofdstuk 14)
 - **DEF** Standaardparameters laden (hoofdstuk 13)

! LET OP: als u langer dan een minuut geen actie onderneemt, verlaat de centrale de programmeermodus zonder de instellingen op te slaan en gaan de aangebrachte wijzigingen verloren.



11 - GEBRUIK VAN DE EINDKAMMEN

Afhankelijk van de instelling van de parameter **FC.En** gebruikt de centrale een andere procedure om het einde van de deurslag te detecteren en reageert hij anders op de detectie van het obstakel.

no : de eindschakelingen worden genegeerd en tijdens het zelflerend proces wordt de beweging gedetecteerd met behulp van de obstakelsensor. Bij normaal gebruik wordt de motor aangedreven gedurende de tijd die tijdens het zelflerend proces is gemeten, en wordt de snelheid verminderd wanneer de ingestelde tijd als **t.r.AP** of **t.r.Ch** nog niet is verstreken bij het voltooien van de beweging. Als er vóór het begin van de vertraging een obstakel wordt gedetecteerd, wordt de beweging van de deur omgekeerd (gedurende 3 seconden als het obstakel tijdens het openen is gedetecteerd, totdat de deur volledig is geopend als het obstakel tijdens het sluiten is gedetecteerd).

Als de vorige manoeuvre niet is voltooid (ingrijpen van een veiligheidsvoorziening of obstakelsensor), wordt de duur van het openen of sluiten verlengd met de tijd die is ingesteld in de parameter **ASM**. Als de tijden **t.r.AP** en **t.r.Ch** nul zijn, vindt er geen vertraging plaats en wordt het obstakel als eindpositie beschouwd op het moment dat het wordt gedetecteerd.

Stop: de nokken moeten zo worden afgesteld dat ze precies ingrijpen wanneer de deur volledig open of gesloten is; tijdens het leerproces wordt de slag gemeten met behulp van eindschakelaars en wordt het ingrijpen van de obstakelsensor als een fout beschouwd. Tijdens normaal gebruik gebruikt de centrale de tijdens het leerproces gemeten tijd om de snelheid te verminderen wanneer zij veronderstelt dat de tijd **t.r.AP** of **t.r.Ch** ontbreekt, maar de manoeuvre gaat door totdat de eindschakelaar in werking treedt, zelfs als de tijd langer is dan verwacht.

Het ingrijpen van de obstakelsensor veroorzaakt altijd een omkering, zoals beschreven in de vorige paragraaf.

near: de nokken moeten zo worden afgesteld dat ze ingrijpen wanneer de deur zich in de buurt van de volledig geopende of gesloten positie bevindt; tijdens het aanleren wordt de werkelijke slag gemeten met behulp van de obstakelsensor. Tijdens normaal gebruik stuurt de besturingseenheid de deur op volle snelheid aan totdat de eindschakelaar ingrijpt, en vervolgens op verminderde snelheid gedurende de tijd die is ingesteld als **t.r.AP** of **t.r.Ch**.

Als de obstakelsensor ingrijpt voordat de eindschakelaar wordt bereikt, wordt de beweging omgekeerd zoals beschreven in de vorige paragrafen. Als de tijden **t.r.AP** of **t.r.Ch** nul zijn, vertraagt de motor niet bij het bereiken van de eindschakelaar, maar blijft hij op normale snelheid draaien totdat de obstakelsensor ingrijpt (deur in aanslag).

Opmerking: om te voorkomen dat de motor door kracht uitoefenen op de aanslag vast komt te zitten en een eventuele handmatige ontgrendeling onmogelijk maakt, kan aan het einde van de slag een korte omkering worden aangevraagd met behulp van de parameter **r.L.R**.

12 - SNELLE CONFIGURATIE

In deze paragraaf wordt een snelle procedure beschreven om de besturingseenheid te configureren en onmiddellijk in gebruik te nemen.

Het wordt aanbevolen om eerst deze instructies te volgen om snel de juiste werking van de besturingseenheid, de motor en de accessoires te controleren, en vervolgens de configuratie aan te passen als een parameter niet naar wens is.

Raadpleeg de paragraaf

“Configuratie van de besturingseenheid” voor de positie van de items in het menu en de beschikbare opties voor elk item.

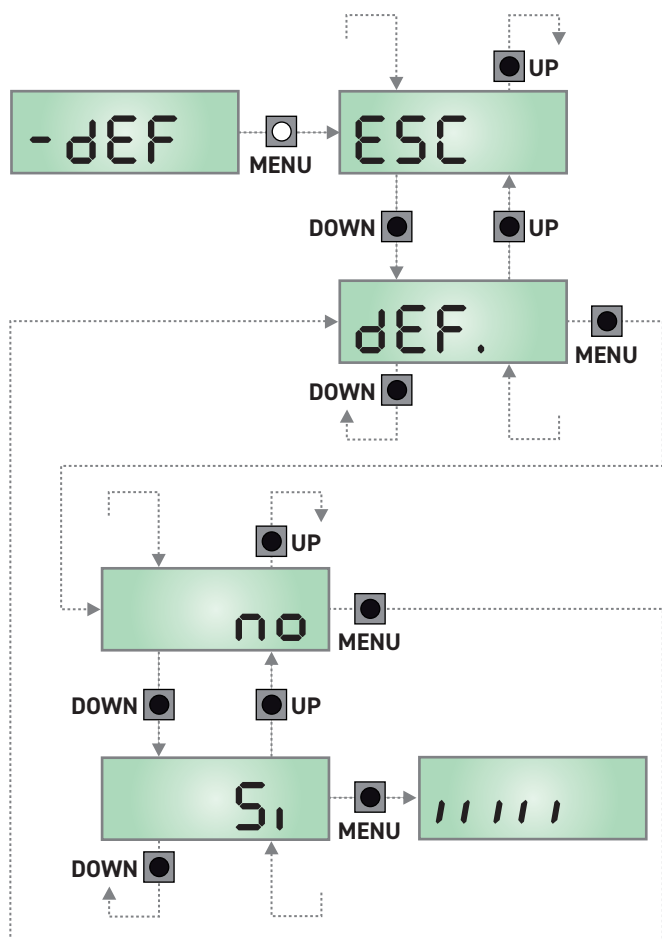
1. Roep de standaardconfiguratie op (hoofdstuk 13).
2. Stel de items **Foto**, **SiC** en **FC.En** in op basis van de beveiligingen die op de poort zijn geïnstalleerd.
3. Start de zelflerende cyclus (hoofdstuk 14).
4. Controleer of de automatisering correct werkt en wijzig indien nodig de configuratie van de gewenste parameters.

13 - LADEN VAN DE STANDAARDINSTELLINGEN

Indien nodig kunnen alle parameters worden teruggezet naar hun standaard- of standaardwaarde (zie de samenvattende tabel aan het einde).

! LET OP: Bij deze procedure gaan alle aangepaste instellingen verloren.

1. Houd de toets **MENU** ingedrukt totdat op het display **-dEF** verschijnt
2. Laat de toets **MENU** los: op het display verschijnt **ESC** (druk alleen op de toets **MENU** als u dit menu wilt verlaten)
3. Druk op de toets **DOWN** : op het display verschijnt **dEF.**
4. Druk op de toets **MENU** : op het display verschijnt **no**
5. Druk op de toets **DOWN** : op het display verschijnt **S_i**
6. Druk op de toets **MENU** : alle parameters worden opnieuw ingesteld op hun standaardwaarde (zie hoofdstuk 17), de centrale verlaat de programmeermodus en op het display verschijnt het bedieningspaneel.



14 - ZELFSTUDIE VAN DE WERKTIJDEN

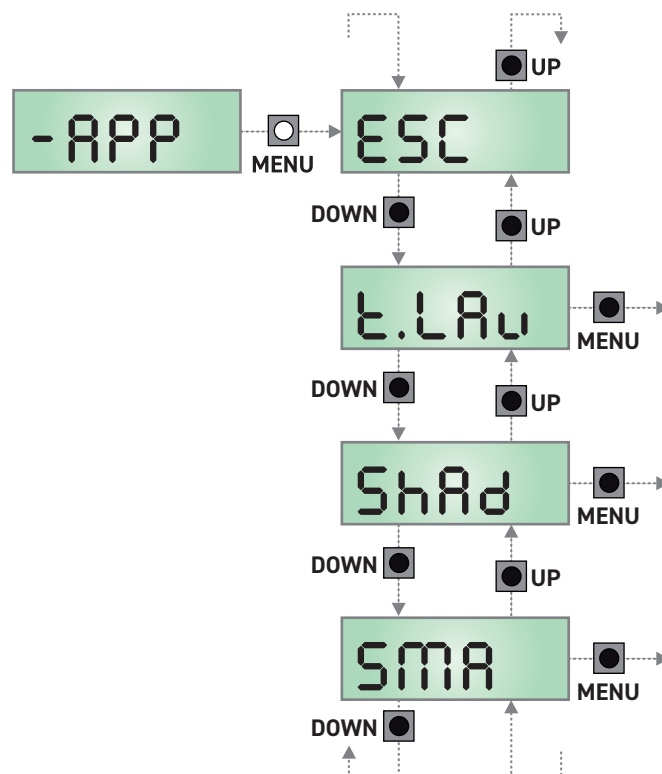
Met dit menu kunt u automatisch de duur van het openen en sluiten van de deur instellen. Als de deur tijdens het openen of sluiten voor de fotocel langs beweegt en de straal onderbreekt, kunt u ook een schaduwzone instellen waarbinnen de activering van de fotocel geen invloed heeft op de beweging. De twee soorten instellingen kunnen onafhankelijk van elkaar of achter elkaar worden uitgevoerd.

Opmerking: als u de schaduwzone leert, wordt deze functie automatisch ingeschakeld, zelfs als de parameter **S_{hAd} niet eerder was ingesteld.**

LET OP: om de automatische leerprocedure uit te voeren, moet u de ADI-interface uitschakelen via het menu **i.Adi. Als er tijdens de leerfase beveiligingen zijn die via de ADI-module worden gecontroleerd, zullen deze niet actief zijn.**

LET OP: voordat u verdergaat, moet u controleren of u de eindschakelaars correct hebt ingesteld en de gewenste werkingsmodus hebt ingesteld (hoofdstuk 11).

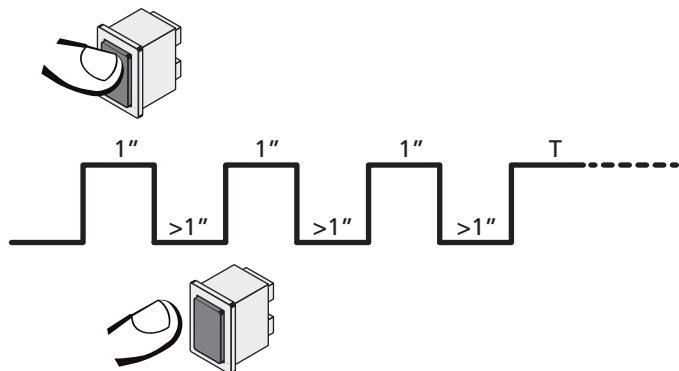
1. Houd de toets **MENU** ingedrukt totdat op het display **-APP** verschijnt
2. Laat de toets **MENU** los: op het display verschijnt **ESC** (druk alleen op de toets **MENU** als u de procedure wilt afbreken).
3. Selecteer met de toetsen **UP** en **DOWN** het gewenste type zelflerend systeem: **t.LAu** om de duur van de manoeuvre te leren, **S_{hAd}** om de schaduwzone van de fotocel aan te passen, **S_{MA}** om beide leerprocessen uit te voeren.
4. Druk op de toets **MENU** om de zelflerende cyclus te starten: op het display verschijnt het bedieningspaneel en de ingestelde procedure wordt gestart (als u **S_{MA}** hebt geselecteerd, voert de centrale twee open/sluitcycli uit).



15 - NOODWERKING MET BEGELEIDING

Deze werkingsmodus kan worden gebruikt om het hek in de modus 'Manover' te bewegen in geval van een eventuele storing van fotocellen, ribben of eindschakelaars.

Om de functie te activeren, moet u driemaal een START-commando verzenden (de commando's moeten minimaal 1 seconde duren; de pauze tussen de commando's moet minimaal 1 seconde duren).



De vierde START-opdracht activeert de poort in de modus MAN AANWEZIG; om de poort te bewegen, moet de START-opdracht gedurende de hele manoeuvre (tijd T) actief blijven. De functie wordt automatisch gedeactiveerd na 10 seconden inactiviteit van de poort.

OPMERKING: als de parameter $S_{E\tau E}$ is ingesteld op $S_{E\tau N}$, zorgt de Start-opdracht (vanaf het aansluitblok of de afstandsbediening) ervoor dat de poort afwisselend opent en sluit (in tegenstelling tot de normale MAN-AAN-modus).

16 - AFLEZEN VAN DE CYCLUSMETER EN HET GEHEUGEN VOOR GEBEURTENISSEN

De KB11-centrale houdt het aantal voltooide openingscycli van het hek bij en geeft, indien nodig, aan wanneer onderhoud nodig is na een vooraf ingesteld aantal bewegingen. Bovendien registreert het de gebeurtenissen die zich tijdens het gebruik hebben voorgedaan, waarbij aan elke gebeurtenis een code en de datum/tijd waarop deze zich heeft voorgedaan wordt toegekend; deze informatie moet bij problemen aan de klantenservice worden doorgegeven.

LET OP: de juiste datum/tijd van een gebeurtenis wordt alleen opgeslagen als de informatie aan de centrale wordt verstrekt door een apparaat met een klok, zoals de WiFi-interface.

Er zijn drie tellers beschikbaar:

- Niet-resetbare teller van voltooide openingscycli (optie E_{oE} van het item E_{nE})
- Aftelbare teller van cycli die nog ontbreken tot de volgende onderhoudsbeurt (optie $S_{E\tau u}$ van het item E_{nE}). Wanneer de teller van cycli die nog ontbreken tot de volgende onderhoudsbeurt op nul komt, geeft de centrale een onderhoudsverzoek aan door middel van een extra knipper van 5 seconden. De melding wordt aan het begin van elke openingscyclus herhaald, totdat de installateur het menu voor het aflezen en instellen van de teller opent en eventueel het aantal cycli programmeert waarna opnieuw onderhoud nodig is. Als er geen nieuwe waarde wordt ingesteld (d.w.z. de teller op nul wordt gelaten), wordt de functie voor het melden van de onderhoudsbeurt uitgeschakeld en wordt de melding niet meer herhaald.
- Gebeurtenisteller (optie $E_{uE\tau}$)

Het volgende schema illustreert de procedure voor het uitlezen van de teller, het uitlezen van het aantal cycli dat nog resteert tot de volgende onderhoudsbeurt en het programmeren van het aantal cycli dat nog resteert tot de volgende onderhoudsbeurt (in het voorbeeld heeft de centrale 12451 cycli voltooid en resten er nog 1300 cycli tot de volgende onderhoudsbeurt); de code van de laatste geregistreerde gebeurtenis is 176 en deze vond plaats op 20 augustus om 14.14.19.

Gebied 1 geeft het totaal aantal voltooide cycli weer: met de toetsen **UP** en **DOWN** kunt u schakelen tussen de weergave van duizendtallen of eenheden.

Gebied 2 geeft het aantal cycli weer dat nog resteert tot de volgende onderhoudsbeurt: de waarde wordt afgerond op honderdtallen.

Gebied 3 geeft de instelling van deze laatste teller weer: bij de eerste druk op de toets UP en DOWN wordt de huidige waarde van de teller afgerond op duizenden, elke volgende druk verhoogt de instelling met 1000 eenheden of verlaagt deze met 100. De eerder weergegeven telling gaat verloren.

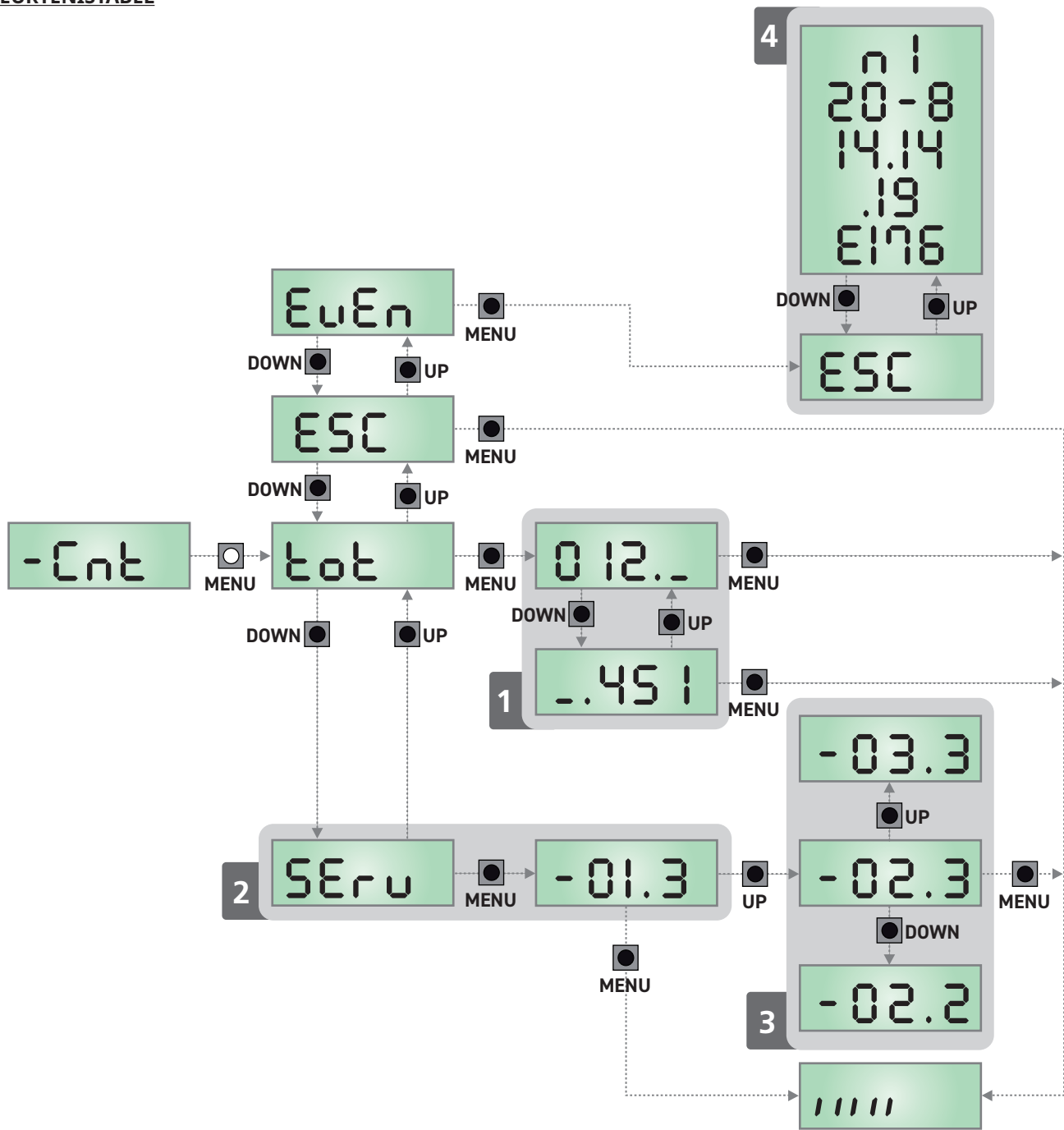
Gebied 4 vertegenwoordigt de uitlezing van het gebeurtenisengeheugen.
Het eerste gegeven is een index waarmee de gebeurtenis kan worden geïdentificeerd: **n 1** is de laatste geregistreerde gebeurtenis, **n 2** is de vorige, enzovoort.

De andere gegevens worden automatisch achter elkaar weergegeven en bevatten de informatie datum/tijd (elk gegeven blijft ongeveer een seconde zichtbaar; als u de weergave tijdelijk wilt stoppen, houdt u de MENU-toets ingedrukt); het laatste weergegeven gegeven is de code van de gebeurtenis (in sommige gevallen wordt na de gebeurteniscode een aanvullend gegeven weergegeven), waarna de reeks opnieuw begint bij de index.

De gegevens worden gedurende 1 minuut weergegeven, waarna het display terugkeert naar de normale weergave.

Alle gebeurtenissen met hun betekenis kunnen worden bekeken in de tabel die beschikbaar is via de volgende link

GEBEURTENISTABEL



17 - PROGRAMMERING VAN DE COMMANDO-CENTRALE

Het programmeermenu **-PrG** bestaat uit een lijst met configureerbare items; de afkorting die op het display verschijnt, geeft het momenteel geselecteerde item aan. Door op de toets **DOWN** te drukken, gaat u naar het volgende item; door op de toets **UP** te drukken, keert u terug naar het vorige item.

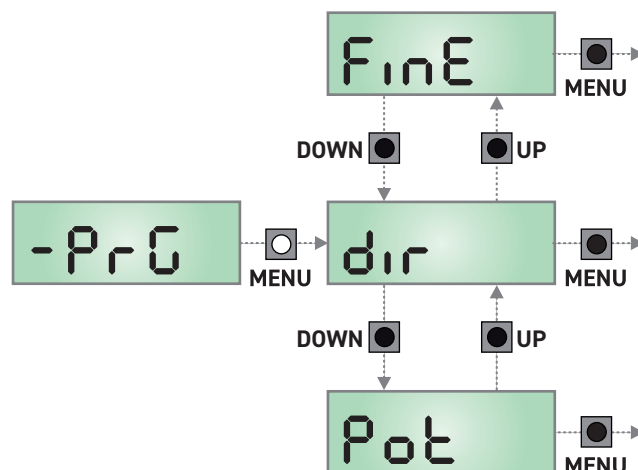
Door op de toets **MENU** te drukken, wordt de huidige waarde van het geselecteerde item weergegeven en kunt u deze eventueel wijzigen.

Met het laatste menu-item (**FinE**) kunt u de aangebrachte wijzigingen opslaan en terugkeren naar de normale werking van de centrale. Om uw configuratie niet te verliezen, moet u de programmeermodus via dit menu-item verlaten.

⚠ LET OP: als u langer dan een minuut geen actie onderneemt, verlaat de centrale de programmeermodus zonder de instellingen op te slaan en gaan de aangebrachte wijzigingen verloren.

Door de toetsen **UP** en **DOWN** ingedrukt te houden, scrollt u snel door de menu-items van de configuratie, totdat het item **FinE** wordt weergegeven.

Op deze manier kunt u snel het einde van de lijst bereiken.



PARAMETER	WAARDE	BESCHRIJVING	DEFAULT
dir		Motorrichting	dJ[
	nor	Normale draairichting van de motor voor traditionele garagedeuren	
	rEu	Keert de draairichting van de motor om	
t.PCh		Knipperen bij sluiten	3.5"
	0 - 1.00'	Voordat de deur sluit, knippert het geïntegreerde interieurlicht gedurende de ingestelde tijd (van 0 tot 1 minuut)	
Pot		Motorvermogen	51
	30 - 100	De weergegeven waarde vertegenwoordigt het percentage ten opzichte van het maximale motorvermogen	
SPun		Startvermogen Wanneer de deur stilstaat en op het punt staat om in beweging te komen, wordt deze tegengewerkt door de aanvankelijke traagheid. Als de deur erg zwaar is, bestaat het risico dat deze niet beweegt. Als de functie START wordt geactiveerd, negeert de centrale gedurende de eerste 2 seconden van de beweging de Pot -waarde en stuurt de motor op maximaal vermogen aan om de traagheid van de deur te overwinnen.	no
	no	Functie uitgeschakeld	
	51	Functie ingeschakeld	
rAm		Startramp	3
	0 - 6	Om de motor niet overmatig te belasten, wordt het vermogen bij het starten geleidelijk opgevoerd totdat de ingestelde waarde of 100% is bereikt, indien de startfunctie is ingeschakeld. Hoe hoger de ingestelde waarde, hoe langer de ramp duurt, d.w.z. hoe meer tijd er nodig is om het nominale vermogen te bereiken.	
SEnS		Obstakelsensor	5
	0 - 10	Met dit menu kunt u de gevoeligheid instellen van de sensor die obstakels voor de beweging van de deur detecteert. Als u no instelt, wordt het obstakel niet gedetecteerd.	

PARAMETER	WAARDE	BESCHRIJVING	DEFAULT
Er.AP		Vertragingstijd bij openen	10.0"
	no	Functie uitgeschakeld	
	0,5"-1'00	Duur van de vertragingstijd aan het einde van de openingsmanoeuvre (zie hoofdstuk 11)	
Er.Ch		Vertragingstijd bij sluiten	10.0"
	no	Functie uitgeschakeld	
	0,5"-1'00	Duur van de vertragingstijd aan het einde van de sluitingsmanoeuvre (zie hoofdstuk 11)	
SE.AP		Start bij openen Met dit menu kunt u het gedrag van de centrale instellen als er tijdens het openen een startcommando wordt ontvangen.	PAUS
	PAUS	De deur stopt en gaat in pauze	
	Ch.u	De deur begint onmiddellijk weer te sluiten	
	no	De deur blijft openen (het commando wordt genegeerd)	
SE.Ch		Start bij sluiten Met dit menu kunt u het gedrag van de centrale instellen als er tijdens het sluiten een startcommando wordt ontvangen.	StoP
	StoP	De deur stopt en de cyclus wordt als voltooid beschouwd	
	APEr	De deur gaat weer open	
SE.PA		Start in pauze	Ch.u
	PAUS	De pauzetijd wordt opnieuw ingesteld	
	Ch.u	De deur begint weer te sluiten	
	no	De opdracht wordt genegeerd	
Ch.AU		Automatisch sluiten	no
	no	Functie uitgeschakeld	
	0.5" - 20.0'	De deur sluit weer na de ingestelde tijd	
Ch.Er		Sluiting na doorgang In de automatische modus begint de pauzetijd telkens opnieuw vanaf de in dit menu ingestelde waarde wanneer een fotocel tijdens de pauze wordt geactiveerd. Evenzo wordt deze tijd onmiddellijk als pauzetijd opgeslagen wanneer de fotocel tijdens het openen wordt geactiveerd. Deze functie zorgt voor een snelle sluiting na doorgang door de deur, waarvoor gewoonlijk een kortere tijd dan Ch.AU wordt gebruikt.	no
	no	Functie uitgeschakeld	
	0.5" - 20.0'	De poort sluit na de ingestelde tijd (instelbaar van 0,5" tot 20,0')	
PA.Er		Pauze na doorgang Om de tijd dat de deur open blijft zo kort mogelijk te houden, kan worden ingesteld dat de deur bij het openen stopt zodra er een beweging voor de fotocellen wordt gedetecteerd. Als de automatische werking is ingeschakeld, wordt de waarde Ch.tr als pauzetijd geladen.	
	no	Functie uitgeschakeld	
	Si	Functie ingeschakeld	

PARAMETER	WAARDE	BESCHRIJVING	DEFAULT
LUC ₁		Beleidsverlichting Met dit menu kunt u instellen dat de beleidsverlichting automatisch wordt ingeschakeld wanneer de deur wordt geopend.	E.LUC
	CiCL	Verlichting blijft branden gedurende de hele cyclus plus een instelbare tijd van 0 tot 20,0 minuten	
	E.LUC	Inschakelen met de activeringsopdracht, voor een instelbare tijd van 0 tot 20,0 minuten	
	no	Functie uitgeschakeld	
AUS		Hulpkanaal Met dit menu kunt u de werking van het relais van de binnenverlichting instellen via een afstandsbediening die is opgeslagen op kanaal 4 van de ontvanger.	Mon
	tim	Het relais blijft actief gedurende een instelbare tijd van 0 tot 20.0'	
	bist	Het relais schakelt bij ontvangst van elk commando op kanaal 4	
	Mon	Het relais blijft actief zolang de ontvanger het signaal van de afstandsbediening detecteert	
SPR		Instelling voor laagspanningsverlichting	FLSh
	FLSh	Knipperfunctie (vaste frequentie)	
	no	Functie uitgeschakeld	
	W.L.	Functie controlelampje: geeft in realtime de status van de deur aan, het type knipperen geeft de vier mogelijke toestanden aan: - DEUR GESLOTEN het lampje is uit - DEUR IN PAUZE het lampje brandt continu OPMERKING: als de ENERGY SAVING-functie is ingeschakeld en de automatische sluiting niet actief is, blijft het lampje uit - DEUR GAAT OPEN het lampje knippert langzaam (2 Hz) - DEUR GAAT DICHT het lampje knippert snel (4 Hz)	
r.LUC		Vertraging van het uitschakelen van het geïntegreerde licht aan het einde van de cyclus	20.0"
	0.5" - 20.0'	Het licht gaat uit na de ingestelde tijd	
SErE		Functie van de activeringsingangen START en START2 In dit menu kunt u de werkingsmodus van de ingangen START en START2 kiezen (zie hoofdstuk 4.4).	SEAn
	SEAn	Standaardmodus	
	no	De Start-ingangen van het aansluitblok zijn uitgeschakeld. De radio-ingangen werken volgens de SEAn-modus.	
	in.oU	Een commando op ingang START1 of op KANAAL 1 van de ontvanger zorgt ervoor dat de poort opengaat en het groene verkeerslicht aan de ingang gaat branden. Een commando op ingang START2 of op KANAAL 2 van de ontvanger zorgt ervoor dat de poort opengaat en het groene verkeerslicht aan de uitgang gaat branden.	
	SE.Pr	Start + aanwezigheidsdetector of magnetische lus	
	SE.Fi	Start + branddetector	
	AP.Ch	Modus Openen/Sluiten	
	d.MA	Modus Man aanwezig	
	orol	Modus Klok	

PARAMETER	WAARDE	BESCHRIJVING	DEFAULT
Foto		Ingang fotocellen Met dit menu kunt u de ingang voor de fotocellen inschakelen.	
	no	Ingang uitgeschakeld (de centrale negeert deze)	
	CFCh	Toegang mogelijk bij sluiting en met gesloten deur. Als de fotocel tijdens het sluiten wordt geactiveerd, gaat de deur weer open. Als de fotocel bij gesloten deur wordt geactiveerd, gaat de deur niet open.	
	Ch	Toegang alleen mogelijk bij sluiting. Als de fotocel tijdens het sluiten wordt geactiveerd, gaat de poort weer open. LET OP: als u deze optie kiest, moet u de test van de fotocellen uitschakelen.	
FEtE		Test van de fotocellen	
	no	Functie uitgeschakeld	no
	Si	Om de veiligheid van de gebruiker te garanderen, voert de centrale voor het begin van elke cyclus een werkingstest uit op de fotocellen. Als er geen functionele storingen zijn, gaat de deur open, anders blijft hij gesloten en knippert het geïntegreerde lampje gedurende 5 seconden.	
ShAd		Schaduwzone van de fotocel Bij sommige installaties kan het voorkomen dat de poort voor de fotocellen langs beweegt en zo de straal onderbreekt. In dat geval kan de poort de sluitbeweging niet voltooien. Met deze functie kunt u de fotocellen tijdelijk uitschakelen, zodat de poort kan passeren. Het traject van de deur waarbij de fotocellen niet actief zijn, wordt gemeten als percentage van de slag tussen de punten 0 (deur gesloten) en 100 (deur open). De grenzen van de schaduwzone worden automatisch ingesteld door de ShAd- of SMR-leermodus uit te voeren (hoofdstuk 14); als de door de procedure ingestelde grenzen niet geschikt zijn, kunnen ze handmatig worden gewijzigd door de parameters i.ShA en F.ShA te bewerken. LET OP: Onzorgvuldig gebruik van deze functie kan de veiligheid van de deur in gevaar brengen. Het wordt aanbevolen om deze functie alleen te gebruiken in gevallen waarin het onvermijdelijk is dat de deur voor de fotocellen passeert en om de grenzen van de schaduwzone zo smal mogelijk in te stellen, in overeenstemming met de marges die nodig zijn om mogelijke verschillen in de snelheid van de deur te compenseren.	no
	no	Functie uitgeschakeld	
	F.ShA	Eindpositie van de werkzone	
	i.ShA	Beginpositie van de schaduwzone	
SiC		Veiligheidsingang Via dit menu kunt u de ingang voor de veiligheidsvoorzieningen activeren en de werking ervan instellen (hoofdstuk 8.6).	no
	no	Ingang uitgeschakeld (de centrale negeert deze)	
	StoP	Ingang ingeschakeld voor een stopknop met normaal gesloten contact	
	EdGE	Ingang ingeschakeld voor een geleidende rubberen rand, alleen actief tijdens het sluiten	
	Ed.AP	Ingang ingeschakeld voor een geleidende rubberen rand, zowel actief tijdens het openen als tijdens het sluiten	

PARAMETER	WAARDE	BESCHRIJVING	DEFAULT
FC.En		Eindschakelaars De aandrijving is uitgerust met twee nokken die twee microschakelaars bedienen om het einde van de beweging van de deur te detecteren (hoofdstuk 11).	no
	no	Ingangen uitgeschakeld (de centrale negeert ze)	
	Stop	De nokken geven aan waar de deur moet stoppen	
	nEAR	De nokken geven aan dat de deur bijna het punt heeft bereikt waar hij moet stoppen	
r.LA		Ontgrendeling van de motor op mechanische aanslag Wanneer de deur op de mechanische aanslag stopt, wordt de motor gedurende een fractie van een seconde in tegengestelde richting aangestuurd, waardoor de spanning op de tandwielen van de motor wordt verminderd.	0
	0 - 10	Instelbare functie van 0 tot 10	
ASM		Antislip Wanneer de deur tijdens de beweging van richting verandert, is er doorgaans meer tijd nodig om de eindpositie te bereiken dan de duur van de onderbroken beweging, om de traagheid tijdens de omkeerfase te compenseren (hoofdstuk 11).	no
	no	Functie uitgeschakeld, de duur van de terugtrekbeweging is gelijk aan een volledige slag	
	0.5" - 1.00'	Extra tijd om slippy te compenseren	
FinE		Programmering beëindigen Met dit menu kunt u de programmering (zowel standaard als aangepast) beëindigen en de gewijzigde gegevens opslaan in het geheugen.	no
	no	Verlaat het programmeermenu niet	
	Si	Verlaat het programmeermenu en sla de ingestelde parameters op	

18 - STORINGEN IN DE WERKING

In deze paragraaf worden enkele storingen opgesomd die kunnen optreden, met vermelding van de oorzaak en de procedure om deze te verhelpen.

Sommige storingen worden gemeld via een bericht op het display, andere via knipperende lampjes of leds op de centrale.

WEERGAVE	BESCHRIJVING	OPLOSSING
De OVERLOAD-led gaat branden	Dit betekent dat er een overbelasting op de stroomtoevoer van de accessoires is.	1. Verwijder het verwijderbare deel met de klemmen K1 - K10. 2. Verhelp de oorzaak van de overbelasting. 3. Plaats het verwijderbare deel van het klemmenblok terug en controleer of het lampje niet opnieuw gaat branden. 4. Wacht tot de centrale in stand-by gaat en het lampje begint te knipperen. 5. Bij de volgende opdracht zal de centrale detecteren dat de overbelasting is opgeheven en terugkeren naar de normale werking (lampje OVERLOAD uit).
Langdurig knipperen	Wanneer een startcommando wordt gegeven, knippert het beleefdheidslampje en duurt het even voordat de deur opengaat.	Dit betekent dat het ingestelde aantal cycli is verstreken en dat de centrale onderhoud nodig heeft.
Het display geeft Err2 weer	Quando viene dato un comando di start la porta non si apre. Significa che è fallito il test del triac.	Prima di inviare la centrale alla V2 S.p.A. per la riparazione, assicurarsi che il motore sia correttamente collegato.
Het display geeft Err3 weer	Wanneer een startcommando wordt gegeven, gaat de deur niet open. Dit betekent dat de fotoceltest is mislukt.	1. Controleer of er geen obstakels waren die de straal van de fotocellen onderbraken op het moment dat het startcommando werd gegeven. 2. Controleer of de fotocellen daadwerkelijk zijn geïnstalleerd, anders moet u ze uitschakelen. 3. Controleer of het menu-item Foto is ingesteld op CF.Ch. 4. Controleer of de fotocellen van stroom worden voorzien en werken: wanneer de straal wordt onderbroken, moet u het relais horen klikken.
Het display geeft Err4 weer	Wanneer een startcommando wordt gegeven, gaat de deur niet open.	Deze storing kan optreden wanneer een van de volgende omstandigheden zich voordoet: 1. Als er een START-commando wordt verzonden terwijl de motor ontgrendeld is 2. Tijdens de zelflerende fase, als de eindschakelaars verkeerd zijn geïnstalleerd, treedt de eindschakelaar voor openen in werking tijdens het sluiten of de eindschakelaar voor sluiten tijdens het openen. 3. Tijdens normaal gebruik, als de fout blijft bestaan, stuur dan de besturingscentrale naar V2 S.p.A. voor reparatie.

WEERGAVE	BESCHRIJVING	OPLOSSING
Het display geeft Err5 weer	Wanneer een startcommando wordt gegeven, gaat de deur niet open. Dit betekent dat de test van de veiligheidsranden is mislukt.	Zorg ervoor dat het menu voor het testen van de ribben correct is geconfigureerd. Zorg ervoor dat de ribben die in het menu zijn ingeschakeld, ook daadwerkelijk zijn geïnstalleerd.
Het display geeft Err8 weer	Wanneer u een zelflerende functie probeert uit te voeren, wordt de opdracht geweigerd. Dit betekent dat de instelling van de centrale niet compatibel is met de gevraagde functie.	1. Controleer of de Start-ingangen zijn ingeschakeld in de standaardmodus (menu Start ingesteld op Start). 2. Controleer of de ADI-interface is uitgeschakeld (menu ADI ingesteld op no).
Het display geeft Err9 weer	Dit betekent dat de programmering is geblokkeerd met de programmeersleutel CL512K.	Om door te gaan met het wijzigen van de instellingen, moet u dezelfde sleutel die u hebt gebruikt om de programmeerblokking te activeren, in de ADI-interfaceconnector steken en deze ontgrendelen.
Het display geeft Err10 weer	Wanneer een startcommando wordt gegeven, gaat de deur niet open. Dit betekent dat de werkingstest van de ADI-modules is mislukt.	1. Controleer of de ADI-module correct is geplaatst 2. Controleer of de ADI-module niet beschadigd is en correct functioneert
Het display geeft Err13 weer	Het zelfdiagnosesysteem heeft een storing gedetecteerd die de veilige werking van de automatisering verhindert.	Neem contact op met de technische dienst van V2 om de centrale ter reparatie op te sturen.
Het display geeft Err14 weer	Het zelfdiagnosesysteem heeft een fout in de configuratieparametertabel gedetecteerd.	Ga naar het configuratiemenu, controleer alle parameters zorgvuldig en corrigeer eventuele fouten. Als de fout blijft bestaan, neem dan contact op met de technische dienst van V2 om de centrale ter reparatie op te sturen.
Het display geeft Err15 weer	De limiet van de werkcyclus is overschreden	De centrale zal na een gedwongen onderbreking weer normaal functioneren. In deze situatie is het echter mogelijk om de automatisering te activeren in de modus NOODBEDIENING (hoofdstuk 10).



+39 0172 812411

Technical support

Monday/Friday 8.30-12.30 ; 14-18
(UTC+01:00 time)

Dati dell'installatore / *Installer details*

Azienda / *Company* _____

Timbro / *Stamp* _____

Località / *Address* _____

Provincia / *Province* _____

Recapito telefonico / *Tel.* _____

Referente / *Contact person* _____

Dati del costruttore / *Manufacturer's details*

V2 S.p.A.

Corso Principi di Piemonte 65/67
12035 RACCONIGI CN (ITALY)
Tel. +39 0172 812411 - Fax +39 0172 84050
info@ableautomation.com

ableautomation.com



ZIS803
EDIZ. 15/01/2025